

Relazione del garante regionale sul monitoraggio per l'anno 2023 ex art. 39 comma 3, l.r. 65/2014.

Monitoraggio delle attività di informazione e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica di province, città metropolitana e comuni 2023 (art.39 comma 3, l.r. 65/2014)

Marvi Maggio – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Ufficio del garante regionale dell'informazione e della partecipazione per il governo del territorio

I comuni toscani sono 273 e di questi 40 superano i 20.000 abitanti e devono quindi individuare stabilmente il garante dell'informazione e della partecipazione. Questa facoltà è possibile, ma non obbligatoria, per i comuni con meno di 20.000 abitanti.

Le province sono 9 cui si somma una città metropolitana.

Il 12 giugno 2023 dalle ore 15 in presenza e online e il 15 novembre 2023 dalle ore 15 in presenza ed online, si è tenuta la conferenza dei garanti dell'informazione e della partecipazione prevista dal Regolamento n. 4/R art.11.

Il monitoraggio riguarda le attività di informazione e partecipazione condotte dagli enti nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio. Si avvale della raccolta e dell'analisi dei programmi di attività allegati all'avvio del procedimento, dei rapporti del garante allegati all'atto di adozione e all'approvazione degli atti di governo del territorio e delle relazioni sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione nel governo del territorio. Inoltre tiene conto di quanto emerso nella conferenza dei garanti.

Sono stati analizzati 209 documenti: 17 programmi per l'avvio; 181 rapporti del garante; 11 relazioni annuali della attività.

Programmi delle attività di informazione e di partecipazione

1. Comune di Sinalunga (11 gennaio 2023)

Piano Operativo. Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma che “Il processo partecipativo che qui si presenta si prefigura adattivo, flessibile e aperto per potersi adeguare al contesto e costantemente rivisto in funzione delle inevitabili evoluzioni del percorso e dei sistematici momenti di revisione con l'Amministrazione comunale”. Il programma prevede di “attivare, nel sito comunale, una pagina web dedicata che dia evidenza: del programma delle attività di informazione e partecipazione; del calendario degli incontri e delle iniziative; dei report degli incontri e dei contributi raccolti; del rapporto finale del Garante allegato all'atto di adozione dello strumento”. Il programma afferma che verrà predisposta “una sintesi divulgativa, che traduca i principali contenuti dell'Avvio del procedimento: il Piano Operativo; il percorso condiviso; gli Obiettivi generali del PO; il programma di informazione e partecipazione”. Prevede anche che vengano predisposte: “schede informative, mappe e altri materiali che possano facilitare l'interazione con i cittadini; inviti, volantini, locandine, comunicati stampa, messaggi da diffondere anche con l'utilizzo di social media, al fine di favorire la più ampia partecipazione; report illustrati riassuntivi degli esiti delle attività partecipative, presentazioni, slide, realizzazione di una relazione finale sul processo partecipativo”. Per quanto riguarda le attività di partecipazione il programma afferma che “Al fine di informare e coinvolgere i cittadini, successivamente alla pubblicazione dell'Avvio del procedimento del PO, è

previsto un incontro nel Capoluogo e un incontro in ogni sua frazione (da tenersi presso il locale luogo di aggregazione). Si tratta di un'occasione importante per coinvolgere tutti i soggetti e per permettere loro di confrontarsi con Tecnici ed Amministratori su temi fondamentali quali: le trasformazioni urbanistiche più rilevanti; le scelte e gli esiti del processo partecipativo. In ottemperanza con quanto richiesto dalle Linee guida della Regione Toscana, è prevista in tale occasione l'attivazione della modalità di partecipazione digitale, potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare". Per quanto riguarda i "soggetti destinatari dell'attività di informazione e partecipazione", il programma precisa che "Il processo partecipativo è rivolto all'intera cittadinanza, ovvero a tutti coloro che risiedono o lavorano nel comune di Sinalunga, nonché ai soggetti pubblici o privati portatori di interesse (enti, associazioni, comunità religiose, scuole, fondazioni, imprese, operatori turistici, professionisti, ecc.); il processo partecipativo è rivolto, in generale, a tutti coloro con i quali è importante avviare un rapporto di collaborazione e fiducia fondamentali per ottenere la massima condivisione delle scelte del Piano Operativo. Particolare attenzione viene posta al coinvolgimento dei cittadini più giovani, fruitori principali degli spazi pubblici e dei servizi scolastici e sportivi ma anche legati al tempo libero ed agli spostamenti. È previsto il contestuale coinvolgimento, a tutti gli eventi, delle diverse realtà di comunicazione locali (quotidiani, mezzi di comunicazione locali)". Il programma informa che "Le attività partecipative promosse sono coordinate con quelle previste dal procedimento di VAS: oltre alla partecipazione è considerata la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ossia gli Enti e gli Organismi pubblici che per le loro specifiche competenze in campo ambientale, possono essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano Operativo". Il programma informa che predisporrà un "avviso pubblico e manifestazioni di interesse per il PO", infatti, "Facendo tesoro anche dell'esperienza maturata nell'ambito del procedimento di formazione del Psi, l'Amministrazione Comunale di Sinalunga intende promuovere la raccolta di 'contributi' mediante la pubblicazione di uno specifico 'Avviso pubblico' secondo le modalità e le disposizioni di cui all'art. 95, comma 8 della LR 65/2014". Il programma afferma che "La realizzazione partecipata del PO si fonda, infatti, sulla costruzione di un leale e trasparente rapporto di collaborazione e sinergia da perseguire: con le realtà economiche ed imprenditoriali locali; con l'offerta progettuale di natura prevalentemente privata. Aspetti fondamentali che un piano pubblico deve necessariamente sapere alimentare ai fini della propria fattiva efficacia e messa in opera". Il programma informa che "Nei dieci Comuni dell'Unione Valdichiana Senese che hanno intrapreso il percorso condiviso per la formazione del PSi, dal 21 aprile al 26 maggio 2022 si sono svolti una serie di incontri territoriali e tematici, finalizzati a coinvolgere tutta la cittadinanza sui temi della pianificazione urbanistica (n. 3 incontri di area - Comuni a Nord, Centro e Sud della Valdichiana - e n. 7 incontri tematici)... Per tutti i cittadini, inoltre, è stato predisposto in forma anonima apposito questionario. Attraverso la pagina web dedicata il Garante dell'Informazione e della Partecipazione del PSi ha invitato i cittadini a scaricare, o compilare on-line, il questionario allo scopo di raccogliere suggerimenti, idee, suggestioni e proposte che potessero arricchire di contenuti il PSi e ampliare le modalità di confronto con la Cittadinanza tutta su un tema fondamentale per il futuro della comunità. In tale occasione sono pervenuti alcuni contributi aventi pertinenza con territorio comunale di Sinalunga. Si tratta di proposte che, essendo state prodotte a seguito di Avviso pubblico, hanno esclusivamente valore consultivo e non vincolano, in alcun modo, la definizione dei contenuti del PO di Sinalunga".

Garante: Geom. Alessandro Goracci

2. Comune di Montecatini Terme (19 gennaio 2023)

Variante al Piano Strutturale e al Piano operativo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: prevede nella fase di avvio del procedimento: “creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l’indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere’ (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017); pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una “sintesi dei contenuti propri dell’atto di governo del territorio, come definiti al momento dell’avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso” (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017); trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti; comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione”. Nella fase di redazione del piano: “avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del Piano e riguardanti sia il territorio urbanizzato che il territorio rurale; incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano e dell’avviso pubblico (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017); consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder; predisposizione sul sito del Comune di un servizio di ‘partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano’ (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017); ‘previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio, in attuazione dell’articolo 6, comma 3, della LR 65/2014’ (art.4 Allegato A DGR n. 1112/2017); incontro con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale; ‘previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’Ente” (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017); incontro pubblico sulle previsioni di trasformazioni nel capoluogo e nelle principali frazioni”.

Nella fase post- adozione: “presentazione pubblica del piano adottato; pubblicazione online della documentazione; comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione; predisposizione di un modello tipo per le osservazioni; trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti”.

Nella fase post- approvazione: “presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato; pubblicazione online della documentazione di piano; comunicati stampa sui contenuti del piano”.

Garante: Geol. Marco De Martin Mazzalon

3. Comune di Barga (2 febbraio 2023)

Piani di recupero di iniziativa privata per cambio d’uso annesso agricolo – Loc. Gragnana – Barga.

Programma delle attività: afferma che “viene garantita l’accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni anche attraverso la pagina web del Comune di Barga, nella quale viene inserito il link a tutti i documenti del piano, le attività in corso nelle diverse fasi del procedimento, il rapporto del garante preliminare all’adozione, la delibera di adozione e le successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione...”. Il programma afferma che

“i cittadini e soggetti interessati potranno chiedere chiarimenti e informazioni con le seguenti modalità”, segue l’indicazione della e mail della garante e della posta certificata; il numero di telefono e gli orari di apertura dell’area assetto del territorio. Il programma afferma che prima e dopo l’adozione verranno realizzati: la pubblicazione sul sito web dell’ente, nella pagina dedicata degli atti concernenti il procedimento; la pubblicazione degli avvisi cartacei presso l’Ufficio Relazioni con il pubblico e presso l’Assetto del territorio. Nella lettera di trasmissione la responsabile dell’Area Assetto del territorio afferma che “si precisa che si tratta di un intervento di minimo rilievo.

Garante: arch. Michela Ceccarelli

4. Comune di Stazzema (3 febbraio 2023)

Piano Strutturale. Piano Operativo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che le attività programmate sono:

- nella fase di avvio: creazione della pagina web del garante con indirizzo di posta elettronica, programma e costante aggiornamento delle attività in itinere; la pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS; “comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione”;
- nella fase di redazione del piano: “avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del Piano e riguardanti sia il territorio urbanizzato che il territorio rurale; incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano e dell’avviso pubblico (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017); consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder; predisposizione sul sito del Comune di un servizio di ‘partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano’ (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017); ‘previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio, in attuazione dell’articolo 6, comma 3, della LR 65/2014’ (art.4 Allegato A DGR n. 1112/2017); incontro con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale; ‘previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’Ente’ (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017); incontro pubblico sulle previsioni di trasformazioni nel capoluogo e nelle principali frazioni”;
- fase post- adozione: “presentazione pubblica del piano adottato; pubblicazione online della documentazione; comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione; predisposizione di un modello tipo per le osservazioni; trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti”;
- fase post – approvazione: “presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato; pubblicazione online della documentazione di piano; comunicati stampa sui contenuti del piano”.

Garante: Geom. Serana Pardini

5. Comune di Vernio (7 febbraio 2013)

Variante al RU ai fini della ricostruzione dell’invaso sul torrente Setta denominato “Lago Fiorenzo” e interventi pubblici nella frazione di Montepiano. Avvio.

Programma di attività: afferma “una prima occasione per un coinvolgimento pubblico è costituita proprio dalla presentazione del documento di avvio del Procedimento e del documento preliminare di VAS, quale sintesi dei contenuti propri della variante urbanistica e introduzione al processo partecipativo, che sarà messa a disposizione del pubblico come documento con massima diffusione tramite i canali ufficiali web del Comune”; il rapporto afferma inoltre “le attività di ascolto e di comunicazione si potranno avvalere, oltre che dei tradizionali strumenti di informazione (locandine, articoli su quotidiani...) dei siti web istituzionali, in modo che ciascuno possa ottenere costantemente informazioni sulla variante urbanistica e sullo stato di avanzamento del lavoro, scaricando i documenti via via prodotti, mentre saranno attivati tutti i canali (anche con un apposito indirizzo e-mail) per raccogliere contributi e segnalazioni su temi e problemi. Tutte le iniziative saranno adeguatamente e tempestivamente pubblicizzate”. Inoltre “nella seconda fase, entrando nel vivo dell’elaborazione della variante, per affrontare in dettaglio le tematiche specifiche emerse anche dai contributi e a seguito di approfondimenti conoscitivi, potranno essere organizzati anche specifici focus group, cioè tavoli ad invito, con un numero limitato di partecipanti, in particolare per i temi che coinvolgono operatori economici e sociali. Potranno anche essere organizzati incontri con la popolazione, in particolare nelle frazioni di Montepiano, interessata dai progetti della variante, in modo da rendere partecipi gli abitanti sia nella conoscenza del processo in atto che nella definizione dei suoi contenuti”. Il rapporto precisa che “le attività di partecipazione saranno orientate a sviluppare e condividere i contenuti strategici della pianificazione, elaborati a partire dal parallelo processo di formazione del PSI e del POC, aggiungendosi al processo di costruzione comune dello Statuto del Territorio, e cercando di integrarsi con gli studi di traffico e mobilità che il Comune di Vernio ha commissionato, coordinandosi con i comuni di Vaiano e Prato”. Il rapporto afferma che “infine si procederà all’incontro di presentazione del progetto e del report di sintesi degli incontri partecipativi”. Il rapporto precisa che sarà svolta una fase di comunicazione dopo l’adozione, durante la fase delle osservazioni “non solo per esplicitare e rendere meglio comprensibili a tutti i contenuti della variante urbanistica, ma anche per razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni dei privati”. Il rapporto afferma che “Le forme di partecipazione più generali, rivolti a chiunque, consisteranno in pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Vernio di avviso dell’avvenuta adozione / approvazione delle variante al RU oltre che eventuali articoli di giornale nelle testate a tiratura locale. La disponibilità degli elaborati sul sito e la possibilità di andare a relazionare con i tecnici comunali dell’Area pianificazione Territoriale e Ambientale durante i giorni di apertura al pubblico, se opportunamente pubblicizzati, alla luce del chiaro interesse pubblico della variante, forniranno la possibilità ad ogni cittadino di conoscere approfonditamente le scelte pianificatorie e di contribuire, tramite osservazioni scritte, con valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, in sostanza... di ‘partecipare’”.

Garante: Michele Rondelli

6. Comune di Arezzo (13 febbraio 2023)

Variante al Piano Operativo per l’ampliamento dell’attività ricettiva in località Pomaio. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che “verranno attuate le seguenti iniziative. Informazione relativa all’avvio del procedimento, pubblicizzata mediante appositi avvisi inseriti nella pagina del Garante e nella homepage del Comune di Arezzo. Gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito istituzionale del Comune di Arezzo, all’interno del

quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile, direttamente e liberamente, al seguente indirizzo...”. Il rapporto precisa che “L’adozione dello strumento urbanistico sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi inseriti nella pagina del Garante e nella home page del Comune di Arezzo”. Il rapporto afferma anche che “Inoltre, per garantire un’informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell’iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

7. Unione Comuni Garfagnana (21 febbraio 2023)

Variante al Piano Strutturale intercomunale (contestuale al Piano Operativo Intercomunale). Avvio del procedimento.

Programma delle attività: nella fase di avvio del procedimento il programma prevede: la creazione della pagina web come prevista dall’art. 3 lettera b delle linee guida; pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS; comunicato stampa di informazione sugli obiettivi del piano e sul programma di partecipazione. Nella fase di redazione del piano, il programma prevede: “manifestazione di interesse per proposte finalizzate alla redazione dei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica:

- a seguito dell’avvio del procedimento potrà essere valutata l’emanazione di un pubblico avviso, con i contenuti di cui all’art. 13 del D.P.G.R. 32/R/2017, volto alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all’attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano operativo, al quale potranno partecipare cittadini singoli o associati, categorie economiche e professionali. Con tale strumento sarà veicolata attraverso un unico canale l’iniziativa privata di interesse alle specifiche vocazioni del territorio;
- incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017). Questo incontro, rivolto in particolare ai professionisti tecnici, sarà svolto tra la fase di avvio e la Conferenza di Copianificazione e riguarderà anche i temi di detta Conferenza;
- analisi dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenute al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano;
- consultazione di uffici comunali, associazioni di categoria, scuole e terzo settore, portatori di interessi e gruppi di opinione;
- predisposizione sul sito del Comune di un servizio (pagina web) di “partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano” (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017): questionario anonimo on-line tramite applicativi gratuiti capaci di compiere automaticamente analisi numeriche dei risultati;
- ‘previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’ Ente’ (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontri pubblici su una o più di una delle principali previsioni di trasformazioni (prima dell’adozione del PO), aperti alle categorie economiche, ai professionisti tecnici e a tutta la cittadinanza. Verranno pubblicizzati via web e mezzo stampa laboratori di informazione e partecipazione, con temi di interesse quali interventi di rigenerazione urbana, la trasformazione dello spazio pubblico, la fruizione dei contesti

fluviali o altri temi da definire con l'Amministrazione Comunale e i progettisti del piano". Nella fase post adozione il programma prevede: "presentazione pubblica del piano adottato; pubblicazione online della documentazione; comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione; predisposizione di un modello tipo per le osservazioni; trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti; predisposizione di una sintetica guida alla lettura del piano, compresa nella relazione di piano o in apposito allegato". Nella fase post approvazione il programma prevede: "presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato; pubblicazione online della documentazione di piano; comunicati stampa sui contenuti del piano; mostra e pubblicazione sui contenuti del piano; partecipazione a rassegne di urbanistica e promozione territoriale". Il Programma precisa che "Il percorso di informazione e partecipazione della Variante al PSI verrà coordinato ed allineato con quella della redazione del POI attualmente in corso". Il programma afferma che ai fini della semplificazione sono previsti: "utilizzo di una immagine coordinata specifica nella stesura degli atti e nei documenti di informazione e partecipazione; redazione e diffusione di una guida alla lettura del piano, comprendente illustrazione degli obiettivi e del ruolo del piano, oltre che un glossario dei termini tecnici più in uso e degli acronimi". Il programma afferma che per quanto riguarda la partecipazione pubblica a distanza: "Agli incontri in presenza potranno essere affiancati incontri 'a distanza' con strumentazione di videoconferenza predisposta dal Comune, gestita dal Garante dell'informazione e della partecipazione. In tal caso, per una migliore gestione, dovrà essere valutata la necessità di suddividere gli incontri in momenti plenari e momenti organizzati in piccoli gruppi tematici, e dovrà essere valutata la partecipazione previa iscrizione. La possibilità di seguire a distanza gli incontri partecipativi può essere adottata anche in affiancamento agli incontri in presenza, per garantire un quanto più ampio numero di partecipanti e per lasciare traccia, registrabile e consultabile, degli stessi incontri. Queste opzioni si aggiungono ad altre attività di partecipazione e informazione 'digitale', comunque previste, come pagine web e social network comunali dedicati al percorso partecipativo, l'archivio online dei documenti e delle presentazioni, e i questionari online".

Garante: Enzo Coltelli

8. Comune di Arezzo (20 aprile 2023)

Variante al Piano Operativo per la definizione dei criteri per l'installazione degli impianti fotovoltaici all'interno del territorio comunale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che "verranno attuate le seguenti iniziative. Informazione relativa all'avvio del procedimento, pubblicizzata mediante appositi avvisi inseriti nella pagina del Garante e nella homepage del Comune di Arezzo. Gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito istituzionale del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile, direttamente e liberamente, al seguente indirizzo...". Il rapporto precisa che "L'adozione dello strumento urbanistico sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi inseriti nella pagina del Garante e nella home page del Comune di Arezzo". Il rapporto afferma anche che "Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...".

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

9. Comune di Siena (26 aprile 2023)

Variante al Piano Operativo per la realizzazione di residenza sanitaria assistenziale – art. 154 TER – Intervento diretto in via G. Di Vittorio a San Miniato (ID07.12). Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma che “tutta la documentazione relativa all’avvio del procedimento dovrà essere pubblicata nel sito web dell’Amministrazione all’indirizzo ... “. Afferma inoltre che dopo l’adozione sono previsti: “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale”. Dopo l’approvazione è prevista la “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione”. Il programma precisa che “Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: comunicazione@comune.siena.it”.

Garante: Dott. Gianluca Pocci

10. Comune di Siena (8 maggio 2023)

Variante al Piano Operativo per l’ampliamento del Policlinico Santa Maria alle Scotte. Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma che “Tutta la documentazione relativa all’avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell’Amministrazione all’indirizzo ...”. Afferma inoltre che dopo l’adozione sono previsti: “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale”. Dopo l’approvazione è prevista la “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione”.

Garante: Gianluca Pocci

11. Comune di Bientina (27 settembre 2023)

Variante art.238 lrt 65/2014 al RU (UTOE 1 Bientina) per il comparto 4A. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: nella fase di avvio, come introduzione al percorso partecipativo, è prevista la “produzione di un documento di sintesi”; è previsto l’avvio pubblico del percorso con “organizzazione di un evento di avvio del percorso partecipativo e presentazione delle attività, attraverso un incontro in presenza in occasione del quale i partecipanti potranno già formulare propri contributi”; è previsto un “aggiornamento della pagina web del garante” con e mail del garante, programma delle attività, documento di sintesi e “costante aggiornamento delle attività in itinere”; è prevista la “partecipazione digitale”: “creazione di un canale di contatto del garante, quale forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, anche non in presenza”. Nella fase di adozione verrà predisposto un “comunicato tramite il sito istituzionale nella pagina del Garante e attraverso i canali social del Comune di Bientina per informare dell’avvenuta adozione del procedimento urbanistico e della

relativa pubblicazione sul Burt nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. E’ prevista inoltre la realizzazione di “avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l’avvenuta adozione del procedimento urbanistico nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. Nella fase di approvazione è previsto un “comunicato tramite il sito istituzionale nella pagina del Garante e attraverso i canali social del Comune di Bientina per informare dell’avvenuta approvazione del procedimento urbanistico e della relativa pubblicazione sul Burt nonché dei termini di efficacia del procedimento”. E’ prevista inoltre la realizzazione di “avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l’avvenuta approvazione del procedimento urbanistico nonché della data di efficacia”. Il programma afferma infine che “il garante dell’informazione e della partecipazione può essere contattata al seguente indirizzo ...”.

Garante: Claudia Baccelli

12. Comune di Subbiano (19 ottobre 2023)

Piano Operativo. Avvio.

Programma di attività: informa che “il processo partecipativo denominato ‘Subbiano si rigenera – Percorso di partecipazione per il nuovo Piano operativo’, è stato approvato in via definitiva dall’Autorità per la partecipazione (APP) con propria delibera n. 7 del 26.07.2023”. Il rapporto precisa che il percorso “avrà una durata complessiva di sei mesi e si articolerà in cinque fasi: fase preparatoria; fase di divulgazione e ascolto; fase di confronto e co-progettazione; fase finale di restituzione; fase delle osservazioni”.

La fase 1 è costituita da “mappatura (n.d.r. degli attori coinvolti), attività preparatorie, organizzative e condivisione con ufficio di piano”.

La Fase 2, di divulgazione ed ascolto, prevede un incontro divulgativo aperto a tutta la cittadinanza, l’attivazione di una mappa interattiva dove caricare i propri contributi; interviste individuali o di gruppo per rilevare bisogni e criticità, tavoli di confronto con gli attori interessati e l’amministrazione comunale; piano di interviste “finalizzate a raccogliere e a mettere a sistema criticità, suggerimenti e disponibilità per una programmazione mirata del processo”; realizzazione di mappe.

La fase 3 Confronto e co-progettazione con “tavoli di progettazione condivisa; almeno n.2 incontri aperti a tutta la cittadinanza con possibilità di un incontro dedicato ai giovani”.

La fase 4 restituzione finale e monitoraggio: “la restituzione avverrà in forma pubblica durante almeno un incontro di fine percorso in cui verranno mostrati gli esiti raggiunti con la restituzione pubblica dei risultati e delle problematiche aperte”; verranno predisposti due report uno intermedio e uno finale; ogni fase sarà documentata anche su supporti video e fotografici.

La fase 5, gestione delle osservazioni, prevede: la “predisposizione di modelli digitali per facilitare la presentazione di osservazioni e contributi”.

Il programma prevede, durante tutto il processo partecipativo, l’aggiornamento dei canali di comunicazione web e social predisposti dall’amministrazione e della “stanza” messa a disposizione dall’Autorità Regionale sul portale Open Toscana. Il programma afferma che saranno predisposti e costantemente divulgati i report degli esiti degli incontri e del percorso e saranno utilizzati anche volantini, locandine e poster.

Il programma prevede che la pagina web dedicata alla partecipazione dia “ampia visibilità a tutte le occasioni di partecipazione previste dal programma” e che contenga i riferimenti per rivolgersi al

garante infatti “la pagina riporterà, inoltre, in evidenza l’indirizzo specifico del garante al quale sarà possibile scrivere per informazioni, dubbi o chiarimenti relativi al procedimento, dando la possibilità a chiunque di partecipare alla formazione del piano operativo fornendo anche propri contributi conoscitivi, segnalando criticità e proposte”.

Garante: Ing. Giorgio Croce

13. Comune di Bientina (9 novembre 2023)

Variante art.238 lrt 65/2014 al RU (UTOE 1 Bientina) per il comparto 6. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: nella fase di avvio, come introduzione al percorso partecipativo, è prevista la “produzione di un documento di sintesi”; è previsto l’avvio pubblico del percorso con “organizzazione di un evento di avvio del percorso partecipativo e presentazione delle attività, attraverso un incontro in presenza in occasione del quale i partecipanti potranno già formulare propri contributi”; è previsto un “aggiornamento della pagina web del garante” con e mail del garante, programma delle attività, documento di sintesi e “costante aggiornamento delle attività in itinere”; è prevista la “partecipazione digitale”: “creazione di un canale di contatto del garante, quale forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, anche non in presenza”. Nella fase di adozione verrà predisposto un “comunicato tramite il sito istituzionale nella pagina del Garante e attraverso i canali social del Comune di Bientina per informare dell’avvenuta adozione del procedimento urbanistico e della relativa pubblicazione sul BURT nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. E’ prevista inoltre la realizzazione di “avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l’avvenuta adozione del procedimento urbanistico nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. Nella fase di approvazione è previsto un “comunicato tramite il sito istituzionale nella pagina del Garante e attraverso i canali social del Comune di Bientina per informare dell’avvenuta approvazione del procedimento urbanistico e della relativa pubblicazione sul BURT nonché dei termini di efficacia del procedimento”. E’ prevista inoltre la realizzazione di “avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l’avvenuta approvazione del procedimento urbanistico nonché della data di efficacia”. Il programma afferma infine che “il garante dell’informazione e della partecipazione può essere contattata al seguente indirizzo ...”.

Garante: Claudia Baccelli

14. Comune di Massa (23 novembre 2023)

Variante n. 6 al RU per l’introduzione della funzione di commercio all’ingrosso nell’ambito d’intervento ACO.2.01 – Ex Dalmine. Avvio.

Programma delle attività: informa che la Variante “rientra tra le semplificate di cui all’art. 30 della LR n. 65/2014” e che “l’autorità competente...ha escluso la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS). Il programma prevede “le seguenti attività in seguito all’adozione dell’atto da parte del Consiglio e la sua pubblicazione sul BURT: 1. un incontro pubblico di presentazione del progetto aperto a tutti i cittadini interessati, da organizzarsi ... anche in modalità digitale, con l’obiettivo specifico di inquadrare il percorso, il contenuto e gli obiettivi del progetto e invitare alla presentazione di contributi; 2. una forma di partecipazione on line con la predisposizione di un form digitale pubblicato sulla pagina web del Garante da compilarsi da parte degli interessati per l’invio

diretto e semplificato del contributo partecipativo. Dell'attivazione del form sarà data informazione mediante comunicato stampa, sui canali informativi e social del comune". Il programma prevede che l'accessibilità di "tutti gli atti che riguardano il procedimento verrà assicurata in ogni fase procedurale fino alla delibera di approvazione finale attraverso i canali informativi del Comune e con la pubblicazione nel sito web dell'ente sia alla pagina del Garante sia nell'apposita sezione 'Amministrazione Trasparente' sottosezione 'Pianificazione del territorio'". Inoltre "tutti i soggetti interessati potranno rivolgersi al Garante in ogni fase del procedimento per chiarimenti e informazioni scrivendo una mail all'indirizzo ...". Infine il programma prevede che in relazione alle osservazioni pervenute "verrà valutata l'opportunità di organizzare eventuali altri incontri pubblici su temi specifici di cui si darà atto nel rapporto finale della Garante".

Garante: Dott.ssa Daniela Lori

15. Comune di Cascina (14 dicembre 2023)

Piano Operativo Comunale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma "Il percorso dovrà pertanto assicurare che i cittadini siano progressivamente e puntualmente informati rispetto all'iter pianificatorio, le informazioni dovranno essere pertanto fornite dall'ente tempestivamente, in modo chiaro, facilmente accessibile. Dovrà essere successivamente garantita ampia informazione, a seguito dell'adozione dell'atto, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni. Le informazioni relative al processo di pianificazione devono essere veicolati attraverso i canali dell'ente (comunicati stampa, pubblicazione news su sito web dell'ente, pubblicazione news su pagine social). Potrà essere inoltre prevista la creazione di pagine web/portali dedicati e la realizzazione e stampa di materiale informativo cartaceo. Il percorso deve inoltre favorire la partecipazione e incentivare il coinvolgimento attivo della comunità locale nella definizione degli indirizzi di pianificazione; le iniziative devono essere strutturate in modo da raccogliere idee, suggerimenti e proposte, che saranno valutate per una eventuale traduzione nell'atto pianificatorio in corso di formazione. Al termine del percorso sarà redatto un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione dell'atto con un riepilogo complessivo delle iniziative realizzate. Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione, nella fase successiva all'avvio del procedimento, saranno strutturate una serie di iniziative pubbliche di carattere generale (nelle quali saranno presentati i contenuti del documento di avvio e nelle quali verranno riepilogati gli obiettivi identificati dal Piano Strutturale Intercomunale) e iniziative settoriali. Le iniziative settoriali saranno strutturate in modalità 'focus group' e individuati sulla base di criteri territoriali (dando un ruolo centrale alle frazioni del Comune) e in base a criteri tematici (ad esempio: rigenerazione urbana, spazi dedicati allo sport, verde pubblico). Inoltre, successivamente all'avvio, in base a quanto stabilito dalla legge Regionale 65/2014, art. 95, comma 8, e del Regolamento di attuazione 32R del 2017, art. 13, sarà compito dell'ente la pubblicazione di un avviso pubblico volto alla 'raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano strutturale. L'intero processo di pianificazione sarà quindi caratterizzato da un percorso di confronto e ascolto con tutti gli attori del territorio... Particolare focus sarà attivato sulla raggiungibilità dei servizi nelle varie frazioni, con un lavoro sinergico fra l'esistente, il desiderata e la strutturazione fondativa dei tessuti".

Garante: Dott.ssa Antonella Adriani

16. Comune di Barga (22 dicembre 2023)

Variante al RU di Barga mediante approvazione del progetto di ampliamento del parcheggio pubblico esistente in loc. Pedona, ai sensi dell'art. 34 della lr 65/2014. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: Afferma che “viene garantita l'accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni anche attraverso la pagina web del Comune di Barga, nella quale viene inserito il link a tutti i documenti del piano, le attività in corso nelle diverse fasi del procedimento, il rapporto del garante preliminare all'adozione, la delibera di adozione e le successive attività di informazione fino all' approvazione”. Si precisa che “I cittadini e soggetti interessati potranno chiedere chiarimenti e informazioni con le seguenti modalità: e mail ... posta certificata ... telefono; posta dell'Area Assetto del Territorio – Palazzo Comunale Via di Mezzo n. 45, Barga; apertura al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30”. Il programma prevede che “Al fine di garantire un'informazione e partecipazione più ampia possibile vengono adottate le seguenti modalità da attivarsi prima e dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale: - Pubblicazione sul sito web dell'Ente ... nella pagina dedicata degli atti concernenti il procedimento ...; - Pubblicazione di avvisi cartacei presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presso l'Area Assetto del Territorio; La partecipazione di cui alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" si svolge durante tutto il procedimento di formazione, dall'avvio all'approvazione del piano”.

Garante: Geom. Sara Da Prato

17. Comune di Bientina (28 dicembre 2023)

Variante art.252 ter lrt 65/2014 al Regolamento Urbanistico (UTOE 3 Area industriale di Pratogrande Comparto 2) anticipatoria del Piano Operativo e della variante al PS adottati con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Area di Trasformazione TRCOP – T4. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: nella fase di avvio, come introduzione al percorso partecipativo, è prevista la “produzione di un documento di sintesi”; è previsto l'avvio pubblico del percorso con “organizzazione di un evento di avvio del percorso partecipativo e presentazione delle attività, attraverso un incontro in presenza in occasione del quale i partecipanti potranno già formulare propri contributi”; è previsto un “aggiornamento della pagina web del garante” con e mail del garante, programma delle attività, documento di sintesi e “costante aggiornamento delle attività in itinere”; è prevista la “partecipazione digitale”: “creazione di un canale di contatto del garante, quale forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, anche non in presenza”. Nella fase di adozione verrà predisposto un “comunicato tramite il sito istituzionale nella pagina del Garante e attraverso i canali social del Comune di Bientina per informare dell'avvenuta adozione del procedimento urbanistico e della relativa pubblicazione sul BURT nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. E' prevista inoltre la realizzazione di “avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l'avvenuta adozione del procedimento urbanistico nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. Nella fase di approvazione è previsto un “comunicato tramite il sito istituzionale nella pagina del Garante e attraverso i canali social del Comune di Bientina per informare dell'avvenuta approvazione del procedimento urbanistico e della relativa pubblicazione sul BURT nonché dei termini di efficacia del procedimento”. E' prevista inoltre la realizzazione di “avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l'avvenuta

approvazione del procedimento urbanistico nonché della data di efficacia”. Il programma afferma infine che “il garante dell’informazione e della partecipazione può essere contattata al seguente indirizzo ...”.

Garante: Claudia Baccelli

Rapporti del garante

1. Comune di Capannori (2 gennaio 2023)

Variante semplificata ai sensi art. 34 LR n. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS dall’autorità competente; il rapporto afferma che: “Il progetto della rotatoria è stato presentato alla stampa a partire da fine 2018, ed i giornali locali hanno seguito le principali fasi (affidamento del progetto definitivo, espressione parere della Provincia). In data 13/07/2020 è stata indetta un’assemblea pubblica sul percorso di approvazione del primo progetto della ‘rotonda della Madonnina’ alla presenza del Sindaco, dell’assessore ai Lavori Pubblici, del Dirigente e del progettista. Oltre alle caratteristiche del progetto proposto dall’Amministrazione, è stata illustrata la procedura, dando particolare rilievo alle fasi e agli strumenti che consentono la partecipazione dei cittadini (contributi, osservazioni). Ampio spazio è stato dato alle domande e alle proposte dei cittadini, presenti in numero superiore al centinaio. Tutti gli intervenuti hanno espresso un consenso di massima sia sulla necessità dell’opera che sulla soluzione urbanistica proposta. Sono stati dati chiarimenti in tempo reale circa le caratteristiche dei parcheggi, della pista ciclabile e dei passaggi pedonali. Per altre questioni più specifiche sono stati proposti sopralluoghi ad hoc. A seguito della modifica del progetto è stato svolto un incontro pubblico presso il Consiglio Comunale di Capannori in data 26/7/2022, durante il quale il progettista dell’opera pubblica ha illustrato la nuova soluzione del progetto”. Il rapporto precisa che “La documentazione della variante urbanistica semplificata sarà depositata presso l’ufficio Pianificazione Urbanistica e Politiche ambientali, e pubblicata sul sito del Comune all’apposita sezione della Pianificazione urbanistica per la visione da parte degli interessati. Dell’avvenuta adozione della variante urbanistica semplificata, e del deposito e della pubblicazione della documentazione, sarà data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nelle bacheche comunali”.

Garante: Silvia Giorgi

2. Comune di San Gimignano (3 gennaio 2023)

Variante normativa al Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: informa che “La precedente relazione della sottoscritta Arch. Ilaria Poggiani, allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2022, avente ad oggetto l’adozione della presente variante normativa, ha dato conto delle risultanze della partecipazione cosiddetta “attiva” svoltasi appunto nella fase antecedente all’adozione”. Il rapporto afferma che “La fase successiva delle osservazioni, cosiddetta “passiva”, si è svolta nei 60 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT n. 32, avvenuta il 10/08/2022. Nel periodo compreso tra il 10/08/2022 ed il 09/10/2022 (appunto 60 gg) sono pervenute n. 17 osservazioni ed n. 1 contributo dalla Regione Toscana. Le osservazioni sono state istruite dall’Ufficio di Piano che ha provveduto ad elaborare, per ciascuna, una proposta di controdeduzione da sottoporre all’approvazione del Consiglio

Comunale, contenute nell'elaborato denominato 'Proposte di controdeduzioni', al quale si rimanda direttamente".

Garante: Arch. Ilaria Poggiani

3. Comune di Bucine (5 gennaio 2023)

Variante n. 13 al Piano Operativo vigente, tramite SUAP, finalizzata all'ampliamento del resede esterno della ditta "G.& G. SRL", ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010 e dell'art. 35 della Lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che viene garantita "la corretta informazione mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione 'Amministrazione trasparente' e 'Ufficio urbanistica' di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi". Il rapporto specifica che "Per quanto concerne l'attività di informazione della cittadinanza e dei soggetti potenzialmente interessati, si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune, nella homepage, nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica e in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni". Inoltre sono previste: "pubblicazione degli elaborati di Permesso di Costruire in variante e relativa determina di conclusione della Conferenza dei Servizi all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicazione nella sezione 'Eventi e News' del sito istituzionale del Comune di Bucine dell'avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi e della relativa pubblicazione dello stesso sul B.U.R.T.".

Il rapporto si conclude affermando: "Si fa presente che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella Sezione 'Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso' raggiungibile al seguente indirizzo internet: ... e che al Garante dell'Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: garante_partecipazione@comune.bucine.ar.it riportando nell'oggetto la dicitura 'VARIANTE N°13 AL PIANO OPERATIVO VIGENTE, TRAMITE S.U.A.P.' – richiesta Garante dell'Informazione e della Partecipazione'. Sarà anche possibile la consultazione della documentazione cartacea, depositata presso gli uffici del 'Settore VI – Pianificazione del Territorio – Ambiente', durante gli orari di apertura del medesimo. Le eventuali osservazioni alla proposta in esame dovranno essere presentate entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di conclusione della Conferenza e comunque secondo le indicazioni riportate sul sito internet e potranno pervenire con una delle seguenti modalità: ...".

Garante: Dott. Roberto Dottori

4. Comune di Arezzo (9 gennaio 2023)

Intervento di riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco. Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e contestuale formazione di variante al Piano Operativo per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.34 della Lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito online del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà

consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...”. Il rapporto afferma anche che “Inoltre, per garantire un’informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell’iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

5. Comune di Roccastrada, Unione di Comuni montana Colline Metallifere (10 gennaio 2023)

Variante normativa al Piano Operativo del Comune di Roccastrada ed alla tavole “INS 01 – Ribolla e Montemassi” e “INS 03 – Sticciano”. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che “con avviso pubblicato sul sito web istituzionale, sulla pagina FB ed INSTAGRAM del Comune di Roccastrada, oltre che con comunicato stampa sulle testate giornalistiche cartacee ed on line, il giorno 18 ottobre 2021 alle ore 18:30 si è tenuta in modalità telematica, ai sensi dell’Art.16 c.2 lett. b) del D.P.G.R.n.4/R del 14.02.2017, la presentazione della Variante urbanistica in oggetto (Verbale del Garante del 18.10.2021); è stato pubblicato sul B.U.R.T. l’avviso di adozione, contenente il termine per la presentazione delle osservazioni, stabilito in giorni 60 a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n.51 del 22.12.2021, con scadenza in data 20.02.2022; contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.T., a far data dal 22.12.2021, l’avviso di adozione, contenente il termine per la presentazione delle osservazioni, stabilito in giorni 60 a far data dalla anzidetta pubblicazione sul B.U.R.T. e quindi con scadenza in data 20.02.2022, è stato pubblicato sul sito internet comunale”. Il rapporto informa che “sono state validamente presentate n.12 osservazioni nei termini di pubblicazione, che sono state singolarmente valutate ed a cui è stata formulata dall’Amministrazione Comunale la relativa controdeduzione sottoposta anch’essa all’approvazione del Consiglio Comunale; si specifica inoltre che le attività relative all’informazione ed alla partecipazione non hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione del Piano”. Il rapporto si chiude affermando “Il sottoscritto Garante dell’Informazione e della Partecipazione resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: m.tronconi@comune.roccastrada.gr.it “

Garante: Dott. Massimo Tronconi

6. Comune di Ponsacco (11 gennaio 2023)

Piano Strutturale. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: informa che l’avvio del procedimento per la formazione del PS e del PO è del 20/3/2018; il rapporto afferma: “Dell’avvio del procedimento è stata data repentina comunicazione alla cittadinanza a mezzo stampa attraverso l’invio di un comunicato stampa ai principali quotidiani locali, cui è seguita la pubblicazione sulle testate con diffusione cartacea e online. La notizia è stata inoltre diffusa attraverso i canali social degli Amministratori e pubblicata sul sito web istituzionale dell’Ente. Nello specifico, sul sito www.comune.ponsacco.pi.it è stata predisposta un’apposita sezione dedicata al nuovo Piano Strutturale, alla quale si accede in maniera intuitiva direttamente dalla home page del sito. All’interno della sezione sono riportate tutte le principali informazioni relative al procedimento con un rimando diretto ai documenti contenuti nel PS, aggiornati in itinere e prontamente messi a disposizione per la consultazione da parte della

cittadinanza e dei soggetti interessati. Sempre all'interno del sito istituzionale del Comune, è stata creata la pagina web del Garante, nella quale è stato pubblicato il programma delle attività insieme ad una descrizione esemplificativa del ruolo di quest'ultimo, con l'indicazione dei contatti telefonici e di posta elettronica del Garante stesso. A tal proposito è stato creato un indirizzo email dedicato al Garante (garante@comune.ponsacco.pi.it), utilizzato per inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti alle attività informative e partecipative. Nel corso del procedimento la sezione web è stata costantemente aggiornata con la pubblicazione di comunicazioni al cittadino relative agli incontri pubblici e con la pubblicazione di documenti contenenti la sintesi dei contenuti del piano e di strumenti per la partecipazione digitale, di cui renderò conto di seguito".

Il rapporto informa che "All'inizio del mese di Settembre 2018 è stato diffuso un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del PS. L'avviso è stato reso noto attraverso l'invio a ciascuna famiglia residente nel Comune di una brochure informativa realizzata a cura del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Nicola Gagliardi e del Garante. La brochure avvisa il cittadino dell'avvenuto avvio del procedimento e fornisce una spiegazione non tecnica, bensì semplificata e di carattere didattico-divulgativo dei principali contenuti del Piano, pensata appositamente per rendere tali informazioni del tutto accessibili alla comunità". Precisa che "Nello specifico, la brochure contiene una descrizione semplificata ed efficace delle motivazioni che hanno condotto all'avvio del procedimento, degli obiettivi del piano, degli indirizzi dell'Amministrazione comunale e dei contenuti principali della parte strategica, accanto ad una illustrazione delle fasi del procedimento amministrativo e delle funzioni del Garante. Inoltre è stato inserito un glossario a scopo didattico, per rendere comprensibili in maniera chiara i concetti stessi di PS e PO". Questo documento "è stato stampato in 6 mila copie e distribuito con sistema porta a porta a ciascuna famiglia residente nel Comune", e ad enti, istituzioni ed associazioni ambientali, culturali, sociali, sportive. Il rapporto afferma che "Oltre a veicolare le principali informazioni del progetto di nuovo PS, la suddetta brochure riportava i riferimenti del Garante e l'invito a rivolgersi a questa figura 'per chiedere informazioni, consultare i documenti e per esprimere la propria idea o proposta sulla scrittura delle nuove regole per la pianificazione territoriale di Ponsacco'. In seguito alla diffusione della notizia di avvio del procedimento e in seguito alla divulgazione della brochure sono pervenuti fino ad oggi n. 11 contributi". Il rapporto precisa che "Dall'analisi dei contributi è emerso che la maggior parte di essi è stata elaborata da tecnici professionisti o da attività produttive locali, mentre una minima parte proveniva da istanze del privato cittadino. In ogni caso la quasi totalità non era pertinente con i contenuti del Piano in oggetto, pertanto saranno valutati nella successiva fase di redazione del Piano Operativo". Il rapporto afferma che "Altri contributi sono pervenuti attraverso la compilazione di un questionario messo a disposizione del cittadino in forma digitale sul sito web del Comune oppure in forma cartacea presso l'ufficio URP e l'ufficio del Garante o ancora distribuito a mano in occasione di ogni assemblea pubblica". Il rapporto specifica che "Attraverso il questionario si è chiesto al cittadino di indicare quali fossero le tematiche all'interno del PS che suscitavano maggiore interesse e di fornire un proprio suggerimento in merito ai principali obiettivi del piano: tutela dell'ambiente e delle aree ad alto valore paesaggistico, miglioramento della viabilità e delle infrastrutture esistenti, mobilità sostenibile, valorizzazione del centro storico, rigenerazione urbana e recupero aree artigianali e produttive dismesse. Dai questionari fino ad oggi compilati e restituiti al Garante è emerso uno spiccato interesse generale per le tematiche di tutela dell'ambiente, della viabilità e della mobilità sostenibile, oltre alla particolare attenzione posta alla questione della promozione commerciale del territorio e il rilancio del sistema produttivo".

Per quanto riguarda gli incontri pubblici il Rapporto informa che "Le attività di informazione e

partecipazione dedicate agli incontri pubblici sul territorio si è svolta nel mese di Novembre 2018. In particolare in data 15.11.2018 è stato organizzato un incontro pubblico rivolto a privati cittadini, professionisti, Enti pubblici e privati, e a tutte le categorie di stakeholder. L'incontro svolto in una sala comunale nel centro storico del capoluogo è stato ampiamente partecipato sia in termini numerici, sia in termini di rappresentanza di categorie differenti. All'incontro hanno preso parte il Sindaco Francesca Brogi, l'Assessore all'urbanistica Massimiliano Bagnoli, il RUP, il Garante e i progettisti incaricati della redazione del PS: Arch. Riccardo Breschi, Ing. Simone Pozzolini per la parte sugli studi idraulici, Geol. Fabio Mezzetti per gli studi geologici e di microzonazione sismica, Arch. Andrea Giraldi che si è occupato della VAS. Durante l'incontro sono stati presentati il quadro conoscitivo e lo statuto del territorio, oltre ad una prima proposta progettuale di Piano Strutturale. In quella sede è stata mostrata la fotografia dell'attuale sviluppo edilizio della città e della dotazione effettiva dei servizi; sono stati illustrati gli esiti degli studi idraulici, idrogeologici e sismici, condotti nel rispetto della più recente normativa vigente. Infine ai cittadini è stata data l'occasione per conoscere le principali novità di questo progetto, una su tutte la trasformazione della perimetrazione del territorio urbanizzato, ma anche i cambiamenti in materia di dimensionamento del numero di abitanti e gli indirizzi dell'Amministrazione in materia di rigenerazione urbana". Il rapporto informa che "Nei giorni immediatamente successivi al primo incontro pubblico, si è proceduto con la pubblicazione sul sito web del Comune, nell'apposita sezione, dell'intero quadro conoscitivo, rendendo consultabili in maniera digitale le tavole contenute nel documento. A seguire, in linea con gli sviluppi della redazione del piano, sono stati pubblicati anche tutti gli altri documenti parte integrante del PS". Il rapporto afferma che sono stati organizzati anche degli Open Day, infatti "Successivamente gli incontri pubblici sono proseguiti sotto forma di Open Day nelle due frazioni del Comune. Gli open day si sono configurati come una sorta di sportello mobile dell'ufficio urbanistica e dell'ufficio del Garante. Durante ciascun open day il RUP e i progettisti hanno effettuato un ricevimento al pubblico illustrando i contenuti del PS su cui di volta in volta il cittadino chiedeva informazioni, sia come approfondimento dello statuto del territorio, sia come esposizione degli obiettivi contenuti nella parte strategica. Il primo open day si è svolto in data 27.11.2018 nella frazione di Val di Cava presso gli spazi della scuola primaria, dove hanno partecipato principalmente i residenti storici della frazione, ma anche i nuovi residenti. I temi che i cittadini hanno posto all'attenzione dei tecnici riguardavano soprattutto questioni legate alla viabilità e alla realizzazione di nuove infrastrutture viarie interne alla frazione. In data 30.11.2018 analogo incontro si è svolto nella frazione de Le Melorie. Trattandosi in questo caso di una frazione di recente sviluppo urbanistico e situata in prossimità della zona produttiva, l'incontro è stato partecipato specialmente da privati cittadini di nuova residenza e da soggetti interessati soprattutto a questioni tecniche relative agli sviluppi della zona produttiva e del polo fieristico". Per quanto attiene ai tre incontri, il rapporto valuta che: "Possiamo affermare che i tre incontri pubblici sono stati pensati alla luce delle caratteristiche sociali, culturali, storiche ed economiche che differenziano le due frazioni dal capoluogo e anche le due frazioni tra loro. Per il capoluogo infatti è stata organizzata un'assemblea rivolta a tutte le categorie di stakeholder presenti sul territorio, essendo il centro del Comune configurato come sede di tutte le categorie di abitanti presenti a Ponsacco. Gli open day nelle frazioni sono stati mirati ai residenti e ai portatori di interesse che gravitano su quella porzione di territorio. Questa organizzazione degli incontri pubblici si è rispecchiata poi nei risultati attesi. Mentre all'assemblea nel capoluogo abbiamo constatato un'ampia e variegata partecipazione e un'attenzione alle tematiche di più ampio respiro presenti nel PS, nelle due frazioni si è vista, in misura diversa, la partecipazione principalmente di

soggetti afferenti a quella specifica parte del Comune e portatori di interessi più specifici”. Il rapporto precisa che “Per ogni appuntamento pubblico (Assemblea nel capoluogo e Open Day nelle frazioni) ne è stata data repentina e diffusa comunicazione alla cittadinanza attraverso la pubblicazione di comunicati stampa, news sul sito web istituzionale e sui canali social del Comune e degli Amministratori, invio per posta elettronica di inviti diretti a Enti pubblici e privati, Associazioni, attività produttive, ordini professionali, Istituzioni. Inoltre è stata fatta adeguata pubblicizzazione attraverso l'affissione su tutto il territorio comunale (spazio per affissioni pubbliche e all'interno di esercizi commerciali e sedi di associazioni) di manifesti e locandine, oltreché alla veicolazione del messaggio attraverso i pannelli informativi a messaggio variabile posizionati ai principali ingressi della città”. Il PS è stato adottato con DCC n. 59 del 20/12/2018, e sono pervenute n. 53 osservazioni, “istruite e controdedotte dal Servizio competente che le ha sottoposte all'approvazione dell'organo consiliare che si è espresso con DCC n. 7 del 25/01/2022”.

Garante: Dott.ssa Irene Meini

7. Comune di Montignoso (12 gennaio 2023)

Variante al Piano Strutturale adottata con DCC n. 26 del 9/6/2021. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che con “la deliberazione n. 32 del 16.02.2021 la Giunta Comunale ha approvato il documento di avvio del procedimento per la redazione della variante puntuale al Piano Strutturale e contestuale avvio del processo di valutazione ambientale strategica”, che è stato “pubblicato nella sezione del garante dell'informazione e partecipazione oltre che all'albo pretorio ed inviato al Garante dell'informazione e partecipazione regionale il 19/2/2021”. Il 19 maggio 2021 si è svolto “l'incontro in videoconferenza dove veniva informata la comunità”, durante la quale i tecnici hanno illustrato il procedimento e si sono messi a disposizione per rispondere alle domande. A giugno 2021 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al PS. Il rapporto afferma che “la deliberazione, corredata da tutti gli allegati, è stata depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montignoso ai sensi dell'art. 19 della lr 65/2014 ed ai sensi dell'art.25 della lr 10/2010 e pubblicata sul sito web del Comune per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURT promuovendo attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni...”. Il rapporto precisa che “nei sessanta giorni previsti per la presentazione delle osservazioni l'Ufficio di Piano, il Sindaco e gli Assessori oltre alla sottoscritta (ndr. Garante) hanno assicurato per la consultazione degli elaborati piena disponibilità nel fornire informazioni sullo strumento adottato e sulla corretta interpretazione dello stesso”.

Il Rapporto sui conclude affermando che “per qualsiasi informazione relativa alla partecipazione dei cittadini, è possibile contattare il garante dell'informazione e partecipazione al seguente indirizzo e-mail... Tutta la documentazione è e sarà, inoltre sempre consultabile sul sito istituzionale del Comune di Montignoso nella sezione Garante dell'informazione e Partecipazione che sarà costantemente aggiornato”.

Garante: Dott.ssa Paola Miola

8. Comune di Montignoso (12 gennaio 2023)

Piano Operativo Comunale, Conclusione del processo di VAS ai sensi della lr 10/2010 ed approvazione ai sensi dell'art. 19 della lr 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: informa che è stato predisposto il programma delle attività di informazione e partecipazione (Delibera n. 50 del 17/9/2019) e “sono stati organizzati incontri in varie parti del territorio comunale nel mese di ottobre 2019, incontri aperti a tutta la cittadinanza”: il 24 ottobre ore 21 – Scuola di Cervaiolo; 25 ottobre ore 21 Cinema Rosi; 28 ottobre ore 21 salone Gianfranceschi Cerreto; 30 ottobre ore 21 Scuola Cinquale. Inoltre si sono tenuti incontri con i professionisti tecnici e associazioni di categoria: 21 ottobre ore 10 con Associazioni ambientaliste e Comitato; 21 ottobre ore 11,30 Ordini professionali e Tecnici; 24 ottobre ore 18 Associazioni di Categoria. Il rapporto precisa che “gli incontri sono stati pubblicizzati a mezzo stampa, tv locali con passaggi nei telegiornali delle varie fasce orarie. Pubblicazione tempestiva sulla home page del Comune, degli avvisi riguardanti l'organizzazione degli incontri di informazione e partecipazione. Pubblicazione nella pagina Facebook degli avvisi con le date e i luoghi degli incontri di informazione e partecipazione organizzati dall'Amministrazione Comunale. Diffusione sul territorio di locandine presso i locali pubblici della zona e attraverso manifesti affissi negli appositi spazi pubblicitari”. Il rapporto dichiara che è stato attivato un indirizzo e mail per comunicare direttamente con la garante, alla quale “i soggetti interessati possono sempre chiedere chiarimenti e informazioni per le attività di partecipazione al piano operativo”. Il rapporto afferma che è stato distribuito “un questionario ai partecipanti agli incontri pubblici, contenente domande di facile comprensione, teso a fornire all'Amministrazione idee, proposte e valutazioni espresse anche in forma più leggera e meno strutturata. Lo stesso questionario veniva messo a disposizione dei cittadini nella home page del Comune di Montignoso nei mesi di Ottobre e Novembre per incentivare tutti i soggetti a dare il proprio contributo alla formazione del piano”. Il Rapporto informa che “dalla compilazione del questionario sono emerse le seguenti tematiche: l'importanza di preservare la fruizione e la qualità del paesaggio; riqualificare il territorio con il polo tecnologico nel campo della robotica con collegamenti con l'università di Pisa; valorizzare luoghi di grande valore togliendo le strutture di poco valore con degli spazi verdi e rimessa in posa delle strutture in luoghi più appropriati; valorizzare le porte d'ingresso di Montignoso in modo che si capisca che siamo all'interno del territorio comunale”. Il rapporto informa che l'approvazione “arriverà all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del 21-12-2022”.

Il Rapporto sui conclude affermando che “per qualsiasi informazione relativa alla partecipazione dei cittadini, è possibile contattare il garante dell'informazione e partecipazione al seguente indirizzo e-mail... Tutta la documentazione è e sarà, inoltre sempre consultabile sul sito istituzionale del Comune di Montignoso nella sezione Garante dell'informazione e Partecipazione che sarà costantemente aggiornato”.

Garante: Dott.ssa Paola Miola

9. Comune di Arezzo (17 gennaio 2023)

Variante al Piano Operativo per la localizzazione di un distributore di biometano in via dei Mori. Approvazione ai sensi dell'art.34 della l.r. 65/2014.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito online del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...”. Il rapporto afferma anche che “Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello

strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

10. Comune di Siena (17 gennaio 2023)

Variante semplificata al Piano Operativo “art. 128 bis - intervento diretto fra via Nino Bixio e via Don Minzoni – ex Telecom – (ID 02.06)” delle NTA, ai sensi degli artt. 30 e 32 della LR 65/2014. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “tutta la documentazione relativa all’avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell’Amministrazione all’indirizzo ...”. Il rapporto precisa che dopo l’adozione sarà realizzata la “pubblicazione della Delibera del Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale”. Il rapporto afferma inoltre che dopo l’approvazione è prevista la “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione. Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ... ”.

Garante: Dott. Gianluca Pucci

11. Comune di Suvereto (18 gennaio 2023)

Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per ampliamento di insediamenti produttivi. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “La proposta della Variante contestuale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico per l’ampliamento di insediamenti produttivi è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi, nella loro versione definitiva che tiene conto dei suggerimenti e le indicazioni prodotti attraverso l’istituto della partecipazione e delle consultazioni propedeutiche all’adozione”. Il rapporto precisa che “L’Amministrazione Comunale, di concerto con il Progettista della Variante ed il professionista di riferimento per la VAS, hanno attivato contestualmente alla fase di elaborazione della Variante contestuale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico per l’ampliamento di insediamenti produttivi, un rapporto diretto, non solo informativo, ma anche di partecipazione con i cittadini, gli enti pubblici e privati operanti sul territorio e i soggetti privilegiati. In particolare si è provveduto alla pubblicazione sul sito web ... di tutta la documentazione ai sensi dell’art. 16 comma 2 lettera a) del DPGR 4/R/2017 che prevede come livello prestazionale la disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio”. Il Rapporto valuta che “tenuto conto della scala territoriale di pianificazione nonché della dimensione e della tipologia di interessi coinvolti si ritiene che le misure adottate siano adeguate”. Inoltre il rapporto informa che “successivamente all’adozione, il garante curerà le ulteriori attività d’informazione e partecipazione in relazione alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni”.

Garante: Dott.ssa Martina Pietrelli

12. Comune di Suvereto (18 gennaio 2023)

Piano Operativo Comunale di Suvereto. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che: "La proposta di Piano Operativo è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi, nella loro versione definitiva che tiene conto dei suggerimenti e le indicazioni prodotti attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni propedeutiche all'adozione". Il rapporto afferma che: "l'Amministrazione Comunale, di concerto con il Progettista del Piano ed il Professionista di riferimento per la VAS, hanno attivato, contestualmente alla fase di elaborazione del Piano Operativo, un rapporto diretto, non solo informativo, ma anche di partecipazione con i cittadini, enti pubblici e privati operanti sul territorio e i soggetti privilegiati". Il rapporto afferma che: "l'avvio del Procedimento è stato presentato il 26 ottobre 2018 presso il Museo di Arte Sacra; il Piano Operativo Comunale è stato presentato in tre incontri, tramite piattaforma ZOOM (a causa della pandemia) 10 febbraio 2021, 15 febbraio 2021 e 17 febbraio 2021, aperti alla cittadinanza ma con inviti specifici a tecnici, operatori economici, categorie di rappresentanza sociali e sindacale, e associazioni". Il rapporto informa che "dopo la presentazione pubblica dell'avvio del procedimento, è stata lanciata una fase di raccolta di contributi e proposte da parte dei cittadini che si è conclusa il 30.11.2018. A quella data sono pervenuti e registrati agli atti 17 contributi, che si sono aggiunti ai 4 pervenuti prima dell'avvio del procedimento tra il dicembre 2017 e il maggio 2018, per un totale di 22". Il rapporto precisa che "ai tre incontri on line tenuti a inizio 2021, non sono invece seguiti contributi o osservazioni scritte, ma sono serviti per divulgare ulteriormente i contenuti del Piano operativo e sono stati un momento di discussione e confronto partecipato – nei tre incontri si è avuta una partecipazione totale di circa 30 soggetti rappresentativi della realtà economica e sociale del territorio – e utile per la conferma della bontà delle strategie del Piano". Il rapporto valuta che: "Entrambi questi percorsi hanno costituito una base conoscitiva importante di cui tener conto nel percorso di redazione del Piano Operativo, contribuendo alla riflessione, sia sugli aspetti di carattere generale della pianificazione che su quelli più specifici, così da dotare il territorio di uno strumento di pianificazione funzionale e condiviso".

Garante: Dott.ssa Martina Pietrelli

13. Comune di Suvereto (18 gennaio 2023)

Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per adeguamento al Piano Regionale Cave. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "in particolare si è provveduto alla pubblicazione sul sito web ... di tutta la documentazione ..." e che "l'ipotesi di variante è stata sottoposta alla procedura di VAS". Il rapporto valuta che "tenuto conto della scala territoriale di pianificazione nonché della dimensione e della tipologia di interessi coinvolti si ritiene che le misure adottate siano state adeguate". Il rapporto informa che "successivamente all'adozione il Garante curerà le ulteriori attività d'informazione e partecipazione in relazione alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni".

Garante: Dott.ssa Martina Pietrelli

14. Comune di Castiglione d'Orcia (24 gennaio 2023)

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valore di Piano Attuativo dell'Azienda Agricola Campotondo, per la costruzione di una nuova cantina, e contestuale variante al Regolamento Urbanistico per l'installazione di pannelli solari. Adozione.

Rapporto per l'approvazione: informa che "il Piano Attuativo, e la contestuale Variante al Regolamento Urbanistico è stato adottato Deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 21.09.2022" e non è pervenuta nessuna osservazione. Il rapporto dichiara che "La documentazione tecnica ad essa riferita è pubblicata in libera visione nella seguente pagina del sito internet comunale di Castiglione d'Orcia, sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 21.09.2022, con la quale il Piano Attuativo e la relativa Variante al Regolamento Urbanistico sono stati adottati: ...". Il rapporto precisa che la garante "ha provveduto ad indire un incontro aperto a tutti gli interessati, presso il Centro Civico di Campiglia d'Orcia (sede pubblica più prossima alla località dove sono previsti gli interventi). L'incontro è stato convocato con volantino prot.n.3464 del 20.04.2022, distribuito a cura del servizio affissioni interno su tutto il territorio comunale. Nel predetto volantino, oltre all'indicazione della data, luogo ed ora dell'incontro pubblico, sono stati inseriti i contenuti essenziali della strumentazione urbanistica oggetto di informazione, nonché i riferimenti telefonici ed email del referente comunale del Piano Attuativo e relativa Variante al Regolamento Urbanistico. Il volantino, oltre che in forma cartacea, è stato pubblicato all'albo pretorio comunale (rep.n.429/2022), nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale, sottosezione pianificazione e governo del territorio. L'incontro pubblico si è tenuto in data 04 maggio 2022 alle ore 17 presso i locali del centro civico comunale siti presso la Frazione di Campiglia d'Orcia, in via Campotondo". Il Rapporto valuta che: "Pertanto la campagna informativa relativa alla procedura oggetto della presente, ha avuto momenti informativi, che, in ragione del carattere puntuale delle trasformazioni proposte, sono ritenuti idonei a dare adeguata pubblicità all'iniziativa. Alla data odierna non sono pervenuti contributi o altri atti comunque denominati in merito". Il Rapporto afferma che dopo l'adozione la garante "ha garantito la corretta visualizzazione del Piano Attuativo e relativa Variante al Regolamento Urbanistico sul sito Internet ... , attraverso il quale è stato ed è ancora possibile visionare tutta la documentazione adottata, attraverso la pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione 'Pianificazione e Governo del Territorio'; ha garantito la consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del "digital divide"); ha pubblicato avviso cartaceo, divulgato sulle bacheche e spazi pubblicitari del Comune di Castiglione d'Orcia (protocollo di trasmissione all'Ufficio Affissioni comunale n.9808 del 10/11/2022), utile anche al fine di abbattere effetti riferibili al "digital divide". Il Rapporto afferma infine che dopo l'approvazione, l'attività informativa prevede: "garantire la corretta visualizzazione del Piano Attuativo e relativa Variante al Regolamento Urbanistico sul sito Internet ..., attraverso il quale sarà possibile visionare tutta la documentazione approvata; consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del "digital divide")".

Garante: Dott.ssa Cristina Catani

15. Comune di Terranuova Bracciolini (31 gennaio 2023)

Variante semplificata n.18 al Regolamento Urbanistico dell'area di trasformazione e recupero DC_TER_01(ex D2_TER_01) e dell'area AP_ter_01 ai sensi degli artt. 30 e 32 della l.r. n.65 del 10.11.2014 – apposizione vincolo preordinato all'esproprio. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma "Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della FASE 2 per l'approvazione della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce 'procedimenti in corso': ...".

Garante: Arch. Ilaria Chiosi

16. Comune di Terranuova Bracciolini (1 febbraio 2023)

Adozione di Piano Attuativo di iniziativa privata relativo all'area "DC_VAL_07" a destinazione industriale/artigianale sita in localita' Valvigna nel Comune di Terranuova Bracciolini comportante Variante n.20 al R.U. e n.04 al P.S. – variante semplificata ai sensi degli artt. 30, 32 e 107 della l.r. n.65 del 10/11/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma "Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della FASE 2 per l'approvazione della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce 'procedimenti in corso': ...".

Garante: Arch. Ilaria Chiosi

17. Comune di Lamporecchio (3 febbraio 2023)

Piano di recupero dei nuclei di Spicchio, San Baronto, Porciano e Fornello con contestuale variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico. Approvazione

Rapporto per l'approvazione: afferma che "in data 20/01/2021 è stato pubblicato un avviso sul sito web del comune e nei punti di maggiore affluenza del territorio (negozi, bar etc) con il quale veniva informata la cittadinanza dell'inizio delle procedure di formazione del Piano di Recupero dei Centri collinari e l'inizio delle attività di censimento del Patrimonio Edilizio Esistente nelle aree di studio; il Piano di recupero è stato illustrato in data 28/09/2021 ai componenti della commissione Consiliare Territorio e gli elaborati sono stati pubblicati sul sito web del Comune al fine di agevolare preventivamente la consultazione degli stessi; è stato illustrato alle associazioni per la tutela ambientale e paesaggistica (report Italia nostra – sezione Valdinevole del 27/10/2021); è stato illustrato in assemblea pubblica aperta alle associazioni di categoria, professionisti e cittadini in data 15/12/2021". Dopo l'adozione del piano di recupero e della contestuale variante è stato pubblicato l'avviso sul BURT e "contestualmente è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale". Al termine dei 30 giorni è pervenuta una osservazione. Il rapporto informa che con "delibera del Consiglio

Comunale n. 41 del 21/06/2022 è stato approvato il Piano di Recupero dei Nuclei di Spicchio, San Baronto, Porciano e Fornello e contestuale variante semplificata al vigente Regolamento urbanistico controdeducendo sulle osservazioni pervenute ai fini della conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 20 della disciplina di Piano Paesaggistico”.

Garante: Valentina Cipollini

18. Comune di Sesto Fiorentino (3 febbraio 2023)

Piano Operativo Comunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che “il percorso partecipativo denominato ‘Sesto P.O.I. - Piano Operativo Insieme’ si è svolto da ottobre 2020 a maggio 2021 ed ha beneficiato del finanziamento dell’Autorità per la partecipazione della Regione Toscana; nel dicembre 2021 e nel luglio 2022, sotto la medesima denominazione, sono stati anche promossi tre eventi di approfondimento sulle principali tematiche affrontate dal Piano”. Il rapporto afferma “Al fine di assicurare l’informazione e la partecipazione, è stato realizzato il portale www.sestopoi.it dove sono stati raccolti gli strumenti di partecipazione digitale, tutta la documentazione e il programma di tutte le attività previste. Un indirizzo email dedicato sestopoi@comune.sesto-fiorentino.fi.it, oltre al consueto form presente sulla pagina del garante, è stato attivato quale ulteriore forma di partecipazione digitale potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse (art. 3.2c allegato A Dgr n. 1112 del 16 ottobre 2017)”. Il rapporto precisa che “La formazione del Piano e le attività connesse sono state accompagnate da aggiornamenti pubblicati sul portale dedicato, da comunicati stampa, da post sui canali social dell’Ente, da approfondimenti sul periodico comunale, da materiali audiovisivi realizzati in collaborazione con Sesto Tv”. Per quanto riguarda la presentazione dei “contributi conoscitivi”, il rapporto afferma che “Al fine di incoraggiare la presentazione di contributi conoscitivi e di permettere la valutazione di ognuno di essi, sono stati concessi in fase di avvio nove mesi (scadenza 30 aprile 2021) per la presentazione di istanze. Tale termine è da intendersi come meramente ordinatorio. Alla scadenza erano pervenuti all’ufficio 85 contributi, a cui se ne sono aggiunti altri 14 inviati oltre il termine e comunque valutati in sede di redazione del Piano”. Il rapporto informa che è stata realizzata “una fase di mappatura dei portatori di interessi con l’obiettivo di individuare i principali attori da coinvolgere accanto ai singoli cittadini. Questa attività ha portato all’individuazione di circa 150 realtà, con le quali sono stati instaurati rapporti in ottica del coinvolgimento nelle fasi successive”. Il rapporto afferma che “Il lancio delle attività è avvenuto giovedì 29 ottobre 2020 con un evento online trasmesso in streaming sui canali social del Comune al quale hanno preso parte anche l’assessore regionale al governo del territorio Stefano Baccelli, il direttore di Anci Toscana Simone Gheri, il vicesindaco di Prato Valerio Barberis e la referente per le attività di partecipazione ... , che ha illustrato gli obiettivi del percorso partecipativo, le fasi e gli strumenti a disposizione di tutta la cittadinanza”. Sono stati promossi “quattro incontri tematici rivolti a portatori di interessi aventi il duplice obiettivo di raccogliere osservazioni e proposte dei medesimi e di attivarli a loro volta nei confronti delle rispettive realtà”. Gli incontri si sono svolti online su piattaforma Zoom: il 19 novembre 2020 su “Ambiente e paesaggio” con “Associazioni e realtà impegnate nella tutela dell’ambiente e nella promozione del territorio”; il 20 novembre 2020 su “Sociale e culturale” con “Associazioni e realtà impegnate nel volontariato, nella promozione della cultura, nelle attività di assistenza ed educative, nella Protezione civile”; il 23 novembre 2020 su “Sviluppo economico” con “Categorie economiche”; il 26 novembre su “Sport” con “Associazioni e società sportive”. Il rapporto specifica che “tutti gli

incontri erano pubblici e aperti alla partecipazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati”. Ai quattro appuntamenti online “si sono aggiunti tre incontri di approfondimento in presenza tenutisi nel dicembre 2021 e nel luglio 2022”: il 7 dicembre 2021 “incontro con i progettisti del POC”; il 12 luglio 2022 incontro “il Piano Operativo e la rigenerazione urbana. Dare risposte per l’abitare e il lavoro”; il 14 luglio 2022 incontro “Lo spazio aperto nel Piano Operativo. Benessere delle persone, cura del territorio, azioni per la sostenibilità”. Il rapporto afferma che “Dal 28 ottobre al 22 dicembre 2020 è stato messo a disposizione dei cittadini un questionario online rivolto a chi abita, lavora, studia e frequenta Sesto Fiorentino. Nel questionario si indagavano le abitudini dei cittadini e le loro percezioni rispetto ai temi e agli obiettivi del Piano operativo. Al questionario hanno risposto 1275 persone; il campione casuale è stato successivamente reso rappresentativo della popolazione grazie ad un procedimento di ponderazione per sesso, età e titolo di studio”. Il rapporto precisa che “Dall’indagine sono emersi tre temi prioritari connessi al POC: collegamenti e mobilità (Polo scientifico, potenziamento del Tpl, rete ciclabile, lotto 6 della Mpr), riqualificazione del centro (inteso come capacità attrattiva, disponibilità di luoghi di aggregazione e commercio), valorizzazione del sistema dei parchi”. Al rapporto è allegata la “relazione il report finale dell’indagine (allegato A)”. Il rapporto informa che è stata predisposta una “mappa interattiva”, “Pubblicata insieme al questionario e rimasta online fino al marzo 2021, permetteva ai cittadini di georeferenziare gli interventi, secondo loro prioritari, in sei ambiti ricavati dalla relazione di avvio del procedimento. La mappa ha dato luogo a 328 risposte/proposte, concentrate soprattutto sui temi ‘aree di trasformazione’ (95) e ‘viabilità e trasporti’ (88)”. Il relativo report è allegato al rapporto. Il rapporto afferma inoltre che il 6 e il 13 marzo 2021 “si sono svolti due point lab, uno nel centro cittadino in concomitanza col mercato del sabato e uno presso la biblioteca di Doccia. Le due postazioni mobili di ascolto hanno richiamato 40 cittadini a cui sono state fornite informazioni sul Piano operativo, sulle attività di partecipazione e sugli obiettivi. Attraverso domande aperte, i partecipanti sono stati stimolati a condividere il proprio punto di vista nell’ottica del nuovo POC”. Anche in questo caso il report di dettaglio è allegato al Rapporto. Il rapporto afferma che si sono tenuti anche due “trekking agro-urbani partecipativi”: “Il 13 e il 20 marzo 2021 si sono svolti due trekking partecipativi incentrati sul sistema dei parchi e realizzati in collaborazione con le associazioni Legambiente, Pro Loco Sesto Fiorentino, La Racchetta e Cai Sesto Fiorentino. L’obiettivo era quello di raccogliere proposte e raccomandazioni circa le azioni e gli interventi necessari per valorizzare il “Parco delle Colline” (13 marzo) e il Parco della Piana (20 marzo). Entrambi gli appuntamenti hanno visto la partecipazione di quaranta persone ciascuno, limite massimo stabilito per garantire il rispetto delle misure di contenimento del Covid-19. Ai partecipanti sono state sottoposte domande e fornito un kit con materiali volti a stimolare la riflessione e la discussione. Le indicazioni emerse sono state analizzate e tematizzate nel report allegato (allegato D) affinché potessero confluire tra i materiali istruttori per la redazione del POC”. Nell’ambito del processo partecipativo sono stati organizzati laboratori nelle scuole e il rapporto precisa che: “I tre laboratori realizzati all’interno di due scuole elementari e di una scuola media nel corso dell’anno scolastico 2020/2021 hanno permesso di coinvolgere direttamente e indirettamente 160 studenti e 80 tra genitori e nonni. L’obiettivo di queste attività era quello di interrogare i giovanissimi attraverso strumenti appropriati alle diverse fasce di età circa le aspettative e gli ambiti di intervento per loro prioritari. Le attività hanno evidenziato l’importanza che per ragazzi e bambini rivestono gli spazi pubblici all’aperto, le aree attrezzate per attività sportive, gli interventi di tutela dell’ambiente e di sensibilizzazione”. Il rapporto “rinvia per maggior dettaglio al report generale (allegato E) e ai report specifici dei due laboratori con le scuole elementari (allegati F e G)

e del questionario online realizzato dagli studenti della scuola media coinvolta (allegato H)". Infine si è tenuto un "evento finale di restituzione": "Il 28 maggio 2021 si è tenuto l'evento finale di restituzione del percorso di partecipazione, al termine del quale sono stati "consegnati" all'ufficio di piano i risultati affinché confluissero nella redazione del Poc. L'evento si è svolto in presenza presso la Biblioteca Ragionieri".

Il rapporto afferma che i temi emersi sono i seguenti:

- Centro cittadino: "Per quanto riguarda il centro cittadino, uno degli ambiti principali delle attività di partecipazione, è emersa con forza la richiesta di favorire la riappropriazione di spazi come l'ex Lucciola e l'ex Biblioteca, attribuendo nuove funzioni sociali e culturali. Forte è la domanda anche di maggiore ciclabilità e pedonalità, nonché la richiesta di migliorare da punto di vista funzionale il sistema delle piazze e delle vie esistente";
- "aree di trasformazione": "Per quanto riguarda le principali aree di trasformazione, in progetto o in atto, accanto alla domanda di percorsi e infrastrutture ciclabili e pedonali, è emersa con forza l'indicazione di lavorare al recupero delle aree dismesse, come la Caserma Donati, alla ricucitura urbanistica col Polo Scientifico e al miglioramento dell'accessibilità del Parco della Piana";
- "viabilità e trasporti": "Per quanto riguarda viabilità e trasporti, l'esigenza più sentita è quella del collegamento delle infrastrutture esistenti, da migliorare nella loro connessione verso i comuni limitrofi. Intermodalità, mobilità dolce e potenziamento dell'esistente soprattutto a Quinto Alto e a Doccia sono altre questioni emerse con frequenza";
- "parchi a aree verdi". "La centralità del Parco della Piana è un punto fermo per gran parte delle persone coinvolte nel percorso. Accanto a questo emerge la domanda di una maggiore penetrazione del verde nelle aree urbanizzate, il miglioramento degli arredi e la valorizzazione della collina, nonché la creazione di corridoi ecologici tra le diverse aree";
- "rischi ambientali": "È emersa una richiesta di maggiore attenzione per le zone collinari, talvolta in stato di semiabbandono per la fine delle attività agricole e, per questo, maggiormente esposte alle conseguenze dei fenomeni meteorologici";
- "lavoro e imprese": "Le priorità in questo caso sono il rafforzamento del legame tra il centro e il Polo scientifico, operando ricuciture urbanistiche e agevolando i flussi nord-sud, e l'inserimento di nuove funzioni capaci di risultare attrattive quando si compiono interventi di riqualificazione e rigenerazione".

Nell'ultima sezione del rapporto intitolata "I risultati del percorso all'interno della proposta di POC", si afferma "Nel complesso, tutti i principali temi e questioni emerse trovano riscontro all'interno della proposta di Piano Operativo in adozione, in particolar modo per quanto riguarda le ricuciture urbanistiche con il Polo scientifico, la valorizzazione del centro cittadino, la sostenibilità ambientale e la resilienza. L'attenzione alla rigenerazione e al recupero dell'esistente trova altresì piena rispondenza nel Piano in adozione, così come la necessità di favorire gli investimenti in mobilità pubblica e dolce, alla luce anche delle grandi trasformazioni legate all'arrivo della tranvia in centro".

Garante: Giovanni Rizzo

19. Comune di Poggibonsi (3 febbraio 2023)

Variante n. 4 al Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che si tratta di variante semplificata al PO; afferma che "È intenzione del Comune di Poggibonsi dare corso alle procedure di ADOZIONE AI SENSI

DELL'ART. 19 co. 1 DELLA L.R. 65/2014 della "VARIANTE N. 4 AL PIANO OPERATIVO: NORMATIVA", assolvendo gli obblighi di informazione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "In Comune / Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio" della bozza di delibera completa di tutti gli allegati compreso il presente rapporto". Il rapporto precisa che "L'atto adottato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e inserito sul sito web del Comune"; e di prevedere la seguente attività: "di predisporre idonea campagna informativa per la presa visione e la presentazione di osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuto deposito. Inoltre la variante ed i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato". Inoltre il rapporto afferma che "Ai fini del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento DPGR 4/R/2017, il RUP e il Garante hanno stabilito che i momenti partecipativi, ai sensi della LR n.1/2015 e ai sensi della LR n. 10/2010, si svolgano in modo contestuale e che attraverso la pubblicazione del Documento Preliminare di VAS, dal quale si evincono sia la tipologia che l'oggetto di variante, si dà avvio all'attività di informazione e partecipazione prevista per gli strumenti urbanistici e per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, fermo restando gli obblighi di informazione previsti dalla suddetta normativa; In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lett. d delle Linee Guida sui livelli partecipativi, approvate con DGR. n. 1112 del 16/10/2017, e ai sensi dell'art. 36 comma 5 della L.R. 65/2014, dato il perdurare dell'emergenza COVID, l'A.C. ha pubblicato un avviso sulla pagina del Garante dell'informazione e partecipazione in cui invita la cittadinanza a partecipare al procedimento di variante semplificata presentando contributi scritti tramite mail all'indirizzo del Garante stesso. In tale avviso è inoltre specificato che tutta la documentazione relativa al procedimento di VAS e alla variante in oggetto è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio; Tutti i documenti e gli aggiornamenti inerenti al procedimento della variante saranno tempestivamente inseriti nell'apposita sezione del sito internet; In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'approvazione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza ed ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni di avvisi. Al Garante dell'informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: t.marsili@comune.poggibonsi.si.it".

Garante: Dott.ssa Tatiana Marsili

20. Comune di Bucine (9 febbraio 2023)

Variante semplificata n. 9 al Piano Operativo vigente finalizzata all'ampliamento dell'area sportiva ubicata in via P.Togliatti e del parcheggio pubblico lungo via A. De Gasperi nel centro abitato di Levane a sensi degli art. 30 e 32 della lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che viene garantita "la corretta informazione sul procedimento in corso mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione 'Amministrazione Trasparente' e 'Ufficio Urbanistica' di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi procedurali". Il rapporto afferma che "per quanto concerne l'attività di informazione della cittadinanza e dei soggetti potenzialmente interessati, si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, che

in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni”. Il rapporto inoltre informa che sono previsti: “pubblicazione degli elaborati di Variante e della deliberazione all’interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet:...; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del Comune dell’avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso. L’informazione e la partecipazione dei cittadini sarà garantita attraverso: la pubblicazione della news sul sito istituzionale, visibile per tutto il tempo previsto per le osservazioni”. Il rapporto chiarisce che “Attraverso tali iniziative saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie”. Il rapporto si conclude affermando che “Si fa presente che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella Sezione ‘Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso’ raggiungibile al seguente indirizzo internet: ... e che al Garante dell’Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: garante_partecipazione@comune.bucine.ar.it riportando nell’oggetto la dicitura ‘Variante Semplificata n.9 al P.O. – richiesta Garante dell’Informazione e della Partecipazione’. Sarà anche possibile la consultazione della documentazione cartacea, depositata presso gli uffici del ‘Settore VI – Pianificazione del Territorio – Ambiente’, durante gli orari di apertura del medesimo. Le eventuali osservazioni alla proposta di variante urbanistica dovranno essere presentate entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell’avviso di adozione della variante, e comunque secondo le indicazioni riportate sul sito internet e potranno pervenire con una delle seguenti modalità: ...”.

Garante: Dott. Roberto Dottori

21. Comune di Pitigliano (10 febbraio 2023)

Piano attuativo facente contestuale variante urbanistica semplificata al RU ambito PIT03/P e PIT14/P in loc. Vignagrande. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che la variante è stata assoggettata al procedimento di valutazione ambientale strategica e l’Autorità Competente in materia di VAS “ha emesso il provvedimento di esclusione della predetta proposta dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS”; afferma che dopo l’adozione il piano attuativo facente contestuale variante semplificata al RU è stato “reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune”. Il rapporto afferma: “In ogni fase procedurale compresa tra l’adozione e l’efficacia del piano attuativo e della contestuale variante semplifica, è stata e verrà assicurata l’informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti interessati, mediante pubblicazioni di avvisi e manifesti su tutto il territorio comunale. Tutta la documentazione è consultabile sul sito istituzionale del Comune alla sezione dedicata, costantemente aggiornata alla conclusione di ogni fase procedurale. Resta garantita anche la consultazione del materiale cartaceo prodotto, depositato presso l’Ufficio Urbanistica, durante gli orari di apertura del medesimo. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: lavoripubblici@comune.pitigliano.gr.it. Il Responsabile del procedimento è Marzia Stefani,

Responsabile del Servizio Urbanistica che ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 accerta e certifica in apposita Relazione che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari”.

Garante: Arch. Vasco Mosci

22. Comune di Borgo San Lorenzo (15 febbraio 2023)

Piano Operativo Comunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che tutti gli atti e relativi allegati riguardanti il POC “sono consultabili sul sito del Comune di Borgo San Lorenzo nella pagina dedicata al percorso di ascolto nonché sul sito www.borgoprossima.it, appositamente creata per il percorso di scrittura del Piano Operativo comunale”. Il rapporto sottolinea che “il percorso di partecipazione per il coinvolgimento della cittadinanza nella scrittura del Piano Operativo Comunale è stato denominato Borgo Prossima e si è articolato in diverse azioni di condivisione, interne ed esterne all'Amministrazione, che sono iniziate a giugno 2021 e si sono concluse ad aprile 2022 con un evento pubblico in presenza”. Il rapporto dichiara che per quanto riguarda la strategia di comunicazione “In particolare sono stati utilizzati i seguenti canali: sito web dedicato (www.borgoprossima.it); social media istituzionali del Comune di Borgo San Lorenzo (Facebook e Instagram); canale Whatsapp del Comune di Borgo San Lorenzo; mailing list creata ad hoc con contatti istituzionali delle associazioni del territorio, dei sindacati e delle associazioni di categoria; lanci di notizie su testate locali; passaggi radiofonici; video spot trasmessi da TV locali; inserti informativi sul periodico comunale; campagna di affissione di manifesti sul territorio comunale. La fase di ascolto si è concentrata tra il 30 settembre e il 15 novembre 2021 con vari appuntamenti pubblici e su invito”. Il primo incontro di avvio formale di Borgo Prossima è stato “Scriviamo insieme il futuro del Foro Boario” tenutosi il 30 settembre 2021 presso l'area del Foro Boario di Borgo San Lorenzo. In questa occasione i partecipanti sono stati invitati a un confronto aperto sui principali indirizzi del progetto di riqualificazione del Foro Boario, che sono contenuti nel masterplan, un documento elaborato a cura dell'ufficio Tecnico con il supporto di professionisti esterni. Tale documento traccia le linee generali dell'intervento di riqualificazione, all'interno delle quali si aprono ampi margini di discussione e proposta per arrivare a una progettazione dettagliata”. I partecipanti all'incontro sono stati divisi in tre tavoli tematici, all'interno dei quali si sono confrontati con l'aiuto di facilitatori, sui tre temi al centro del progetto: sport e tempo libero, eventi e fiere e viabilità e mobilità. Il report dell'incontro è consultabile sia sul sito del comune che sul sito di borgoprossima. Al tavolo sullo sport hanno partecipato 14 persone ed “È stato quindi chiesto ai partecipanti al tavolo quali funzioni avrebbero previsto nell'area per lo sport e il tempo libero, come facilitare la convivenza delle diverse generazioni e quali altri servizi e funzioni complementari ritenessero fossero da ospitare nell'area”. Durante la discussione il rapporto afferma che un “Interessante spunto di riflessione è stato il constatare lo scarso interesse dei partecipanti rispetto all'opportunità di costruire nuove strutture sportive, come invece proposto dal masterplan del Foro Boario, accompagnato da un forte interesse verso la realizzazione di spazi non esclusivamente dedicati all'attività sportiva ma legati al tempo libero, all'aggregazione e all'inclusione sociale”. Al tavolo Eventi e fiere hanno partecipato 24 persone: sono state indagate le potenziali destinazioni d'uso relativi a eventi e fiere, e sono stati posti anche temi relativi a “modifiche della mobilità e l'inserimento dell'area all'interno della più ampia strategia di rigenerazione di Borgo San Lorenzo”. Al tavolo viabilità e mobilità hanno partecipato 13 persone. Durante la discussione, secondo il rapporto, “sono emerse posizioni

differenti relativamente al tema della viabilità e del traffico urbano, che risultano di particolare interesse e invitano ad ulteriori approfondimenti. La proposta del masterplan di intervenire modificando la viabilità nell'area del Foro è stata, in linea generale, positivamente accolta dalla maggior parte dei partecipanti, i quali hanno mostrato apprezzamento anche nei confronti del potenziale complessivo di tutto l'intervento".

Il rapporto afferma inoltre che si è tenuta una campagna di ascolto digitale fra il 30 settembre 2021 e il 15 novembre 2021 attraverso un questionario online: "Il questionario, della durata di circa 15 minuti, era composto da 37 quesiti, di cui: 16 su qualità della vita, abitudini e cambiamenti post-lockdown; 1 mappa sulla quale indicare un intervento ritenuto prioritario in un punto preciso; 6 quesiti specifici per valutare gli ultimi interventi fatti e quelli in fase di programmazione; 14 quesiti tematici su: spazio urbano e accessibilità; ambiente e sostenibilità; mobilità sostenibile; sicurezza e coesione sociale; economia e servizi". Il rapporto sottolinea che "Il questionario è stato reso accessibile a tutti sul sito del percorso, sul sito web istituzionale del Comune di Borgo San Lorenzo e diffuso attraverso diversi canali di comunicazione: i canali social e il canale whatsapp istituzionali, le newsletter istituzionali, il giornale cittadino, i media locali, compresi le TV e le radio". Il rapporto afferma che "In particolare il questionario consentiva di esprimere il proprio giudizio su diversi temi (incremento e valorizzazione del verde, qualità dell'abitare, nuove politiche per l'abitazione, mobilità sostenibile etc..) e di individuare le situazioni, le tematiche o le problematiche percepite come di maggiore criticità anche attraverso l'individuazione della zona di interesse su una mappa cliccabile. Da tale campagna sono state estrapolate oltre 900 risposte utili (questionari compilati oltre il 50%) le quali sono state analizzate analiticamente e gli esiti riportati in un dettagliato report consultabile sia sulla pagina dedicata del sito del Comune di Borgo San Lorenzo che nella sezione "partecipa" del sito di Borgo Prossima (www.borgoprossima.it)".

Il rapporto afferma che sono state predisposte anche altre attività di ascolto: "Per favorire la partecipazione di tutti (soprattutto delle persone anziane o di coloro che non avessero accesso o facilità nell'utilizzo dello strumento del questionario online) sono state organizzate anche attività di ascolto analogico tramite l'istituzione di quattro punti di ascolto fissi, organizzati per capoluogo e frazioni, e l'iniziativa "Comune in Piazza". I temi proposti sono stati "spazio urbano e spazio pubblico"; "servizi e attività"; "mobilità sostenibile e viabilità"; "ambiente"; "sicurezza e coesione sociale". In particolare le questioni poste sono state le seguenti: "SPAZIO URBANO E SPAZIO PUBBLICO: quali zone del Comune di Borgo SL necessitano ancora di essere ripensate e come? Quali edifici dismessi potrebbero essere rivitalizzati e con quali funzioni? SERVIZI E ATTIVITÀ: quali nuovi servizi dovrebbero essere realizzati o potenziati sul territorio? Dove potrebbero essere collocate nuove attività sportive, ricreative, culturali ecc. all'aperto? MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIABILITÀ: dove e come è necessario intervenire per favorire una mobilità intermodale e più sostenibile e una viabilità più scorrevole? AMBIENTE: verde urbano: dove e come potenziarlo? Quali aree potrebbero ospitare nuovi orti sociali, orti didattici, orti-giardino condivisi? Come tutelare meglio il nostro "patrimonio ecologico" e il paesaggio? SICUREZZA E COESIONE SOCIALE: come migliorare la sicurezza e la percezione di sicurezza di tutte e tutti? Quali azioni vorresti fossero realizzate per vivere meglio insieme nella nostra comunità?". Il rapporto afferma che "Nelle postazioni di ascolto fisse (attive dal 30 settembre al 31 ottobre presso l'URP del Comune, il Circolo La Terrazza di Ronta, il Bar Jimmy a Luco e il circolo SMS a Polcanto) i cittadini e i fruitori di Borgo San Lorenzo hanno potuto trovare informazioni utili riguardo al percorso di partecipazione e compilare apposita cartolina cartacea con le proprie proposte". Attraverso le cartoline sono state raccolte un totale di 185 proposte di cui 115 sono state ritenute valide. Non sono state ritenute valide quelle contenenti "opinioni non costruttive e non

riconducibile alle tematiche del percorso partecipativo”. Il Rapporto afferma che “nell’iniziativa “Il Comune in piazza, svoltasi durante il mercato cittadino in Piazza Dante nelle giornate del 19 e del 26 Ottobre, è stata allestita una postazione all’aperto presidiata dai rappresentanti dell’Amministrazione e dai facilitatori ... per fornire informazioni sul Piano Operativo Comunale e raccogliere i contributi di cittadini interessati. Attraverso ‘Il Comune in Piazza’, sono state raccolte un totale di 85 proposte”. Le proposte emerse vengono così riassunte dal Rapporto: “Delle proposte pertinenti raccolte, la categoria risultata di maggiore interesse è stata quella che riguarda la mobilità sostenibile e la viabilità (le proposte ricevute in questo ambito si concentrano principalmente su: nuove aree pedonali e ciclabili; la revisione della viabilità; la realizzazione di nuovi parcheggi per auto e bici; il potenziamento del trasporto pubblico extra-urbano sia su ruota che su ferro; l’asfaltatura di strade bianche; la realizzazione di postazioni di ricarica per auto elettriche; la predisposizione di un servizio di bike sharing; la revisione della normativa per la manutenzione delle strade vicinali). Un’altra categoria su cui si sono concentrate molte proposte è stata quella relativa a servizi e attività (in particolare: aumento dell’offerta di housing sociale e l’offerta residenziale per gli anziani autosufficienti, secondo il modello del senior housing o simili; la metanizzazione di aree non servite; l’accesso alla rete internet fissa per le zone non coperte dal servizio; il potenziamento dell’offerta culturale; la realizzazione di luoghi di aggregazione sociale per giovani, famiglie e anziani, per attività sportive particolari e per attività ricreative; la tutela degli esercizi commerciali anche fuori dal centro storico; gli incentivi per gli esercizi commerciali solidali, sostenibili e di qualità; l’apertura o ri-apertura di servizi nelle frazioni come bancomat e uffici postali; la realizzazione di mercati permanenti agroalimentari e artigianali). Le proposte pertinenti raccolte nell’ambito della categoria ‘spazio urbano e spazio pubblico’ hanno riguardato la rigenerazione di edifici abbandonati; l’abbattimento di barriere architettoniche; la realizzazione di nuovi marciapiedi accessibili; l’arredo urbano di piazze e giardini, sia per i più piccoli che per gli adulti; l’abbellimento degli spazi pubblici attraverso installazioni artistiche; la pedonalizzazione di piazze. Alla categoria ‘sicurezza e coesione sociale’ afferiscono proposte che riguardano: l’installazione di nuova illuminazione pubblica; il miglioramento della sicurezza stradale in alcune aree pericolose; la recinzione di spazi gioco vicino alle strade; l’installazione di video-camere di sorveglianza; la necessità di luoghi deputati al confronto tra cittadini e amministrazione. Infine, le proposte sul tema ‘ambiente’ si sono concentrate su: l’arredo delle aree verdi, l’allestimento di nuove alberature su piazze e strade; la realizzazione di nuove attività ricreative in ambiente naturale; la diffusione delle energie rinnovabili; nuove aree per cani; il contenimento dell’inquinamento acustico in alcune aree del capoluogo”. Il rapporto afferma che “Da tale campagna sono emerse moltissime questioni d’interesse, le quali sono state analizzate e gli esiti riportati in un dettagliato report anch’esso consultabile sia sulla pagina dedicata del sito del Comune di Borgo San Lorenzo che nella sezione “partecipa” del sito di Borgo Prossima (www.borgoprossima.it)”.

La partecipazione si è rivolta anche agli studenti: il 16 ottobre 2021 si è tenuto un incontro online per il coinvolgimento dei giovani del territorio che ha visto la partecipazione di 11 classi delle scuole secondarie di secondo grado di Borgo San Lorenzo. Nell’incontro del 16 ottobre è stato “spiegato alle classi presenti cosa sia il Piano Operativo comunale, come prendere parte alla sua scrittura e l’importanza della partecipazione al questionario on line e della sua diffusione tra i coetanei”. Il rapporto informa inoltre “Gli stessi studenti sono stati poi impegnati in un successivo laboratorio con gli studenti dell’istituto superiore Giotto Ulivi in data 29 aprile 2022 per un

coinvolgimento sul tema specifico del progetto di riqualificazione di Villa Pecori Giraldi, interessata da un finanziamento in ambito PNRR, che riguarda il trasferimento della biblioteca dall'attuale sede e la creazione di un polo della cultura di concezione contemporanea, qualificabile come 'terzo luogo'".

Il rapporto afferma che sono stati previsti anche focus group: "All'interno del percorso di partecipazione è stata prevista anche un'occasione di incontro con gli stakeholders, originariamente calendarizzata per dicembre 2021 e che si è tenuta online il 26 gennaio 2022. Il focus group, atto finale del percorso partecipativo, ha visto i presenti confrontarsi sulla proposta dell'amministrazione comunale di individuare un polo fieristico, inteso come un'area in cui realizzare iniziative di promozione del territorio, con un respiro regionale e nazionale. Di tale incontro è stato redatto un dettagliato report consultabile nella sezione "partecipa" del sito di Borgo Prossima (www.borgoprossima.it)".

Il rapporto afferma inoltre che "Da gennaio 2022, all'interno del percorso di Borgo Prossima si è inserita un'esperienza molto significativa rivolta ai giovani e finanziata dall'APP - Autorità Regionale per la Garanzia e la promozione della partecipazione, denominata 'Spazi ai Giovani' che ha dato straordinari risultati. Gruppi di ragazzi under 35, interessati a varie tematiche della contemporaneità, si sono impegnati in un processo di co-design e co-progettazione, con l'ausilio dei facilitatori ... e altri specialisti del terzo settore, all'uopo coinvolti, al fine di promuovere idee per rigenerare il territorio e dare nuova vita a spazi e immobili abbandonati o non utilizzati". Il percorso è stato avviato con un primo incontro all'interno del Cenacolo del Monastero di S. Caterina il 2 marzo 2022 alla presenza del Sindaco, che congiuntamente all'assessore alla cultura e ad una consigliera "ha illustrato la volontà politica di dare sostanza ai processi che coinvolgono i giovani mettendo a disposizione le risorse tecniche e umane dell'ufficio tecnico. L'arch. Sabrina Solito, in qualità di RUP, ha collaborato in tutte le fasi fornendo le informazioni tecniche utili per la mappatura degli spazi creando consapevolezza fra limiti e possibilità di utilizzo degli immobili". Sono emerse 5 proposte presentate all'evento finale del 7 aprile 2022: "Spazio di co-working, Spazio per la formazione materie STEM e ambiente, Spazio libero autogestito polifunzionale – SLAP, Spazio per laboratorio-mostra-mercato – Apotheca Festival dell'Appennino – Foglia Tonda". Il rapporto afferma che "A tal proposito si evidenzia che è in atto un approfondimento tecnico politico finalizzato alla creazione di strumenti normativi per il recepimento della normativa sugli usi temporanei introdotta dall'art. 23 quater del DPR 380/2001, che darebbe nuove opportunità ai giovani per l'inserimento di funzioni ed attività all'interno di immobili non utilizzati, innescando al contempo processi di rigenerazione fisica e sociale che sono uno dei cardini del concept che sta alla base del nuovo Piano Operativo Comunale: 'Rigenerare per Rinascere'". Il rapporto sostiene infine che "Il rinnovo degli strumenti urbanistici comunali è stato per Borgo San Lorenzo l'occasione per strutturare un percorso di rigenerazione urbana e comunitaria ben più ampio di quanto i canonici percorsi partecipativi previsti per legge prevedano. Tanti cittadini e fruitori di Borgo San Lorenzo hanno partecipato attivamente, contribuendo a tracciare una rappresentazione articolata di proposte e bisogni, permettendo all'amministrazione comunale di ampliare il quadro conoscitivo su cui basare il nuovo Piano Operativo Comunale. La redazione del nuovo Piano Operativo ha insomma rappresentato l'occasione per ridefinire il territorio e le sue vocazioni come analiticamente riportato anche nel dettagliato Rapporto finale delle attività e dei risultati del percorso di partecipazione "Borgo Prossima", realizzato a cura dell'impresa sociale ...e allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale (all. 1). In conclusione il percorso partecipativo per la scrittura del nuovo Piano Operativo Comunale (POC) ha consentito un proficuo

confronto fra amministrazione, cittadinanza e fruitori del territorio consentendo di identificare i nuovi bisogni, raccogliere le proposte e riallineare quindi le priorità della Pubblica Amministrazione con quelle della comunità, per un'efficace pianificazione urbana partecipata”.

Garante: Dott.ssa Giuditta Corpaci

23. Comune di Bucine (15 febbraio 2023)

Variante semplificata n. 1 al Piano Strutturale e n. 12 al Piano Operativo vigente finalizzata all'individuazione di un nuova scheda di trasformazione (AT1_09) necessaria per prevedere l'ampliamento di un fabbricato esistente nella zona produttiva di Levane a sensi degli art. 30 e 32 della l.r. 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che viene garantita “la corretta informazione mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ e ‘Ufficio Urbanistica’ di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi”. Il rapporto precisa che “già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione di tutti gli elaborati di variante sul sito internet del Comune, sia nella homepage che nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni”. Il rapporto afferma che “A seguito della deliberazione consiliare di adozione della proposta di variante urbanistica, il procedimento in oggetto si è svolto utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell'A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.) al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. In particolare il Responsabile del Procedimento ha provveduto a: pubblicare gli elaborati di Variante e la deliberazione all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicare, nella sezione News del sito istituzionale del Comune, l'avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale e della relativa pubblicazione sul B.U.R.T.; pubblicare le modalità con le quali era possibile inviare le proprie osservazioni/contributi alla proposta di variante urbanistica. L'informazione e la partecipazione dei cittadini è stata quindi garantita attraverso la pubblicazione della news sul sito istituzionale, visibile per tutto il tempo previsto per le osservazioni”. Il rapporto informa che sono pervenuti un contributo tecnico inviato dalla Regione Toscana ed una osservazione inviata dalla Società X-Plating, che “sono state valutate dall'Ufficio Urbanistica che ha proposto la relativa controdeduzione e modifica degli elaborati di variante; la proposta di controdeduzione e quindi anche le modifiche dovranno essere valutate in sede di Consiglio Comunale ed approvate dallo stesso”. Il rapporto si conclude sottolineando “Si fa presente che tutta la documentazione della variante sarà comunque consultabile, anche dopo la sua definitiva approvazione, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione “Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso” raggiungibile al seguente indirizzo internet ...”.

Garante: Dott. Roberto Dottori

24. Comune di Bagno a Ripoli (16 febbraio 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico vigente ex art.34 l.r. 65/2014 per la realizzazione del nuovo polo dell'infanzia Belmonte in località Ponte a Niccheri. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "che l'Amministrazione comunale ha svolto attività di consultazione, informazione e partecipazione, sul progetto per la realizzazione del nuovo polo scolastico in località Ponte a Niccheri all'interno del percorso di partecipazione per l'adozione del Nuovo Piano Strutturale e del Nuovo Piano Operativo. Tali strumenti sono stati adottati nella seduta del Consiglio Comunale del 28 febbraio 2022, in conformità alla Legge Regionale n. 65/2014, rispettivamente con deliberazione n. 11/2022, il Nuovo Piano Strutturale, e con deliberazione 12/2022, il Piano Nuovo Operativo. L'approvazione definitiva è prevista nei prossimi mesi ma, considerato che il progetto per la realizzazione del nuovo polo scolastico è risultato aggiudicatario dell'Avviso pubblico in ambito PNRR e, di conseguenza, interamente finanziato con risorse comunitarie, al fine di rispettare i tempi previsti dall'avviso in questione è necessario procedere con una variante anticipatrice". In particolare il rapporto afferma che fra "le attività di consultazione, informazione e partecipazione" organizzate sul territorio comunale per il PS e PO, le seguenti hanno avuto per oggetto l'illustrazione del progetto del nuovo polo scolastico nella zona di Ponte a Niccheri: 19 settembre 2017 convegno di approfondimento dell'avviso della manifestazione di interesse che ha trattato fra gli altri temi anche l'adeguamento, rinnovo e potenziamento del patrimonio scolastico; 15 febbraio 2019 assemblea pubblica nella sala consiliare sul PS e PO; sono stati organizzati 4 incontri nella maggiori frazioni e il nuovo polo scolastico è stato illustrato in quello svolto a Grassina il 4 dicembre 2019. Il rapporto precisa che "Durante l'assemblea non ci sono stati interventi né contro né in parziale dissenso verso il progetto ma solo una domanda di approfondimento sul futuro dell'attuale edificio scolastico che, a seguito della costruzione del nuovo polo, sarà dismesso almeno nella sua funzione scolastica. Inoltre, nell'ambito dei procedimenti urbanistici per l'approvazione del Nuovo Piano Strutturale e Nuovo Piano Operativo, non è stata presentata nessuna osservazione avente per oggetto il nuovo polo scolastico previsto nell'area di Ponte a Niccheri". Il rapporto afferma che l'avviso delle iniziative aperte al pubblico è stato dato con comunicati stampa pubblicati sul sito internet del comune sezione il comune informa; sulla pagina facebook istituzionale; sulla newsletter quotidiana che contiene 1.100 iscritti. Le locandine sono state affisse in tutti i luoghi pubblici come bar, negozi, circoli, etc, e nelle bacheche dedicate alle pubbliche affissioni istituzionali e sono state pubblicate sul sito web come allegati alla pagina informativa dell'evento.

Il rapporto infine precisa che l'avviso riguardante l'intenzione dell'amministrazione relativa all'adozione del provvedimento Variante al RU per la realizzazione del nuovo polo dell'infanzia Belmonte in Località Ponte a Niccheri, sarà pubblicato sul sito internet dell'amministrazione comunale sezione Consiglio Comunale; sarà oggetto di comunicato stampa destinato agli organi di stampa cartacea e on line; e di comunicato alla cittadinanza sotto forma di locandina affissa nelle bacheche comunali. Inoltre "la proposta di deliberazione sarà pubblicata, ai sensi del D.lgs 33/2013, per la compiuta visione al pubblico, sul sito internet istituzionale". Tutti i comunicati inviati agli organi di stampa sono pubblicati sul sito internet del comune, sezione comunicati stampa; sulla pagina facebook istituzionale e sulla newsletter quotidiana.

Garante: Antonella Biliotti

25. Comune di Trequanda (17 febbraio 2023)

Piano Operativo con contestuali varianti al Piano Strutturale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "Ai fini della realizzazione di una piena condivisione di tutti gli obiettivi di comunicazione e informazione e partecipazione attiva, già sin dal periodo preliminare all'avvio del procedimento è stata dedicata una apposita pagina del sito web del Comune agli atti di governo del territorio in corso di formazione". Il rapporto informa che "a partire dal mese di giugno del 2017 è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune un modello attraverso il quale i privati cittadini, i professionisti, i rappresentanti di Enti, Associazioni e Società hanno potuto formulare contributi e proposte utili ai fini della determinazione dei contenuti del Piano Operativo. In riferimento a questo avviso sono pervenute all'Amministrazione comunale n. 31 contributi. Dopo la data di Avvio del Procedimento del 30/08/2018 l'Ufficio Tecnico ha raccolto ulteriori istanze e contributi da parte della cittadinanza, delle quali tenere conto nella redazione dello strumento urbanistico".

Il rapporto afferma che prima dell'avvio del procedimento "Sono stati svolti alcuni incontri di lavoro di informazione, ascolto e partecipazione attiva, allargate a tutti gli interessati presso diversi luoghi pubblici, il tutto comunicato con l'affissione di manifesti, rilascio di opuscoli, e collocazione di avviso sul portale del sito web del Comune: 18/04/2017 ore 21.00 Trequanda Sala Polifunzionale Dino Galluzzi in Via Taverne; 19/04/2017 ore 21,00 Petroio Teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso; 20/04/2017 ore 21,00 Castelmuzio Centro servizi in Via del Lecchetto. Alla presenza del Sindaco, dei tecnici incaricati della progettazione degli strumenti urbanistici e dei tecnici del Servizio Urbanistica, sono stati esaminati e discussi gli effetti sul territorio comunale derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, sono state illustrate le strategie e gli obiettivi di valorizzazione e sviluppo del territorio che si intendono perseguire con i nuovi atti di governo del territorio. Sono state raccolte osservazioni e contributi proposti dai presenti al fine di acquisire in forma partecipata tutti gli elementi utili per implementare il quadro conoscitivo e le linee guida per il successivo avvio del procedimento. I contributi e gli atti prodotti durante gli incontri e le assemblee, messi a disposizione della cittadinanza tramite l'ufficio tecnico comunale, sono stati inseriti all'interno della relazione di Avvio del Procedimento".

Il rapporto precisa che "In data 12/10/2018, a cura del Garante dell'informazione e della partecipazione, è stata pubblicata integralmente, sul sito web istituzionale del Comune, la delibera di Avvio del procedimento ed il relativo verbale, completo di tutti i relativi elaborati".

Il rapporto afferma che "Stante la situazione di emergenza sanitaria determinata dal Covid 19, non essendo possibile svolgere assemblee pubbliche in presenza, le fasi partecipative conclusive preliminari all'adozione degli atti, aperte a tutta la cittadinanza, sono state svolte online in modalità digitale ... Preliminarmente con apposito avviso a cura del Garante e del RUP, pubblicato sul sito istituzionale del Comune in data 20/01/2021, unitamente ad un documento di Power Point di presentazione del nuovo Piano Operativo, la cittadinanza è stata invitata a presentare all'Amministrazione comunale, spunti di riflessione e suggerimenti entro la data del 30/01/2021, in vista del prossimo incontro, aperto a tutti. Successivamente in data 04/02/2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune apposito avviso sono state rese note la data dell'incontro pubblico e le modalità di partecipazione in via telematica: 'Il prossimo incontro, aperto a tutti si terrà in videoconferenza il giorno mercoledì 10 febbraio 2021 alle ore 18.00. L'incontro sarà articolato in due parti. Nella prima verranno illustrati e successivamente approfonditi gli aspetti legati alla variante al vigente Piano Strutturale, mentre la seconda sarà dedicata all'illustrazione del nuovo Piano Operativo Comunale". Il link per partecipare è stato reso disponibile sul sito istituzionale del Comune. Il rapporto precisa che "Il giorno 10 febbraio 2021 alle ore 18,00 si è tenuto l'incontro di approfondimento in via telematica. Collegati, oltre al Sindaco, erano presenti i tecnici incaricati della progettazione degli strumenti urbanistici e i tecnici del Servizio Urbanistica, e alcuni tra

cittadini e professionisti operanti nel territorio comunale. L'Architetto Bartoli ha svolto l'illustrazione dei contenuti dei documenti pianificatori nel rispetto di quanto previsto nell'avviso di convocazione. A conclusione dell'intervento dell'Architetto, il Sindaco ha svolto alcune brevi considerazioni dopodiché è stato richiesto l'eventuale intervento da parte dei presenti. Non registrando alcun intervento, alle ore 20.10 si sono conclusi i lavori". Il rapporto informa che dopo l'adozione, "intervenuta con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 21/4/2021", l'amministrazione ha provveduto a "rendere disponibili sul sito istituzionale del Comune, gli atti e le informazioni relative ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni". Il rapporto precisa che "Nel termine di presentazione delle osservazioni sono pervenute n. 42 osservazioni/contributi, di cui 24 sono state presentate da n. 16 privati cittadini, società o professionisti, 18 sono state presentate da n. 5 soggetti pubblici, mentre n. 3 osservazioni/contributi sono pervenute oltre i termini ma sono state comunque oggetto di valutazione. Quattro delle osservazioni sopra indicate riguardano anche aspetti afferenti il Rapporto ambientale relativo al procedimento di VAS e pertanto le stesse sono state trasmesse all'Autorità competente per la VAS per la loro valutazione". Il rapporto si conclude valutando che "Il Garante ha verificato che a tutte le attività di ascolto, informative e di partecipazione attiva sopra descritte, oltre agli invitati quali rappresentanti istituzionali, tecnici di settore, rappresentanti delle varie associazioni presenti sul territorio, ecc., hanno partecipato anche cittadini con effettivo e vivo interesse. I contributi apportati sono stati tenuti in debita considerazione dall'Amministrazione Comunale nel corso della formazione degli strumenti urbanistici di governo del territorio. Il Garante in ragione di quanto sopra descritto, ha verificato le corrette procedure di informazione e partecipazione di tutti i soggetti interessati nel processo di formazione degli strumenti urbanistici in approvazione".

Garante: Luana Della Giovampaola

26. Comune di Orbetello (20 febbraio 2023)

Variante al RU vigente proprietà Comandi – Sentenza n. 896/2020 del 16/01/2020 del Consiglio di stato. Approvazione ai sensi della LRT 65/2014. Avvio della fase preliminare di VAS ai sensi della LRT 10/2010.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "Come definito nelle relazioni del garante allegate all'atto di avvio e di adozione si è provveduto all'apertura di una Pagina dedicata alla Variante in oggetto all'interno della sezione dedicata al Garante dell'informazione e della partecipazione; Su tale pagina sono stati pubblicati l'atto di avvio della Variante completo degli allegati, Relazione di Avvio del procedimento e il Documento preliminare di VAS; L'atto di avvio della Variante, completo della relativa documentazione, è stato pubblicato nella sezione 'atti di governo del territorio' dell'albo pretorio, così come, alla voce 'procedura di VIA/VAS è stato pubblicata l'espressione del NUV/VAS competente sul documento preliminare di VAS". Il rapporto informa che "È stato inoltre predisposto, a cura del Garante, un 'Avviso esplicativo sui contenuti della Variante e sulle modalità per la presentazione dei contributi' - Tale Avviso è stato pubblicato sulla pagina dedicata, nelle NEWS del Comune e inviato agli organi di informazione". Il rapporto afferma inoltre che "Gli uffici, del Garante e Urbanistica, hanno effettuato il monitoraggio costante dei contributi e/o richieste informazioni pervenute non solo attraverso il canale ufficiale del protocollo comunale ma anche attraverso la mail del garante: ...". Il Rapporto afferma "Sempre nella relazione del RUP viene dato atto che i pareri e contributi

pervenuti sono stati presi in considerazione nella redazione della proposta di adozione della Variante e nel Rapporto ambientale di VAS”. Il rapporto informa che la variante è stata adottata con DCC n. 39 del 30/5/2022 e la pubblicazione sul BURT è avvenuta il 15.6.2022. E afferma “Sempre in data 15.06.2022 è stato pubblicato sulla pagina del garante e nelle news del Comune apposito Avviso esplicativo dei tempi e delle modalità per la presentazione delle osservazioni. Nella pagina del Garante sono stati pubblicati anche l’estratto di pubblicazione sul BURT e copia della delibera di adozione”. Il rapporto precisa che “il provvedimento adottato è stato depositato sul sito web dell’amministrazione .. al fine della presa visione e delle osservazioni nei sessanta giorni successivi”, e “In appositi allegati della relazione del Responsabile del procedimento viene dato atto delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni alle stesse, in due documenti distinti per le osservazioni del privato e per quelle degli Enti”.

Garante: Dott. Giovanni La Porta

27. Comune di Casciana Terme Lari (23 febbraio 2023)

I Piani attuativi di zona D2 ‘Area a prevalente destinazione produttivo/commerciale di Perignano’ comparti 7 e 8, UTOE a prevalente destinazione produttivo/commerciale di Perignano, con contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente anticipatrice delle previsioni del PO adottato. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma “in data 14/12/2022 è stato avviato il procedimento con deliberazione di Giunta comunale n. 181 ai sensi dell’art. 17 della LRT 65/2014 e ss.mm.ii. e ai sensi dell’art.7 della LR 10/2010; in data 23/02/2023 è stato reso noto tramite affissione presso le bacheche comunali esistenti sul territorio che nella successiva seduta del Consiglio Comunale sarà votata l’adozione dei piani di cui sopra; in data 32/02/2023 il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito internet del comune nella sezione news”.

Garante: Geom. Simone Giovannelli

28. Comune di Buggiano (27 febbraio 2023)

Variante n. 3 al Piano Operativo di tipo semplificato ai sensi dell’art. 30 c. 2 della Lr 65/2014. Modifica normativa all’art.60 delle NTS del PO. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: la Garante in data 27 febbraio 2023, trasmette la “Delibera di approvazione dell’atto a conclusione del procedimento attinente la ‘Variante n. 3 al PO di tipo semplificato ai sensi dell’art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014 – Modifica normativa all’art. 60 delle NTA del PO’ attraverso l’indicazione de: “il link al quale scaricare la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 07/11/2022 e relativi allegati ...”. Fra i documenti scaricabili dal link si trova il Rapporto finale del garante dell’informazione e della partecipazione, datato 27 ottobre 2022. Il rapporto elenca le iniziative assunte in attuazione del PAIP: la creazione della pagina web del garante “ove sono state riportate le informazioni quali la denominazione dell’atto di governo del territorio, il nominativo e i contatti del Garante, il P.A.I.P. relativo all’Atto (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a), il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b)”; la redazione di “manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del Garante”; la redazione e pubblicazione sul sito web del garante, del documento di sintesi; la redazione e pubblicazione sul sito web del garante, della modulistica per l’acquisizione del

contributo; lo svolgimento di un incontro pubblico il 14 ottobre 2022 per l'illustrazione dell'atto, debitamente pubblicizzato attraverso manifesti affissi nei luoghi pubblici, avviso sulla home page del sito istituzionale ed avviso su facebook del comune. Il rapporto precisa che "si è svolto l'incontro pubblico (nella sala del Consiglio) alla presenza del Responsabile del Procedimento, del sottoscritto Garante, e dell'Assessore all'Urbanistica". Il rapporto si chiude con la sezione "Risultati della partecipazione in cui si afferma: "Nell'ambito della fase della partecipazione, come sopra relazionata, sono stati ottenuti i seguenti risultati: Nel periodo dal 12.10.2022 al 26.10.2022, non è pervenuto alcun contributo in merito alla Variante in oggetto. Nel corso dell'assemblea pubblica del 19 Ottobre 2022 non si sono presentati cittadini interessati".

Garante: Arch. Sheila Lazzerini

29. Comune di Rosignano Marittimo (28 febbraio 2023)

Variante semplificata al vigente Piano Operativo comunale, di cui all'art. 30, c.2, della lrt 65/2014, per un intervento di completamento su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, via Salvatore Di Giacomo, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 5 alloggi. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che sono state realizzate le seguenti attività: "Predisposizione di apposita informativa finalizzata a rendere noti i termini e le modalità per la presentazione delle osservazioni in data 23/11/2022; Pubblicazione dell'informativa nell'apposita sezione dedicata del sito web istituzionale www.comune.rosignano.livorno.it – Canale tematico "Partecipazione" – Garante dell'Informazione e della Partecipazione – Procedimenti in data 23/11/2022; Predisposizione, in collaborazione con Ufficio Stampa, di specifica attività di informazione a mezzo comunicato stampa inviato ai principali media locali e attraverso i canali social dell'ente in data 23/11/2022". Infine il rapporto afferma che "Si dà atto che non sono pervenuti contributi o richieste di approfondimento".

Garante: Dott. Gabriele Gasparini

30. Comune di Rosignano Marittimo (1 marzo 2023)

Variante semplificata al vigente Piano Operativo comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della lrt 65/2014, per la riqualificazione di un'area produttiva dismessa ubicata in frazione di Rosignano Solvay, via della Villana n. 116, attraverso la realizzazione, a parità di volume esistente, di n. 10 unità residenziali. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che sono state attuate le seguenti attività: "Predisposizione di apposita informativa finalizzata a rendere noti i termini e le modalità per la presentazione delle osservazioni in data 23/11/2022; Pubblicazione dell'informativa nell'apposita sezione dedicata del sito web istituzionale www.comune.rosignano.livorno.it – Canale tematico "Partecipazione" – Garante dell'Informazione e della Partecipazione – Procedimenti in data 23/11/2022; Predisposizione, in collaborazione con Ufficio Stampa, di specifica attività di informazione a mezzo comunicato stampa inviato ai principali media locali e attraverso i canali social dell'ente in data 23/11/2022". Il rapporto infine "dà atto che non sono pervenuti contributi o richieste di approfondimento".

Garante: Dott. Gabriele Gasparini

31. Comune di Vagli di Sotto (2 marzo 2023)

Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "Nonostante le criticità e limitazioni di tipo sanitario applicate anche dal Comune di Vagli Sotto a causa della pandemia da Covid 19, gli Uffici hanno continuato ad operare anche in presenza, pur nel rispetto delle regole impartite dal Ministero della Sanità, al fine di offrire il necessario supporto ai cittadini per la comprensione dei contenuti degli strumenti urbanistici adottati e in particolare considerazione delle caratteristiche della popolazione, prevalentemente anziana e che non ha conseguentemente familiarità con gli strumenti informatici". Il rapporto informa che sono state presentate 4 osservazioni entro i termini di legge e 2 fuori dei termini; e che "Le determinazioni assunte in sede di approvazione dei due strumenti comprensive delle controdeduzioni contenute nell'Allegato 1 saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della l.r. 65/2014". Il rapporto ricorda che una sintesi dei contenuti del Piano Operativo e delle varianti contestuali semplificate al Piano Strutturale "è stata resa disponibile nella pagina web del Garante"; è stata predisposta la pagina web del garante con il suo indirizzo e mail al quale rivolgersi per chiedere chiarimenti e informazioni sul PO, pagina che contiene anche il programma delle attività, i documenti relativi ai due strumenti urbanistici, i documenti di sintesi, e "il costante aggiornamento delle attività in itinere". Il rapporto specifica che "La pagina del Garante contiene inoltre: il Rapporto del Garante, la delibera di adozione e le successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione; il link ai documenti costituenti il Piano Operativo e le Varianti contestuali semplificate al Piano Strutturale; il link al documento di sintesi 'non tecnica' del Rapporto Ambientale". Il Rapporto afferma che "Le particolari condizioni poste dalle Autorità Sanitarie a causa della pandemia -Covid 2019, come già precedentemente accennato, hanno limitato fortemente la possibilità di incontri diretti con i cittadini che hanno potuto comunque ottenere direttamente informazioni presso l'Ufficio Tecnico Comunale oltre che sull'apposito sito web". Il rapporto specifica che "Come previsto dall'art. 3, lettera c, delle Linee guida sui livelli partecipativi, è stata attivata la partecipazione digitale idonea a raggiungere chiunque avesse interesse ad esaminare i due strumenti urbanistici, attraverso la possibilità di inviare contributi scritti, commenti o richieste di informazione al Garante tramite l'indirizzo e-mail specificato sul sito web".

Garante: Geom. Federica Orsetti

32. Comune di Cecina (6 marzo 2023)

Variante semplificata del Regolamento Urbanistico su immobili Prop. Comunale, ai sensi dell'art. 32 e 238 della LRT 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "dell'avvenuta adozione e del deposito della documentazione per la visura da parte degli interessati sarà data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nelle bacheche comunali. Ogni singola fase del procedimento di adozione e approvazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune. La documentazione relativa alla Variante semplificata, oltre che sul sito istituzionale del comune, è disponibile presso l'ufficio Urbanistica del Comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30".

Garante: Dott. Michele Bertoni

33. Comune di Campiglia Marittima (9 marzo 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico art. 32 della LRT n. 65/2014. Modifica scheda norma PV07 – area fieristica – Dossier F “Schede normative e di orientamento progettuale”. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “prima dell'adozione: sarà inviato, alle testate giornalistiche locali e regionali, un comunicato stampa relativo al procedimento inerente alla variante in oggetto; tutti gli elaborati costitutivi la variante in oggetto sono resi disponibili al pubblico sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente...”. Il rapporto informa che dopo l'adozione sono previsti: l'invio di comunicato stampa alle maggiori testate giornalistiche locali e regionali per informare dell'avvenuta adozione della variante e dei termini per le osservazioni; la pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, sul sito web comunale e “negli spazi pubblici di affissione mediante manifesti nella Casa Comunale”; contenuto e informazioni inerenti al procedimento “saranno pubblicati nell'apposita sezione del portale ‘Amministrazione trasparente’, sottosezione ‘Pianificazione e governo del territorio’; “informazioni al pubblico ed ai professionisti locali sui contenuti della variante in oggetto mediante rapporto diretto con il Responsabile del Procedimento, Arch. Annalisa Giorgetti, negli orari di ricevimento al pubblico e previo appuntamento telefonico”. Il rapporto precisa che “La documentazione allegata alla variante in oggetto sarà consultabile sul sito web del Comune di Campiglia M.ma sul portale dell'Amministrazione Trasparente, al seguente indirizzo...”. Inoltre “è possibile trasmettere al Garante il proprio contributo o il proprio parere sulla variante in uno dei seguenti modi scrivendo all'indirizzo di posta elettronica del Garante dell'informazione e partecipazione:... oppure all'indirizzo pec del Comune di Campiglia Marittima...”.

Garante: Anna Ferretti

34. Comune di Cortona (14 marzo 2023)

Piano di Recupero per la riconversione edilizia di fabbricato secondario sito in località Metelliano – Cortona (AR). Adozione ai sensi dell'art.111 della lr 65/2014.

Rapporto per l'adozione: informa che “La commissione dell'Autorità Competente esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS”. Il rapporto afferma che della volontà di adottare l'atto e delle modalità e tempi per presentare osservazioni “ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di Delibera”.

Garante: Piero Zucchini

35. Comune di Manciano (15 marzo 2023)

Variante al Piano Operativo per la modifica della destinazione urbanistica di una residenza in struttura ricettiva con contestuale modifica di una struttura ricettiva in residenza in Saturnia paese. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che si tratta di variante semplificata ed afferma: “In tal senso l'attività del Garante, essendo esclusa la fase di avvio del procedimento, per i fini della Variante semplificata si concentra maggiormente sulla fase successiva all'Adozione”. Il rapporto afferma inoltre “La fase di Adozione sarà quindi, oltre la canonica pubblicazione sul Burt, comunicata

tramite il sito del Comune esplicitando il periodo utile di 30 giorni per presentare le osservazioni. Visto inoltre che la Competente Autorità a svolgere le procedure relative alla Vas ha escluso la prosecuzione del procedimento si è ritenuto opportuno prevedere almeno 2 incontri nella sede municipale aperti al pubblico e ai tecnici coinvolti da comunicare nei 15 giorni successivi alla pubblicazione sul Burt dell'avvenuta adozione dello strumento”.

Garante: Dott.ssa Sara Bartocchini

36. Comune di Viareggio (16 marzo 2023)

Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale variante al Regolamento urbanistico per la localizzazione di impianto di erogazione carburante per autotrazione in via S. M. Goretti via SP1 Francigena per Camaiore. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 320 del 29/07/2022 è stato dato avvio al procedimento, “avviando contestualmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della LRT n. 10/2010”; sono stati individuati “enti ed organi pubblici per l'acquisizione dei contributi tecnici attinenti alla variante in oggetto”, segue elenco.

Il rapporto afferma che “A far data dal 05/08/2022 con Prot. n.72285 della trasmissione della Delibera di Avvio del Procedimento e della documentazione allegata, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014; quindi sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d'interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati”. Il rapporto precisa che “In esito all'invio della documentazione, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, sono pervenuti n.2 pareri/contributi: Autorità Bacino Appennino Settentrionale – Prot.76512 del 22/08/2022; Regione Toscana – Direzione Urbanistica – Prot.n.86221 del 19/09/2022”. Il rapporto informa che “l'Autorità Competente VAS, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'allegato 1 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, ha redatto il parere motivato di ESCLUSIONE dal procedimento di VAS per la procedura in analisi, prot. n.87841 del 22/09/2022”. Il rapporto afferma che “Nel procedimento di formazione della Variante Semplificata al P.S. e contestuale Variante al R.U., per localizzazione di impianto di erogazione carburante per autotrazione in via S.M. Goretti e via SP1 Francigena per Camaiore, i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa alla fase avvio del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica”. Il rapporto si conclude con la seguente affermazione: “Ai sensi dell'art.38 della L.R.T. n.65/2014, il sottoscritto Garante della Comunicazione ACCERTA E CERTIFICA: che, per quanto disposto all'art.38, comma 1, L.R.T. n.65/2014, il procedimento si è svolto in attuazione del programma di cui all'art.17, comma 3, lettera e), per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali degli atti di governo del territorio; che, per quanto disposto all'art.38, comma 2, L.R.T. n.65/2014, il procedimento si è svolto in attuazione del programma di cui all'art.17, comma 3, lettera e) con le iniziative evidenziate nella sezione dedicata. Allo stato attuale le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle

popolazioni interessate hanno prodotto i risultati attesi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione urbanistica, di cui al comma 2 art.38 della L.R.T. n.65/2014; che, per quanto disposto all'art.38, comma 3, L.R.T. n.65/2014, a seguito dell'adozione degli atti di governo del territorio, il Garante promuoverà le ulteriori attività di informazione necessarie nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli atti di governo del territorio”.

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

37. Comune di Calci (20 marzo 2023)

Variante agli strumenti urbanistici comunali (PS e RU) ai sensi della L.R.65/2014, art.252 ter, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico raso sul lotto di terreno posto in Via Provinciale Arnaccio-Calci/via Margherita Hack, correlato all'adeguamento di percorrenze viarie/accessi e ampliamento del supermercato Coop in Calci. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “la sezione on-line, dedicata al processo partecipativo in oggetto, è stata pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente, al seguente indirizzo: Nella pagina sono indicate le modalità per la presentazione dei contributi partecipativi: ...”. Il rapporto informa che “le notizie sono state inoltre diffuse anche attraverso i consueti canali informativi: comunicati stampa, reti social e pubblicazione articoli sui quotidiani locali La Nazione e Il Tirreno”. Afferma che sono stati realizzati “incontri finalizzati alla esposizione da parte di tecnici e amministratori e soprattutto alla raccolta di interventi e contributi da parte dei partecipanti”: “1° incontro con le attività commerciali limitrofe, data 26/10/2022, ore 21,30. Pubblico: n. 4 commercianti, esercenti nei fondi commerciali laterali alla Coop (tutti intervenuti nella discussione); n. 2 Associazioni di categoria: Confcommercio e Confesercenti (intervenuti nella discussione)”. Il rapporto afferma che si è tenuto un “Incontro con Confcommercio, data 28/10/2022, ore 16,45 (richiesto direttamente all'Amministrazione Comunale da parte dell'Associazione di Categoria). Pubblico: n. 2 rappresentanti dell'associazione, come portavoce delle attività limitrofe”. Si è tenuto poi un “2° incontro pubblico con la cittadinanza. Data 28/10/2022, ore 17,30. Pubblico: n. 5 presenti”. Il rapporto nella sezione Risultati della partecipazione contiene 3 sottosezioni con i seguenti titoli: “riflessioni rappresentate dalla cittadinanza; possibili soluzioni di mitigazione condivise nel confronto; e possibili vantaggi emersi dal confronto”. Le riflessioni rappresentate dalla cittadinanza sono le seguenti: “attenzione sul valore paesaggistico-ambientale dell'area; riflessioni in merito alla creazione di un'area di sosta di significative dimensioni e percezione visiva, alla ‘porta del paese’, nell'area già interessata dal centro commerciale e dalla nuova scuola; richiesta di studio delle percorrenze pedonali e carrabili; riflessioni sulla possibile traslazione del baricentro dell'ambito commerciale, comportante una variazione del transito dei clienti, non più orientata a nord dell'area, con penalizzazione dei fondi commerciali”. Il rapporto afferma che “tenuto conto dell'esito dei contributi, il proponente ha ridefinito alcuni dettagli della proposta progettuale”.

Garante: Chiara Bartolomei

38. Comune di Firenze (20 marzo 2023)

Piano Strutturale Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “nelle fasi del procedimento fin qui sviluppatesi è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi agli atti

emanati e alle fasi procedurali di formazione del Piano Strutturale e del piano Operativo che sono state rese note attraverso appositi comunicati pubblicati sulla Rete civica del Comune di Firenze nella sezione dedicata al garante dell'informazione e partecipazione: I comunicati finora pubblicati sono riportati in allegato al presente Rapporto. Allo scopo è stata resa disponibile una casella postale elettronica dedicata per far pervenire proposte e suggerimenti: ...". Il Rapporto afferma che: "tutti gli atti del procedimento sin qui emanati, corredati dagli elaborati, sono stati resi pubblici e disponibili in via telematica sui siti istituzionali dell'Ente nella sezione 'Provvedimenti organi di indirizzo politico' ...; nella sezione Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Provvedimenti dirigenti amministrativi ...". Inoltre precisa che: "le informazioni sono altresì pubblicate con aggiornamenti in tempo reale anche nelle specifiche pagine telematiche dedicate all'Urbanistica ...".

Il Rapporto afferma che "la formazione dei nuovi strumenti urbanistici è stata accompagnata da un processo di ascolto e partecipazione aperto a cittadini e cittadine singoli, gruppi di di interesse, categorie sociali, rappresentanze economiche e associazioni". Il programma delle attività di informazione e partecipazione allegato alla delibera di avvio è stato "finalizzato alla comprensione del ruolo dello strumento sul territorio e alla raccolta dei contributi di tutti i soggetti interessati alla formazione dei nuovi strumenti". Il rapporto informa che è stato aperto l'avviso pubblico per la presentazioni di manifestazioni di interesse e contributo al piano operativo. Per quanto riguarda la definizione dei contenuti del Rapporto ambientale di Valutazione Ambientale Strategica, "in data 6 ottobre 2020 la Garante ha pubblicato un terzo comunicato con il quale ha reso noto che il documento preliminare di VAS contenente le indicazioni sui possibili effetti ambientali significativi e i criteri per l'impostazione del Rapporto Ambientale VAS, allegato alla deliberazioni di avvio del procedimento, è stato sottoposto alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientali individuati, attraverso una conferenza di servizi che ha visto l'ampio coinvolgimento dei soggetti e organi istituzionali individuati dalla deliberazione di Giunta Comunale di avvio del procedimento". Il rapporto allega i pareri acquisiti. Il Rapporto afferma che: "Il percorso partecipativo di accompagnamento alla formazione degli strumenti urbanistici del Comune di Firenze, è stato un percorso, composto da incontri online e in presenza, in ciascun quartiere, attraverso il quale dialogare con cittadine e cittadini singoli ed organizzati, categorie economiche e professionali per progettare insieme una visione urbanistica strategica innovativa per la città di Firenze". Il rapporto precisa che il percorso partecipativo ha avuto ad oggetto tematiche relative sia al Piano Strutturale, sia al Piano Operativo. Il percorso è stato intitolato "Firenze Prossima - Partecipa al Futuro". Il rapporto afferma che "l'esperienza di Firenze Prossima, tra l'altro, si ricollega anche all'attività di ascolto condotta nel 2020 attraverso questionari online rivolti alla cittadinanza che hanno raccolto 7845 risposte in 1 mese di rilevazione sui temi strategici del POC". Il Rapporto informa che è stato predisposto "un data base dedicato di circa 500 contatti" esito della "mappatura delle realtà, formali e informali, dell'associazionismo e della cittadinanza attiva per integrare i portatori di interesse istituzionali (associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, associazionismo civico etc.)". Il data base "è stato organizzato per Quartieri e per ambiti di interesse - ambiente, commercio / attività produttive / servizi, cultura, educazione, mobilità, sociale e inclusione, sport, turismo, attivismo". Il data base è stato "usato come base per la comunicazione delle iniziative" e "sono stati progressivamente inseriti anche i contatti dei privati cittadini che hanno chiesto di essere informati delle iniziative e lasciato i propri contatti". Il rapporto afferma che è stato fornito "ai 5 Quartieri un kit per l'ascolto formato da: materiale informativo, flyer e locandine, per la distribuzione capillare nei punti di maggior interesse".

Nel corso della fase di apertura alla città, “che si è svolta tra il primo aprile ed il 21 giugno 2021, sono state condotte tutte le attività di ascolto e coinvolgimento di portatori di interesse, cittadinanza organizzata e associazioni, abitanti e corpo studentesco con l’obiettivo di attivare la città e, insieme a chi opera, lavora, frequenta o risiede sul suo territorio, ricostruire un quadro aggiornato dei temi e delle sfide considerate più importanti”. Il Rapporto afferma che “Firenze Prossima” ha utilizzato i seguenti canali di comunicazione: Web, Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, E-mail dedicato, newsletter, Eventbrite per registrazione eventi (n.d.r. di cui riporta gli specifici indirizzi per ognuno, che qui omettiamo). La campagna di comunicazione crossmediale ha utilizzato: campagne online di avvisi pubblicitari su Facebook e Instagram; campagna radiofonica su 7 radio locali; campagna outdoor (manifesti nelle sedi dei quartieri, nei 5 point lab nelle piazze della città, sul retro degli autobus e alle pensiline degli autobus); 5 newsletter di quartiere; conferenze stampa e comunicati stampa. Il Rapporto precisa che il sito web Firenze Prossima “è stata la piattaforma di informazione utilizzata e diffusa attraverso i canali social. I contenuti sono stati organizzati per informare circa i documenti ufficiali inerenti alla materia urbanistica e all’iter di approvazione degli strumenti urbanistici”. Il primo Aprile “si è svolto l’evento di lancio – webinar online trasmesso sulla pagina fb di Firenze Prossima e poi pubblicato sul canale Youtube”: all’incontro sono intervenuti il sindaco, la vicesindaca, l’assessora all’urbanistica, il responsabile dell’Ufficio Pianificazione Strategica e attuazione del programma. Il rapporto afferma che “l’evento è stato seguito in diretta da 90 persone, con 2102 visualizzazioni...”. Il Rapporto afferma che “attraverso una mappa interattiva – strumento di ascolto digitale – sono state raccolte idee, aspettative, bisogni e suggerimenti puntuali. Per sollecitare l’interesse e stimolare l’inserimento di proposte, sono state predisposte sei categorie in merito alle quali inserire proposte: riqualificazione e rigenerazione; casa e servizi per la popolazione residente; spazio pubblico; mobilità e sosta; spazio verde; territorio patrimonio e paesaggio”. Il rapporto precisa che la mappa interattiva è stata utilizzata “durante i Point Lab, online e in presenza dove è stata usata dai facilitatori e dalle facilitatrici per stimolare e raccogliere idee. La mappa è stata implementata dai facilitatori e dalle facilitatrici con le informazioni raccolte durante le attività in presenza sulla foto aerea cartacea”. Il Rapporto informa che “la mappa è stata aperta fino al 21 giugno poi è rimasta consultabile sul sito di Firenze Prossima. Complessivamente risultano essere state inserite 1700 proposte”. Il 13 e il 20 aprile 2021 “si sono svolti tre focus group online con i portatori di interesse: il primo appuntamento ha visto coinvolti la rappresentanza delle categorie economiche a livello territoriale, il secondo la rappresentanza della Consulta interprofessionale degli Ordini delle professioni tecniche della Provincia di Firenze e il terzo appuntamento la rappresentanza dei sindacati a livello territoriale. Hanno partecipato complessivamente oltre 30 persone”. Il rapporto afferma che “nei mesi di aprile e maggio 2021 si sono svolti 10 PointLab: per ogni quartiere sono stati organizzati due momenti / postazioni di ascolto dove la cittadinanza, con il supporto di facilitatrici e facilitatori esperti e l’ausilio di mappe e altri strumenti informativi, hanno avuto l’occasione di conoscere obiettivi e modalità della partecipazione al Piano Operativo e Piano strutturale del Comune di Firenze esprimendo indicazioni e suggerimenti in merito”. I 5 PointLab in presenza, dopo una fase online, “si sono svolti invece in altrettante piazze individuate di concerto con le ed i presidenti dei Quartieri”: i cittadini hanno potuto “esprimere le loro opinioni e i loro suggerimenti, indicando puntualmente su una mappa cartacea gli interventi ritenuti importanti”. Per “incoraggiare il dibattito e la riflessione, ai soggetti partecipanti sono state poste alcune domande stimolo” riguardanti: la fruibilità del quartiere; le funzioni da ospitare per migliorare l’attrattività; gli spazi per l’incontro; la qualità della vita; quali servizi, attrezzature e spazi pubblici mancano; la mobilità e la sosta; e infine “Quali sono secondo te le priorità di intervento / investimento per

Firenze nei prossimi 15-20 anni? Facendo riferimento alla città nel suo complesso, quali sono le strategie e/ o gli interventi che riteni prioritari?”. Il Rapporto precisa che “le proposte puntuali che riguardano spazi specifici della città sono state raccolte dai facilitatori e dalle facilitatrici e inserite nella mappa interattiva, per essere analizzate insieme a quelle che la cittadinanza ha inserito sulla piattaforma in autonomia”.

A fine maggio 2023 “si è tenuto un ciclo di eventi pubblici ‘5 temi per 5 quartieri’ in cui la cittadinanza si è confrontata su temi specifici del piano nell’ambito di 5 tavoli tematici ‘Firenze Lavora, Firenze si muove, Firenze si abita, Firenze vive e Firenze si rigenera’ per elaborare indicazioni quanto più possibile condivise”. Gli eventi sono stati promossi tramite: “invio della mail alla mappatura dei soggetti, newsletter del Comune e dei quartieri, distribuzione di materiale informativo presso i PointLab online e in presenza, evento fb sponsorizzato”. Per quanto riguarda la sintesi e restituzione per temi, il Rapporto riporta per esteso le raccomandazioni generali emerse, “presentate nell’ambito dell’evento pubblico di restituzione del 15 luglio 2021 presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, alla presenza della Giunta, del Consiglio Comunale, dei Consigli di Quartiere e della Dirigenza delle diverse Direzioni comunali e delle rappresentanze di Ordini Professionali, Associazioni di Categorie e Sindacati”. Il Rapporto afferma che “le raccomandazioni generali che cercano di rispondere con pertinenza ai temi sottoposti, distinguono indicazioni di lungo periodo come orizzonte di riferimento del Piano Strutturale ed indicazioni di breve periodo per l’orizzonte di riferimento del Piano Operativo”. Per quanto riguarda “Firenze lavora” (ndr. Nota bene, qui si sintetizzano alcune delle proposte per rendere palese il loro tenore): “necessità di valorizzare e tutelare le attività di prossimità e di favorire uno sviluppo sostenibile del tessuto commerciale dei vari quartieri, nel rispetto delle varie identità rionali”; “il rione...diventa una nuova (o rinnovata) unità di misura cittadina all’interno del quale prevedere un rafforzamento e una valorizzazione del commercio di vicinato unito alla presenza di servizi pubblici e privati che favoriscano un miglioramento della qualità della vita di chi ci abita e ci lavora”; (lungo periodo, 15-20 anni): servizi di prossimità in una dimensione rionale con tutela del commercio di prossimità; (breve periodo, 5 anni): politiche fiscali ad hoc per mantenere i fondi affittati, blocco del cambio di destinazione d’uso dei fondi con affaccio su strada; allentamento dei vincoli esistenti e alleggerimento delle procedure autorizzative nel rispetto dell’ambiente e del paesaggio, per le attività agricole presenti sul territorio regionale; Per quanto riguarda “Firenze si muove”: “emerge l’idea di una Firenze capace di dare nuova centralità a pedoni, ciclisti e al trasporto pubblico, attraverso una riduzione consistente dello spazio dedicato ai veicoli a motore, oltre che di sviluppare in modo capillare i servizi di prossimità per ridurre gli spostamenti, secondo il modello della “città dei 15 minuti”; “si raccomanda di rafforzare i servizi sharing e di trasporto pubblico elettrico in tutte le fasce del giorno e della notte”; “sostenere la domanda di mobilità dolce e sostenibile (piedi, bicicletta o e-bike) con nuove infrastrutture e servizi e di aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti in tutti i quartieri, con particolare attenzione a chi ha bisogni speciali”; (lungo periodo, 15-20 anni): il problema “non è la mancanza di spazi parcheggio ma il numero crescente di auto in città”, e di conseguenza si suggerisce di: “implementare lo scudo verde per tenere le auto a motore fuori dalla città; disincentivare l’uso dell’auto anche per i residenti come viene fatto in altre città europee, implementando trasporto pubblico e servizi sharing, incoraggiare l’uso dei parcheggi multipiano attualmente sottoutilizzati da parte dei cittadini (con sconti e incentivi) e recuperare spazi di carreggiata ora occupati da posti auto per realizzare piste ciclabili, rastrelliere, bike box per minimizzare il rischio di furto e marciapiedi più ampi e sicuri”; “mettere al centro del design degli interventi di viabilità e mobilità le esigenze delle persone a mobilità ridotta, le donne e i bambini”; “implementare le zone 30 Km/h nei rioni,

nei quartieri e in aree sempre più ampie della città, rivedendo la struttura della carreggiata per rallentare il traffico e aumentare la sicurezza dei pedoni e sensibilizzando esercenti e categorie economiche e sociali sui vantaggi della misura per commercio e servizi”; (breve periodo, 5 anni): “indurre e sostenere la domanda di mobilità ciclabile”; completare le infrastrutture ciclabili previste e realizzare quelle necessarie per gli spostamenti in bici da e per scuola, lavoro e servizi; “potenziare il trasporto pubblico a partire dalla tranvia”, integrando i percorsi della tranvia “con una rete di trasporto pubblico elettrica e attenta ai collegamenti tra periferie, ai collegamenti a raggiera verso le aree residenziali meno servite e a contrastare le rotture di carico che disincentivano l’uso del trasporto pubblico per gli spostamenti quotidiani”; “costruire una cultura della strada come spazio di tutte e tutti”. Per quanto riguarda “Firenze si abita”: si registra una attenzione alle dimensioni quali: il disegno dello spazio pubblico e il recupero della sua funzione di luogo della socialità aperto e accessibile a tutti; “il riequilibrio delle funzioni rispetto al prevalere della residenza e del turistico-ricettivo, con particolare attenzione alla previsione di servizi territoriali capillari in ambito socio-sanitario e ricreativo-culturale”; “un sistema integrato della mobilità (pubblica e ciclopedonale)”; “il miglioramento delle condizioni di accessibilità alla casa sia sotto il versante economico (oggi gravata da un mercato degli affitti insostenibile per il ceto medio e per le fasce più fragili della popolazione), sia sotto quello tipologico, con l’obiettivo di migliorare la dimensione e la qualità degli spazi abitativi”; (lungo periodo, 15-20 anni): “potenziamento delle previsioni di interventi di social housing (cui va data la priorità in ambito di interventi residenziali nuovi o di recupero)”; “aumentare le dimensioni minime degli alloggi (anche quelli sociali), favorire tipologie edilizie in grado di assolvere a nuovi bisogni emersi durante la pandemia e di promuovere una nuova cultura dell’abitare collaborativo”; “ribilanciamento delle funzioni all’interno di ciascun rione, in modo da riequilibrare il rapporto tra residenza, servizi e spazio pubblico, prevedendo altresì l’aumento degli standard minimi stabiliti dalla legge e favorendo un disegno urbano che renda effettivamente funzionale e fruibile lo spazio pubblico (sia in termini di accessibilità che di dotazioni)”; “contrastare il cambiamento climatico e le isole di calore attraverso una progressiva e più incisiva ‘forestazione’ di tutte le aree residenziali e delle principali arterie di traffico”; (breve periodo, 5 anni): presenza più capillare dei servizi socio-sanitari, tenendo conto del progressivo invecchiamento della popolazione; “potenziare la rete degli spazi culturali, ricreativi e di socialità attraverso il recupero di spazi dismessi”, favorire la presenza nei diversi rioni di “spazi dalle funzioni ibride, capaci di (ri)generare resti sociali e nuove forme di servizi culturali e aggregativi, con particolare attenzione alle giovani generazioni, anche attraverso la sperimentazione di forme di gestione collaborativa di spazi e beni comuni urbani da parte dei residenti”; ampliare “la rete di piste ciclopedonali interne alla città, integrandole con il sistema di trasporto pubblico (in primis la tranvia) e al contempo prevedere una nuova dotazione di parcheggi a servizio della residenza”. Per quanto riguarda “Firenze vive”: “restituire spazi alle attività che contribuiscono a rendere vivi i quartieri, in primo luogo tramite la cura, la riqualificazione e la rigenerazione del verde e degli spazi pubblici”; “emerge ... l’elemento della prossimità, su tutti i servizi indicati in ambito di verde pubblico, sport, cultura, come per le strutture sanitarie o attività commerciali: l’idea di riferimento è che la diffusione debba esser a livello rionale, con piccoli presidi di servizio e di socialità che possano garantire accessibilità e restituiscano spazi di vita di comunità ai residenti”; interesse verso “modalità di amministrazione condivisa per la cura dei beni comuni, attraverso forme di gestione collaborativa di spazi pubblici considerati risorsa essenziale per la vivibilità dei quartieri”; (lungo periodo 15-20 anni): “ripensare l’offerta e l’organizzazione dei servizi e degli spazi di verde e di socialità dei quartieri in relazione alle esigenze della popolazione residente...in primo luogo

attraverso un disegno di ‘città dei 15 minuti’, che preveda spazi diffusi, sostenibili economicamente e accessibili ai residenti”; “decentrare i flussi turistici che attraversano la città potenziando e valorizzando il patrimonio artistico, culturale e ambientale diffuso sull’intero territorio comunale a partire da un’offerta rivolta alla residenza che possa poi diventare volano per l’interesse dei visitatori”; “investire sulla rete ciclabile dei quartieri”; (breve periodo 5 anni): “investire sulla manutenzione qualificata di parchi e spazi verdi pubblici, realizzare arredi e attrezzature per lo sport all’aperto e la socialità (percorsi salute, sedute, aree giochi per bambini, aree pic nic)... valorizzando in particolare i piccoli spazi di prossimità, più facilmente accessibili dai residenti rispetto alle grandi centralità urbane”; “promuovere la gestione condivisa e collaborativa dei beni comuni attraverso percorsi di formazione e informazione, incentivi e bandi dedicati”; “utilizzare gli spazi oggetto di rigenerazione per promuovere la vivibilità dei quartieri e rispondere alle esigenze di fasce di età diverse di residenti offrendo attività sportive e culturali, incubando progetti condivisi a livello rionale, sviluppando servizi innovativi di supporto alla residenza e favorendo le occasioni di incontro e socializzazione”.

Per quanto riguarda “Firenze si rigenera”: l’obiettivo di questo tavolo di discussione è stato “di identificare i principali luoghi della rigenerazione e definirne possibili nuovi usi e modalità di gestione nel tempo”, e “le proposte di dettaglio definite per la rifunionalizzazione di singoli edifici o specifiche aree sono contenute nei report dei quartieri”; (lungo periodo 15-20 anni): funzionamento policentrico con “forte autonomia di ciascun quartiere in termini di offerta di commercio e servizi di prossimità; definizione di una vocazione specialistica di ciascuno di essi rispetto agli altri e alla città metropolitana nel suo complesso”; “riequilibrare i rapporti fra centro e periferia promuovendo l’housing sociale, il sostegno all’affitto e la reintroduzione di funzioni di supporto alla residenzialità in centro e, parallelamente, favorire la nascita di nuove centralità nelle aree periferiche, potenziando i servizi rionali e introducendo nuove attività di carattere aggregativo, artistico e culturale; introdurre dei correttivi rispetto al libero mercato per ridurre lo squilibrio in termini di valori immobiliari e favorire il recupero di spazi abbandonati e sottoutilizzati (edifici, ma anche spazi verdi, aree agricole, ecc.) da utilizzare per gli scopi citati”; maggiore connessione tra le aree verdi esistenti alla scala urbana, “valorizzazione e fruizione dei corridoi ecologici”, “progressiva demineralizzazione di alcuni spazi pubblici e l’incentivazione di nuove forme di fruizione del verde privato (giardini pensili, aperture periodiche, ecc.), soprattutto all’interno del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO”; (periodo breve 5 anni): “ascoltare la cittadinanza e progettare in modo condiviso gli interventi”, nella rigenerazione urbana adozione di “una logica partecipativa permanente, indipendente cioè dai cicli della pianificazione, che parta dalla mappatura dinamica e condivisa del patrimonio per identificare gli spazi da rigenerare, utilizzi la progettazione partecipata e un forte approccio multidisciplinare per definire le linee guida degli interventi e promuova forme concorsuali di selezione del progetto più meritevole”; “rivedere il regolamento dei beni comuni nella direzione di una maggiore fiducia, flessibilità e dialogo, diminuendo responsabilità e oneri dei soggetti concessionari e aprendo anche a gruppi di cittadini informali per la cura del verde e degli spazi pubblici; organizzare tavoli di lavoro specifici per ciascun intervento, magari prevedendo una struttura apposita all’interno dell’Amministrazione, a livello comunale e / o di Quartiere – che si occupi di rigenerazione urbana e gestione condivisa dei beni comuni”; “sperimentare pratiche innovative per il riuso temporaneo di spazi ed edifici, anche con l’approccio dell’urbanismo tattico, in grado di restituire più rapidamente alla cittadinanza i luoghi inutilizzati o sottoutilizzati della città e testare l’efficacia di nuovi usi e modalità di gestione; mettere a disposizione della cittadinanza luoghi per l’autogestione, siano essi edifici o porzioni di spazi aperti, dove ‘fare rete’ e condividere esperienze, supportando le associazioni con un’attività di community management; incoraggiare

pratiche innovative di cura e manutenzione del verde e degli spazi pubblici, anche attraverso incentivi economici e patti di collaborazione con la cittadinanza”.

Garante: Eleonora Cisternino

39. Comune di Seravezza (21 marzo 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi art. 34 della l.r. 65/2014, Attraversamento della linea ferroviaria in prossimità della stazione di Querceta in sostituzione del cavalcavia attuale sulla S.P.9 di Marina in località Querceta; apposizione del vincolo di destinazione sulle aree interessate alla realizzazione dei lavori individuati nella Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 7 luglio 2022. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “Prima dell'adozione è stata predisposta la sezione del sito comunale dove è possibile trovare tutta la documentazione relativa all'atto che sarà implementata a seguito dell'adozione e degli atti conseguenti. Tale sezione è raggiungibile alla pagina web del Comune all'indirizzo: ... In tale pagina è stato pubblicato, oltre alla copia della determinazione di non assoggettabilità a VAS e a quella di nomina del garante, il documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio (punto 2.) e la nota del garante con il quale si comunicava l'indirizzo mail de garante al quale inviare richieste, informazioni, contributi, ecc. ai fini partecipativi nonché tutta la rassegna stampa sopra ricordata”. Il rapporto informa che “L'adozione della variante urbanistica è avvenuta nel Consiglio Comunale del 28 dicembre 2022 con delibera n. 85”. Il rapporto afferma che “in data 18 gennaio 2023 ... il garante ha reso noto che: in data 18 gennaio 2023 era stato pubblicato sul BURT l'avviso di adozione della variante; entro il termine di trenta giorni (17 febbraio 2023) potevano essere presentate da parte di chiunque, le proprie osservazioni in merito a tale variante, facendole pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Seravezza; per il giorno mercoledì primo febbraio 2023 alle ore 21:00 era stato organizzato un incontro pubblico, presso la sala riunioni della Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta, alla presenza del Responsabile del procedimento, ingegner Roberto Orsini, e dei progettisti della variante, al fine di illustrare e descrivere le principali caratteristiche della variante; tutta la documentazione relativa alla variante era depositata, in libera visione, presso gli uffici del Settore I Tecnico Operativo - Ufficio Lavori Pubblici e che la stessa era consultabile sul sito web del Comune di Seravezza, nell'apposita pagina relativa alle varianti urbanistiche”. Il rapporto specifica che: “L'avviso relativo all'incontro pubblico è stato pubblicizzato sui siti web di notizie locali, attraverso il sistema informativo di WhatsApp del Comune di Seravezza e sulla stampa locale (La Nazione - 6 Il Tirreno) il 19 gennaio 2023”. Il rapporto afferma che “Mercoledì 1° febbraio 2023 alle ore 21:00 si è svolto, presso la sala riunioni della Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta, l'incontro pubblico relativo alla presente variante all'R.U. alla presenza dell'amministrazione comunale, rappresentata dal Sindaco Lorenzo Alessandrini, e dagli assessori e consiglieri comunali Michele Silicani, Adamo Bernardi e Marco Pellegrini, nonché del Responsabile del procedimento ingegner Roberto Orsini. Sono inoltre intervenuti gli ingegneri Piano e Viviani che hanno illustrato, rispettivamente, la variante urbanistica ed il progetto preliminare di fattibilità tecnica. La riunione è stata molto partecipata; successivamente agli interventi dei tecnici, si è svolto un dibattito, focalizzato principalmente sui costi e sui tempi di realizzazione del sottovia rispetto a quanto riportato nel progetto preliminare di fattibilità tecnica, approvato assieme all'adozione della variante. Alla fine dell'incontro, il sottoscritto ha illustrato ai presenti la pagina dedicata del sito del Comune di Seravezza

appositamente realizzata per la variante ed ha comunicato i termini e le modalità con le quali presentare le osservazioni e/o opposizioni”. Il rapporto informa che sono pervenute tre osservazioni.

Garante: Ing. Luca Fantini

40. Comune di Carmignano (22 marzo 2023)

Ciclovia dell’Arno – Percorso Pedociclabile tra Signa e Montelupo Fiorentino, stralcio 2 - Comune di Carmignano - approvazione progetto definitivo con valenza di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (art. 34 della l.r. 65/2014 e artt. 10 e 19 c. 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “La Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione della pista ciclabile è classificata come ‘variante mediante approvazione del progetto’, secondo quanto disposto dall’art. 34 della L.R. 65/2014, in quanto l’approvazione del progetto di un’opera pubblica o di pubblica utilità costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale urbanistica del comune e non comportano varianti al Piano Strutturale. La documentazione relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico per il progetto della pista ciclabile, insieme alla deliberazione di adozione della stessa, rimarrà depositata nel Palazzo Comunale presso il Settore 7, in libera visione per il pubblico, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURT. Tutta la documentazione sarà pubblicata in Amministrazione Trasparente sul sito del Comune di Carmignano. Il garante è disponibile a fornire eventuali chiarimenti nell’orario di ricevimento del pubblico previo appuntamento, telefonando al numero ... oppure tramite contatti di posta elettronica al seguente indirizzo ...”.

Garante: Geom. Stefano Innocenti

41. Comune di Cecina (23 marzo 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico art.32 e art. 238 della lrt 65/2014 funzionale alla implementazione dell’edilizia scolastica e alle funzioni ad essa complementari. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che “dell’avvenuta adozione e del deposito della documentazione per la visura da parte degli interessati è stata data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nella sezione Amministrazione trasparente. Ogni singola fase del procedimento di adozione e approvazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune. La documentazione relativa alla Variante Semplificata, oltre che sul sito istituzionale del comune, è stata disponibile presso l’ufficio Urbanistica del Comune nei giorni di martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00”.

Garante: Dott. Michele Bertoni

42. Comune di Borgo San Lorenzo (24 marzo 2023)

Variante parziale al Regolamento Urbanistico, mediante procedura di ratifica Conferenza dei Servizi per approvazione dei progetti di opere pubbliche e contestuale variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art.34 della lr 65/2014 con apposizione di vincolo preordinato all’esproprio. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che le attività di informazione e partecipazione sono state: “pubblicazione, dopo l'approvazione della relativa deliberazione di Consiglio comunale, degli elaborati di variante sul sito web istituzionale del Comune, alla pagina ‘Amministrazione trasparente’ – Pianificazione e governo del territorio – proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale”. Il rapporto afferma in conclusione che “Tale attività di informazione e partecipazione, in ragione dell'entità e dei potenziali effetti della previsione oggetto della variante sopraindicata, è ritenuta sufficiente dalla sottoscritta, in accordo con il RUP, senza necessità di ulteriori forme di comunicazione”.

Garante: D.ssa Giuditta Corpaci

43. Comune di Arezzo (27 marzo 2023)

Piano di recupero relativo alla scheda n. 393 con contestuale variante al Piano Operativo ai sensi dell'articolo 32 della l.r. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito online del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...”. Il rapporto afferma anche che “Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

44. Comune di Bucine (30 marzo 2023)

Variante n. 10 al Piano Operativo vigente finalizzata alla sistemazione di un'area a destinazione pubblica posta a margine del centro abitato di San Leolino ai sensi dell'art.19 della l.r. 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “è stato effettuato, come attività di partecipazione, un incontro pubblico aperto a tutti gli interessati, tenutosi il giorno 26.10.2022 alle ore 21:00 presso i locali del circolo A.R.C.I. sito nel centro abitato di San Leolino. Al fine di coinvolgere più cittadini possibile l'incontro è stato pubblicizzato sul sito internet del Comune, sia nella homepage che nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso e quindi in quella del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, attraverso la pubblicazione della locandina e con le principali informazioni (data, luogo e ora e oggetto dell'incontro)”. Il rapporto afferma che “Nell'ambito del suddetto incontro pubblico sono stati trattati principalmente i seguenti temi: la descrizione dello stato attuale pre-variante; la proposta di variante all'attuale Piano Operativo, quale strumento proprio della pianificazione urbanistica comunale che prevede le diverse destinazioni d'uso e quindi le possibili trasformazioni attuabili; il procedimento urbanistico/amministrativo che è stato intrapreso fin ad ora e come lo stesso dovrà proseguire; gli esiti delle preventive valutazioni effettuate con gli Enti sovraordinati (Regione Toscana e Provincia di Arezzo) e con gli altri Enti e Soggetti dediti alla tutela del territorio, paesaggio, salute”. Il rapporto precisa che “All'incontro hanno partecipato, come rappresentanti del Comune di Bucine, il Sindaco, il Responsabile dell'allora Settore 6 ‘Pianificazione del Territorio – Ambiente’, che ha sostituito e partecipato all'incontro al posto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ed il Responsabile del

Procedimento, quest'ultimi anche progettisti della proposta di Variante urbanistica". Sindaco e progettisti hanno presentato la proposta urbanistica, e dopo la presentazione è stata lasciata la parola ai presenti. Il rapporto afferma che dalla discussione "sono emerse criticità e spunti progettuali che possono essere riassunti nei seguenti punti: 1. viene evidenziata, da una parte dei presenti, la perplessità circa l'effettiva necessità di prevedere un'area a destinazione verde pubblico posta al margine del centro abitato di San Leolino nella quale ipotizzare tra l'altro la realizzazione di alcuni posti auto; in tale ottica viene messo in evidenza che la suddetta area presenta numerosi olivi e che, allo stato attuale, è un porzione di territorio molto curata. Viene inoltre messo in evidenza che la previsione di un nuovo parcheggio pubblico presenta pochi posti auto, i quali certamente non risolvono il problema dei posti auto del centro abitato; 2. viene quindi evidenziata, dalla maggior parte dei presenti, la necessità di reperire un numero maggiore di posti auto; in tale ottica viene proposta la possibilità: di ricavare un parcheggio più consistente prevedendo l'ampliamento dell'area della variante nella parte a Sud della stessa e di mettere in comunicazione, mediante anche un semplice passaggio pedonale, l'attuale viabilità con la nuova viabilità di progetto; in alternativa prevedere l'allargamento della nuova viabilità. Ciò permetterebbe di individuare nuovi posti auto lungo strada, proponendo tra l'altro la possibilità di realizzare un senso unico di marcia nella strada centrale di San Leolino e nell'attuale Via Capo al Borgo mantenendo il doppio senso di marcia nella via a valle del centro abitato; 3. è stato comunque messo in evidenza da tutti i presenti la necessità di provvedere alla sistemazione dell'area oggetto di variante e quindi alla soluzione della problematica legata all'acquisizione al demanio pubblico dell'area su cui ad oggi insiste la viabilità, i cassonetti dei rifiuti e l'area di manovra degli autobus del T.P.L.". Durante l'incontro viene ricordato che a seguito dell'adozione ci sarebbero stati 60 giorni per la presentazione delle osservazioni.

Il rapporto afferma che "Per quanto riguarda l'attività di informazione della cittadinanza e dei soggetti potenzialmente interessati, si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione di tutti gli elaborati di variante sul sito internet del Comune, nella homepage, nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante". Il rapporto informa che "A seguito della deliberazione consiliare di adozione, D.C.C. n.65 del 21.11.2022, della proposta di variante urbanistica, il percorso informativo si è svolto utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell'A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.) al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. In particolare il Responsabile del Procedimento ha provveduto a: pubblicare gli elaborati di Variante e la deliberazione all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicare, nella sezione News del sito istituzionale del Comune, l'avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale e della relativa pubblicazione sul B.U.R.T.; pubblicare le modalità con le quali era possibile inviare le proprie osservazioni/contributi alla proposta di variante urbanistica". Il rapporto informa che sono pervenute 4 osservazioni e "Tutte le osservazioni sono state valutate dall'Ufficio Urbanistica che ha proposto la relativa controdeduzione e conseguente modifica degli elaborati di variante". Il rapporto si conclude affermando "Si fa presente che tutta la documentazione della variante sarà comunque consultabile, anche dopo la sua definitiva approvazione, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione "Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso" raggiungibile al seguente indirizzo internet: ...".

Garante: Dott. Roberto Dottori

45. Comune di Colle Val d'Elsa (30 marzo 2023)

Approvazione per la sola linea tecnica di progetto di ampliamento e risistemazione di parcheggio con contestuale variante al Regolamento Urbanistico comunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che si tratta di "variante urbanistica mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014) e dei costrutti di cui all'art. 19 del DPR 327/2001, testo unico in materia di espropriazioni di pubblica utilità". Il rapporto dopo aver descritto l'oggetto della variante afferma: "Pur ritenendo sufficiente, sulla base di quanto sopra esposto, la normale pubblicità in fase di adozione della Variante al fine di rendere possibile la presentazione di eventuali osservazioni da parte di tutti gli interessati, il sottoscritto ha ritenuto, per la variante in oggetto, incrementare l'informazione alla cittadinanza inserendo nella propria pagina web apposite schede informative sul progetto e sulla relativa variante urbanistica".

Garante: Geom. Francesco Manganelli

46. Comune di San Miniato (3 aprile 2023)

Progetto di fattibilità tecnica ed economica realizzazione del nuovo nido "Pinocchio" a San Miniato Basso con contestuale Variante n. 10 al Regolamento Urbanistico. Approvazione ai sensi dell'art.34 della legge regionale n. 65/2014 e dell'articolo 19 del d.p.r, 327/2001. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che l'avviso di adozione è stato pubblicato "sul sito istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni...". Il rapporto precisa che "si è proceduto a dare notizia dell'attivazione della presente variante n. 10 al Regolamento Urbanistico mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del Comune dedicata al Garante: ...".

Garante: Dott.ssa Valentina Nardinelli

47. Comune di Vicopisano (3 aprile 2023)

Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico contestuale ex art. 238 l.r n. 65/2014 per la realizzazione di polo sociosanitario in località Guerrazzi. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Si è perciò provveduto a predisporre, all'interno del sito istituzionale, la pagina web web: ... per la pubblicazione dei documenti del procedimento di pianificazione territoriale e urbanistica e delle fasi della partecipazione: le deliberazioni di avvio del procedimento e la relativa documentazione allegata; la sintesi dei contenuti propri dei piani e il programma delle attività di informazione e partecipazione come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo; il calendario delle iniziative ed il costante aggiornamento delle attività in itinere; gli avvisi per l'inoltro di contributi partecipativi; e successivamente: il rapporto sull'attività svolta di cui all'art. 38, comma 2, della legge regionale 65/2014; le deliberazioni di adozione e approvazione del piano a conclusione del procedimento". Il rapporto precisa che "Tutte le notizie sono state inoltre diffuse anche attraverso i consueti canali informativi degli enti: sito web, reti social, comunicati stampa. La sintesi dei contenuti della variante è stata pubblicata al fine di garantirne una migliore comprensione da parte di tutti e agevolare così la partecipazione". Il rapporto precisa che "La creazione della sezione web dedicata garantisce la disponibilità e accessibilità delle informazioni a chiunque vi abbia interesse".

Il rapporto afferma che “Sono state realizzate ulteriori e specifiche attività di informazione svolte al fine di favorire il percorso partecipativo. In particolare sono stati fatti incontri presso i residenti della località Guerrazzi e un incontro pubblico in data 21.9.2022 finalizzato alla esposizione del progetto da parte di tecnici e amministratori e soprattutto alla raccolta di interventi e contributi da parte dei partecipanti”. Il rapporto conclude che “Gli incontri preliminari con i residenti e l'apporto dei partecipanti all'incontro pubblico del 21.9.2022 (circa 10) ha mostrato una generale condivisione del progetto di variante”.

Garante: Dott. Giacomo Minuti

48. Comune di Castiglion Fiorentino (6 aprile 2023)

Variante 24 al Regolamento Urbanistico per zona parcheggio a servizio di edifici scolastici in loc. S. Cristina. Presa atto della presentazione di osservazione ed approvazione ai sensi art.19 della LRT n. 65/2014 e smi. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “è intenzione del Comune di Castiglion Fiorentino dare corso alle procedure di approvazione della variante n.24 al RU vigente del Comune di Castiglion Fiorentino...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Castiglion Fiorentino del presente rapporto e della delibera”.

Garante: Geom. Mauro Pelucchini

49. Comune di Gavorrano (6 aprile 2023)

Variante al Piano operativo, Programma complesso di riqualificazione insediativa di Bagno di Gavorrano (articolo 120 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65) variante al Piano Operativo vigente. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che “l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario predisporre un avviso di Manifestazione di interesse in maniera tale che tutti i soggetti interessati potessero partecipare in maniera attiva alla definizione: a) degli interventi e della funzioni ammessi; delle modalità di compartecipazione economica (pubbliche e private) per il completamento del programma, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione generale del Comune; c) dei tempi di attuazione del programma; d) della disciplina che possa permettere l'accrescimento della qualità urbanistica ed edilizia dei tessuti esistenti ed il rafforzamento dell'identità urbana”. Il rapporto dettaglia quanto emerso dall'avviso. Il rapporto afferma che in seguito all'avvio del procedimento sono stati richiesti apporti tecnici agli enti e sono pervenuti apporti tecnici da aperte di alcuni di essi. Il Rapporto afferma che “la delibera di avvio del procedimento urbanistico, con i relativi allegati, è stata pubblicata all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione ‘Amministrazione trasparente’”. Afferma inoltre che “A seguito dell'adozione, la delibera e gli elaborati progettuali saranno pubblicati nella apposita sezione del sito web del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana”. Infine il Rapporto ricorda che “dalla data di pubblicazione sul BURT, gli elaborati saranno depositati per trenta giorni affinché chiunque possa prenderne visione e presentare le osservazioni entro lo stesso termine”.

Garante: Dott.ssa Francesca Tosi

50. Comune di Monte San Savino (6 aprile 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte San Savino – modifica scheda n. 30, edificio schedato di valore, disciplina per gli edifici di valore architettonico, del complesso edilizio individuato nel territorio comunale, in Loc. Cavalbianco, Monte San Savino. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che “Con pubblicazione all'albo pretorio n. 85/23 è stato dato avvio al procedimento di variante semplificata al R.U., e ne è stato portato a conoscenza dei cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, in modo da garantire la partecipazione alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico di cui trattasi”. Inoltre “ Il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, ..., è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Monte San Savino dando notizia che chiunque ne poteva prendere visione anche presso l'ufficio urbanistica”.

Il Rapporto afferma inoltre: “Che in data 13/01/2023 l'Autorità Competente in materia di V.A.S. ha ritenuto di escludere dalla VAS la variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda n. 30 - edifici di valore storico, del complesso edilizio individuato nel territorio comunale in loc. Cavalbianco”. Informa che “Non sono pervenuti contributi e/o osservazioni da cittadini, associazioni, ecc.” e valuta che “Per quanto sopra il sottoscritto attesta la partecipazione prevista dalla vigente normativa nonché la corretta pubblicizzazione degli atti relativi”.

Garante: Dott.ssa Cinzia Macchiarelli.

51. Comune di Castiglion Fiorentino (6 aprile 2023)

Variante n. 23 al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi art. 19 della LR n. 65/2014 per zona ad attrezzatura sportiva in loc. Montecchio. Presa atto della presentazione di osservazione ed approvazione ai sensi art.19 lrt 65/2014 e smi. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “è intenzione del Comune di Castiglion Fiorentino dare corso alle procedure di approvazione, per le motivazioni espresse in premessa, della variante n. 23 al RU vigente del Comune di Castiglion Fiorentino...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Castiglion Fiorentino del presente rapporto e della delibera”.

Garante Geom. Mauro Pelucchini

52. Comune di Castiglion Fiorentino (7 aprile 2023)

Variante 25 al Regolamento Urbanistico per estensione di esistente area produttiva “RP” ai sensi art. 19 della LR n. 65/2014 in loc. Manciano – Proprietà ditta FEMAR. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “è intenzione del Comune di Castiglion Fiorentino dare corso alle procedure di approvazione, per le motivazioni espresse in premessa, della variante n. 25 al RU vigente del Comune di Castiglion Fiorentino...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Castiglion Fiorentino del presente rapporto e della delibera”.

Garante: Geom. Mauro Pelucchini

53. Comune di Laterina Pergine (7 aprile 2023)

Piano Strutturale. Approvazione in Consiglio Comunale delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Strutturale del Comune di Laterina Pergine Valdarno.

Rapporto per l'approvazione: afferma che dopo l'avvio "sul sito istituzionale del Comune di Laterina Pergine V.no è stata disposta un pagina in evidenza denominata 'nuovi strumenti urbanistici -percorsi partecipativi' nella quale si trovano tutte le notizie inerenti ai nuovi strumenti urbanistici; sono stati disposti avvisi pubblicati nelle bacheche comunali e sul sito del Comune nei quali si rendeva noto di aver assegnato dei termini per la formulazione di contributi da parte degli enti e dei cittadini con scadenza rispettivamente 10.12.2021 e 09.01.2022; sono stati organizzati incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza nei seguenti giorni: 25 novembre 2021 ore 21 presso Circolo socioculturale, via Vallelunga, Pergine Valdarno; 14 dicembre 2021 ore 21 presso Teatro comunale, via San Giuseppe, Laterina; sono stati raccolti i contributi pervenuti anche oltre i termini stabiliti al fine di dare ampia partecipazione a tutti i cittadini". Il rapporto afferma che dopo l'adozione "Il provvedimento adottato è stato inoltrato ai soggetti di cui all'art. 8 comma 1 L.R. 65/2014 ed ai soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010, con nota prot. 18975 del 30.11.2022; sono stati organizzati incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza nei seguenti giorni: 11 gennaio ore 18.00 presso Centro Socio Culturale via Vallelunga, Pergine; 11 gennaio ore 21.00 presso Teatro Comunale di via San Giuseppe, Laterina. Gli elaborati sono visibili e consultabili sul sito istituzionale del Comune di Laterina Pergine V.no dal giorno 7/12/2022, per i quali è stata disposta un pagina in evidenza denominata 'nuovi strumenti urbanistici' nella quale si trovano tutte le notizie inerenti ai nuovi strumenti urbanistici, inoltre gli elaborati sono visibili anche presso l' ufficio edilizia, urbanistica del Comune di Laterina Pergine V.no posto in corso Italia n.61". Il rapporto informa che sono pervenute 28 osservazioni al PS, di cui 6 trasmesse da enti e 22 da privati.

Garante: Geom. Jessica Antonielli

54. Comuni di Capolona e Subbiano (7 aprile 2023)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Il percorso di partecipazione è stato condotto durante il periodo in cui l'emergenza sanitaria per la pandemia da covid-19 non ha permesso di procedere in presenza per tutte le fasi del percorso, pertanto sono state individuate delle modalità che permettessero un confronto attraverso le piattaforme on line e, quando possibile, è stata affiancata una modalità mista con i partecipanti in presenza. Al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione, e stata creato un portale dedicato '<https://pianostrutturaleintercomunale.capolonasubbiano.it/>' oltre il collegamento dai relativi siti istituzionali dei comuni Capolona e Subbiano, nel quale sono riportati tutte le informazioni e aggiornamenti riguardanti le attività di formazione del piano strutturale intercomunale. Al suo interno sono riportati tutti i 'momenti' del piano e gli atti e documenti via via disponibili suddivisi in apposite aree tematiche ed inoltre è presente un form e un indirizzo e-mail dedicato raggiungibile da chiunque quale altra forma di partecipazione per chi ne abbia interesse. <https://pianostrutturaleintercomunale.capolonasubbiano.it/> ".

In attuazione del Programma delle attività sono stati realizzati: nelle 1° fase, il 9 luglio 2021 la "presentazione del percorso partecipativo – Incontro di lancio"; nella 2° fase, il 23 e il 30 luglio 2021 "ascolto del territorio – tavolo tematico", e il 9-15-16 settembre 2021 "incontro con la

cittadinanza”; nella 3° fase, il 24 e 1 ottobre 2021 “Costruzione delle strategie”; nella 4° fase, il 15 ottobre 2021 “La sintesi e la presentazione dei risultati emersi nelle varie fasi e definizione delle strategie – incontro plenario”.

Il rapporto afferma che “E’ stata definita una campagna di comunicazione atta ad intercettare il maggior numero di persone attraverso una capillare distribuzione di flyer e di locandine nei luoghi cardine del territorio (sedi comunali, farmacie, uffici postali, negozi di vicinato, - supermercati, ecc.). Inoltre sono state predisposte specifiche pagine web”.

Il rapporto specifica che l’incontro di lancio del 9 luglio 2021 “propedeutico al percorso partecipativo e di accompagnamento alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano, è stato finalizzato alla presentazione del percorso stesso, dei tecnici delle amministrazioni coinvolti e del gruppo di lavoro con le varie professionalità”. Sono intervenuti la sindaca di Subbiano, il sindaco di Capolona, il garante, i tecnici e i professionisti. L’incontro si è concluso con le richieste di chiarimenti.

L’ascolto del territorio si è articolato in due attività: tavoli tematici e questionario. Per quanto riguarda i tavoli tematici: “Svolti nelle giornate del 23 e 30 luglio 2021, sono stati condotti con la tecnica del Focus Group. Il Focus Group è una tecnica di rilevazione utilizzata nell’ambito della ricerca sociale basata sulla discussione tra un gruppo ristretto di persone. La caratteristica principale del Focus Group consiste nella possibilità di ricreare una situazione simile al processo ordinario di formazione delle opinioni, permettendo ai partecipanti di esprimersi attraverso una forma consueta di comunicazione, la discussione tra ‘pari’. I tavoli sono stati condotti come ‘interviste collettive’ rivolte ai partecipanti quali rappresentanti di un punto di vista qualificato sul territorio e sono stati finalizzati a produrre una diagnostica condivisa in termini di risorse, problematiche e sfide, in relazione ad alcuni temi specifici. Sono stati coinvolti ai tavoli sia cittadini singoli sia gruppi di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d’età e provenienza geografica eterogenei. Per reclutare quest’ultimi è stata costruita una strutturata mappatura degli attori del territorio, che sono poi stati invitati agli incontri, rimasti comunque aperti al contributo di chiunque volesse intervenire. In particolare i tavoli a cui sono stati invitati a partecipare cittadini, portatori di interesse, tecnici e amministratori, in relazione alle loro specifiche responsabilità e competenze, hanno avuto l’obiettivo di costruire un ritratto collettivo sulle specifiche tematiche del territorio affrontate, in termini di potenzialità e criticità che lo stesso esprime da un punto di vista di area vasta e ad individuare alcune prime linee strategiche da inserire nel Piano. I tavoli sono stati condotti attraverso la condivisione di elaborati cartografici sulle specifiche tematiche dell’incontro in cui sono stati evidenziati valori, criticità e strategie attraverso l’inserimento di post-it virtuali”.

I temi trattati negli incontri sono stati:

- “Venerdì 23 luglio 2021 - ore 10:00-13:00 Tavolo del produttivo: Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra la dimensione locale e quella globale”; la discussione ha cercato di dare risposta alle seguenti domande: “Quali sono le caratteristiche delle tematiche legate a produzione, artigianato e commercio dei due comuni? Quali le potenzialità? Quali le criticità? Quali le ricadute sul territorio nel post pandemia? Quali sfide esso lancia alla Pianificazione del territorio?” (il rapporto rimanda ad un link alla pagina web del comune con tutti i materiali).

- “Venerdì 23 luglio 2021 - ore 15:00-18:00 Tavolo della qualità dell’abitare: Spazi, servizi pubblici, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell’abitare per l’inclusione e la coesione sociale”; la discussione ha cercato di dare risposta alle seguenti domande: “Quali sono le caratteristiche per la valutazione della qualità degli insediamenti: abitare, centralità urbane e servizi dei due comuni? Quali le potenzialità? Quali le criticità? Quali le ricadute sul territorio nel post pandemia? Quali sfide esso lancia alla Pianificazione del territorio?” (il rapporto rimanda ad un link alla pagina web

del comune con tutti i materiali).

- “Venerdì 30 luglio 2021 - ore 10:00-13:00 Tavolo del turismo: Cultura, saperi e identità locali: le opportunità per la fruizione sostenibile del territorio”; la discussione ha cercato di dare risposta alle seguenti domande: “Quali sono le caratteristiche del turismo: patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei due comuni? Quali le potenzialità? Quali le criticità? Quali le ricadute sul territorio nel post pandemia? Quali sfide esso lancia alla Pianificazione del territorio?” (il rapporto rimanda ad un link alla pagina web del comune con tutti i materiali).

- “Venerdì 30 luglio 2021 - ore 10:00-13:00 Tavolo dell’agricoltura: Resilienza, multifunzionalità e servizi ecosistemici: l’agricoltura da presidio sul territorio a possibilità per il futuro”; la discussione ha cercato di dare risposta alle seguenti domande: “Quali sono le caratteristiche delle produzioni agricole e della filiera agroalimentare dei due comuni? Quali le potenzialità? Quali le criticità? Quali le ricadute sul territorio nel post pandemia? Quali sfide esso lancia alla Pianificazione del territorio?” (il rapporto rimanda ad un link alla pagina web del comune con tutti i materiali).

Il rapporto afferma che “Successivamente ai tavoli tematici sono stati organizzati incontri con la cittadinanza nelle varie frazioni dei due comuni nelle giornate di 9, 15 e 16 settembre 2021”. Il rapporto precisa che “La Fase di definizione delle strategie (terza fase) è stata realizzata mediante un confronto degli esiti dei ‘Tavoli di Ascolto del territorio’ tra i progettisti del Piano e i tecnici dei comuni coinvolti e degli Enti ad essi sovraordinati. Gli incontri sono stati finalizzati alla condivisione con i diversi interlocutori dei risultati del percorso partecipativo, in termini di criticità e potenziali strategie di sviluppo territoriale suggeriti dagli intervenuti e alla valutazione tecnica degli stessi. Dato che in questa fase sono stati presenti anche alcuni stakeholder che non erano intervenuti nella prima fase, si è proceduto ad ascoltarli e a condividere alcune strategie già emerse nella fase di ascolto”. Gli incontri si sono tenuti:

- “Venerdì 24 settembre 2021 - ore 10:00-13:00 Tavolo del produttivo: Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra la dimensione locale e quella globale”; il rapporto specifica quanto è emerso nel tavolo in termini di criticità, valori e strategie;

- “Venerdì 24 settembre 2021 - ore 15:00-18:00 Tavolo della qualità dell’abitare: Spazi, servizi pubblici, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell’abitare per l’inclusione e la coesione sociale”; il rapporto specifica quanto è emerso nel tavolo in termini di criticità, valori e strategie;

- “Venerdì 1 ottobre 2021 - ore 10:00-13:00 Tavolo del turismo: Cultura, saperi e identità locali: le opportunità per la fruizione sostenibile del territorio”; il rapporto specifica quanto è emerso nel tavolo in termini di criticità, valori e strategie;

- “Venerdì 1 ottobre 2021 - ore 15:00-18:00 Tavolo dell’agricoltura: Resilienza, multifunzionalità e servizi ecosistemici: l’agricoltura da presidio sul territorio a possibilità per il futuro”; il rapporto specifica quanto è emerso nel tavolo in termini di criticità, valori e strategie.

Il rapporto sintetizza i risultati emersi dai laboratori tematici:

- “Criticità: Connessioni trasversali tra territorio urbanizzato e territorio aperto deboli; Degrado e sottoutilizzo del sistema fluviale dell’Arno; Aree produttive: carenza di servizi e di strutture ricreative di dopo-lavoro; Frazioni: carenze di servizi e di luoghi di aggregazione; Spazio pubblico: scarsa qualità e carenze strutturali dei servizi scolastico, socio-sanitario; S.R. 71 criticità degli accessi ai centri abitati; Criticità idro-geomorfologica e ambientale; Patrimonio edilizio esistente in disuso e in abbandono; Territorio aperto: abbandono dei coltivi, difficoltà di allevamento dovuto alla presenza di ungulati e lupi, mancanza di ippovie, scarsa manutenzione del retico stradale, scarsa valorizzazione dei sentieri”.

- “Potenzialità: Parco fluviale e della ciclovia dell’Arno; Sistema dei borghi e delle frazioni; Ripopolamento del territorio rurale a causa della pandemia; Patrimonio archeologico”.

- “Strategie: Manutenzione e messa in sicurezza delle opere ai fini della salvaguardia idro-geomorfologica del territorio; Potenziamento e salvaguardia della direttrice ecosistemica dell’Arno e valorizzazione delle connessioni fiume-collina; Riappropriazione della fruizione del fiume Arno nelle diverse forme sportive-ricreative in sinergia con le reti trasversali di mobilità lenta; Valorizzazione del tracciato ferroviario; Riqualificazione dei margini delle visuali percettive di rilievo paesaggistico; Valorizzazione del sistema dei borghi mediante creazione di servizi; Valorizzazione dei beni culturali; Riorganizzazione e riqualificazione delle aree produttive anche attraverso la delocalizzazione di quelle meno recenti; Messa in sicurezza e manutenzione della viabilità collinare, dei nodi stradali e attraversamenti nei centri abitati e delle criticità con la S.R. 71; Recupero del patrimonio edilizio esistente anche con finalità turistico ricettive; Riqualificazione dello spazio pubblico finalizzato alla creazione delle centralità urbana con implementazione dei servizi pubblici anche come volano per il recupero del patrimonio edilizio esistente; Riqualificazione funzionale e potenziamento dei servizi socio-sanitari e scolastici; Implementazione di nuovi standard urbanistici con particolare riguardo alle aree verdi attrezzate e ai parcheggi”. Il rapporto informa che è stato predisposto un questionario, anonimo, sia in formato cartaceo che digitale, attraverso il sito PSI. Le domande poste sono: “presentati, settore di attività, le tue abitudini, come usufruisci del territorio nel tempo libero, connessioni internet, il suo parere”. Il rapporto considera che “Il questionario ha di fatto confermato quanto emerso attraverso i tavoli di partecipazione. Interessante appare la visione intercomunale che emerge dall’utilizzo indistinto dei servizi pubblici e privati in una visione unitaria della centralità urbana definita dagli abitati di Capolona e Subbiano”.

Il rapporto afferma che “L’incontro finale per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione si è svolto venerdì 15 ottobre 2021, ore 17:00, è stato organizzato in modalità mista mettendo a disposizione dei locali al fine di permettere alle persone non in possesso di internet a casa di poter partecipare (in remoto e in presenza su video condiviso al Centro Polivalente di Capolona). L’incontro è stato finalizzato alla condivisione delle strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio emerse dal percorso di partecipazione ai fini della redazione del piano strutturale intercomunale”.

Il Rapporto sintetizza “le principali questioni emerse in relazione alle tematiche individuate per il percorso di partecipazione:

- a) secondo gli intervenuti è importante valorizzare il territorio come zona di transito tra il Casentino ed Arezzo. Questo di fatto si è tradotto da tempo nel consolidamento di una popolazione residente complessiva in aumento se vista in confronto ai territori contermini e ad un ritorno economico in virtù dell’attrattività turistica e delle attività industriali/artigianali in crescita;
- b) dai tavoli è emersa la necessità dello sviluppo di una industria competitiva sul mercato ma anche sostenibile per la quale vengono evidenziate delle criticità in termini di collegamenti stradali e ferroviari non eccellenti e per la carenza dei servizi integrati alle attività produttive. E’ stato inoltre posta una riflessione collettiva sullo sviluppo industriale rispetto alle morfologie e alle peculiarità del territorio;
- c) secondo gli intervenuti è necessaria una pianificazione strutturata volta a migliorare la qualità della vita della popolazione anziana che rappresenta una cospicua parte della popolazione attualmente residente e dei giovani che ne rappresentano il futuro. Il tavolo chiede un miglioramento complessivo del sistema degli insediamenti;
- d) gli intervenuti auspicano che il territorio intercomunale possa diventare un’attrattiva per un turismo di qualità, intercettando un target di turisti rispettosi dell’ambiente e attenti alle risorse territoriali. Un’occasione per sviluppare questo tipo di turismo è rappresentata dal sistema fluviale

dell'Arno a partire dal progetto della ciclovia dell'Arno e dal Patto per il fiume. Il sistema fluviale dell'Arno deve essere valorizzato mediante un sistema di servizi rivolti a coloro che vogliono fare questo tipo di vacanza, pensando anche a soluzioni a costi ridotti, rivolti alla componente giovanile di questa fetta di turismo, che ne rappresenta una percentuale consistente. Un'altra occasione di sviluppo turistico del territorio risiede, secondo gli intervenuti, nella promozione del turismo sportivo (tipo gare turistiche, gare ciclistiche, canoa, ecc.) che iniziano ad essere presenti sul territorio;

e) secondo gli intervenuti è necessario fare un Piano che tuteli le risorse ambientali del territorio, promuovendo una 'bioeconomia locale', sfruttando anche le potenzialità dell'agricoltura e promuovendo la creazione di un distretto biologico finalizzato alla creazione di un sistema economico locale anche pensando a potenziali punti vendita dei prodotti del territorio". Il Rapporto precisa che "Nel dettaglio le strategie emerse sono state cartografate in coerenza alla lettura del territorio effettuata dal PSI rispetto alle quattro strutture del territorio riconosciute dal PIT/PPR. In relazione a ciò a seguire è riportata la carta delle strategie così codificata e la relativa legenda in cui sono puntualmente descritte...".

Garante: Geom. Simone Franci

55. Comune di Vicchio (12 aprile 2023)

Variante urbanistica semplificata al POC ai sensi degli art. 30 e 32 della l.r. 65/2014 per la modifica e l'integrazione dell'art. 58 delle NTA inerente all'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: precisa che "nei 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione – Parte II n. 46 del 16/11/2022 - non sono pervenute osservazioni, né da parte di privati né da enti pubblici coinvolti". Il rapporto afferma che "sul sito istituzionale del Comune di Vicchio è presente la pagina dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione, completo di indirizzo di posta elettronica del garante per garantire l'accessibilità a richieste ed informazioni, raggiungibile al seguente link: ...". Il rapporto precisa che "le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione saranno principalmente di tipo digitale mediante la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico". Il rapporto inoltre afferma che "Tutta la documentazione sarà sempre consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Vicchio. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...".

Garante: Avv. Lucia Malcontenti Manetti

56. Comune di Rapolano Terme (13 aprile 2023)

Variante al R.U. ai sensi degli art.li 34 e 238 della l.r. 65/2014 finalizzata alla modifica della destinazione d'uso di terreno comunale censito al N.C.T. foglio 55, particella 1619 e particella 1322 attualmente destinata ad "impianti e attrezzature per la mobilità", (art. 94 RU) ad area "altre attrezzature d'interesse generale pubbliche o di uso pubblico – f2" (art. 76 RU), "attrezzature e edifici di interesse comune" (art. 76.04 f2.k RU) per la realizzazione dell'opera pubblica "nuova casa della comunità" e contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che la deliberazione G.C. n. 30/2023, relativa alla variante "è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e nella sezione di Amministrazione trasparente, sezione provvedimenti- provvedimenti organi di indirizzo politico". Il rapporto precisa che "L'amministrazione competente pubblicherà il relativo avviso sul BURT e renderà accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncerà l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non pervengano osservazioni, la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto".

Garante: Dott. Marco Anselmi

57. Comune di Castelnuovo Berardenga (19 aprile 2023)

Piano Strutturale e Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "si sono tenuti Incontri Pubblici con la popolazione e i portatori di interesse, le informazioni sono state veicolate a mezzo comunicati stampa, News sul sito web istituzionale e pubblicati sul canale YouTube dedicato: ...: mercoledì 26 febbraio 2020 ore 17,30 incontro pubblico per presentazione Avvio procedimento di cui alla delibera di Giunta n. 158/2019; giovedì 24 novembre 2022 ore 17.30 - 19.30 (Castelnuovo Berardenga 30 partecipanti e diretta streaming); martedì 29 novembre 2022 ore 17.30 - 19.30 (Ponte a Bozzone 16 partecipanti); venerdì 2 dicembre 2022 ore 17.30 - 19.30 (Quercegrossa 18 partecipanti)". Il rapporto afferma che: "Il sottoscritto Garante dà atto che nell'ambito dell'attuale fase del procedimento finalizzato all'approvazione del Piano Strutturale e Piano Operativo in ossequio alle normative richiamate in premessa, sono state poste in essere iniziative di comunicazione nelle forme e nelle modalità più opportune tenuto conto dei contenuti e delle linee di intervento degli strumenti medesimi come anticipati in sede di avvio del procedimento, nel rispetto del principio di non duplicazione e nel divieto di aggravio del procedimento amministrativo e adeguando i livelli prestazionali dell'informazione e della partecipazione di cui all'art 16 c2 LR 65/2014 (disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio; attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici ed anche per via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti di governo del territorio) alla diversa scala territoriale di pianificazione nonché alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti".

Garante: Sig. Giacomo Demurtas

58. Comune di Firenze (19 aprile 2023)

Piano Strutturale Piano Operativo e Rapporto Ambientale VAS. Ratifica Intesa preliminare Parco Agricolo della Piana. Adozione.

Rapporto per adozione: afferma che con la stessa deliberazione di adozione del 13.03.2023 del PS e PO, il Consiglio Comunale "ha ratificato l'Intesa preliminare del Parco Agricolo della Piana". Il Rapporto specifica che partire dal 13.03.2023 la deliberazione corredata di allegati integrati è stata pubblicata in Albo pretorio" e resa accessibile in via telematica sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente / Provvedimenti / attraverso il seguente percorso...". Il

rapporto informa che “dell’esposizione della documentazione di adozione è stata data tempestiva pubblicità attraverso avvisi sul sito istituzionale del Comune, nelle seguenti pagine tematiche...nonché nella pagina web del Garante dell’informazione e della partecipazione”. Il Rapporto in forma di comunicato, rimanda al Rapporto del garante per il PS e il PO (vedi in questo monitoraggio: Comune di Firenze 20 marzo 2023), che nell’instestazione riporta come oggetto: “Piano Strutturale Piano Operativo. Rapporto del garante dell’informazione e partecipazione. Adozione”, quindi non la ratifica dell’Intesa preliminare Parco Agricolo della Piana.

Garante: Eleonora Cisternino

59. Comune di Poggio a Caiano (19 aprile 2023)

Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Poggio a Caiano. Controdeduzione alle osservazioni.

Rapporto per l’approvazione: ripercorre le fasi del procedimento ed in particolare afferma che in occasione dell’avvio “Al fine di consentire l’informazione e la partecipazione, sulla home-page del sito istituzionale del Comune è stato pubblicato avviso di avvenuto avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo; nella sezione “TUTTI I SERVIZI”, in “EDILIZIA E URBANISTICA” – Formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale - è stata pubblicata la documentazione di avvio del procedimento costituita dai seguenti elaborati: D.C.C. n. 78 del 18/12/2019; Documento preliminare di V.A.S.; Relazione del Responsabile del Procedimento; Perimetro del territorio urbanizzato; Programma Garante dell’Informazione. E’ stato predisposto un modulo per agevolare la presentazione di contributi e apporti tecnici da parte di tutti gli interessati, anch’esso pubblicato nella sezione del sito sopra indicata”. Inoltre “è stata creata la pagina web del garante nel sito istituzionale del Comune, sempre in “EDILIZIA E URBANISTICA”, nella quale sono stati indicati e inseriti l’indirizzo di posta elettronica del garante e del Responsabile del Procedimento, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di sintesi e il costante aggiornamento delle attività in itinere”. Il rapporto precisa che “L’Ufficio di Piano ha interloquito, insieme al garante, con tecnici professionisti e cittadini per illustrare l’iter procedurale della formazione degli strumenti di pianificazione e i documenti costituenti l’avvio del procedimento e per fornire utili indirizzi per la presentazione dei contributi”.

Il rapporto afferma che “erano previsti incontri con i cittadini, da pubblicizzare adeguatamente e tempestivamente. Tuttavia non è stato possibile attuare tali previsioni per il sorgere dell’epidemia di COVID-19, per la quale già in data 01/03/2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, erano state adottate misure urgenti volte ad evitare la diffusione del contagio, misure poi aggiornate da vari Decreti successivi con ulteriori disposizioni attuative al fine di prevenire il rischio di diffusione del virus COVID-2019”. Il rapporto afferma che “E’ stato possibile depositare apporti tecnici e contributi, in formato cartaceo con deposito all’ufficio protocollo generale del Comune e tramite pec, fino alla data del 31/05/2022, dopodiché tutta la documentazione pervenuta, classificata e catalogata, è stata analizzata definitivamente dall’ufficio di Piano e rielaborata con i progettisti. Del termine suddetto è stata data notizia ai cittadini e agli interessati in genere tramite un’informativa del garante pubblicata sul sito il 25/05/2022”. Il rapporto informa che sono pervenuti agli atti n. 59 “contributi tecnici, valutazioni di merito e proposte”. E n. 56 contributi erano pervenuti prima dell’avvio: “Pertanto, i contributi presentati in totale sono stati 115, in parte in formato libero e in parte con il modello predisposto dall’Ufficio di Piano, raccolti e rappresentati

in un elenco riepilogativo con sintetica descrizione e localizzazione”. Il rapporto precisa che “Dei 115 contributi pervenuti in totale, n. 76 sono relativi a proposte, interventi e modifiche al vigente R.U, n. 35 riguardano invece proposte che interessano anche il P.S. e n. 4 sono apporti e proposte di modifica alle Norme Tecniche di Attuazione”. In seguito all’adozione del PS e del PO “La notizia dell’avvenuta adozione è stata diffusa tramite Pubblicazione all’Albo pretorio on-line e sul sito internet ufficiale del Comune di Poggio a Caiano, dove tutta la documentazione è stata resa Consultabile mediante apposito link”. Sempre in relazione all’adozione: “Il garante dell’informazione e della partecipazione e tutto lo staff dell’Ufficio di piano sono rimasti a disposizione per fornire ogni informazione e/o chiarimento che possa essere utile per i cittadini, soprattutto nella fase di presentazione delle osservazioni e per agevolare la presentazione delle osservazioni, l’ufficio di piano ha predisposto apposita modulistica”. Il rapporto afferma che si sono tenuti due incontri: “In data 28/09/2022 alle ore 21.00, presso la sala Tribolo delle Scuderie Medicee di Poggio a Caiano, è stato organizzato un incontro informativo per i cittadini. In data 30/09/2022 alle ore 9.30, sempre presso la sala Tribolo delle Scuderie Medicee di Poggio a Caiano, è stato organizzato un incontro informativo per i professionisti. In tali incontri sono state illustrate le scelte, gli obiettivi e i contenuti dei nuovi Piani adottati; sono state inoltre fornite indicazioni sull’iter di approvazione del Piani e sull’eventuale presentazione di osservazioni fornendo anche la modulistica predisposta dall’UTC.”. A seguito dell’adozione dei nuovi PO e PS sono pervenute dai cittadini n. 53 osservazioni al PO e n. 11 al PS. Il rapporto precisa che “Tutte le osservazioni e i contributi pervenuti sono stati esaminati e controdedotti sia dai professionisti incaricati della redazione dei Piani, che dall’ufficio di Piano Comunale; di tali valutazioni e degli elaborati conseguentemente modificati, né verrà preso atto dal Consiglio Comunale e poi trasmessi agli Enti competenti”. Il rapporto si conclude affermando “La data e l’orario della seduta di Consiglio Comunale sarà adeguatamente e tempestivamente pubblicizzata nella pagina del Garante e sul sito istituzionale del Comune, come anche tutte le successive fasi della procedura, fino all’approvazione definitiva dei Piani”.

Garante: Geom. Claudia Belli

60. Comune di Pieve a Nievole (20 aprile 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico relativa all’area produttiva “ex Balducci” in via del Melo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “il principale mezzo di comunicazione è costituito dalla pagina dedicata del sito web istituzionale del Comune dove nelle sezioni: ‘Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio’ e ‘Garante dell’informazione e della partecipazione’, sono e saranno pubblicate le varie fasi dell’attività svolta nell’arco del procedimento fino all’approvazione definitiva degli atti”.

Garante: Arch. Marzia Fattori

61. Comune di Calenzano (23 aprile 2023)

Variante semplificata al Piano Strutturale Intercomunale per adeguamento al Piano Regionale Cave (PRC): controdeduzione alle osservazioni pervenute ed approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che il "Documento preliminare di VAS necessario per la fase di scoping è stato inviato con prot... ai soggetti interessati sotto elencati...". Sono pervenuti 6 contributi di cui "è stato tenuto conto nella redazione degli elaborati di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, Valutazione di Incidenza Ambientale e del progetto di variante". Il rapporto afferma che dopo l'adozione "è stata disposta la trasmissione agli Enti e la pubblicazione sul B.U.R.T. con indicazione delle sedi dove prendere visione dei documenti, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati per legge (30 giorni per il procedimento urbanistico, 45 per quello di V.A.S.), durante i quali il Comune si è reso disponibile, attraverso i suoi Uffici, garantire le opportune forme di informazione e partecipazione dei cittadini, in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata, mediante ricorso ad incontri tecnici su appuntamento". In relazione alle osservazioni, ai contributi e ai pareri pervenuti, "sono state pertanto prodotte le opportune controdeduzioni...". Il rapporto informa che è prevista la "pubblicazione sulla pagina del sito istituzionale del provvedimento di approvazione". Infine sottolinea che gli altri strumenti utilizzati ai fini dell'informazione e partecipazione sono: "giornale del Comune 'Per Quale Comune'; canali social comunali (whatsapp, facebook, ecc)".

Garante: Geol. Nicola Tanini

62. Comune di Monteroni d'Arbia (24 aprile 2023)

Progetto per l'installazione di una struttura in legno prefabbricata per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna e contestuale adozione della variante al PRG ai sensi dell'art.34 della lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che in seguito alla deliberazione di adozione sono previste: "Pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Pretorio Elettronico Comunale; Pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale www.comune.monteronidarbia.si.it all'interno della sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio; Deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune con possibilità di interazione con il personale tecnico dell'ufficio negli orari di apertura al pubblico e previo appuntamento (tel. 0577 251228, marzis@comune.monteronidarbia.si.it)".

Dopo l'approvazione: "Dell'avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica, o di efficacia, nel caso in cui non pervengano osservazioni, verrà data pubblicità tramite i mezzi di seguito indicati: Pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Pretorio Elettronico Comunale; Pubblicazione della deliberazione/avviso e della relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale www.comune.monteronidarbia.si.it all'interno della sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio; Aggiornamento della pagina "Istituti della partecipazione" Avvisi del Garante sul sito web istituzionale nella sezione: <http://www.comune.monteronidarbia.siena.it/urbanistica/item/1309-istituti-della-partecipazione>".

Garante: Silvia Marzi

63. Comune di Vernio (26 aprile 2023)

Variante al RU ai fini della ricostruzione dell'invaso sul torrente Setta denominato Lago Fiorenzo e interventi pubblici nella frazione di Montepiano. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "una prima occasione per un coinvolgimento pubblico è stata proprio la presentazione del documento di avvio del procedimento e del documento preliminare di VAS, quale sintesi dei contenuti propri della variante urbanistica e introduzione al processo partecipativo, messa a disposizione del pubblico come documento con massima diffusione tramite i canali web del Comune". Il rapporto precisa che "le attività di ascolto e di comunicazione si sono avvalse dei siti web istituzionali". Secondo il rapporto "La disponibilità degli elaborati sul sito e la possibilità di andare a relazionare con i tecnici comunali dell'Area pianificazione Territoriale e Ambiente durante i giorni di apertura al pubblico hanno fornito la possibilità ad ogni cittadino di conoscere approfonditamente le scelte pianificatorie e di contribuire, tramite osservazioni scritte, con valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, in sostanza...di 'partecipare'". Il rapporto precisa che "in realtà osservazioni scritte da parte della cittadinanza o di comitati non risultano pervenute e l'attività di informazione si è basata su ascolto e dialogo in occasione dell'apertura al pubblico dell'Area tecnica".

Garante: Michele Rondelli

64. Comune di Arezzo (28 aprile 2023)

Piano di Recupero relativo a un fabbricato a destinazione produttiva in via del Gavardello, con contestuale variante al Piano Operativo ai sensi dell'art.32 della lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito online del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...". Il rapporto afferma anche che "Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo...".

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

65. Comune di Calcinaia (28 aprile 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.30 della LRT 65/2014 riguardante un'area ricadente all'interno del territorio urbanizzato – UTOE 1 Sardina. Esame Osservazione – Controdeduzioni. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "il provvedimento di esclusione di assoggettabilità" a VAS è stato reso pubblico attraverso la pubblicazione sui siti web del Comune. Il Rapporto afferma che la variante semplificata è stata adottata con DCC n. 40 del 29/11/2022 e "dell'avvenuta adozione e del deposito della documentazione per la visura da parte degli interessati sarà data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e su Amministrazione trasparente". Entro il termine di 30 giorni è pervenuta una osservazione. Il rapporto precisa che "tutta la documentazione è e sarà inoltre sempre consultabile sul sito istituzionale del Comune alla sezione 'Il Garante' che verrà costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale". Inoltre "resta garantita anche la consultazione del materiale prodotto, depositato presso il Servizio Tecnico – Sezione Pianificazione e Governo del Territorio – durante gli orari di apertura al pubblico...". Sono infine indicati i recapiti mail della garante.

Garante: Serena Cerretini

66. Comune di Montalcino (5 maggio 2023)

Piano di recupero ai sensi dell'art. 119 l.r. 65/2014 presentato dalla Società Agricola Ciacci Piccolomini d'Aragona di Bianchini Paolo & C. relativo ad intervento di ricostruzione di due unità minime di intervento con mantenimento della destinazione d'uso agricola. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “è stata creata una pagina nel sito web del Comune di Montalcino dove sono inserite le informazioni ed i documenti riguardanti il procedimento di approvazione del PAPMAA/PA in oggetto ..., in particolare: la Sintesi della proposta di Piano; il Programma delle attività di informazione e partecipazione con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; I recapiti del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; tutti i documenti e gli elaborati del Piano di Recupero”. Il Rapporto afferma che “in data 07/02/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montalcino l'Avviso con il quale si informa la cittadinanza circa: la prossima adozione del ‘piano di recupero presentato dalla Società agricola Ciacci Piccolomini d'Aragona di Bianchini Paolo & C. relativo ad intervento di ricostruzione di n° 2 unità minime di intervento mantenendo la destinazione d'uso agricola’, informando anche (per sommi capi) circa i contenuti dello stesso i nominativi del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; l'indirizzo della pagina web dove reperire la documentazione riguardante il piano attuativo; l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 9 febbraio 2023 alle ore 15:00 in videoconferenza, dove verrà presentato il Piano di Recupero; la possibilità di presentare, dal giorno 09/02/2023 al giorno 11/03/2023, contributi e/o osservazioni al piano in corso di approvazione presso l'Ufficio Protocollo comunale o tramite la pec istituzionale del comune”. Il rapporto precisa che “analogo avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune di Montalcino sulla pagina ‘Avvisi dagli Uffici’, sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Montalcino ed è stato inviato, sotto forma di comunicato stampa, agli organi di stampa (giornali, siti on line, radio e tv)”. Il rapporto informa che “il 9 Febbraio 2023 si è svolto l'incontro con la cittadinanza per l'illustrazione del piano attuativo da adottare” e “Al termine del periodo stabilito (11/03/2023), non sono giunti contributi e osservazioni al piano attuativo da adottare”. Il Rapporto afferma che l'autorità competente “ha deciso di non assoggettare a VAS il Piano di recupero...”.

Il rapporto afferma infine che “dopo l'adozione del piano attuativo, la delibera di adozione e i documenti allegati: ... “sono depositati presso la sede del Comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT; sono pubblicati sul sito istituzionale del comune”.

Garante: Dott. Alessandro Caferri

67. Provincia di Pistoia (5 maggio 2023)

Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica, denominato Biciplan. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma “che le attività di informazione sul procedimento sono state realizzate attraverso specifici incontri aperti al pubblico, dei quali di seguito si riportano le date, e attraverso le pubblicazioni effettuate dal Garante sulla pagina web dedicata e consultabile al seguente collegamento <https://www.provincia.pistoia.it/biciplan>”.

Il rapporto afferma che sono state attivate “le seguenti modalità partecipative attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di apposita pagina web del garante. La partecipazione alla formazione del piano è garantita fin dalla prima fase con la presenza di un questionario on line sul sito della Provincia relativo alle abitudini di mobilità al link:

<https://survey123.arcgis.com/share/8371b1db23914c4aa8ad76d722d40220>".

Il Rapporto afferma che si sono tenuti i seguenti incontri pubblici:
“- 11/03/2022 - riunione in presenza in Sala Nardi con l'Autorità Competente per la VAS ad oggetto: decisione di procedere direttamente con la fase preliminare VAS non facendo la fase di verifica di assoggettabilità; valutazione dei contenuti del Documento preliminare VAS; individuazione degli enti competenti in materia ambientale;
- 20 aprile ore 12.00 incontro presso Palazzo De Rossi sede della Fondazione Cassa di Risparmio per approfondire la conoscenza del progetto BiciPlan nel più ampio contesto del Piano strategico di sviluppo del territorio provinciale;
- 4 maggio 2022: ore 15,00 Pistoia, Sala Nardi - Incontro con i referenti FIAB; ore 17,30 Pistoia, Sala Nardi - Incontro pubblico area pistoiese;
- 6 maggio 2022: ore 17,00 Sala Consiglio San Marcello - Incontro pubblico zona montagna; ore 21,00 sala Consiglio del Comune di Larciano - Incontro pubblico zona Valdinievole”.

Garante: Dott. Massimo Mugnai.

68. Comune di Bucine (5 maggio 2023)

Variante semplificata n.2 al Piano Strutturale e n. 15 al Piano Operativo vigente finalizzata alla modifica dell'area di trasformazione “Levane, via L. Valiani (AT1_07)” ai sensi degli articoli 30 e 32 della lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che viene garantita “la corretta informazione mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ e ‘Ufficio Urbanistica’ di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi”. Il rapporto sottolinea: “si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni”. Il rapporto afferma che “A seguito della deliberazione consiliare di adozione della proposta di variante urbanistica, il percorso informativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell'A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.) e sarà finalizzato a garantire la massima condivisione delle informazioni e si articolerà secondo il seguente programma: pubblicazione degli elaborati di Variante e della deliberazione all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ... ; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del Comune dell'avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso”. Il rapporto precisa che “L'informazione e la partecipazione dei cittadini sarà garantita attraverso: la pubblicazione della news sul sito istituzionale, visibile per tutto il tempo previsto per le osservazioni” e sottolinea che “Attraverso tali iniziative saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie”.

Il rapporto si conclude affermando “Si fa presente che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella Sezione ‘Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso’ raggiungibile al seguente indirizzo internet: ... e che al Garante

dell'Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: garante_partecipazione@comune.bucine.ar.it riportando nell'oggetto la dicitura 'Variante n.2 al P.S. e n.15 al P.O. – richiesta Garante dell'Informazione e della Partecipazione'. Sarà anche possibile la consultazione della documentazione cartacea, depositata presso gli uffici del 'Settore 8 – Pianificazione e Sviluppo del Territorio', durante gli orari di apertura del medesimo. Le eventuali osservazioni alla proposta di variante urbanistica dovranno essere presentate entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di adozione della variante, e comunque secondo le indicazioni riportate sul sito internet; queste potranno pervenire con una delle seguenti modalità: ...”.

Garante: Dott. Roberto Dottori

69. Comune di Capannori (9 maggio 2023)

Variante semplificata ai sensi art. 34 LR n. 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: il rapporto afferma che “Il progetto della rotatoria è stato presentato alla stampa a partire da fine 2018 ed i giornali locali hanno seguito le principali fasi (affidamento del progetto definitivo, espressione parere della Provincia). In data 13/07/2020 è stata indetta un'assemblea pubblica sul percorso di approvazione del primo progetto della 'rotonda della Madonnina' alla presenza del Sindaco, dell'assessore ai Lavori Pubblici, del Dirigente e del progettista. Oltre alle caratteristiche del progetto proposto dall'Amministrazione, è stata illustrata la procedura, dando particolare rilievo alle fasi e agli strumenti che consentono la partecipazione dei cittadini (contributi, osservazioni). Ampio spazio è stato dato alle domande e alle proposte dei cittadini, presenti in numero superiore al centinaio. Tutti gli intervenuti hanno espresso un consenso di massima sia sulla necessità dell'opera che sulla soluzione urbanistica proposta. Sono stati dati chiarimenti in tempo reale circa le caratteristiche dei parcheggi, della pista ciclabile e dei passaggi pedonali. Per altre questioni più specifiche sono stati proposti sopralluoghi ad hoc. A seguito della modifica del progetto è stato svolto un incontro pubblico presso il Consiglio Comunale di Capannori in data 26/7/2022, durante il quale il progettista dell'opera pubblica ha illustrato la nuova soluzione del progetto”. Il rapporto afferma che “La documentazione della variante urbanistica semplificata è stata depositata presso l'Albo Pretorio e presso la sede comunale, e pubblicata sul sito web del Comune di Capannori per 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n.2 del 11/01/2023. Non si ritiene sia necessario prevedere nuove iniziative di informazione delle modifiche apportate al progetto ed alla variante, che sono di minima entità e riguardano solo la gestione di un area di proprietà privata. Dell'avvenuta approvazione della variante urbanistica semplificata, e del deposito e della pubblicazione della documentazione, sarà data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nelle bacheche comunali”.

Garante: Annamaria Ceccarelli

70. Comune di Arezzo (10 maggio 2023)

Variante al Piano Operativo per l'ampliamento dell'attività ricettiva in località Pomaio. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito online del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al

seguinte indirizzo...”. Il rapporto afferma anche che “Inoltre, per garantire un’informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli ed associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell’iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

71. Comune di San Miniato (10 maggio 2023)

Approvazione del progetto esecutivo di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all’intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – 2° stralcio, con contestuale variante n. 7 al Piano Strutturale e n. 11 al Regolamento Urbanistico. Adozione ai sensi dell’art. 34 della legge regionale n. 65/2014 e dell’articolo 19 del d.p.r. 327/2001.

Rapporto per l’adozione: afferma che “Il procedimento di approvazione della variante semplificata in oggetto... prevede che dopo la deliberazione consiliare di adozione l’amministrazione comunale pubblici il relativo avviso sul BURT e renda accessibili gli atti in vi telematica sul sito internet del Comune ...”. Il rapporto precisa che “si è proceduto a dare notizia dell’attivazione della presente variante n. 7 al Piano Strutturale e n. 11 al Regolamento Urbanistico mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del Comune dedicata al Garante: ... “.

Garante: Dott.ssa Valentina Nardinelli

72. Comune di San Sepolcro (10 maggio 2023)

Variante di manutenzione alla NTA del Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale – variante formale a carattere redazionale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “La variante di tipo normativo, coinvolgendo articoli delle NTA la cui ricaduta è tanto sul territorio urbanizzato, quanto sulle zone extraurbane, segue le procedure della variante ordinaria di cui agli artt. 17 e 19 della L.R.T. 65/2014”. Il rapporto precisa che “si tratta di variante di modesta entità, che non comporta modifiche alla disciplina generale di piano già sottoposto a VAS”. Il rapporto afferma che “L’ Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 21/04/2023, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.. Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante semplificata, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

73. Comune di Pratovecchio Stia (17 maggio 2023)

Lavori di “riqualificazione e miglioramento della sicurezza stradale della strada provinciale di Lonnano – Prato alle Cogne n. 72, in loc. Valiana, nel tratto compreso tra il km 2+850 e il km 3+370” – approvazione progetto definitivo e contestuale variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 della l.r. 65/2014 e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Il progetto di miglioramento della viabilità costituisce un intervento prioritario con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della strada provinciale di Lonnano – Prato alle Cogne, n. 72, in un tratto non ancora interessato dagli interventi di manutenzione e miglioramento realizzati nel corso degli ultimi anni dal Comune di Pratovecchio – Stia e dalla stessa Provincia di Arezzo. Il "Progetto definitivo in oggetto", è stato approvato dalla Provincia di Arezzo – Settore Viabilità e LL.PP. con determinazione n. 1353 del 22.09.2022, e successiva ratifica avvenuta giusto Decreto Del Presidente della Provincia di Arezzo n. 12 del 02.02.2023". Il rapporto informa che "Ai sensi del novellato art. 6, comma 1 bis, della LR 10/2010, considerato che non sono presenti aree sottoposte a SIR o SIC, la variante approvata ai sensi dell'art. 34, è esclusa dalla VAS". Il rapporto afferma che "La proposta di deliberazione relativa all'adozione del presente piano ed i relativi documenti tecnici saranno pubblicati nel sito del comune nella sezione Amministrazione trasparente".

Garante: Mariano Piantini

74. Comune di Arezzo (17 maggio 2023)

Piano di recupero relativo all'unità edilizia 3_9_19 del centro storico con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014. Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014.

Rapporto per l'adozione: afferma che "ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...".

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

75. Comune di Pontremoli (18 maggio 2023)

Variante semplificata al Piano Operativo (variante n.4). Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma "si comunica che sul sito istituzionale del Comune di Pontremoli è presente la pagina dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione, completo di indirizzo di posta elettronica del garante per garantire l'accessibilità a richieste ed informazioni, raggiungibile al seguente link: <http://www.comune.pontremoli.ms.it/poc-piano-operativo-comunale/garante-della-comunicazione/>. In particolare per quanto riguarda la presente Variante Semplificata al Piano Operativo Comunale, si comunica che è stata creata un'apposita sezione dove è presente la sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso. Inoltre nella sezione della Documentazione Tecnica del POC è possibile consultare dall'inizio della procedura di formazione della variante, tutta la documentazione inerente la stessa: <http://www.comune.pontremoli.ms.it/poc->

[piano-operativo-comunale/documentazione-tecnica/](#)”.

Il rapporto spiega che “Le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione della variante al piano in questione, ... considerato l’oggetto della variante semplificata, che riguarda due aree localizzate, sono state principalmente di tipo digitale con pubblicazione del contenuto della variante sulle pagine web del sito istituzionale, come sopra precisato, e la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico. La documentazione della variante e l’iter della procedura è infatti sempre stata resa disponibile e consultabile oltre che sul sito web, presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Pontremoli”. Il Rapporto si chiude affermando “In ogni fase procedurale è stato e sarà compito del garante assicurare l’informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, mediante principalmente l’utilizzo di pubblicazioni sul sito web per percorrere e seguire l’iter formativo. Tutta la documentazione è stata e sarà, inoltre, sempre consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, mentre la sezione dedicata al garante dell’informazione e della partecipazione verrà costantemente aggiornata alla conclusione di ogni fase procedurale. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: urbanistica@comune.pontremoli.ms.it”.

Garante: Ing. Roberto Bertolini

76. Comune di Fiesole (22 maggio 2023)

Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che dopo l’adozione del Piano in Consiglio Comunale avvenuta con DCC n. 1 del 11/01/2022, “il Comune ha organizzato e svolto un ciclo di tre incontri pubblici, finalizzati ad informare la cittadinanza circa i principali contenuti del Piano e ad accogliere dalla stessa domande e suggerimenti”. Gli incontri pubblici si sono tenuti: martedì 22 febbraio 2022 ore 21 presso il Circolo La pace di Compjoppi; venerdì 25 febbraio 2022 ore 21 presso La Casa del Popolo di Caldine; martedì 1 marzo 2022, presso la Sala del Basolato di Fiesole. Tutti gli incontri si sono tenuti alla presenza della Sindaca, dell’Assessore all’urbanistica e di uno o più membri del gruppo di progetto del Piano. Il Rapporto afferma che “i cittadini intervenuti, oltre a beneficiare di una estesa presentazione sulla forma e sui contenuti del Piano adottato, hanno potuto interloquire con i progettisti e gli amministratori per ricevere chiarimenti e informazioni”.

Garante: Maddalena Rossi

77. Comune di San Miniato (22 maggio 2023)

Progetto Unitario Convenzionato PUC 1.01 con contestuale Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione urbanistica, ai sensi dell’art.35 della LRT 65/2014. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che il Comune dopo l’esito favorevole della Conferenza dei Servizi “ha reso accessibili gli atti in via telematica sul sito internet del Comune ...”. Inoltre afferma il rapporto che “si è proceduto a dare notizia dell’attivazione della presente variante n. 8 al Regolamento Urbanistico mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del Comune dedicata al Garante: ... “.

Garante: Dott.ssa Valentina Nardinelli

78. Comune di Reggello (24 maggio 2023)

Nuovo Piano Operativo e contestuale variante al vigente Piano Strutturale.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 55 e 56 del 22.07.2020 venivano adottati, ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014, la variante al vigente Piano Strutturale comunale e il nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello". Il rapporto informa che il Comune in seguito dell'adozione, ha provveduto "all'affissione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale; all'affissione di manifesti negli spazi pubblici del Comune; alla pubblicazione del comunicato sul sito web del Comune di Reggello". Il rapporto precisa che le deliberazioni unitamente a tutti gli elaborati allegati, sono state "rese accessibili in via telematica in forma digitale mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Reggello al link appositamente dedicato ... a libera consultazione del pubblico per 60 giorni consecutivi scadenti il 06.12.2020...", poi ampliata a 90 giorni, in relazione alla proroga dei termini per la redazione degli strumenti di pianificazione territoriale causata dell'emergenza Covid-19. Il rapporto informa che sono pervenute 40 osservazioni per la variante al PS di cui 12 da vari enti e 175 osservazioni per il PO di cui 14 di vari enti. Il rapporto afferma che con DCC n. 27 e 28 del 23.03.2022 "sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate da privati, professionisti del settore ed enti alla Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello". Il Rapporto si conclude affermando che "tutti gli aggiornamenti all'iter procedurale di formazione degli atti di governo del territorio in argomento sono pubblicati e liberamente consultabili nella pagina del Garante al link ... "

Garante: Dott.ssa Paola Aglietti

79. Comune di Calci (1 giugno 2023)

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ex art.22 LRT 10/2010 e ssmii per la Variante agli strumenti urbanistici comunali (PS e RU) ai sensi della LR 65/2014, art. 252 ter, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico raso sul lotto di terreno posto in via Provinciale Arnaccio-Calci/via Margherita Hack, correlato all'adeguamento di percorrenze viarie/accessi e ampliamento del supermercato Coop in Calci (Rif. Delibera Giunta Comunale 112 del 13/10/2022 – avvio del procedimento). Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "sono stati richiesti i contributi tecnici attinenti alla variante in oggetto", ed elenca enti ed organi pubblici destinatari della richiesta. Il rapporto informa che è stata creata una "sezione on-line, dedicata al processo partecipativo in oggetto", ed è "stata pubblicata sul sito istituzionale di questo ente, al seguente indirizzo...". Nella pagina web "sono indicate le modalità per la presentazione dei contributi partecipativi". Il rapporto afferma che le notizie sono state diffuse "anche attraverso i consueti canali informativi: comunicati stampa, reti sociali e pubblicazione articoli sui quotidiani locali La Nazione e Il Tirreno". Il rapporto specifica che si sono tenuti incontri pubblici: il 26 ottobre 2022 ore 21,20 incontro con le attività commerciali limitrofe (pubblico composto da 4 commercianti ed esercenti nei fondi commerciali laterali alla Coop; n. 2 associazioni di categoria: Confcommercio e Confesercenti); il 28 ottobre 2022 ore 16,45 incontro con Confcommercio (richiesto direttamente all'Amministrazione Comunale da parte dell'Associazione di categoria, pubblico "2 rappresentanti dell'associazione, come portavoce delle attività limitrofe"); il 28 ottobre 2022 ore 17,30 incontro pubblico con la cittadinanza (pubblico: 5 presenti). Il rapporto afferma che durante il procedimento sono pervenuti un contributo partecipativo e 6

pareri da enti ed uffici. Per quanto attiene ai risultati della partecipazione le questioni emerse sono così sintetizzate: “attenzione sul valore paesaggistico-ambientale dell’area; riflessioni in merito alla creazione di un’area di sosta di significative dimensioni e percezione visiva, alla ‘porta del paese’, nell’area già interessata dal centro commerciale e dalla nuova scuola; richiesta di studio delle percorrenze pedonali e carrabili; riflessioni sulla possibile traslazione del baricentro dell’ambito commerciale, comportante una variazione del transito dei clienti, non più orientata a nord dell’area, con penalizzazione dei fondi commerciali”. Il rapporto elenca “possibili soluzioni di mitigazione condivise nel confronto”: “adottare l’uso di superfici permeabili e materiali a basso impatto visivo, compatibili con l’ambito paesaggistico-ambientale; studiare adeguatamente il verde pubblico, a cornice dell’area; creare una percorrenza pedonale in corrispondenza della rampa a nord (più prossima ai fondi commerciali), disegnando un’apposita fascia riservata ai pedoni; delineare specifici spazi di sosta di cortesia, creando uno stallone ‘rosa’ per cliente in maternità ed uno per disabile, nell’area di parcheggio laterale alla Coop, frontale alle altre attività commerciali; favorire la creazione dell’immagine d’insieme di un Centro Commerciale, proponendo il nome ‘Centro Commerciale ‘La chiostra’; dare visibilità alle attività, creando un pannello indicatore degli esercizi commerciali presenti nell’ambito del medesimo Centro Commerciale”. Il rapporto inoltre elenca i “possibili vantaggi emersi dal confronto”. Il rapporto si conclude affermando che “tenuto conto dell’esito dei contributi, il proponente ha ridefinito alcuni dettagli della proposta progettuale”.

Garante: Chiara Bartolomei

80. Comune di Bagno a Ripoli (6 giugno 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico ex art. 34 l.r. 65/2014 mediante approvazione dei progetti di Rigenerazione territoriale della Tenuta di Mondeggi (PNRR). Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “l’Amministrazione comunale ha svolto attività di consultazione, informazione e partecipazione sulla riqualificazione della Tenuta di Mondeggi all’interno del percorso di partecipazione per l’adozione del Nuovo Piano Operativo la cui approvazione definitiva è prevista nei prossimi mesi ma, considerato che la Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del bene, in risposta ad un avviso PNRR per la Rigenerazione Territoriale, ha presentato un progetto di riqualificazione dell’area e che tale progetto è stato approvato e finanziato, è necessario procedere con una variante anticipatrice al fine di rispettare i tempi previsti dall’avviso in questione”. Il rapporto afferma che l’avviso riguardante l’intenzione dell’amministrazione relativa all’adozione del provvedimento, sarà pubblicato sul sito internet dell’amministrazione comunale, sezione consiglio comunale; sarà oggetto di un comunicato stampa, e di una locandina affissa nelle bacheche comunali. Infine “la proposta di deliberazione sarà pubblicata, ai sensi del D.lgs. 33/2013, per la compiuta visione al pubblico, sul sito internet”.

Garante: Antonella Biliotti

81. Comune di Orbetello (8 giugno 2023)

Piano Operativo di Orbetello, adozione ai sensi della LRT 65/2014. Rapporto ambientale di VAS coordinata con la valutazione di incidenza ai sensi della LRT 10/2010. Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che l'avvio del procedimento è del 4 marzo 2020 DCC n.7/2020 e che "tenuto conto che sia l'assemblea pubblica che gli incontri con le categorie professionali economiche, sociali, già programmati per il 9 marzo 2020 non si sono potuti tenere in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, è stato pubblicato un Avviso Pubblico con il quale sono stati invitati i soggetti pubblici e privati a presentare entro il successivo 30 maggio 2020 contributi e proposte alla formazione del Piano Operativo sui seguenti temi: Contenuti delle norme di gestione del territorio rurale; Contenuti delle norme di gestione dei centri abitati: edifici e spazi pubblici; Effetti attesi sulle azioni strategiche individuate del PS, ed in particolare quelle inerenti lo sviluppo delle attività economiche; Effetti attesi dalle azioni strategiche individuate nel PS per lo sviluppo della mobilità (piste ciclabili...) e dell'attrattività (parchi e servizi)". Inoltre informa che "Nel mese di maggio 2020, considerato l'interesse manifestato sui temi proposti, la possibilità di presentare contributi partecipativi alla formazione del Piano operativo è stata prorogata al successivo 29 giugno 2020".

Il rapporto nella sezione "esiti della partecipazione" informa che "Sempre nella relazione del RUP viene dato atto, che i pareri e contributi pervenuti, sono stati presi in considerazione nella redazione della delibera di adozione del Piano Operativo".

Il rapporto afferma: "A seguito dell'Avviso Pubblico del 2019, per la presentazione di proposte e contributi alla formazione del Piano strutturale e del Piano operativo, sono pervenuti n. 269 contributi/ricieste da parte dei privati che hanno evidenziato le seguenti aree di maggiore interesse: Interventi di trasformazione del territorio; Riqualficazione e, talvolta, potenziamento della fascia costiera; Semplificazione della Normativa del territorio rurale; Interventi di completamento del patrimonio edilizio esistente; Normativa inerente la gestione del patrimonio edilizio esistente nel territorio urbanizzato; Interventi su strutture turistico ricettive esistenti e/o di nuova realizzazione; Interventi inerenti a strutture a destinazione produttiva. Tali contributi sono stati esaminati dall'Amministrazione, insieme agli Uffici ed ai progettisti del piano, e suddivisi per tematiche e per località". Il rapporto precisa che "Tali contributi sono stati esaminati dall'Amministrazione, insieme agli Uffici ed ai progettisti del piano, e suddivisi per tematiche e per località". L'avviso pubblico del 30.3.2019, è stato "per la presentazione di proposte per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del comune di Orbetello" ed è stato "corredato della Nota descrittiva di accompagnamento all'Avviso pubblico nella quale sono illustrate, con linguaggio non tecnico, le specifiche tecniche e programmatiche del procedimento, lo scenario di riferimento per la pianificazione comunale, i piani comunali vigenti, la LRT 65/2014 e il piano paesistico regionale, il programma dell'Amministrazione comunale, il protocollo d'intesa tra Regione Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello per la definizione e la messa in opera delle priorità programmatiche di Orbetello in relazione alla definizione degli strumenti urbanistici, i contenuti le strategie del Piano strutturale, i contenuti e le strategie del Piano Operativo comunale, i procedimenti amministrativi per l'approvazione dei suddetti strumenti urbanistici". Il rapporto informa che "A seguito dell'Avviso pubblico del 10.04.2020, con il quale sono state descritte le tematiche specifiche per le quali presentare contributi e proposte alla formazione del Piano Operativo sono pervenuti: N. 9 contributi sul tema della gestione dei centri abitati; N. 9 contributi sul tema dello sviluppo delle attività economiche e riqualficazione della fascia costiera; N. 6 contributi sulla gestione del territorio rurale; N. 1 sullo sviluppo della mobilità e dell'attrattività. Inoltre sono pervenuti n. 26 contributi che non hanno seguito le indicazioni dei temi di partecipazione ma che in gran parte hanno ribadito richieste di carattere personale, in gran parte già presentate in fase di avviso pubblico del 2019. Tutti i contributi sono stati comunque dettagliatamente esaminati dall'Amministrazione, insieme agli Uffici ed ai progettisti del piano".

Il rapporto in conclusione afferma “Sulla base dei risultati delle attività relative all’informazione e alla partecipazione, viene dato atto, per quanto di competenza, che gli strumenti posti in essere si sono rivelati validi in quanto hanno prodotto un buon livello di partecipazione da parte dei cittadini. I contributi presentati hanno dato indicazioni significative ai fini della formazione dello strumento urbanistico”.

Garante: Dott. Giovanni La Porta.

82. Unione di Comuni Valdarno Valdisieve (9 giugno 2023)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che sono state condotte le seguenti attività: “un incontro di presentazione (tenutosi il 10 aprile 2019), dedicato a tutta la comunità locale e finalizzato a dare comunicazione dell’avvio del percorso di partecipazione. Attraverso l’incontro sono stati presentati i contenuti principali di un Piano Strutturale Intercomunale e le fasi del Processo Partecipativo; una ‘batteria’ di interviste in profondità a stakeholder e associazioni di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d’età e provenienza geografica eterogenei (per un totale di 131 interviste - si vedano i report delle interviste collettive, delle interviste ai key informants, alle associazioni di categoria e delle interviste singole), volte ad intercettare bisogni e potenzialità del territorio al fine di implementare i contenuti del costruendo piano; un questionario online diretto a tutti i soggetti interessati volto, da un lato, a valutare il gradimento e la rappresentatività degli obiettivi e delle strategie elaborate fino ad allora dal Piano (Documento di Avvio del Procedimento) e dall’altro, a raccogliere suggerimenti e proposte su ulteriori obiettivi e strategie verso cui orientare il PSI (aperto il 10 luglio e chiuso il 21 agosto 2020 - si veda report dei risultati emersi dal questionario); un ciclo di tre incontri di coinvolgimento della comunità locale dell’intero territorio dell’Unione finalizzato a recepire spunti e suggerimenti utili ad orientare in modo più specifico le scelte progettuali del Piano. Gli incontri si sono svolti rispettivamente il 21 novembre e il 5 dicembre 2022 online, sulla piattaforma digitale Zoom (si veda report di risultati emersi dal ciclo di incontri); un canale diretto con il Garante, tramite sito web e posta elettronica, mediante il quale chiunque lo desiderasse poteva informarsi, lasciare dei suggerimenti o interloquire con lo stesso (si veda il link <https://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/il-garante-della-comunicazione>)”.

Il rapporto comprende i report delle interviste singole e collettive, dei risultati emersi dal questionario e dei risultati emersi dal ciclo di incontri, e contiene “un prospetto sintetico delle strategie e degli obiettivi emersi dal percorso partecipativo” e una sezione su “La coerenza tra le strategie individuate dalle azioni del percorso partecipativo e quelle disegnate dal piano strutturale intercomunale”.

Il rapporto afferma che le interviste “Le interviste fanno parte di un più ampio processo di ascolto della cittadinanza attivato dalla Città Metropolitana di Firenze per l’elaborazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM)”, ma “le interviste sono state anche l’occasione per la comunità locale di dare un proprio contributo a livello territoriale sul costruendo PSI (Piano Strutturale Intercomunale) realizzato dall’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve” e “hanno avuto anche, in riferimento al PSI, l’obiettivo di costruire un ritratto collettivo del territorio dell’Unione di Comuni del Valdarno e Valdisieve, in termini di potenzialità e criticità che lo stesso esprime da un punto di vista territoriale e ad individuare alcune prime linee strategiche”. Il rapporto informa che il questionario è stato compilato da 337 persone, e dettaglia i relativi risultati in termini di richieste, affermando “Questa parte contiene la sintesi delle principali

questioni emerse dal questionario volto da un lato, quello di valutare il gradimento e la rappresentatività degli obiettivi e delle strategie elaborate fino ad ora dal Piano (Documento di Avvio del Procedimento) e dall'altro, raccogliere suggerimenti e proposte su ulteriori obiettivi e strategie verso cui orientare il PSI".

Il rapporto per quanto riguarda i risultati emersi dal ciclo di incontri afferma: "Gli incontri sono stati concepiti come un'occasione di coinvolgimento della comunità locale dell'intero territorio dell'Unione, con l'obiettivo di recepire spunti e suggerimenti utili ad orientare in modo più specifico le scelte progettuali del piano. In particolare gli incontri sono stati concepiti come un'opportunità per costruire, in modo condiviso, una lista di proposte e azioni da mettere in campo per lo sviluppo futuro del territorio facendo riferimento in particolare a tre assi tematici che racchiudono e rappresentano complessivamente i principali aspetti trattati dal piano. I tre assi tematici intorno ai quali si è svolta la discussione sono: Il sistema infrastrutturale; Il sistema insediativo, artigianale e industriale; Il sistema dell'agricoltura, paesaggio e natura. Gli incontri, uno per ognuno dei comuni impegnati nell'elaborazione del piano (complessivamente cinque), si sono svolti, tra Novembre e Dicembre del 2020, in modalità on-line attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom. Ogni incontro si è aperto con una fase introduttiva, durante la quale sono state specificate le modalità di svolgimento e l'obiettivo della giornata di lavoro collettiva, a cui ha fatto seguito una seconda fase più operativa, dove i partecipanti, guidati da un facilitatore esperto, hanno discusso per circa un'ora sulle tematiche sopra citate, suggerendo strategie e azioni considerate fondamentali per il futuro del territorio. Hanno preso parte all'evento complessivamente circa 58 attori locali molto eterogenei per campo di azione, competenze e responsabilità, sì da coprire lo spettro di tematismi affrontati nel costruendo Piano e da garantire il principio della massima inclusività dei punti di vista. È importante specificare che alcuni degli attori invitati hanno preso parte a più di un incontro". Il report contiene le principali questioni emerse durante gli incontri. Il rapporto nella sezione intitolata: "Prospetto sintetico delle strategie e degli obiettivi emersi dal percorso partecipativo", afferma: "Il seguente prospetto contiene le strategie (S) e gli obiettivi (O) emersi dal percorso partecipativo e aventi natura tale da poter essere contenuti nel Piano Strutturale Intercomunale.

- S.1 Riqualficazione del sistema delle infrastrutture e della mobilità
- O.1.1 Potenziamento e incremento del servizio di trasporto pubblico su ferro
- O.1.2 Aumento dell'integrazione tra i diversi mezzi di trasporto pubblico
- O.1.3 Miglioramento del trasporto pubblico locale
- O.1.4 Creazione di un sistema di mobilità dolce diffuso su tutto il territorio intercomunale
- O.1.5 Creazione di un sistema infrastrutturale in grado di favorire e accogliere il turismo
- O.1.6 Riqualficazione del sistema viario
- O.1.7 Incremento dell'accessibilità al sistema infrastrutturale
- O.1.8 Miglioramento della viabilità delle zone agricole e dell'accessibilità alle principali attività agrituristiche, artigianali e ricettive
- S.2 Tutela e riqualficazione dei sistemi insediativi
- O.2.1 Incremento di spazi e strutture pubbliche a servizio della comunità locale
- O.2.2 Valorizzazione e riqualficazione dei centri storici e del patrimonio culturale
- O.2.3 Riqualficazione delle aree dismesse
- O.2.4 Non realizzazione di un centro commerciale nell'ex-Italcementi
- O.2.5 Valorizzazione del commercio di vicinato nei borghi di frazione e nei centri urbani
- O.2.6 Efficientamento energetico degli edifici
- O.2.7 Recupero delle strutture in stato di abbandono

S.3 Tutela e promozione delle attività agricole
 O.3.1 Creazione di un distretto rurale unico
 O.3.2 Promozione di una coltivazione di tipi di agricoltura più sostenibili
 O.3.3 Depurazione e riuso delle acque reflue per l'irrigazione
 O.3.4 Tutela del territorio rurale e delle sistemazioni idrauliche per la protezione del paesaggio
 O.3.5 Riconoscere gli agricoltori quali "sentinelle del territorio"
 O.3.6 Maggiore promozione dei prodotti agricoli tipici
 S.4 Tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali
 O.4.1 Valorizzazione delle risorse naturalistiche e gestione collettiva del patrimonio ambientale
 O.4.2 Potenziamento e miglioramento della rete sentieristica
 O.4.3 Maggiore tutela della risorsa idrica
 O.4.4 Educazione ambientale a tutte le scuole dei Comuni dell'Unione
 S.5 Sviluppo del sistema turistico
 O.5.1 Promozione di una visione identitaria dell'intero territorio
 O.5.2 Sviluppo di un turismo lento, ovvero sostenibile e più rispetto del territorio
 O.5.3 Promozione di tutto il patrimonio artistico, culturale, ambientale e agro-alimentare
 O.5.4 Maggiore regolamentazione per la gestione dell'afflusso turistico
 O.5.5 Promozione del turismo sportivo
 O.5.6 Sviluppo di attività ludico-ricreative
 O.5.7 Miglioramento e implementazione degli strumenti di comunicazione e coinvolgimento
 S.6 Sviluppo della governance del territorio
 O.6.1 Maggiore collaborazione e comunicazione tra le pubbliche amministrazioni e le realtà associative presenti sul territorio
 O.6.2 Omogeneizzazione sull'intero territorio intercomunale delle tariffazioni e dei servizi offerti".

Un'ultima sezione del rapporto è dedicata a mostrare "la coerenza fra le strategie individuate dalle azioni del percorso partecipativo e quelle disegnate dal Piano Strutturale", così descritta: "Il presente documento fornisce una valutazione di coerenza tra le principali questioni emerse dal processo partecipativo e le linee strategiche e gli obiettivi previsti dal Piano Strutturale Intercomunale. A tal fine la tabella a seguire riporta: nella prima colonna (verde) le strategie e gli obiettivi emersi dal processo partecipativo; nella seconda e terza colonna (giallo) i temi e le strategie del Piano strutturale Intercomunale; nella quarta colonna (bianco) gli obiettivi specifici del quelli previsti dal Piano Strutturale Intercomunale, al fine di evincere le coerenze tra gli stessi".

Garante: Maddalena Rossi

83. Comune di Arezzo (15 giugno 2023)

Variante al Piano Operativo per l'individuazione di un lotto edificabile in località Pratantico. Adozione, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...".

Garante. Avv. Alfonso Pisacane

84. Comune di Barga (22 giugno 2023)

Piano di recupero di iniziativa privata per cambio d'uso di annesso agricolo posto in loc. Gragnana – Barga. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “è stata garantita l'accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni attraverso la pagina web del Comune di Barga...nella quale sono stati inseriti i documenti principali del piano, i documenti amministrativi, l'avviso del garante fase n.1 e i pareri acquisiti in corso del procedimento (ultimo pubblicato parere dell'area Lavori Pubblici e manutenzione) e i vari atti (ultimo pubblicato determinazione RAAT n. 741 del 6/6/23)”. Il rapporto afferma che “sono state affisse le locandine cartacee presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Barga...e presso la sala di ingresso dell'Area Assetto del Territorio del Comune di Barga”. La garante afferma che “La sottoscritta ha garantito la presenza e disponibilità soprattutto nei consueti giorni di ricevimento al pubblico (Martedì e Giovedì ore 8.30 – 12.30). Durante questo periodo non sono pervenuti contributi ai fini della formazione del Piano di Recupero da sottoporre all'adozione degli organi competenti”. Il rapporto afferma infine che “il piano adottato sarà reso accessibile sul sito istituzionale del Comune nella sezione amministrazione trasparente e nella sezione del garante appositamente dedicata; entro e non oltre il termine di cui sopra chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni”.

Garante: arch. Michela Ceccarelli

85. Unione Comuni Alta Valdera (22 giugno 2023)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “Il Garante ha assicurato che la documentazione in possesso dell'Amministrazione relativa agli atti di governo del territorio risultasse accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali fissati nel Regolamento Regione Toscana 14/02/2017 n. 4/R. Tutti i dati e gli atti adottati in merito alla partecipazione e informazione e formazione degli strumenti urbanistici, inoltre, sono stati recepiti in modo chiaro ed efficace, all'interno del Sito Web del Polo Altavaldera nella apposita sezione dedicata al Piano Strutturale Intercomunale”. Il rapporto informa che sono stati attivati due serie di incontri: “Sono stati organizzati una prima serie di incontri pubblici svolti a Chianni presso la Sala Convegni e a Terricciola presso la Sede Comunale, nella giornata di venerdì 29 novembre 2019. All'incontro hanno preso parte cittadini di Chianni e Terricciola”. Erano presenti: l'architetto responsabile del Progetto di Piano, l'architetto Responsabile Unico del Procedimento per la redazione del Piano, i tecnici dei Comuni di Chianni e Terricciola e gli Amministratori dei due Comuni nelle persone del Sindaco di Chianni e del Sindaco di Terricciola. Il rapporto informa che “Durante l'incontro sono state presentate ed affrontate le seguenti tematiche: 1. Stato avanzamento lavoro e percorso di approvazione del Piano; 2. Excursus sui principali caratteri delle norme per il governo del territorio LR 65/2014; 3. Patrimonio Territoriale: una prima proposta di lavoro; 4. Il sistema della mobilità e le connessioni territoriali: punti di forza e punti di debolezza; 5. L'evoluzione insediativa del territorio; 6. Il perimetro del territorio urbanizzato: una prima proposta di lavoro; 7. L'individuazione delle UTOE: una prima proposta di lavoro; 8. Le aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato:

resoconto degli esiti della Conferenza di Copianificazione. Al termine dell'esposizione da parte dei progettisti si è aperta la fase di ascolto ed intervento dei partecipanti e dei cittadini, con richieste varie di chiarimento, in particolare sulla effettiva natura del Piano Strutturale Intercomunale e sui temi di sua redazione”.

Il rapporto informa che “Un'altra serie di incontri si sono svolti nella giornata di lunedì 10 febbraio 2020 presso l'Incubatore di Impresa a Peccioli in forma congiunta tra i Comuni di Peccioli e di Lajatico. Durante l'incontro sono state presentate ed affrontate le seguenti tematiche: 1. Stato avanzamento lavoro e percorso di approvazione del Piano; 2. Excursus sui principali caratteri delle norme per il governo del territorio LR 65/2014; 3. Carta del Patrimonio Territoriale; 4. Il sistema della mobilità e le connessioni territoriali: punti di forza e punti di debolezza; 5. L'evoluzione insediativa del territorio; 6. Il perimetro del territorio urbanizzato nella sua veste definitiva; 7. L'individuazione finale delle sei UTOE nelle quali viene suddiviso il territorio intercomunale; 8. Le aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato: resoconto degli esiti della Conferenza di Copianificazione; 9. Le norme di salvaguardia”. A Peccioli erano presenti, oltre all'architetto responsabile del progetto di piano e al RUP, il tecnico del Comune di Lajatico e gli amministratori nelle persone del Sindaco di Lajatico e del Sindaco di Peccioli. Il rapporto precisa che “Al termine dell'esposizione da parte dei progettisti si è aperta la fase di ascolto ed intervento dei partecipanti, con richieste specifiche con particolare riferimento alle questioni attinenti il perimetro del territorio urbanizzato, il dimensionamento del Piano, le invarianti strutturali e loro ricadute nei PO”.

Il rapporto precisa che “Tutti gli elaborati prodotti, dall'avvio del procedimento, sono stati pubblicati e messi a disposizione dei cittadini nel sito dell'Unione Comunale del Parco dell'AltaValdera ...”.

Il rapporto si conclude affermando: “Il Garante ha verificato che a tutte le attività di ascolto, informative e di partecipazione attiva sopra descritte, oltre agli invitati quali rappresentanti istituzionali, tecnici di settore, rappresentanti delle varie associazioni presenti sul territorio, ecc., hanno partecipato anche i cittadini con effettivo e vivo interesse, i quali hanno apportato importanti contributi recepiti e tenuti in debita considerazione dalle Amministrazioni Comunali nel corso della formazione degli strumenti urbanistici di governo del territorio.

Garante: Ing. Stefano Parri

86. Comune di San Niccolò (29 giugno 2023)

Progetto definitivo relativo al rafforzamento corticale con rete e barriera paramassi lungo la SP 71 di Caiano dal Km 0+500 al Km 3+000 inviato dalla Provincia di Arezzo, pervenuto con prot. n. 2874 del 09.05.2023 (in atti), il quale costituisce variante al vigente Regolamento Urbanistico. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma: “Di aver concordato con il Responsabile del procedimento di formazione della Variante di cui sopra il livello di comunicazione da assicurare ai cittadini in merito al procedimento amministrativo di che trattasi; di dare atto che tutti i cittadini saranno informati dell'adozione della variante di che trattasi con la pubblicazione degli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale all'albo pretorio oltre che nel sito internet del Comune; che, data la consistenza e la natura della variante, non si è ritenuto necessario attivare risorse particolari ai fini dell'espletamento delle funzioni affidate al sottoscritto; che l'Ufficio Urbanistica del Comune (0575

– 571018) e l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (0575 – 571027), nell’orario di apertura, sono a disposizione per qualsiasi chiarimento; che Responsabile del procedimento è il Sig. Antonio Fani”.

Garante: Dott.ssa Nicole Gelli

87. Comune di San Sepolcro (4 luglio 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico contestuale all'approvazione di opera pubblica, ai sensi dell'art. 34 della LR65/2014: “Completamento della viabilità di collegamento del nuovo ponte sul Tevere. Stralcio 2”. Inserimento della TR32.1 ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS. Il rapporto afferma che “Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come ‘variante mediante approvazione del progetto’, secondo quanto disposto dall’art. 34 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione della stessa sul BURT”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

88. Comune di San Sepolcro (4 luglio 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico contestuale all'approvazione di opera pubblica, ai sensi dell'art. 34 della LR65/2014: Riordino della Viabilità di Accesso ed uscita da via Senese Aretina ai comparti della zona industriale Alto Tevere Gricignano. Variante alle geometrie dell’infrastruttura. Adozione, ai sensi dell’art. 34 della LR 65/2014.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che “L’Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 16/06/2023, ha concluso la procedura di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.. Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come “variante mediante approvazione del progetto”, secondo quanto disposto dall’art. 34 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione della stessa sul BURT”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

89. Comune di San Sepolcro (5 luglio 2023)

Variante all’art. 40, commi 10 e 15 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico – Variante formale a carattere redazionale. Variante semplificata per approvazione di progetto opera pubblica ai sensi dell’art. 34 della LR65/2014”. Adozione, ai sensi dell’art. 34 della L.R. 65/2014.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che “L’Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 16/06/2023, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS

della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.. Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come ‘variante mediante approvazione del progetto’, secondo quanto disposto dall’art. 34 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione della stessa sul BURT”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

90. Comune di Castel Focognano (11 luglio 2023)

Variante puntuale n. 10 al vigente Regolamento Urbanistico, finalizzata alla realizzazione di una opera pubblica all’interno del perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 238 e 32 della l.r.t. n. 65/14. Adozione.

Rapporto per l’adozione: il rapporto sottolinea che si tratta di variante semplificata e afferma “che nell’ambito della suddetta verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante di cui trattasi, è stato pubblicato in data 23 novembre 2022 con rep. n. 1344, un apposito avviso all’Albo Pretorio del Comune e nel sito internet del Comune per consentire la presentazione, nel termine di 30 (trenta) giorni da detta pubblicazione, di eventuali richieste e/o contributi da parte del pubblico indistinto (privati cittadini, associazioni ecc...) interessati alla variante di cui trattasi” e “nel termine previsto nel suddetto avvio ed oltre detto termine, sono pervenuti n. 6 (sei) contributi da parte degli Enti territorialmente competenti (Regione Toscana) e dagli altri Enti competenti in materia ambientale, mentre nessun contributo e/o osservazione è pervenuta da parte di singoli cittadini e/o associazioni”. Il rapporto sottolinea che “detti contributi/richieste sono stati opportunamente valutati da parte del tecnico incaricato della redazione della variante di cui trattasi e da parte dell’Amm.ne Com.le”.

Il rapporto attesta “che è stato concordato con il responsabile del procedimento di formazione della Variante di cui trattasi il livello di comunicazione da assicurare ai cittadini in merito al procedimento amministrativo in oggetto corrispondente al livello base previsto dalla legge, non ritenendo necessario attivare ulteriori forme e modalità di informazione ai cittadini, data la consistenza e la natura della variante in oggetto”. Il rapporto informa inoltre “che è stata data indicazione di procedere a pubblicare 10 giorni prima della relativa adozione la proposta di deliberazione relativa all’adozione della presente variante, assieme ai relativi documenti tecnici, nell’apposito sito istituzionale del Comune, nella sezione ‘Pianificazione e governo del territorio’ ai sensi dell’art. 39 comma 2 D.Lgs. 33/2013”.

Garante: Dott.ssa Ornella Rossi

91. Comune di Civitella in Val di Chiana (13 luglio 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 della lrt 65/2014. “Idoneo Trattamento a servizio dell’abitato di Ciggiano (depuratore). Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di “idoneo trattamento a servizio dell’abitato di Ciggiano”; la stessa delibera è stata pubblicata nell’albo informatico

comunale dal 03/07/2023 al 18/07/2023; ne è stata data comunicazione alla cittadinanza attraverso il sito internet del Comune ... ove è reperibile tutta la documentazione”. Il rapporto dichiara inoltre che “è stato trasmesso alla Regione Toscana per il relativo avviso di pubblicazione sul BURT n. 28 del 12/07/2023 e da tale data il piano è depositato per trenta giorni nella casa comunale oltre che reso accessibile sul sito istituzionale durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni”.

Garante: arch. Luca Menci

92. Comune di Terranuova Bracciolini (13 luglio 2023)

Progetto per la realizzazione del raccordo stradale della rotonda Paperina – 1° strada Poggilupi e del nuovo incrocio tra v. Vittorio Veneto - via G.Fabbri - Il Lupo con parcheggio ... – Variante al RU ex art 30 della l.r.t. 65/2014 per apposizione vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del d.p.r. 327/2001. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che “Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell’informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della FASE 2 per l’approvazione della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell’Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce “procedimenti in corso”: ...”.

Garante: Arch. Ilaria Chiosi

93. Comune di Terranuova Bracciolini (13 luglio 2023)

Piano attuativo di iniziativa privata relativo all’area “DR_VAL_E” a destinazione industriale/artigianale sita in località Valvigna nel Comune di Terranuova Bracciolini comportante Variante n.21 al R.U. – Variante semplificata ai sensi degli artt. 30, 32 e 107 della l.r. n.65 del 10/11/2014. Adozione.

Rapporto per l’adozione: il rapporto afferma che “Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell’informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della FASE 2 per l’approvazione della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell’Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce ‘procedimenti in corso’: ...”.

Garante: Arch. Ilaria Chiosi

94. Comune di Ponte Buggianese (14 luglio 2023)

Nuovo Piano Strutturale Comunale e Nuovo Piano Operativo Comunale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che dopo l’avvio è “stato creato lo spazio dedicato nella pagina web del garante” con denominazione dell’atto di governo del territorio; nome, sede, recapito telefonico, indirizzo, ed orario di ricevimento del garante, sono stati predisposti manifesti, affissi in luoghi pubblici, con riportato quanto presente sulla pagina web del garante. E’ stato inoltre redatto il

documento di sintesi. Il rapporto informa che è stato organizzato un incontro pubblico il 18/12/2029 sulla formazione del PS e del PO, pubblicizzato attraverso locandine, manifesti e avvisi sul sito del garante. Il rapporto afferma che è stata predisposta modulistica “atta alla acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei cittadini ed altri soggetti finalizzati all’attuazione degli obiettivi del PS e PO, inserita nel sito garante”. Il rapporto afferma che è stato indetto un incontro pubblico il 28 luglio 2022, alle 21, pubblicizzato attraverso la home page del comune e manifesti, per l’esposizione del PS e del PO. Il garante ha redatto il verbale. Il rapporto precisa che “è stata data pubblicazione nella pagina web del garante della modulistica atta all’acquisizione del contributo”. Il rapporto informa che il 10/11/2022 si è tenuto un incontro per illustrare l’atto. Il 21/11/2022 si è tenuto un incontro riservato ai tecnici. Il rapporto informa che sulla pagina web del garante è stata pubblicata la delibera di adozione. Inoltre è stato predisposto un avviso con le modalità ed i tempi per la presentazione di osservazioni ed è stata pubblicata sulla pagina web del garante la modulistica per la presentazione di osservazioni.

Garante: Geom. Riccardo Burini

95. Comune di Larciano (18 luglio 2023)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “Un valido strumento di comunicazione è stato costituito dalla pagina dedicata del sito web dell’Ente, sulla pagina ... è stato pubblicato l’avviso pubblico oltre tutte le modalità di presentazione dei contributi. Inoltre: sono stati utilizzati tutti i canali social del Comune (Facebook) oltre liste brocast dell’applicazione Whatsapp che il comune utilizza come Informazione al Cittadino; sono stati effettuati incontri diretti con le realtà economiche del territorio e soprattutto con gli imprenditori artigianali locali al fine di concertare con loro la possibilità di riconversione delle aree produttive esistenti sparse nel territorio; si sono svolte delle specifiche riunioni con i Gruppi Consiliari di minoranza e di maggioranza, con l’area urbanistica; si sono svolti incontri pubblici con i tecnici locali per un confronto sulle linee guida intraprese per la stesura del Piano. Le iniziative pubbliche e i contributi trasmessi hanno effettivamente contribuito a fornire importanti elementi valutativi per la redazione del Piano”. Il rapporto afferma inoltre “Per quanto sopra ritengo di poter concludere che il procedimento di formazione del Piano Operativo, si è svolto con la massima trasparenza e nel pieno rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti”.

Garante: Sandra Romanelli

96. Comune di Arezzo (18 luglio 2023)

Variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo mediante approvazione del progetto per la localizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte storico “Buriano” e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Formazione, ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale n. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “ai sensi dell’articolo 38 della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all’interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un’informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi

dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

97. Comune di Arezzo (19 luglio 2023)

Piano di lottizzazione relativo a un ambito produttivo in località S. Lazzaro, con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma “ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

98. Comune di Arezzo (19 luglio 2023)

Variante al Piano Operativo per la definizione dei criteri per l'installazione degli impianti fotovoltaici all'interno del territorio comunale (u_2023_34). Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo ...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

99. Comune di Arezzo (19 luglio 2023)

Variante finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014 al Piano Operativo, per l'intervento del Consorzio 2 Alto Valdarno d2019ear0006 "ripristino sezione idraulica del torrente Sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde dalla loc. San Marco fino a circa 1 km oltre via Chiarini " di cui all'ordinanza del Commissario Delegato n. 82 del 03/07/2020. CUP: 16B20001200002 (Pratica U/2022/33).

Rapporto per l'adozione: afferma “ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di

pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo ...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

100. Comune di Massa Marittima (20 luglio 2023)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che: “- con avviso pubblicato sul sito web istituzionale dell’Unione di Comuni, sul sito istituzionale comunale e sui “social media” comunali,..., in data 05.05.2023 si è tenuta, presso la Sala del Consiglio Comunale ed in diretta Facebook, la presentazione del POC alla cittadinanza del Comune di Massa Marittima ed agli interessati; - ha provveduto ad emanare avviso relativo alla prevista seduta del Consiglio Comunale di Massa Marittima nella quale sta per essere deliberata l’adozione del POC, dandone notizia attraverso la pubblicazione sito comunale; nell’avviso sono stati indicati le procedure di adozione, le modalità e tempi per la presentazione delle osservazioni, le modalità di pubblicazione sul B.U.R.T., le modalità per la definitiva approvazione del Piano”. Il rapporto afferma “Si attesta infine che, essendo il POC uno strumento che disciplina a vasta scala il territorio del Comune di Massa Marittima, le attività di informazione e partecipazione hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione del Piano”.

Garante: Dott.ssa Laura Rapezzi

101. Comune di Scansano (20 luglio 2023)

Nuovo Piano Strutturale - Scheda "Int. n.5 Ampliamento Area produttiva Croce del Galletto" sostitutiva, a seguito degli esiti della Conferenza Paesaggistica, della Scheda adottata "Int. n.5 Località Case Santone Realizzazione nuova Area produttiva" (STR. URB. 1/23). Adozione ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che “Il programma delle attività di informazione e partecipazione indicato nell’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 4 c.7 del D.P.G.R. 4/R/2017, è stato pubblicato sul sito web del Comune di Scansano ... nella sezione ‘Il Garante dell’informazione e della Partecipazione’ / Piano Strutturale / STR. URB. n. 8/19 - NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE”. Il rapporto precisa che “Gli atti della delibera di avvio del procedimento e i relativi allegati sono pubblicati sul sito web del Comune ... nella sezione “Il Garante dell’informazione e della Partecipazione” / Piano Strutturale / STR. URB. n. 8/19 - NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE”: ...”. Il rapporto informa che “All’Albo comunale (pubblicazione n. 32 del 16.01.2020) è stato pubblicato un AVVISO con cui il Garante della informazione e della partecipazione ha reso noto che è stato dato l’Avvio del procedimento alla formazione del nuovo Piano Strutturale (STR. URB. 8/19), ha indicato dove è possibile consultare gli atti e ha informato che chiunque può prenderne visione, presentando i contributi che ritenga opportuni. All’Albo comunale (pubblicazione n. 764 del 16.10.2020) è stato pubblicato un AVVISO con cui il Garante della informazione e della partecipazione ha reso noto che è stato adottato il nuovo Piano Strutturale (STR. URB. 8/19)”. Inoltre il rapporto rende noto che “All’Albo comunale (pubblicazione n. 808 del 03.11.2020) è stato pubblicato un AVVISO con cui il Garante della informazione e della partecipazione ha reso noto la Pubblicazione sul BURT e Termine per invio Osservazioni. All’Albo

comunale (pubblicazione n. 30 del 07.01.2021) è stato pubblicato un AVVISO con cui il Garante della informazione e della partecipazione ha reso noto la Conclusione dei termini per l'invio delle Osservazioni. All'Albo comunale (pubblicazione n. 715 del 24.08.2022) è stato pubblicato un AVVISO con cui il Garante della informazione e della partecipazione ha reso noto l'Approvazione delle Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute". Il rapporto informa che attraverso appositi avvisi sono state fornite informazioni sulla conferenza di copianificazione e sulla conferenza paesaggistica: rendendo noti lo svolgimento, la possibilità di consultare i verbali delle conferenze attraverso [link](#) [web](#).

Il rapporto afferma che "Nell'ambito della redazione del NUOVO PIANO STRUTTURALE, sono state attuate le seguenti attività di partecipazione: In data 22.11.2019 si è svolto il primo incontro del percorso partecipativo rivolto ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore relativo all'avvio del procedimento della formazione del nuovo Piano Strutturale. In data 22.05.2020 si è svolto in videoconferenza il secondo incontro del percorso partecipativo rivolto alle associazioni di categoria, sindacati e operatori economici del settore. Il terzo incontro programmato per il giorno 28/05/2020 e rivolto al mondo dell'associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza è andato deserto. Per presentare le osservazioni pervenute al Piano Strutturale si sono svolti 3 incontri: 26/01/2021, 02/02/2021 h. 11.00 e h. 15.00".

Il rapporto informa inoltre che "Per presentare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale si è svolto un incontro il 08/08/2022. Le locandine degli incontri sono state pubblicate sul sito web del Comune di Scansano ... nella sezione "Il Garante dell'informazione e della Partecipazione" / Piano Strutturale / STR. URB. n. 8/19 - NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE / INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE".

Il rapporto afferma che "Il Garante della informazione e della partecipazione con avvisi pubblicati all'albo comunale e nella sezione avvisi del Garante renderà note le varie fasi del procedimento: adozione dell'atto, scadenza dei termini per eventuali osservazioni, approvazione dell'atto ed efficacia della variante urbanistica. Prima dell'approvazione verranno svolti tre incontri del percorso partecipativo rivolti ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore; alle associazioni di categoria, ai sindacati; al mondo dell'associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza, come previsto dal Programma delle attività di informazione e partecipazione indicato nell'atto di Avvio del procedimento". Il rapporto riporta in allegato gli avvisi predisposti dalla Garante.

Garante: Arch. Daniela Giura

102. Comune di Viareggio (25 luglio 2023)

Variante al Piano Strutturale e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per localizzazione di impianto di erogazione carburante per autotrazione in via S. M. Goretti via SP1 Francigena per Camaiole. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che "A far data dal 05/08/2022 con Prot. n.72285 della trasmissione della Delibera di Avvio del Procedimento e della documentazione allegata, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014; quindi sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d'interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati". Il rapporto informa che "Per quanto detto, rilevata l'assenza di potenziali effetti significativi indotti, l'Autorità Competente VAS, sulla base dei

criteri di valutazione di cui all'allegato 1 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, ha redatto il parere motivato di ESCLUSIONE dal procedimento di VAS per la procedura in analisi, prot. n.87841 del 22/09/2022".

Il rapporto informa che "A seguito dell'Adozione della Variante detta, l'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. - Parte II n.11 del 15/03/2023, gli elaborati allegati alla deliberazione sopracitata sono stati messi a disposizione, in libera visione al pubblico e presentazione di eventuali osservazioni, per 60 (sessanta) giorni a decorrere dal 15/03/2023 (giorno di pubblicazione dell'avviso sul BURT n.11 del 15/03/2023), fino al termine ultimo del 14/05/2023, sul sito del Comune nella corrispondente area tematica. Nel periodo dedicato, sono pervenute n.1 (uno) osservazioni, con prot. gen. n.39959 del 02/05/2023". Il rapporto afferma che "i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio". Il rapporto afferma che "Anche nella fase di Adozione della Variante di cui trattasi, è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio di avvenuta Adozione dello strumento, inoltre gli elaborati allegati alla Delibera di Adozione sono stati resi visibili/consultabili sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica ed è stato dato avviso nella pagina del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, del Comune di Viareggio. Tutta la documentazione relativa alla fase avvio del procedimento e alla fase di adozione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica".

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

103. Comune di Viareggio (25 luglio 2023)

Variante semplificata al regolamento urbanistico per cambio destinazione d'uso area limitrofa a via delle darsene da "attrezzature di interesse generale AP" a "verde sportivo VS". Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "A far data dalla trasmissione agli Enti della Delibera di Giunta Comunale di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e della documentazione allegata, con prot. n.53546 del 09/06/2023 e successiva trasmissione prot. gen. n.54203 del 12/06/2023, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014; per conseguenza, sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d'interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati". Il rapporto informa che: "rilevata l'assenza di potenziali effetti significativi indotti, l'Autorità Competente VAS, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'allegato 1 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, ha redatto il parere motivato di esclusione dal procedimento di VAS per la procedura in analisi, trasmesso con nota PEC prot. n. 64287 del 13/07/2023". Il rapporto afferma che "i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento di assoggettabilità a VAS, attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa alla fase del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link: ...".

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

104. Comune di Castagneto Carducci (26 luglio 2023)

Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente posto in zona agricola. Adozione ai sensi dell'art. 111 e 119 della l.r. n. 65/2014 e adozione rapporto ambientale VAS ai sensi dell'art. 8 della l.r. 10/2010.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Si fa presente che in data 06 luglio 2022 alle ore 21,00 presso la sala conferenze Asl di Donoratico si è svolta l'assemblea pubblica per la diffusione dell'informazione alla cittadinanza dell'iter procedurale e illustrazione degli obiettivi e contenuti del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente in Zona Agricola alla presenza della parte politica (Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica), dei Funzionari dell'Amministrazione (Responsabile del Procedimento), del tecnico incaricato per la redazione del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente in Zona Agricola e sui collaboratori (Arch. Parlanti Giovanni e Arch. Banchelli Gabriele) e del sottoscritto Garante dell'Informazione e della Partecipazione. All'assemblea hanno partecipato tra il pubblico circa 40 persone". Il rapporto afferma che dopo l'adozione sono previsti: "Pubblicazione degli atti sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata e nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente – entro il 03 luglio 2023; Pubblicazione avviso presso gli ufficio dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la libera consultazione da parte degli interessati (per 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT per la parte urbanistica e per 45 giorni dalla pubblicazione sul burt per la parte relativa alla VAS) – entro il 12 luglio 2023; Pubblicazione sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata del Comune di avviso di deposito degli atti e della possibilità di presentare osservazioni e divulgazione – entro il 12 luglio 2023; Disponibilità degli uffici competenti a fornire le informazioni a tutti gli interessati che ne faranno richiesta attraverso appuntamento telefonico - fino al termine del periodo di pubblicazione sul BURT delle due procedure (urbanistica e VAS); Comunicazione e pubblicazione di avviso sul sito internet istituzionale del Comune degli atti conseguenti alle eventuali osservazioni pervenute o alla assenza di osservazioni – entro il 29 settembre 2023".

Infine il rapporto precisa che "In merito a quanto sopra chiunque abbia interesse potrà mettersi in contatto con il Garante sottoscritto per forniture contributi, suggerimenti o quant'altro sia ritenuto necessario usufruendo dei seguenti contatti: mail: ... recapito telefonico: ... ricevimento al pubblico (previo appuntamento) nei giorni di martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30".

Garante: Per. Ind. Giacomo Giubbilini

105. Comune di Bagno a Ripoli (2 agosto 2023)

Piano Strutturale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma "che l'Amministrazione comunale ha svolto, in più riprese e con finalità diverse, attività di consultazione, informazione e partecipazione dal 2017, prima dell'avvio del procedimento per la redazione del nuovo piano strutturale e nuovo piano operativo, fino al 2021 che possono essere così riassunte: anni 2017/2018 – attività di consultazione – l'amministrazione comunale, attraverso eventi pubblici e un bando per manifestazione di interesse ha voluto 'indagare' tramite un procedimento 'botton -up' l'esistenza di esigenze particolari per poi giungere ad un'elaborazione generale; 27 dicembre 2018 – il Consiglio Comunale delibera, con atto n. 129, l'avvio congiunto del 'nuovo piano strutturale e nuovo piano operativo' ...; ... anni 2019/2020 – vengono organizzate assemblee di frazione durante le quali, sempre in maniera

unitaria, vengono illustrati gli 'obiettivi e le strategie', specifici del Piano strutturale e la loro attuazione temporale attraverso il Piano Operativo; ... settembre/novembre 2021 – vengono organizzati focus group e incontri per illustrare i nuovi contenuti; novembre 2021 – pubblicazione libretto 'Tra pianificazione e partecipazione' il percorso di adozione del Piano Strutturale e Operativo del Comune di Bagno a Ripoli e i risultati della partecipazione". Il rapporto allega il Rapporto per l'adozione che dettaglia i punti riassunti qui sopra. Il rapporto informa che il 28 febbraio 2022 è stato adottato il Piano Strutturale, che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul sito dell'ente e nelle bacheche comunale "e fino al 9 maggio 2022, chiunque ne avesse avuto interesse poteva inviare contributi e/o osservazioni". Il rapporto afferma che: "da novembre 2022 la 2° Commissione Consiliare ha avviato l'esame delle osservazioni al Piano Strutturale presentate; ogni seduta della Commissione è stata preceduta dall'invio di un comunicato stampa che annunciava tale evento oltre alle modalità di partecipazione in presenza o in videoconferenza; la 2° Commissione consiliare, per esaminare le osservazioni, si è riunita nei giorni 9-16-30 novembre 2022 e 4 aprile 2023, - 6 aprile 2023 – con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 6 aprile 2023 l'Amministrazione, completato l'esame delle osservazioni pervenute al Piano Strutturale, ha provveduto all'approvazione delle controdeduzioni propedeutiche alla Convocazione della Conferenza Paesaggistica. - 26 aprile 2023 – La Commissione consiliare esamina 3 osservazioni che, per mero errore materiale, non erano state inserite nell'ambito delle controdeduzioni valutate con deliberazione CC. 35 del 6 aprile 2023. - 27 aprile 2023 – Il Consiglio Comunale approva la deliberazione n. 44 con le controdeduzioni alle tre osservazioni rimaste escluse dalla precedente decisione. - 5 luglio 2023 – Regione Toscana trasmette i verbali delle sedute della Conferenza Paesaggistica". Il rapporto afferma che l'avviso delle iniziative aperte al pubblico è stato dato con comunicati stampa e "tutti i comunicati inviati agli organi di stampa vengono pubblicati: sul sito internet ... ; sulla pagina Facebook istituzionale ...; sulla newsletter quotidiana che, ad oggi, contiene circa 1.100 iscritti". Le Locandine "sono state affisse in tutti i luoghi pubblici (bar, negozi, circoli ecc) e nelle bacheche dedicate alle pubbliche affissioni istituzionali (interne agli immobili del comune e esterne gestite dal concessionario)" e pubblicate "sul sito web allegate alla pagina informativa dell'evento". Il rapporto precisa che "Le sedute della Commissione Consiliare sono state pubblicizzate tramite comunicati stampa che informavano anche sulle modalità di partecipazione del pubblico alle sedute in presenza fisica o in videoconferenza; il pubblico ha potuto partecipare alle sedute che si sono svolte in videoconferenza inviando una richiesta. Nei giorni successivi, il file della seduta svolta in modalità videoconferenza è stato pubblicato sulla piattaforma Youtube e collegato alla pagina web della commissione ...; i file delle sedute sono tuttora disponibili per la visione". Inoltre il rapporto afferma che: "L'iter progettuale è stato costantemente aggiornato e visibile alla pagina: ... Gli elaborati di piano sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi Indirizzo Politico". Il rapporto ha in allegato il Rapporto predisposto in fase di adozione.

Garante: Antonella Biliotti

106. Comune di Bagno a Ripoli (2 agosto 2023)

Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma "che l'Amministrazione comunale ha svolto, in più riprese e con finalità diverse, attività di consultazione, informazione e partecipazione dal 2017, prima dell'avvio del procedimento per la redazione del nuovo piano strutturale e nuovo piano operativo, fino al 2021 che possono essere così riassunte: anni 2017/2018 – attività di consultazione – l'amministrazione comunale, attraverso eventi pubblici e un bando per manifestazione di interesse ha voluto 'indagare' tramite un procedimento 'botton -up' l'esistenza di esigenze particolari per poi giungere ad un'elaborazione generale; 27 dicembre 2018 – il Consiglio Comunale delibera, con atto n. 129, l'avvio congiunto del 'nuovo piano strutturale e nuovo piano operativo' ...; ... anni 2019/2020 – vengono organizzate assemblee di frazione durante le quali, sempre in maniera unitaria, vengono illustrati gli 'obiettivi e le strategie', specifici del Piano strutturale e la loro attuazione temporale attraverso il Piano Operativo; ... settembre/novembre 2021 – vengono organizzati focus group e incontri per illustrare i nuovi contenuti; novembre 2021 – pubblicazione libretto 'Tra pianificazione e partecipazione' il percorso di adozione del Piano Strutturale e Operativo del Comune di Bagno a Ripoli e i risultati della partecipazione". Il rapporto allega il Rapporto per l'adozione che dettaglia i punti riassunti qui sopra. Il rapporto informa che il 28 febbraio 2022 è stato adottato il Piano Operativo, che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e nelle bacheche comunali "e fino al 9 maggio 2022, chiunque ne avesse avuto interesse poteva inviare contributi e/o osservazioni".

Il rapporto afferma che:

- da dicembre 2022 la 2° Commissione Consiliare ha avviato l'esame delle osservazioni al Piano Strutturale presentate; ogni seduta della Commissione è stata preceduta dall'invio di un comunicato stampa che annunciava tale evento oltre alle modalità di partecipazione in presenza o in videoconferenza; la 2° Commissione consiliare, per esaminare le osservazioni, si è riunita nei giorni 7 e 14 dicembre 2022, 11-18-20-23-25-30 gennaio 2023, 1-6-8-13-15-20-22 febbraio 2023, 1 marzo 2023, 5 aprile 2023, 6 aprile 2023 – con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 6 aprile 2023 l'Amministrazione, completato l'esame delle osservazioni pervenute al Piano Operativo, ha provveduto all'approvazione delle controdeduzioni propedeutiche alla Convocazione della Conferenza Paesaggistica.
- 26 aprile 2023 – La Commissione consiliare esamina 3 osservazioni che, per mero errore materiale, non erano state inserite nell'ambito delle controdeduzioni valutate con deliberazione CC. 36 del 6 aprile 2023.
- 27 aprile 2023 – Il Consiglio Comunale approva la deliberazione n. 44 con le controdeduzioni alle tre osservazioni rimaste escluse dalla precedente decisione.
- 5 luglio 2023 – Regione Toscana trasmette i verbali delle sedute della Conferenza Paesaggistica".

Il rapporto afferma che l'avviso delle iniziative aperte al pubblico è stato dato con comunicati stampa e "tutti i comunicati inviati agli organi di stampa vengono pubblicati: sul sito internet ... ; sulla pagina Facebook istituzionale ...; sulla newsletter quotidiana che, ad oggi, contiene circa 1.100 iscritti". Le Locandine "sono state affisse in tutti i luoghi pubblici (bar, negozi, circoli ecc) e nelle bacheche dedicate alle pubbliche affissioni istituzionali (interne agli immobili del comune e esterne gestite dal concessionario)" e pubblicate "sul sito web allegate alla pagina informativa dell'evento". Il rapporto precisa che "Le sedute della Commissione Consiliare sono state pubblicizzate tramite comunicati stampa che informavano anche sulle modalità di partecipazione del pubblico alle sedute in presenza fisica o in videoconferenza; il pubblico ha potuto partecipare alle sedute che si sono svolte in videoconferenza inviando una richiesta. Nei giorni successivi, il file della seduta svolta in modalità videoconferenza è stato pubblicato sulla piattaforma Youtube e collegato alla pagina web

della commissione ...; i file delle sedute sono tuttora disponibili per la visione”. Inoltre il rapporto afferma che: “L’iter progettuale è stato costantemente aggiornato e visibile alla pagina: ... Gli elaborati di piano sono disponibili sul sito istituzionale dell’Ente in “Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi Indirizzo Politico””. Il rapporto ha in allegato il Rapporto predisposto in fase di adozione.

Garante: Antonella Biliotti

107. Comune di Prato (3 agosto 2023)

Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che “Il processo partecipativo ‘Prato immagina. La città progetta il suo futuro’ è stato presentato con un incontro pubblico il 10 febbraio e si è concluso a fine maggio con un incontro di restituzione che si è svolto il 9 giugno”. Il rapporto afferma che “Il processo partecipativo ‘Prato Immagina. La Città Progetta il suo Futuro’ ha preso ufficialmente avvio con il primo incontro pubblico informativo che si è svolto il 10 febbraio in presenza presso il Centro Pecci. L’incontro si è svolto in presenza ed è stato trasmesso in streaming sul canale YouTube del Comune di Prato. All’incontro hanno partecipato più di 140 cittadini/e. Lo scopo dell’evento è stato quello di presentare finalità e principi del processo, quindi le fasi e le attività previste nell’ambito del percorso, tra cui: interviste; crowdmap; taccuini; passeggiate esplorative; questionario; laboratori di co-progettazione; Contest fotografico; incontro/mostra finale di presentazione e restituzione dei risultati del processo partecipativo”. Il rapporto sottolinea che “In sintesi, il percorso si è strutturato in una prima parte di indagine e ascolto, finalizzata alla costruzione di un quadro conoscitivo utile all’elaborazione del Piano Strutturale, e una seconda parte di co-progettazione, in cui si è lavorato in maniera sinergica e collaborativa sui temi principali del Piano Strutturale”. Il rapporto afferma che il processo partecipativo si è articolato in quattro fasi. Nella prima fase “è stato attivato l’Osservatorio virtuale partecipato che ha accompagnato l’intero processo partecipativo. L’Osservatorio si componeva di due strumenti attraverso i quali i cittadini hanno potuto dare sin da subito il loro contributo all’elaborazione del PS, ovvero la Crowdmap e i Taccuini”. Il rapporto informa che “La Crowdmap è una mappa digitale condivisa su cui chiunque poteva segnalare informazioni, che richiama, secondo la propria percezione, a elementi di criticità o di potenzialità del territorio. Era possibile effettuare la segnalazione posizionando un ‘segnaposto’ sulla mappa”. Il rapporto afferma che “La mappa digitale è stata attiva e accessibile dal 27 febbraio al 20 maggio 2023, periodo in cui sono state raccolte 78 segnalazioni, di cui 37 criticità e 41 potenzialità”. Il rapporto informa che “I Taccuini sono degli elaborati di testo scritti contenenti approfondimenti o specifiche riflessioni che i cittadini e i portatori di interesse hanno voluto condividere come contributo al processo partecipativo del Piano Strutturale. I Taccuini dovevano essere composti da contributi originali e sintetici e potevano essere presentati fino al 20 maggio 2023. Sono pervenuti 8 taccuini: Taccuino di Rodolfo Tomada di Federalbeghi Prato; Taccuino di Shuangjian Hu Associazione Culturale Italo Cinese per l’Istruzione; Taccuino del Comitato cittadini del lungo Bisenzio di Prato; Taccuino di Antonelli Costruzioni Srl; Taccuino del Collegio dei Geometri della provincia di Prato; Taccuino del Comitato cittadini del lungo Bisenzio di Prato Integrazione; Taccuino di Shuangjian Hu | Associazione Culturale Italo Cinese per l’Istruzione Integrazione; Taccuino dell’Ordine Architetti P.P.C della Provincia di Prato”. Nella seconda fase intitolata “Sguardi sulla città”, “L’attività di analisi e indagine condivisa è stata

al centro della seconda fase, realizzata attraverso una serie di azioni che hanno permesso al gruppo tecnico impegnato nell'elaborazione del Piano strutturale di individuare criticità e opportunità su cui lavorare e impostare obiettivi e strategie". Sono state realizzate: interviste in profondità, 4 passeggiate esplorative con 4 diversi itinerari; il questionario diagnostico;

Il rapporto informa che "Le interviste sono state condotte tra il 6 febbraio e il 30 marzo 2023 e complessivamente sono stati contattati 49 soggetti ed intervistate 63 persone"; e afferma che "Le passeggiate sono state un'importante occasione per raccogliere osservazioni e riflessioni, vedendo insieme e da vicino luoghi ed elementi che rappresentano e raccontano Prato, e per arrivare in maniera più diretta alle persone, accogliendo anche "in corsa" i cittadini e le cittadine che si sono uniti alla camminata". Alle passeggiate hanno partecipato "60 cittadini". Il questionario diagnostico è stato "costruito a partire dai primi risultati della fase di ascolto del processo partecipativo e dal documento di avvio" ed "È stato diffuso online, sia per mail sia attraverso i canali social del Comune e il sito web del processo partecipativo. Le persone che hanno compilato il questionario sono state, in totale, 189".

Sempre nella fase 2, il rapporto informa che è stato realizzato un Contest fotografico intitolato "Prato per me", "aperto a tutti, finalizzato a raccogliere materiale fotografico utile al riconoscimento degli aspetti territoriali considerati identitari per gli abitanti, che potesse così contribuire alla redazione del Piano Strutturale". Il rapporto specifica che "La domanda a cui gli scatti hanno dovuto rispondere è: quale spazio/elemento del territorio rappresenta maggiormente Prato per te?". Sono pervenute 286 foto.

Il rapporto informa che "È stata realizzata una mappa delle potenzialità e una delle criticità dove sono stati indicati in modo sintetico i contributi emersi durante la fase di ascolto".

Nella fase 3 "Visioni per la città" sono stati realizzati "4 laboratori tematici di co-progettazione, di cui uno dedicato ai giovani". Il rapporto informa che "Venerdì 14 aprile e sabato 15 aprile, al Centro Pecci, si è tenuto l'evento "Visioni per la città" aperto a tutti e tutte i cittadini e le cittadine. Durante l'evento sono stati organizzati 3 laboratori tematici di co-progettazione divisi per temi: venerdì 14 aprile, dalle ore 17.15 alle ore 19.00, sul tema del tessuto insediativo e del policentrismo; sabato 15 aprile, dalle ore 09.30 alle ore 13.15, uno sul tema del sistema produttivo e uno sul tema del sistema ambientale". Il rapporto spiega che "I partecipanti hanno lavorato divisi in tavoli di lavoro guidati da facilitatrici esperte e hanno discusso del tema oggetto del laboratorio per circa un'ora, con il supporto di una mappa grafica tematica del territorio pratese che restituiva le principali questioni emerse nel corso della prima fase del processo partecipativo. Al termine delle sessioni di lavoro ai tavoli, le facilitatrici hanno restituito in plenaria a tutti i presenti quanto emerso da ciascun tavolo". Inoltre è stato realizzato il "Laboratorio PRATO GEN-Z. Il laboratorio si è posto l'obiettivo di coinvolgere e dare spazio e voce alla fascia sociale giovane che abita il territorio, compresa tra i 16 e i 21 anni. Il Laboratorio si è tenuto venerdì 5 maggio 2023, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 presso il centro PRISMA (Centro di trasferimento tecnologico per le imprese del distretto tessile)". All'evento hanno partecipato 45 ragazze/i.

Per quanto riguarda la quarta fase "Incontro e Mostra", "A conclusione del percorso è stato realizzato un Incontro/Mostra, un evento immersivo aperto a tutta la cittadinanza attraverso il quale dare visibilità agli esiti di Prato Immagina. L'evento si è strutturato con una prima fase in cui i relatori in plenaria hanno raccontato il percorso e gli esiti e una seconda fase in cui è stata inaugurata la mostra. All'Incontro/Mostra finale hanno partecipato circa 65 persone che hanno virtualmente passeggiato tra i risultati del processo partecipativo, ricevendone una visione dal particolare al generale. La mostra è stata allestita al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, a Prato, ed è stata inaugurata venerdì 9 giugno

ed è rimasta aperta e visitabile fino al 25 giugno”. Il rapporto precisa che è stato possibile “lasciare feedback sul processo e trasmettere suggerimenti utili a orientare priorità e obiettivi per le soluzioni da adottare in futuro. È stato possibile per i/le partecipanti, infatti, segnare su un’agenda le proprie riflessioni”.

Il rapporto elenca tutte le modalità utilizzate per pubblicizzare le attività: dal sito dedicato al processo partecipativo, ai canali social, trasmissioni tv, distribuzione di materiale cartaceo, invio di email. Il rapporto informa che “Nell’ambito della costruzione del nuovo Piano Strutturale, oltre agli eventi aperti alla cittadinanza, l’Amministrazione comunale di Prato ha attivato un percorso specifico dedicato a tutte le categorie economiche e alle associazioni operanti nel territorio, poiché considera fondamentale raccogliere le esigenze di tutti gli stakeholder per contribuire alla definizione dello strumento”. Il rapporto specifica che “Gli incontri si sono svolti con l’ordine degli architetti e con il collegio dei geometri e con i tavoli tecnici a cui hanno partecipato esperti sui seguenti temi: Turismo e Commercio a cui hanno partecipato rappresentanti dell’associazione Confocommercio di Prato e della federazione Federalberghi di Prato; Categorie produttive e industriali a cui hanno partecipato rappresentanti di Confindustria Toscana Nord e di Confartigianato di Prato; Agricoltura e vivaismo a cui hanno partecipato rappresentanti del consorzio Coltibio, della Confederazione Agricoltori Italiani, di Confartigianato Alimentazione e un rappresentante di varie Associazioni Agricole; Mobilità a cui hanno partecipato rappresentanti di ACI Prato e della società Interporto”. Il rapporto afferma che “Tutti i report delle attività del processo partecipativo sono consultabili sul sito Prato Immagina www.pratoimmagina.it e nella Relazione finale del percorso partecipativo di Prato Immagina, facente parte degli elaborati del Piano Strutturale (PA_1; Pa_2 e PA_3) nella quale sono riportati anche i verbali e i contributi relativi ai tavoli tecnici”. La seconda sezione del rapporto si intitola “I risultati del processo partecipativo”. Il rapporto afferma che si è parlato di qualità della vita; multiculturalità; dinamismo del tessuto socio economico; associazionismo; sicurezza urbana; coinvolgimento dei giovani e la cura della città e che “Le numerose richieste possono essere ricondotte ad alcuni temi principali articolati per argomenti: il sistema ambientale; il sistema insediativo; il sistema economico e produttivo; la mobilità (tema risultato come argomento trasversale agli altri temi)”. Per quanto riguarda il sistema ambientale sono state fatte proposte relative a: il sistema idrico urbano; la presenza e manutenzione del verde; il consumo di suolo; il fiume Bisenzio; il paesaggio che circonda Prato. Il rapporto afferma che “In sintesi per i cittadini è importante: contenimento del consumo di suolo; aumentare il numero delle aree verdi anche all’interno del tessuto urbano più denso in una logica di contenimento di consumo di suolo; salvaguardare le aree verdi presenti sul territorio e i parchi (il parco di Galceti, delle Cascine, le colline della Calvana); effettuare una mappatura degli elementi arborei presenti sul territorio; prevedere l’incremento di aree verdi attrezzate; la cura e la manutenzione degli spazi verdi per la salvaguardia dell’ambiente; valorizzare il sistema idrico (il fiume Bisenzio e il sistema delle gore)”. Inoltre “Per i tavoli tecnici (categorie industriali e produttive, tavolo dell’agricoltura, tavolo della mobilità, Aci, confindustria) e per gli ordini professionali (architetti, geometri) si traduce nella condivisione della salvaguardia del tessuto agricolo e ambientale perché si ritiene il tema della sostenibilità (urbana, ambientale, sociale, culturale ecc.) assolutamente trasversale e fondamentale e che debba essere trattato con azioni che tendano fattivamente a pianificare una città resiliente e capace di affrontare le sfide attuali ed in divenire”. Per quanto riguarda il sistema insediativo, il rapporto afferma che “è richiesta, soprattutto dai più giovani, l’apertura di nuovi punti di incontro nel centro storico, che favoriscano l’aggregazione sociale e la fruizione del centro in maniera più diffusa e “ordinata”. Si suggerisce inoltre, sempre in un’ottica di maggiore fruizione del centro storico, di riportare all’interno di tale area alcune funzioni/servizi

pubblici oggi decentrati”. I temi trattati sono il policentrismo e la mobilità; la qualità estetica del centro urbano; patrimonio industriale dismesso e possibili usi; abitati, produzione e paesaggio: il sistema delle gore. Il rapporto afferma che “In sintesi per i cittadini è importante: non consumare suolo per nuove edificazioni e in caso di consumo di suolo limitarlo il più possibile; riutilizzare gli edifici esistenti che vengono percepiti come abbandonati sfruttando il più possibile il riuso in una logica di sostenibilità; individuare aree per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e strutture di aggregazione per giovani e adulti; valorizzare le frazioni in una logica di città policentrica; salvaguardare anche le testimonianze storiche presenti nelle frazioni oltre a quelle presenti nel centro storico; individuare azioni per l’integrazione multiculturale che viene percepita come un valore per la città di Prato da sempre inclusiva e solidale”. Il rapporto per quanto riguarda i tavoli tecnici dettaglia quanto richiesto dall’Ordine degli Architetti, dal collegio dei Geometri. In particolare “Dal Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio di Prato è arrivata una proposta di interventi per la riqualificazione della Piazza della Stazione Centrale con l’obiettivo di proporre il recupero complessivo dell’area mediante la sistemazione e il ripristino dell’arredo urbano attualmente esistente e l’inserimento di strumenti idonei a fornire esaustive e rapide informazioni sulla città, sia per il turista sia per chi vi giunge per motivi di lavoro, senza per questo stravolgere l’attuale assetto della piazza che è certamente da considerare tra le più belle della città”. Il rapporto dettaglia quanto richiesto dell’Associazione Culturale Italo Cinese per l’istruzione” fra cui la richiesta di un dialogo efficace fra comunità pratese e cinese e previsione di spazi socio -urbani per corsi e laboratori, sul potenziamento della mobilità. Per quanto riguarda il sistema economico pratese si è trattato di turismo, l’industria tessile, il patrimonio agricolo. Il rapporto afferma che “Anche in relazione al sistema produttivo per i cittadini è importante: non consumare suolo; riutilizzare gli edifici esistenti; realizzare un Centro congressi e polo fieristico nell’ex area Banci (non tutti i cittadini sono d’accordo); favorire la collaborazione tra le imprese e i macrolotti presenti, nonché le spinte innovative e le collaborazioni con il mondo accademico; la creazione di percorsi storico-culturali all’interno del centro storico, indirizzati a target ampi e diversificati; la valorizzazione e la promozione della città etrusca di Gonfienti, anche attraverso la creazione di un museo; la creazione di una rete museale artistica diffusa che valorizzi sia il centro storico che le frazioni”. Il rapporto elenca in modo dettagliato anche quanto emerso nel tavolo dell’agricoltura, del tavolo turismo e commercio; il tavolo delle categorie industriali. Per quanto riguarda il tema della mobilità “Le richieste arrivate dai cittadini e dai soggetti interessati coincidono su molti aspetti, in particolare è emersa la necessità di: migliorare la viabilità oggi molto congestionata dal traffico intenso; pianificare la mobilità a livello sovracomunale visto la collocazione di Prato molto vicina a Firenze e Pistoia; incrementare l’uso di una mobilità alternativa e sostenibile; migliorare e aumentare la rete delle piste ciclabili da utilizzare non solo a scopo ludico ma anche per gli spostamenti per andare a lavoro; potenziare il trasporto pubblico sia all’interno del territorio comunale che verso le città vicine; di avere una visione della mobilità che vada oltre l’utilizzo di mezzi di trasporto pubblico e privato utilizzati oggi in previsione di nuovi mezzi (es. i monopattini o l’utilizzo dei droni per la consegna delle merci); individuare degli hub per lo scambio delle merci in virtù dell’abitudine sempre più radicata di avere tutto subito (non contano le distanze ma il tempo di consegna sia da parte dei privati che nell’ambito delle attività industriali)”. Il rapporto si conclude affermando: “Considerato quanto emerso nel processo partecipativo da parte dei cittadini e dei soggetti organizzati e interessati, l’amministrazione dovrà trovare un equilibrio che tenga conto delle varie richieste presentate, talvolta in contrasto tra loro, per dare vita all’idea di città del futuro. Una città che guarda all’innovazione e alla contemporaneità senza dimenticare la propria storia culturale e il proprio passato con il quale dialogare in modo costruttivo ma allo stesso tempo aperto alle novità. Una città laboratorio dove creare i presupposti per far dialogare le nuove generazione con le

vecchie e le varie culture presenti sul territorio tra loro in una logica inclusiva e dinamica che tenga conto degli aspetti identitari che sono stati indicati dai cittadini e che, nel suo insieme, vanno a formare l'idea di paesaggio come indicato dalla normativa regionale”.

Garante: Laura Zacchini

108. Comune di Bucine (3 agosto 2023)

Variante n. 13 al Piano Operativo vigente, tramite SUAP, finalizzata all'ampliamento del resede esterno della Ditta "G.&G. Srl". Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: il rapporto dopo aver citato il comma 2 dell'art.36 della lr 65/2014, afferma "Da tale norma è quindi esclusa la casistica della varianti urbanistiche mediante sportello unico per le attività produttive, la quale è ricompresa invece nei procedimenti di cui al titolo II, Capo IV 'Disposizioni procedurali semplificate'; in tale ottica si fa presente che il procedimento urbanistico in oggetto è riconducibile, infatti, alla casistica della varianti di cui all'art.35 della L.R. n.65/2014 in quanto è un procedimento proposto da un'attività produttiva già esistente sul territorio comunale che allo stato attuale non ha possibilità di realizzare ciò che viene proposto in quanto non previsto dal vigente strumento della pianificazione urbanistica comunale". Il rapporto precisa che "In considerazione di ciò si è quindi ritenuto possibile non svolgere uno specifico percorso partecipativo ..." e dettaglia le relative motivazioni. Per quanto riguarda le attività di informazione il rapporto afferma che "si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione di tutti gli elaborati di variante sul sito internet del Comune, nella homepage, nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante". E specifica che "In particolare si è provveduto a: pubblicare gli elaborati del P.d.C. in variante e la relativa determinazione all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ...; pubblicare, nella sezione 'Eventi e news' e 'Ufficio Urbanistica - Procedimento in corso' del sito istituzionale del Comune di Bucine, l'avviso che dà atto della conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi e della pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T.; pubblicare le modalità con le quali era possibile inviare le proprie osservazioni/contributi alla proposta di variante urbanistica". Il rapporto precisa che "Il percorso informativo si concluderà quindi con la pubblicazione dell'avviso della definitiva approvazione della proposta di variante nella sezione 'Eventi e news' e 'Ufficio Urbanistica - Procedimento in corso' del sito internet del Comune di Bucine". Il rapporto informa che dopo l'approvazione la delibera di approvazione "sarà trasmessa alla Regione e alla Provincia di Arezzo unitamente agli allegati di P.d.C. e di variante e si provvederà alla pubblicazione di specifico avviso sul B.U.R.T. ai fini dell'efficacia della stessa. Di tale avviso ne verrà data pubblicità nella sezione 'Eventi e News' e nella sezione 'Ufficio urbanistica - Procedimenti in corso' del sito internet del Comune di Bucine". Il rapporto si conclude affermando: "Si evidenzia che tutta la documentazione della variante urbanistica ... è stata e sarà consultabile, anche dopo la sua definitiva approvazione, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione "Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso" raggiungibile al seguente indirizzo internet: ...".

Garante: Dott. Roberto Dottori

109. Comune di Castiglion Fiorentino (4 agosto 2023)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che "preliminarmente all'avvio del procedimento ... mediante apposita informazione pubblica, sono stati raccolti contributi al PO mediante istanze e proposte che i privati hanno potuto presentare all'iter dello strumento urbanistico in fase di redazione ... I contributi sono stati presentati a seguito della redazione di modulistica atta alla acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei cittadini ed altri soggetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi del PO di cui è stata data comunicazione e diffusione dall'ufficio urbanistico". Il rapporto evidenzia che alcune proposte presentate, sono localizzate in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato del Piano strutturale Intercomunale, e il comune ha deciso di attivare la conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 Lrt 65/2014: "il documento di avvio del procedimento ha previsto quindi alcune ipotesi di trasformazione all'esterno del territorio urbanizzato...". Il rapporto informa che "prima di addivenire all'adozione del Piano Operativo, dato il periodo trascorso dall'avvio si è ritenuto svolgere con il tecnico redattore dello strumento urbanistico, nella data dal 16 maggio 2023, un ulteriore percorso di partecipazione ed informazione attraverso una riunione con tutti i tecnici operanti sul territorio comunale, per illustrare i contenuti e chiarimenti attinenti le determinazioni assunte dalla Conferenza di Copianificazione, concordando in tale seduta anche le linee guida per la formulazione di eventuali nuovi contributi al Piano Operativo da presentare entro e non oltre 31 maggio 2023". Il rapporto precisa che "oltre ad incontri pubblici, sono state veicolate informazioni a mezzo comunicati stampa, nonché sul sito web istituzionale". Il rapporto valuta che "sono state poste in essere iniziative di comunicazione nelle forme e nelle modalità più opportune tenuto conto dei contenuti e delle linee di intervento dello strumento medesimo come anticipati in sede di avvio del procedimento, con disponibilità dell'ufficio urbanistica a discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati, in incontro finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti di governo del territorio secondo la tipologia di interessi coinvolti".

Garante: Geom. Stefano Lucani

110. Comune di Poggio a Caiano (4 agosto 2023)

Piano Strutturale e Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che dopo l'avvio "Al fine di consentire l'informazione e la partecipazione, sulla home-page del sito istituzionale del Comune è stato pubblicato avviso di avvenuto avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo; nella sezione "TUTTI I SERVIZI", in "EDILIZIA E URBANISTICA" – Formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale - è stata pubblicata la documentazione di avvio del procedimento costituita dai seguenti elaborati: D.C.C. n. 78 del 18/12/2019; Documento preliminare di V.A.S.; Relazione del Responsabile del Procedimento; Perimetro del territorio urbanizzato; Programma Garante dell'Informazione". Inoltre il rapporto informa che "È stato predisposto un modulo per agevolare la presentazione di contributi e apporti tecnici da parte di tutti gli interessati, anch'esso pubblicato nella sezione del sito sopra indicata". Il rapporto precisa che "è stata creata la pagina web del garante nel sito istituzionale del Comune, sempre in "EDILIZIA E URBANISTICA", nella quale sono stati indicati e inseriti l'indirizzo di posta elettronica del garante e del Responsabile del Procedimento, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di sintesi e il costante aggiornamento delle attività in itinere".

Il rapporto informa che l'epidemia Covid-19 ha imposto di "rinviare gli incontri con i cittadini ad emergenza rientrata" e "Di tale decisione è stata data notizia ai cittadini e agli interessati in genere tramite un'informativa del garante pubblicata sul sito il 23/03/2020". Il rapporto evidenzia che "È stato possibile depositare apporti tecnici e contributi, in formato cartaceo con deposito all'ufficio protocollo generale del Comune e tramite pec, fino alla data del 31/05/2022, dopodiché tutta la documentazione pervenuta, classificata e catalogata, è stata analizzata definitivamente dall'ufficio di Piano e rielaborata con i progettisti. Del termine suddetto è stata data notizia ai cittadini e agli interessati in genere tramite un'informativa del garante pubblicata sul sito il 25/05/2022". Il rapporto afferma che "La fase di partecipazione e di manifestazione di interessi agli atti di pianificazione territoriale e urbanistica ha visto pervenire contributi tecnici, valutazioni di merito e proposte per un totale di n. 59. Precedentemente alla data di avvio del procedimento per la formazione degli strumenti di pianificazione e successivamente all'approvazione della variante al P.S. e al R.U. con D.C.C. n. 10 e n. 11 del 14/03/2012, erano pervenuti agli atti n. 56 contributi ai quali è stata prestata pari considerazione e sono stati classificati alla stessa stregua di quelli presentati all'interno del percorso partecipato. Pertanto, i contributi presentati in totale sono stati 115, in parte in formato libero e in parte con il modello predisposto dall'Ufficio di Piano, raccolti e rappresentati in un elenco riepilogativo con sintetica descrizione e localizzazione". Il rapporto precisa che "Dei 115 contributi pervenuti in totale, n. 76 sono relativi a proposte, interventi e modifiche al vigente R.U, n. 35 riguardano invece proposte che interessano anche il P.S. e n. 4 sono apporti e proposte di modifica alle Norme Tecniche di Attuazione. Una parte riguardano argomenti generici mentre altri contributi interessano argomenti specifici". Il rapporto informa che il PS e il PO sono stati adottati il 26/7/2022 e "La notizia dell'avvenuta adozione è stata diffusa tramite Pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet ufficiale del Comune di Poggio a Caiano, dove tutta la documentazione è stata resa Consultabile mediante apposito link". Il rapporto precisa che "Il garante dell'informazione e della partecipazione e tutto lo staff dell'Ufficio di piano sono rimasti a disposizione per fornire ogni informazione e/o chiarimento che possa essere utile per i cittadini, soprattutto nella fase di presentazione delle osservazioni e per agevolare la presentazione delle osservazioni, l'ufficio di piano ha predisposto apposita modulistica". Inoltre "In data 28/09/2022 alle ore 21.00, presso la sala Tribolo delle Scuderie Medicee di Poggio a Caiano, è stato organizzato un incontro informativo per i cittadini. In data 30/09/2022 alle ore 9.30, presso la sala Tribolo delle Scuderie Medicee di Poggio a Caiano, è stato organizzato un incontro informativo per i professionisti. In tali incontri sono state illustrate le scelte, gli obiettivi e i contenuti dei nuovi Piani adottati; sono state inoltre fornite indicazioni sull'iter di approvazione del Piani e sull'eventuale presentazione di osservazioni fornendo anche la modulistica predisposta dall'UTC". Il rapporto precisa che "A seguito dell'adozione dei nuovi P.O. e P.S. sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni: osservazioni pervenute dai cittadini: n. 53 al P.O. e n. 11 al P.S., alcune relative a diversi argomenti e riferite sia agli elaborati grafici che alla N.T.A.; ...". Il rapporto informa che "Tutte le osservazioni e i contributi pervenuti sono stati esaminati e controdedotti sia dai professionisti incaricati della redazione dei Piani, che dall'ufficio di Piano Comunale". Infine sottolinea che "Le varie fasi della procedura e la data della seduta del Consiglio Comunale per addivenire all'approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione, saranno adeguatamente e tempestivamente pubblicizzate sia sul sito ufficiale che nella pagina del Garante".

Garante: Geom. Claudia Belli

111. Comuni di Serravalle Pistoiese e Marliana (7 agosto 2023)

Piano Strutturale Intercomunale. Approvazione definitiva a seguito degli esiti della Conferenza paesaggistica e della acquisizione del parere del Genio Civile area vasta di Firenze – Arezzo – Prato e Pistoia. Conclusione del procedimento di VAS ai sensi della Lr 10/2010.

Rapporto per l'approvazione: afferma che nella fase pre adozione "Ai fini di assicurare l'informazione e la partecipazione è stata prevista la realizzazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale, nel quale sono stati pubblicati gli elaborati e la Delibera di Avvio Procedimento, la quale ha previsto il termine di 45 giorni per la presentazione di eventuali contributi pertinenti agli obiettivi fissati, da parte della cittadinanza e di tutti i soggetti interessati. E' stata data apposita comunicazione tramite i canali on-line dell'Ente, nonché tramite comunicati stampa. Per illustrare i contenuti e lo stato di avanzamento dei lavori di PSI è stato promosso un incontro presso la sala consiliare di Casalguidi nel luglio 2018, convocando gli Ordini Professionali e le categorie di settore, al quale hanno partecipato anche cittadini". Il rapporto precisa che "Successivamente all'adozione del Piano Strutturale sono state svolte le seguenti attività: pubblicazione Integrale del Piano sui siti istituzionali dei due Comuni; predisposizione di un fac simile di osservazione, così da facilitare la presentazione delle osservazioni secondo le modalità previste dalla L.R. 65/2014; invio mirato di notizie ed informazioni ai soggetti coinvolti a vario titolo nella fase di pre-adozione; almeno due assemblee pubbliche nelle quali illustrare dettagliatamente piano e le modalità di accesso all'istituto delle osservazioni; ricevimento del pubblico da parte dei due Comuni dedicando almeno un giorno di ricevimento al PSI, nel periodo di possibile presentazione delle osservazioni; comunicati stampa o altre forme di pubblicità anche cartacea e tramite i canali social del Comune di Serravalle Pistoiese per promuovere le attività". Il rapporto informa che sono pervenute 44 osservazioni e 10 pareri / contributi dagli enti, che sono state controdedotte. Dopo l'approvazione delle controdeduzioni è avvenuta la pubblicazione integrale del piano sui siti istituzionali. Il rapporto precisa che "Tutti gli elaborati, ivi compresi i pareri degli Enti interessati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: ...". Il rapporto precisa infine che per quanto riguarda l'attività post-approvazione definitiva "Dell'avvenuta approvazione verrà data notizia tramite i canali on-line dell'Ente, sul sito internet, nonché tramite comunicati stampa".

Garante: Gabriele Benedetti

112. Comune di San Miniato (7 agosto 2023)

Progetto esecutivo di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 della località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – 2° stralcio, con contestuale variante n. 7 al Piano Strutturale e n. 11 al Regolamento Urbanistico. Approvazione ai sensi dell'art. 34 della Lr 65/2014 e dell'articolo 19 del dpr. 327/2001.

Rapporto per l'approvazione: informa che "il piano è stato assoggettato ed escluso dal procedimento" di VAS; e che si tratta di una variante semplificata. Il rapporto informa che l'avviso di adozione è stato pubblicato "sul sito istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni ...", e che entro i termini non sono pervenute osservazioni, ma solo una richiesta di integrazione da parte di Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il rapporto precisa che “Si è provveduto a dare notizia dell’attivazione della presente variante n. 7 al Piano Strutturale e n. 11 al Regolamento Urbanistico mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del Comune ...”. Al rapporto sono allegati articoli apparsi sulla variante fra cui quelli su Toscana Notizie, e su met, news delle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze.

Garante: Dott.ssa Valentina Nardinelli

113. Comune di San Miniato (8 agosto 2023)

Piano di lottizzazione privata della centralità territoriale CT3 – Basilea – Comparto A con contestuale variante n. 7 al Regolamento Urbanistico per aggiornamento e modifica della relativa scheda di assetto. Approvazione ai sensi degli articoli 32 e 111 della LR 65/2014.

Rapporto per l’approvazione: informa che la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS; ed afferma che “gli atti di adozione sono stati pubblicati all’Albo pretorio, sul sito Web Istituzionale del Comune e depositati in forma cartacea presso il Servizio Urbanistica e Paesaggio del Comune, per il periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare le proprie osservazioni entro e non oltre tale termine”. Il rapporto informa che non sono pervenute osservazioni. Il rapporto indica le pagine web del comune in cui sono stati pubblicati “gli atti adottati del Piano di Lottizzazione con la contestuale Variante n. 7 al Regolamento Urbanistico”. Il rapporto ricorda inoltre che la variante è semplificata.

Garante: Dott.ssa Valentina Nardinelli

114. Comune di Buonconvento (8 agosto 2023)

S.P. 34/D “DI Murlo” – km 1+650 – loc. Molino dello Stile – realizzazione di nuovo ponte sul torrente Stile in sostituzione del Ponte Militare Provvisorio. Adozione di Variante agli strumenti della pianificazione urbanistica - combinato disposto art. 19 d.p.r. 327/2001 e art. 34 l.r.t. 65/2014 con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del co. 2, art.10, d.p.r. 327/2001. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “L’incontro pubblico di presentazione del progetto del ponte ha rappresentato un passaggio fondamentale del percorso, per mettere la popolazione a conoscenza delle fasi del percorso pregresse e fare il punto di un procedimento che si interseca necessariamente con quello della riqualificazione del Ponte della Casanova, che insiste sulla stessa strada provinciale 13, all’altezza del nucleo abitato, sul fiume Ombrone. Per questo motivo, il progetto di ponte sullo Stile è stato presentato in occasione della presentazione dei lavori del ponte sulla Casanova. L’incontro si è svolto il 28 aprile 2023 presso la casa del popolo ed ha visto una buona partecipazione della cittadinanza di Buonconvento, circa un centinaio di persone. L’incontro è stato pubblicizzato con i canali tradizionali (affissione della locandina nelle bacheche del Comune) e sui social networks (news sul sito internet del comune e post sulla pagina Facebook del Comune). Alla presentazione erano presenti il Sindaco Riccardo Conti, l’Assessore all’Urbanistica Valeria Lingua e gli amministratori del Comune. La cittadinanza è stata informata sui tempi e modalità di definizione del progetto di riqualificazione del ponte della Casanova sul fiume Ombrone e del successivo progetto di realizzazione del nuovo ponte sul torrente Stile. L’incontro si è svolto con un confronto aperto, preceduto dalla proiezione di slide che hanno illustrato il lavoro svolto dal Dirigente e dai

tecnici della Provincia di Siena, ognuno per gli aspetti di competenza. Le opinioni dei cittadini hanno permesso di approfondire il quadro degli interventi, in particolare in relazione alle tempistiche delle necessarie chiusure della strada provinciale e alla viabilità alternativa individuata”. Il rapporto precisa che “In ogni fase procedurale compresa tra l’adozione e l’approvazione, sarà compito del garante assicurare l’informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, mediante pubblicazioni di avvisi e manifesti su tutto il territorio del Comune. Tutta la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata alla variante al piano operativo, che verrà costantemente aggiornata alla conclusione di ogni fase procedurale”.

Garante: Rag. Francesco Sabatini

115. Comune di Capalbio (8 agosto 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico comunale – Giardino dei Tarocchi – Zona F9.1A – ai sensi dell’art. 30 LR 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che “La proposta di variante è stata inserita, per la consultazione, sul Sito Internet istituzionale del Comune di Capalbio, unitamente alla relazione illustrativa e alle tavole del RU (attuale e variata); Gli stessi contenuti sono stati pubblicati all’Albo Pretorio online del Comune di Capalbio”. Il rapporto precisa che è stata realizzata la “pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune di Capalbio dei dati del provvedimento di adozione e la data entro la quale poter effettuare le relative osservazioni, oltre che a mezzo manifesti nei luoghi maggiormente frequentati così come è consuetudine per tutti gli atti urbanistici comunali”. Il rapporto informa che “è stata data notizia sul sito internet e a mezzo manifesti dell’avvenuta adozione e dell’apertura del termine per la visione e per la presentazione di eventuali osservazioni – termine la cui scadenza del 25/11/2022 è stata bene evidenziata negli avvisi”.

Garante: Dott.ssa Debora Barbini

116. Comune di Chianciano Terme (8 agosto 2023)

Variante semplificata n. 17 al Piano Operativo Comunale art. 30 LR 65/2014 denominata “Servizi e attrezzature a carattere privato: modifica scheda norma allegata all’art. 31 N.T. Area Camping in via della Vittoria. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che “l’atto adottato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed inserito sul sito web del Comune”. Il rapporto afferma “Sarà messa in atto una campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell’avviso relativo all’avvenuto deposito. Inoltre la variante ed i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato”. Il rapporto precisa che “In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 3 comma 2 lett. d delle Linee Guida sui livelli partecipativi, approvate con D.G.R. 1112 del 16/10/2017, ai sensi dell’art. 36 comma 5 della L.R.T. 65/2014, verrà organizzato un incontro pubblico presso la sala Consiliare del Comune di Chianciano Terme, in Via Solferino 3, oppure, in via telematica, la cui data sarà comunicata tramite l’avviso di cui alla precedente lett. d)”. Il rapporto informa che “Al Garante dell’informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica ...”.

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

117. Comune di San Sepolcro (8 agosto 2023)

Variante di manutenzione alle N.T.A. del Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale – Variante formale a carattere redazionale. – Approvazione, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2014.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che "L' Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 21/04/2023, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.". Il rapporto informa che "La deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica e la Segreteria comunale e pubblicati sul sito web istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione per presentare eventuali osservazioni nel periodo compreso tra il 17/05/2023 e il 17/07/2023". Il rapporto informa che sono pervenute due osservazioni che sono state controdedotte.

Il rapporto afferma infine "Si ritiene che la procedura di formazione della presente variante sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014, che sono stati garantiti attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

118. Comune di Castagneto Carducci (9 agosto 2023)

Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili. Adozione ai sensi dell'art. 111 e 116 della l.r. n. 65/2014 e adozione rapporto ambientale VAS ai sensi dell'art. 8 della l.r. 10/2010.

Rapporto per l'adozione: afferma che sono stati organizzati i seguenti incontri: il 19 Novembre 2020 alle ore 15,00 l'incontro con le Associazioni, Sindacati, Consulta per un Territorio Sostenibile in modalità videoconferenza; il 19 Novembre 2020 alle ore 17.00 l'incontro con i professionisti in modalità videoconferenza; il 20 Novembre 2020 alle ore 15.00 incontro con gli imprenditori turistici in modalità videoconferenza; il 20 Novembre 2020 alle ore 17.00 l'assemblea pubblica rivolta alla cittadinanza in modalità videoconferenza; il 16 novembre 2021 alle ore 21,00 l'assemblea pubblica di presentazione del progetto presso la Sala Conferenze ASL in Piazza Europa a Donoratico per la diffusione dell'informazione alla cittadinanza dell'iter procedurale e illustrazione dei contenuti del Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili alla presenza della parte politica (del Sindaco, del Vice Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica), dei Funzionari dell'Amministrazione (Responsabile del Procedimento), dei tecnici incaricati per la redazione del Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili ... e del sottoscritto Garante dell'Informazione e della Partecipazione. All'assemblea hanno partecipato tra il pubblico circa 30 persone". Dopo l'adozione sono previsti: "Pubblicazione degli atti sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata e nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente – entro il 26 luglio 2023; Pubblicazione avviso presso gli ufficio dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la libera consultazione da parte degli interessati (per 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT per la parte urbanistica e per 45 giorni dalla pubblicazione sul burt per la parte relativa alla VAS) – entro il 26 luglio 2023; Pubblicazione sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata del

Comune di avviso di deposito degli atti e della possibilità di presentare osservazioni e divulgazione – entro il 26 luglio 2023; Disponibilità degli uffici competenti a fornire le informazioni a tutti gli interessati che ne faranno richiesta attraverso appuntamento telefonico - fino al termine del periodo di pubblicazione sul BURT delle due procedure (urbanistica e VAS); Comunicazione e pubblicazione di avviso sul sito internet istituzionale del Comune degli atti conseguenti alle eventuali osservazioni pervenute o alla assenza di osservazioni – entro il 13 ottobre 2023”. Il rapporto infine precisa che ““In merito a quanto sopra chiunque abbia interesse potrà mettersi in contatto con il Garante sottoscritto per forniture contributi, suggerimenti o quant’altro sia ritenuto necessario usufruendo dei seguenti contatti: mail: ... recapito telefonico: ... ricevimento al pubblico (previo appuntamento) nei giorni di martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30”. Vengo anche forniti i riferimenti per contattare il responsabile del procedimento.

Garante: Per. Ind. Giacomo Giubbilini

119. Comune di Livorno (9 agosto 2023)

Piano Operativo comunale e contestuale variante al Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che: “Il percorso che ha portato alla elaborazione ed ora adozione del nuovo Piano Operativo e la conseguente rivisitazione del Piano Strutturale vigente, si è aperto con una fase che possiamo definire di ‘preascolto’, in quanto precedente all’Avvio del procedimento; fase non prevista dalla L.R. 65/2014, ma voluta dall’Amministrazione, nella consapevolezza che l’ascolto della città fosse una condizione necessaria per avviare una programmazione del futuro e per costruire regole di comportamento e strategie di azioni efficaci”. Il rapporto precisa che “Il percorso di ascolto degli stakeholder – che si è tenuto nei mesi di ottobre e novembre 2020 - è stato articolato tematicamente ed organizzato nella forma di focus group, su invito da parte dell’Amministrazione. Sono stati organizzati otto tavoli tematici articolati in due incontri: il primo dedicato alla ricostruzione del quadro delle criticità e delle opportunità presenti; il secondo dedicato alla individuazione di possibili linee di azione e proposte”. Il rapporto comunica che nell’ambito del pre-ascolto “Nel mese di dicembre 2020 sono state organizzate due assemblee cittadine che inizialmente programmate in presenza, si sono invece dovute tenere su piattaforma web. L’ascolto della cittadinanza ha avuto lo scopo di dare voce alla più vasta platea dei processi di auto organizzazione, che caratterizzano la vita della città”. Il rapporto precisa che “La Campagna di ascolto è stata pubblicizzata tramite stampa e sulla Rete civica del Comune, dove è stata creata una pagina dedicata: ...”. Il rapporto valuta che “Gli esiti di questo percorso di ascolto – che, come sopra detto ha costituito un primo ciclo di consultazioni, propedeutico al vero e proprio percorso di pianificazione – sono da ritenersi positivi sia in termini di qualità che quantità dei contributi partecipativi raccolti, che hanno rappresentato un valido ausilio per individuare temi e questioni atte ad orientare la successiva attività di pianificazione”. Il rapporto afferma che dopo l’avvio è stata attuata “la creazione di spazi dedicati all’interno della Rete civica: nella pagina del Garante è stato inserito un apposito box dedicato al percorso partecipativo ... dove vengono pubblicati tutti i documenti relativi allo stesso; nella pagina dedicata all’Urbanistica e Territorio è stato realizzato un analogo box ... dove vengono pubblicati tutti i documenti di carattere tecnico; nel banner scorrevole presente nella homepage della rete civica è stato creato un collegamento con la pagina dedicata alla call di ascolto, di cui al paragrafo seguente”. Il rapporto informa che “Nel box sulla pagina del Garante dedicato al percorso

partecipativo, sono stati pubblicati la sintesi del Documento di avvio del procedimento del P.O. e variante P.S., e sono stati creati collegamenti con la documentazione al momento disponibile, e precisamente la Delibera di approvazione del Documento, sopra citata, una presentazione sintetica degli obiettivi di programmazione strategica, illustrati dettagliatamente nel Documento, il Programma di Partecipazione, la Campagna di ascolto 9 svolta nell'anno 2020, il Piano Strutturale vigente. Infine, tramite la casella di posta elettronica ... è stato possibile per i cittadini chiedere chiarimenti in merito al Percorso partecipativo".

Il rapporto informa che "L'iniziativa di lancio del percorso partecipativo si è tenuta il 25 novembre 2021, preceduta dalla pubblicazione, in data 24 novembre, di un Avviso Pubblico per la raccolta, a fini consultivi, tramite piattaforma informatica di proposte e progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi della nuova pianificazione". Il rapporto precisa che "L'iniziativa pubblica per l'illustrazione del Documento di Avvio del procedimento, dell'Avviso Pubblico e della piattaforma informatica per la raccolta di contributi, si è tenuta in presenza presso il Cisternino di città. Stante l'emergenza sanitaria a quel momento ancora in corso, la capienza della sala era ridotta a 35 utenti e pertanto, è stata attivata la trasmissione in diretta streaming, sul canale YouTube del Comune "Comune Livorno Live", tutt'ora consultabile dalla pagine del Garante all'indirizzo ...". Il rapporto informa che i contributi dei partecipanti in sala e da remoto tramite la mail hanno fatto emergere i seguenti contributi: "valorizzare il tema della cultura, tema trasversale già presente nel Documento di avvio del Procedimento, ponendo l'attenzione sulla valorizzazione dei luoghi della cultura livornese; valorizzare i quartieri che per contrastare il pericoloso fenomeno dei 'quartieri dormitorio', far rinascere il senso di appartenenza, proprio dei cittadino livornesi in passato, grazie alla creazione di centri di aggregazione di quartiere (salette dove potersi incontrare/riunire, bibliotechine, emeroteche ecc) sostenute dal pubblico. Pensare in questo senso anche alle potenzialità delle nostre Ville, anche in un collegamento con le scuole del quartiere. Innestare un meccanismo virtuoso grazie al quale incentivare l'apertura di negozi di vicinato e sostenere quelli esistenti, passando anche dall'ascolto dei commercianti; coinvolgere nella redazione del piano, anche i bambini ed i giovani, ascoltando i loro bisogni ed aspettative; se possibile coinvolgerli nella progettazione, tramite il Consiglio comunale dei giovani ed il Garante dei bambini".

Il rapporto afferma che è stato attuato prima dell'adozione "un ulteriore momento di comunicazione e ascolto della cittadinanza tutta, così da accompagnare la fase finale di redazione dei due documenti". Il "momento partecipativo, dal titolo 'Quattro passi nella città in divenire - percorso di informazione e confronto sui nuovi strumenti urbanistici', si è articolato in quattro incontri, diversamente organizzati, oltre all'evento di lancio – tenutosi il 12 aprile presso gli Hangar creativi, ex depositi ATL – ed ha avuto la sua chiusura con l'incontro pubblico dedicato all'illustrazione dei contenuti della Variante al PS, con particolare riferimento all'aggiornamento dello Statuto del territorio, ed alla illustrazione dei principali interventi di trasformazione previsti dal Piano Operativo, così come già previsto nel Programma delle attività lett. e) ed f). Il programma degli incontri è stato così articolato: 20 aprile 2023 "Le aree di rigenerazione - cerniera tra città e porto, tra quartieri Nord e città storica" - itinerario a piedi; 27 aprile 2023 'Ambiti strategici - interventi di rigenerazione urbana e creazione di nuove centralità' - itinerario in bus; 3 maggio 2023 'Politiche e azioni integrate per rigenerare le città' - laboratori partecipativi c/o la Biblioteca dei Bottini dell'Olio, Piazza del Luogo Pio; 18 maggio 2023 'Tutela del territorio, strategie di sviluppo e trasformazioni urbane' incontro pubblico presso Hangar creativi (ex Deposito ATL)". Il rapporto precisa che "Ogni incontro è stato pubblicizzato sulla Home page della Rete civica nella sezione Notizie e sulla pagina del Garante, sui social, sui quotidiani a tiratura locale; inoltre, dalla mail della sottoscritta Garante, per ogni incontro, sono state inviate mail di invito a tutti i soggetti che avevano

partecipato alle precedenti iniziative. Agli incontri ha partecipato il Garante delle persone con disabilità e/o una sua delegata, con contributi di approfondimento sulle tematiche dell'inclusione". Durante il primo incontro "Le aree di rigenerazione, cerniera tra città e porto, tra quartieri Nord e città storica - itinerario a piedi", tenuto il 20 aprile, le considerazioni e richieste dei partecipanti sono state le seguenti: realizzazione di nuove aree verdi e creazione di veri e propri percorsi 'verdi' che consentano di poter mitigare il caldo estivo; nuovi arredi, attrezzature sportive, giochi e servizi; sistemi di recupero delle acque piovane; salvaguardia, recupero e valorizzazione delle emergenze storiche".

Il secondo incontro "Ambiti strategici - interventi di rigenerazione urbana e creazione di nuove centralità" - itinerario in bus" tenuto il 27 aprile "ha avuto come obiettivo un approfondimento sui principali ambiti urbani, individuati dal prossimo Piano Operativo come strategici per il futuro assetto urbanistico della città e per il rilancio dell'economia urbana". Il rapporto informa che "Sinteticamente l'interesse dei partecipanti e quindi le loro considerazioni e richieste si sono incentrati su: creazione di nuovi viali e percorsi verdi; cosa si intende per residenzialità sociale; realizzazione di servizi per gli abitanti dei quartieri; quali servizi saranno presenti nel nuovo Parco delle generazioni e tempi di attuazione".

Il terzo incontro "Politiche e azioni integrate per rigenerare la città", "organizzato in modalità di laboratorio c/o la Biblioteca comunale dei Bottini dell'olio, ha avuto come oggetto l'approfondimento di alcuni dei temi chiave dei Piani di Settore che andranno a far parte integrante del futuro Piano Operativo". Il rapporto informa che i laboratori sono stati organizzati nel seguente modo "Dopo una prima introduzione da parte dell'Ass. Silvia Viviani, nella quale sono state sinteticamente illustrate le tre tematiche principali oggetto dei laboratori (verde e accessibilità, vivibilità, rigenerazione urbana e risposta alla domanda sociale della casa), i partecipanti sono stati suddivisi su tre tavoli di lavoro tematici; ogni gruppo ha potuto discutere tutti e tre gli argomenti con i tecnici". Inoltre "I tavoli erano così articolati: Tavolo 1) Città verde e accessibile (Piano del verde e PEBA); Tavolo 2) Vivibilità della città (Carta strategica sostenibilità urbana e Mappa della qualità urbana); Tavolo 3) Abitare Livorno e strategie di recupero delle aree degradate". Il rapporto precisa che "Lo sforzo dei tecnici presenti ai tavoli è stato quello di trasferire ai partecipanti come si sia cercato di superare la logica di Piani di Settore separati, che non dialogano tra di loro, per creare invece una sinergia, che consenta di creare un impianto normativo armonico e coerente. Il report dell'incontro, non facile da sintetizzare in questa sede data la quantità di argomenti trattati ai tavoli e degli interventi dei partecipanti, è consultabile sulla pagina del Garante". Il quarto incontro pubblico "Tutela del territorio, strategie di sviluppo e trasformazioni urbane" si è tenuto il giorno 18 maggio presso gli Hangar creativi (ex Deposito ATL) ed è stato "dedicato all'illustrazione dei contenuti della Variante al PS, con particolare riferimento all'aggiornamento dello Statuto del territorio, ed alla illustrazione dei principali interventi di trasformazione previsti dal Piano Operativo, così come previsto nel Programma delle attività lett. e) ed f)". Il rapporto informa che "La prima parte dell'incontro "Conoscere Livorno: gli aggiornamenti del quadro conoscitivo del Piano Strutturale" è stata dedicata all'illustrazione della variante al Piano Strutturale" mentre la seconda parte dell'incontro ha riguardato "Livorno città di città: trasformazioni urbanistiche del Piano operativo". Nella seconda parte dell'incontro l'assessora all'Urbanistica e Lavori Pubblici, "ha illustrato le strategie di sviluppo perseguite grazie al Piano Operativo, e le indagini conoscitive, studi, e approfondimenti metaprogettuali che le sostengono. Infine è stato fatto un breve focus sulle aree di trasformazione strategiche. Gli argomenti che complessivamente sono stati affrontati dai parte dei partecipanti, con domande e contributi, possono essere così sintetizzati: Piano della costa; approfondimenti sulle analisi del suolo svolte; consumo

del suolo; recupero del centro storico, rapporto tra pianificazione portuale e comunale alla luce degli ultimi sviluppi giurisprudenziali; recupero dell'area del Rivellino; piano 'Abitare Livorno' e nuove localizzazione ERS, sistema delle Fortezze e loro connessione con la Stazione marittima; connessione zone est ovest della città; miglioramento mobilità in uscita verso sud; accessibilità aree verdi e disabilità; mappatura delle emergenze culturali presenti nei quartieri; riduzione dell'abbandono aree agricole; proposta di attrezzare parcheggi con servizi per ciclisti etc.". Il rapporto informa che "Il giorno 5 maggio si è svolta una iniziativa che pur non facendo parte del percorso partecipativo sopra descritto, di fatto si è andata a interfacciare con lo stesso, ampliando il confronto su uno dei cinque ambiti strategici previsti nel Piano Operativo, l'area del Rivellino, e su uno strumento di rigenerazione urbana, ancora poco utilizzato in Italia, che sarà normato nello stesso: gli usi transitori". Il rapporto precisa che "Si tratta di un percorso parallelo a quello della redazione del Piano operativo, iniziato nel 2021 grazie ad un finanziamento regionale per la riqualificazione dell'area, ma che, quasi inevitabilmente è finito per confluire nello stesso, tanto da andare a costituire uno degli studi che compongono il Piano: il Masterplan dell'area Forte S. Pietro – ex Macelli comunali esteso al comparto urbano 'La Venezia'". Il rapporto informa che il 16 maggio si è tenuto un incontro "tavolo tecnico di concertazione professionale" con "i presidenti e rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri della Provincia di Livorno". In conclusione il rapporto valuta che "Guardando complessivamente l'attività partecipativa svolta, il giudizio che emerge è positivo. Anche non volendo considerare l'attività di ascolto svolta prima dell'Avvio del procedimento, che pure ha rivestito un ruolo importante per indirizzare lo stesso, il coinvolgimento della cittadinanza nelle sue varie componenti ha fornito supporto e spunti interessanti per gli Uffici, anche quando ci sono stati interventi che non dividevano le scelte fatte".

Il rapporto reputa che "Nei cittadini che hanno seguito la maggior parte del percorso, se non tutti i suoi appuntamenti, abbiamo visto crescere l'interesse, di pari passo con la consapevolezza di trovarsi davanti a qualcosa di diverso rispetto a quello che si immaginavano. Non semplicemente l'illustrazione di una serie di lavori che l'Amministrazione intende realizzare e su cui dare suggerimenti, ma la narrazione di ciò che potrà divenire la loro città grazie ai nuovi strumenti di programmazione. L'intenzione, annunciata e ben accolta da chi era presente, è quella di proseguire con gli incontri anche dopo l'adozione degli atti".

Garante: Dott.ssa Nicoletta Leoni

120. Comune di Massa (11 agosto 2023)

Variante al RU mediante approvazione del progetto "Area di sbarco e ammodernamento di piccolo riparo pesa in area demaniale prospiciente l'ex colonia Ugo Pisa – Marina di Massa". Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: informa che la variante "rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34 della LR n. 65/2014" e che "la pubblicità riguardo questo procedimento è assolta con la pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT e che l'accessibilità agli atti è garantita con la pubblicazione degli stessi nel sito web dell'ente, nell'apposita sezione denominata 'Amministrazione trasparente-Pianificazione e governo del territorio'". La variante è stata adottata ed è "pervenuta una sola osservazione da parte della Regione Toscana".

Garante: Dott.ssa Daniela Lori

121. Comune di Capannoli (16 agosto 2023)

Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 238 e dell'art. 30 e 32 della LRT 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che si tratta di una variante semplificata; e che la variante "non è soggetta a procedimento di valutazione ambientale strategica". Il rapporto afferma che "Nella fase di deposito e pubblicazione degli atti adottati, saranno assunte le più idonee forme e modalità di informazione e partecipazione dei cittadini in relazione ai potenziali effetti delle previsioni oggetto della presente variante semplificata, seguendo quanto previsto dall'articolo 3 'Livelli partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio' di cui all'Allegato A della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1112 del 16 ottobre 2017. Nel caso che non pervengano osservazioni al piano adottato, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto, così come previsto dall'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014".

Garante: Geom. Luca Palazzuoli

122. Comune di Licciana Nardi (16 agosto 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico vigente, per la definizione delle previsioni concernenti il progetto di rigenerazione urbana tra il Masero e il Castello di Terrarossa, ai sensi dell'art.34 l.r n. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che l'autorità competente ha stabilito la non assoggettabilità a VAS e "ha indicato apposite misure e raccomandazioni da considerare in sede attuativa e di predisposizione del progetto esecutivo di opera pubblica" che vengono elencate nel rapporto. Il rapporto afferma che "è stato effettuato in data 15/04/2023 incontro pubblico con la cittadinanza in modo da spiegare il progetto previsto e i vari obiettivi che si intende realizzare". Il rapporto informa che è stata realizzata la "pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, al link ..., della documentazione per la presentazione di eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso ...". Il rapporto informa che non è pervenuta nessuna osservazione e che "per la pubblicità nella fase delle osservazioni si è proceduto anche con affissione dell'avviso sulle bacheche pubbliche dell'ente, con descrizione sintetica della variante". Il rapporto afferma che "al link ..., contenente la documentazione di variante, è stata inserita una descrizione, nonché documento di sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso".

Garante: Ing. Chiara Pedonese

123. Comune di Siena (17 agosto 2023)

Variante semplificata al Piano Operativo per integrazione della destinazione d'uso del fabbricato "Palazzo Sozzini-Malavolti" posto in via Pantaneto n. 45, ai sensi degli artt. 30 e 32 della lrt 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che "Il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, con Determinazione n. 4 del 09.05.2023, tenuto conto dei contributi pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, così come previsto all'art. 22 co. 4 della LRT 10/2010, ha emesso il provvedimento di verifica escludendo la variante dalla VAS".

Il rapporto afferma che “Tutta la documentazione relativa all’avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell’Amministrazione all’indirizzo ...”. Dopo l’adozione sono previsti: “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale”. Il rapporto informa che dopo l’approvazione è prevista la “pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione”. Il rapporto sottolinea che “Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica” e che “Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...”.

Garante: Dott. Francesco Ghelardi

124. Comune di Castiglion Fibocchi (18 agosto 2023)

5ª Variante Urbanistica semplificata ai sensi degli artt. 30 e 32 della l.r.t. n. 65/2014 per la modifica dell’art. 28, c. 7 delle N.T.A. del R.U. per l’installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “gli elaborati relativi alla Variante in oggetto sono stati pubblicati in data 04.08.2023 sul sito web del Comune di Castiglion Fibocchi preventivamente alla adozione, nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’, sottosezione ‘Pianificazione e governo del territorio’ (n. scheda 204/2023)”. Il rapporto afferma che il garante “preventivamente all’adozione provvederà a: Redigere apposita nota informativa ed illustrativa della seduta del Consiglio comunale in cui verrà adottata la Variante in oggetto. La nota sarà altresì apposta negli appositi spazi pubblici e ne sarà data notizia sul sito web istituzionale”. Inoltre il garante una volta adottata la variante provvederà: “ad assicurare che chiunque, negli orari di apertura al pubblico degli uffici, potrà visionare la redigenda deliberazione del C.C. ed i relativi allegati, fornendo adeguato supporto tecnico ed informativo; a pubblicare sull’home page del sito istituzionale apposito avviso e la documentazione dell’avvenuta adozione dell’atto urbanistico; ad affiggere nelle bacheche comunali e nei locali pubblici del Comune di Castiglion Fibocchi apposito avviso di adozione della variante urbanistica; pubblicare apposito avviso nei pannelli informativi elettronici a messaggio variabile per informazione di pubblica utilità comunali”. Il rapporto dichiara che “Dopo l’adozione dello strumento urbanistico in argomento si aprirà la prevista fase della ‘pubblicazione’ e raccolta delle ‘osservazioni’ cioè la fase istituzionale della vera ‘partecipazione’ alla formazione della presente variante semplificata ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R.T. n. 65/2014”.

Garante: Geom. Niccolò Bichi

125. Comune di Cortona (5 settembre 2023)

Piano di Lottizzazione relativo all’attuazione del comparto CNCAM01.2. proprietà EDILSAI Costruzioni srl e altri. Adozione ai sensi dell’art. 1111 della l.r: 65/2014.

Rapporto per l’adozione: per quanto riguarda la VAS il Rapporto afferma “Di prendere atto del parere dell’Autorità Competente in materia di VAS espresso in data 21/07/2023 ai fini

dell'esclusione dell'intero Piano di Lottizzazione in oggetto dalla procedura di VAS di cui alla L.R. 10/2010 e di seguito riportato 'La commissione dell'Autorità Competente, tenuto conto dei contributi pervenuti, esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in oggetto. Si tiene conto del contributo della SABAP prescrivendo di effettuare apposite indagini di archeologia preventiva, così come previsto all'art. 66bis delle NTA del RU vigente, prima della suddivisione in lotti, di fatto prima della presentazione della richiesta di Permesso a Costruire. La progettazione esecutiva, anche al fine dell'ottenimento del Permesso a Costruire delle aree destinate a verde pubblico e parcheggio, sia realizzata da un tecnico specializzato in 'architettura del paesaggio' e siano richiamate le necessarie garanzie di attecchimento del verde. La progettazione esecutiva anche al fine dell'ottenimento del Permesso a Costruire delle abitazioni dovrà essere particolarmente curata dal punto di vista della qualità architettonica. Si confermano le prescrizioni espresse dagli altri Enti Competenti nei contributi inviati e allegati al presente verbale' che diventa parte integrante delle NTA del Piano di Lottizzazione". Il rapporto afferma inoltre che è prevista la "pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Piero Zucchini

126. Comune di Cortona (5 settembre 2023)

Piano di Lottizzazione relativo all'attuazione del sub-comparto CNCAM01.1B-3B. proprietà EDILSAI COSTRUZIONI srl e altri. Adozione ai sensi dell'art. 1111 della l.r. 65/2014.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Di prendere atto del parere dell'Autorità Competente in materia di VAS espresso in data 21/07/2023 ai fini dell'esclusione dell'intero Piano di Lottizzazione in oggetto dalla procedura di VAS di cui alla L.R. 10/2010 e di seguito riportato 'La commissione dell'Autorità Competente, tenuto conto dei contributi pervenuti, esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in oggetto. Si tiene conto del contributo della SABAP prescrivendo di effettuare apposite indagini di archeologia preventiva, così come previsto all'art. 66bis delle NTA del RU vigente, prima della suddivisione in lotti, di fatto prima della presentazione della richiesta di Permesso a Costruire. La progettazione esecutiva, anche al fine dell'ottenimento del Permesso a Costruire delle aree destinate a verde pubblico e parcheggio, sia realizzata da un tecnico specializzato in 'architettura del paesaggio' e siano richiamate le necessarie garanzie di attecchimento del verde. La progettazione esecutiva anche al fine dell'ottenimento del Permesso a Costruire delle abitazioni dovrà essere particolarmente curata dal punto di vista della qualità architettonica. Si confermano le prescrizioni espresse dagli altri Enti Competenti nei contributi inviati e allegati al presente verbale.' che diventa parte integrante delle NTA del Piano di Lottizzazione". Il rapporto informa che è prevista la "pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Pietro Zucchini

127. Comune di Calci (6 settembre 2023)

Variante agli strumenti urbanistici comunali (PS e RU) ai sensi della L.R.65/2014, art.252 ter, finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico raso sul lotto di terreno posto in Via

Provinciale Arnaccio-Calci/via Margherita Hack, correlato all'adeguamento di percorrenze viarie/accessi e ampliamento del supermercato Coop in Calci. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: la garante trasmette un comunicato di conclusione del procedimento cui allega "la Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2023, con la quale in Comune di Calci ha approvato ..." la variante in oggetto. Afferma che "sulla sezione on-line del nostro sito istituzionale, consultabile al seguente link, sono disponibili atti e documenti riferiti al procedimento in oggetto: ...". Allega inoltre il rapporto predisposto per l'adozione.

Garante: Chiara Bartolomei

128. Comune di Empoli (6 settembre 2023)

Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "I canali e gli strumenti di comunicazione utilizzati sono stati: a) creazione di pagina web dedicata alla variante e al suo programma di attività di informazione e partecipazione, all'interno del sito web istituzionale del Comune, raggiungibile al seguente link: Nella sezione sono pubblicati gli atti del procedimento, il programma e il calendario delle attività, il rapporto del garante e il documento di sintesi dei contenuti della variante. ...; b) attivazione dei principali social network, con pubblicazione di post divulgativi, di recall e dirette streaming degli eventi di presentazione e di chiusura del percorso; c) comunicati stampa, pubblicati su riviste online e quotidiani locali sia di divulgazione che di reportistica delle attività svolte, tutti facilmente reperibili al link sopracitato ed in costante aggiornamento; d) creazione di infografiche e materiale di presentazione a supporto degli incontri pubblici del progetto; e) creazione di un account dedicato di posta elettronica, cui poter inviare contributi e suggerimenti: ...". Il rapporto afferma che sono stati realizzati: "INCONTRO DI APERTURA: 30 GIUGNO 2023 - La Vela Margherita Hack - Empoli, Via Magolo n. 32 dalle ore 18 alle ore 20; LABORATORIO SULLE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE: 5 LUGLIO 2023 - Sala grande Palazzo delle Esposizioni - Empoli, Piazza G. Guerra n. 13 dalle ore 18 alle ore 22; INCONTRO DI CHIUSURA: 20 LUGLIO 2023 - La Vela Margherita Hack - Empoli, Via Magolo n. 32 dalle ore 18 alle ore 20; il 3 LUGLIO 2023, al Palazzo delle Esposizioni, dalle 15 alle 19.30 si è invece tenuto un tavolo tecnico ristretto alla presenza delle Associazioni di categoria, degli ordini professionali, delle Associazioni del terzo settore e i dirigenti scolastici". Il rapporto dichiara che "Per consentire infine la comprensione dei contenuti dell'avvio del procedimento urbanistico e una maggiore partecipazione in termini di contributi e suggerimenti è stato messo a disposizione di tutti un questionario on line, raggiungibile al seguente link: ... e anche mediante QR Code: Con l'attivazione di questa forma di partecipazione digitale, potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, è stato realizzato il livello partecipativo uniforme di cui all'art. 3, comma 2, lett. c) delle Linee guida". Il rapporto precisa che "Il 30 giugno 2023 alla Vela Margherita Hack di Empoli, dalle ore 18 alle ore 20 si è tenuto il primo incontro di presentazione della variante urbanistica aperto a tutti. All'incontro, oltre al Garante e al personale della ... in veste di moderatori, erano presenti anche il Vice Sindaco, nonché Assessore all'Urbanistica, Fabio Barsottini e il Responsabile del Procedimento Ing. Alessandro Annunziati, al fine di poter dialogare con i partecipanti da un punto di vista politico e tecnico. L'incontro è andato in diretta sui canali social istituzionali". Il rapporto precisa che l'incontro "è stato di tipo introduttivo e informativo" ed è stata l'occasione del lancio del questionario online. Il rapporto informa che "Subito dopo il primo incontro di presentazione, la società ... ha avviato le interviste in profondità con soggetti qualificati, che sono proseguite in

parallelo alle altre attività programmate”. Gli intervistati sono stati 10 soggetti. Il rapporto afferma che “Il 3 luglio 2023, in una saletta del palazzo delle esposizioni, a partire dalle ore 15, si è tenuto un focus group con le categorie economiche, i rappresentanti degli ordini professionali e i dirigenti scolastici, che ha consentito ai partecipanti, invitati dall’A.C., di discutere con i tecnici ed i facilitatori delle trasformazioni previste, individuare gli elementi significativi e dare indicazioni e suggerimenti per il futuro”. Il rapporto precisa che “Il 5 Luglio al Palazzo delle Esposizioni dalle ore 18.00 alle ore 22.00 si è svolto un incontro aperto, un laboratorio partecipativo aperto a tutti, organizzato con tavoli tematici, che ha consentito ai partecipanti di discutere con i tecnici ed i facilitatori delle trasformazioni previste, individuare gli elementi significativi e dare indicazioni e suggerimenti per il futuro. I lavori sono stati organizzati alternando momenti in plenaria e momenti di lavoro a piccoli gruppi, sempre guidati da facilitatori. Sono intervenuti nella plenaria iniziale il Garante e il Vice Sindaco Barsottini che hanno spiegato lo scopo dell’incontro”. Il rapporto precisa che “Ogni tavolo di lavoro è stato condotto da un facilitatore, i tecnici del Comune sono stati a disposizione per rispondere a domande e chiarire eventuali dubbi. Ad ogni tavolo c’erano delle cartografie e delle foto da drone delle aree da discutere. Una cartografia è servita a mappare: Luoghi importanti (e perché); Problemi da risolvere nell’area (es. degrado da risolvere, traffico...); Timori per le trasformazioni; Suggerimenti per le trasformazioni. La seconda cartografia invece era finalizzata a raccogliere le proposte”. I tavoli hanno riguardato: Tavolo 1 Marcignana (ampliamento dello stabilimento Zignago Vetro; Tavolo 2 aree produttive e commerciali; Tavolo 3 Sport; Tavolo 4 Servizi pubblici (istruzione, sanità ecc.)). Il 20 luglio 2023 si è tenuto l’”incontro di restituzione”. Il rapporto afferma che “Si è trattato infatti di un incontro pubblico di restituzione dei contenuti maturati nel corso del percorso di ascolto promosso dal Comune di Empoli, rispetto alla variante al Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico 2023 di Empoli. L’iniziativa, trasmessa anche in diretta sui canali Facebook del Comune di Empoli, ha visto una buona partecipazione a testimonianza della volontà dei cittadini, e di tutti gli attori coinvolti a vario titolo nei differenti procedimenti di variante, di contribuire all’analisi delle opportunità e delle possibili criticità legate a questo percorso. In questa ultima riunione, il Comune di Empoli, in collaborazione con i responsabili della società livornese Simurg Ricerche, che ha seguito e facilitato il percorso di ascolto, ha restituito note, suggerimenti e proposte raccolte durante tutti gli appuntamenti precedenti”. Il rapporto precisa che “All’indirizzo pec del comune di Empoli, in data 10/07/2023 al numero di protocollo 51602, è anche pervenuto un contributo formulato a nome dei cittadini e del comitato Trasparenza per Empoli. Il contributo è pubblicato sia nella sezione del garante dedicata alla variante che allegato al presente rapporto”. Il rapporto precisa che ci sono stati “circa 20 partecipanti al Focus group con le categorie”; “circa 30 partecipanti al Laboratorio sulle trasformazioni”; 10 interviste in profondità; 200 risposte utilizzabili al questionario online. Nella sezione sintesi dei risultati il rapporto riporta in modo molto dettagliato quanto emerso dalla partecipazione e successivamente afferma: “In conclusione, provando a fare una sintesi per macrotemi, in questo percorso si è voluto sottolineare la necessità che la pianificazione adotti soluzioni previsionali e progettuali che assicurino e garantiscano: - il non uso di nuovo suolo o una sua forte limitazione, prediligendo soluzioni che puntino sulla riqualificazione e il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente; - la ricerca di una qualità insediativa ed edilizia ‘sostenibile’, al fine di garantire la salute e il benessere degli abitanti e dei lavoratori, soprattutto nelle aree di maggiore sofferenza; - la tutela degli spazi verdi, intendendo per tali, non solo le aree con destinazione

urbanistica a verde pubblico, ma anche quelle con destinazioni urbanistiche pianificate diverse e non realizzate, che per i cittadini svolgono spesso la funzione “di fatto” di aree verdi; - la salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, con politiche che non penalizzino le attività agricole esistenti, e tutelino le risorse naturali esistenti, diminuendone il consumo e la dispersione; - la preminenza dell’interesse pubblico in termini di standard urbanistici, di servizi, di qualità dell’edificato e del benessere sociale; - lo studio e la programmazione di soluzioni infrastrutturali, che migliorino la mobilità e la viabilità, soprattutto in quelle aree fortemente critiche e inflazionate dal traffico, studiando soluzioni che aumentino i servizi di trasporto pubblici, i collegamenti ferroviari, che diminuiscano la circolazione stradale e aumentino il numero dei collegamenti ciclopedonali sul territorio”.

Il rapporto precisa che per questa variante “Il percorso partecipativo è dunque servito a focalizzare alcune strategie e previsioni considerate prioritarie e più urgenti dall’amministrazione. I cittadini e tutti i partecipanti sono stati sollecitati a manifestare le proprie idee, i propri timori e i propri suggerimenti su aree di interesse primario per l’amministrazione”. La garante nel rapporto sottolinea che “L’ambito in cui opera la partecipazione pertanto oggi è molto più ampio ed è gestito non solo dalle amministrazioni attraverso i loro programmi ma anche da tutti quei cittadini che animati da spirito di iniziativa sentono la necessità di organizzarsi e promuovere proprie iniziative e forme di confronto in autonomia, alla presenza o meno degli stessi amministratori. Questa variante ne è una diretta testimonianza, in quanto oltre alle attività programmate, come garante, insieme alla società ..., ho partecipato ad un incontro organizzato dai cittadini di Marcignana e dal Comitato Trasparenza per Empoli il 26 luglio 2023, con oggetto proprio la presente variante. Una serata di discussione e di confronto che merita di essere citata nel presente rapporto. Il comitato ha continuato la propria attività di informazione anche attraverso i propri canali social. Le proposte fatte sono state sintetizzate nel contributo presentato che è allegato al presente rapporto”. La garante valuta che “Queste iniziative sicuramente hanno fornito un punto di vista diverso in merito ai contenuti della variante ma al tempo stesso hanno contribuito a tenere viva l’attenzione sui temi trattati e ad animare anche le attività programmate dall’amministrazione”. Il rapporto precisa che “Vengono allegati al presente rapporto, costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso, i report di sintesi dei risultati prodotti nei singoli incontri e dal questionario online, nonché il contributo pervenuto”.

Garante: Dott.ssa Romina Falaschi

129. Comune di Grosseto (8 settembre 2023)

Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che il rapporto “seconda fase”, “rappresenta un’integrazione del Rapporto del Garante ‘Prima fase’ allegato alla deliberazione di nuovo avvio del Piano Strutturale di cui alla DCC n. 89/2021, come illustrazione delle attività ulteriormente svolte e degli esiti complessivi della partecipazione”. Il rapporto precisa che “L’intero processo partecipativo è documentato sul sito del Comune di Grosseto, nella pagina web del Garante, in continuo aggiornamento, dove sono pubblicati gli elaborati del Piano, le sintesi non tecniche e tutti i report degli incontri partecipativi. Si riporta il link alla pagina ...”. Il rapporto afferma che ai fini della informazione sono stati utilizzati “stampa e social media, una pagina dedicata sul sito internet dell’Amministrazione comunale in cui viene pubblicato il calendario delle attività e il resoconto degli incontri e indirizzo di posta elettronica del Garante ... al

fine di dare la possibilità a chiunque di poter comunicare direttamente con il garante per eventuali richieste di informazioni e chiarimenti”. Il rapporto afferma che sono stati realizzati “incontri e laboratori di varia natura: incontri pubblici all’inizio e alla conclusione del processo, incontri sul territorio, incontri ristretti con specifiche categorie di portatori di interesse, laboratori tematici, laboratori di approfondimento e co- progettazione”. Inoltre sono stati utilizzati “strumenti digitali: questionario on line”. Sono stati utilizzati anche i comunicati stampa dell’Amministrazione comunale che danno notizia degli incontri pubblici sul territorio. Il rapporto informa che la fase iniziale “ha previsto la realizzazione di una mappatura degli stakeholders” con circa 900 contatti. Nella fase preliminare “si sono svolti anche incontri ristretti con specifici portatori di interesse, oltre che tavoli di analisi con la Consulta Tecnica Permanente”. Si è tenuto un incontro con la Consulta delle disabilità il 6/2/2020; con le categorie economiche il 13/2/2020; con la consulta tecnica permanente il 6/2/2020, il 3/3/2020, il 5/3/2020 e il 15/4/2020: la consulta è stata istituita attraverso un protocollo di intesa fra Comune di Grosseto e Ordini professionali per trattare “tematiche di carattere pianificatorio, edilizio e paesaggistico della città”. Un incontro svolto il 6/2/2020 ha coinvolto “i referenti di zona” che sono “un gruppo di cittadini volontari impegnati nella diffusione dell’informazione sul territorio sia per via cartacea (volantini, manifesti messi a disposizione dal Comune) che online (gruppo whatsapp e social network)”. Il Rapporto afferma che il 25 febbraio 2020 alle ore 16 si è tenuto l’incontro di apertura del percorso partecipativo: “obiettivo dell’evento di lancio sono stati la presentazione dei temi della redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali e la presentazione del percorso partecipativo e degli appuntamenti successivi”. Il rapporto precisa che ai circa 100 partecipanti è stato distribuito il materiale informativo: un documento non tecnico, la carta della partecipazione e il calendario degli incontri territoriali programmati “successivamente rimodulato a causa della sopraggiunta emergenza covid-19”.

Il rapporto informa che il comune ha emanato un avviso pubblico con DCC n.52/2020 e sono pervenuti complessivamente 483 contributi. Le richieste sono state analizzate dai progettisti e raggruppate.

Il rapporto afferma che “l’analisi dei contributi pervenuti ha portato all’elaborazione di specifiche schede da sottoporre all’esame della Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana che si è svolta, ai sensi dell’art. 25 della LRT 65/2014 dal 24/1/2021 al 23/9/222, al fine di ottenere la coerenza per le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all’esterno del perimetro del territorio urbanizzato. Gli esiti della Conferenza hanno determinato l’individuazione di n. 35 azioni di trasformazione esterne al perimetro urbanizzato, individuate e numerate nella tavola “STR_UTOE_Copianificazione”. Il rapporto informa che nel periodo di sospensione delle attività in presenza è stato lanciato un questionario online “corredato dalla possibilità di inserire, in forma anonima, segnalazioni georeferenziate”.

Il rapporto afferma che “sono stati allestiti i laboratori territoriali nel Centro Storico il 27 Febbraio 2020 ed a Roselle il 5 marzo 2020”. Il rapporto informa che si sono tenuti 5 incontri con i cittadini nelle frazioni e che “i report completi degli incontri territoriali sono pubblicati sulla pagina dedicata al processo partecipativo”.

Il rapporto si conclude affermando che “Le proposte pervenute di pertinenza del Piano Strutturale, sono state analizzate dai progettisti e recepite nelle strategie del Piano. Tenuto conto di quanto sopra esposto, si dà atto che le attività relative all’informazione e alla partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione del Piano Strutturale che sarà sottoposto all’adozione del Consiglio Comunale”.

Garante: Dott.ssa Marta Baici

130. Comune di Rosignano Marittimo (11 settembre 2023)

Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "Il percorso è iniziato nel mese di ottobre 2019 con il percorso 'I Giovedì del Piano Strutturale' che ha avuto l'obiettivo di effettuare un'analisi di scenario e definire un primo quadro conoscitivo, condiviso con i principali stakeholder, della nostra realtà territoriale ... A seguito di questa prima fase il percorso di partecipazione è entrato ulteriormente nel vivo attraverso l'organizzazione di 3 eventi specifici: 30 novembre 2019 – Facciamo il Piano Insieme ...; 7 dicembre 2019 – Un Caffè con la generazione di ieri ...; 14 dicembre 2019 – Un caffè con la Comunità Agricola ... Degli esiti di questa prima fase di partecipazione è stata data ampia sintesi nel report conclusivo ...". Per ognuno degli incontri il rapporto allega specifici report, che dettagliano anche quanto emerso e il numero dei partecipanti. Il rapporto precisa che "Come evidenziato nel report il percorso di partecipazione ha subito un rallentamento dovuto all'emergenza COVID 19 che nel periodo 2020-2021 ha reso le attività di partecipazione molto limitate a causa del susseguirsi di provvedimenti governativi restrittivi finalizzati alla tutela della salute pubblica. Nell'autunno 2020 è stato avviato il progetto "Rosignano comunità' domani" un'indagine sulla dimensione comunitaria nel territorio di Rosignano Marittimo, nell'epoca segnata dall'emergenza Covid-19, che si inserisce nell'ambito delle attività per la predisposizione del nuovo Piano Strutturale". Il rapporto afferma che "La programmazione di eventi, in collaborazione con la UO Supporto Organi di Governo, è ripresa nei mesi di febbraio e marzo 2022 con l'organizzazione del percorso 'Incontri di partecipazione per una rigenerazione urbana dell'area tra Caletta e Lillatro' articolato nei seguenti incontri: Venerdì 11 Febbraio, 'Dal Monte alla rena alla formazione di una piccola città', Coordina Claudio Saragosa docente di Urbanistica all'Università di Firenze - Dipartimento di Architettura; Venerdì 18 Febbraio, 'Il rilievo urbano tra Caletta e Lillatro: fra problemi e qualità urbana', Coordina Alessandro Merlo docente di Disegno all'Università di Firenze - Dipartimento di Architettura; Venerdì 25 Febbraio, 'Prime ipotesi progettuali per una rigenerazione della zona', Coordina Francesco Collotti docente di Composizione architettonica e urbana all'Università di Firenze - Dipartimento di Architettura; Venerdì 4 Marzo 'Valutazioni economiche del processo di rigenerazione della piccola città fra Caletta e Lillatro', Coordinano: Benedetto Rocchi docente di Economia ed estimo rurale all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa e Paolo Rosato docente di Estimo presso Università di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura ... Nel mese di giugno 2022 è stato organizzato l'evento 'Il patrimonio territoriale come fondamento del nuovo Piano Strutturale' occasione per fare il punto sul quadro conoscitivo del territorio comunale - sotto i suoi molteplici aspetti - che è alla base della strategia complessiva del nuovo Piano strutturale... Nel mese di ottobre 2022 è stato organizzato l'evento 'Strategie per lo sviluppo sostenibile di Rosignano' all'interno del quale è stata presentata alla cittadinanza la proposta di suddivisione delle UTOE contenuta nel nuovo Piano Strutturale". Il rapporto precisa che "Con l'obiettivo di accompagnare i percorsi di informazione e partecipazione e rendere le informazioni disponibili a tutta la cittadinanza è stato tenuto costantemente aggiornato il sito web istituzionale Per tutte le informazioni è possibile contattare il Garante dell'Informazione e della Partecipazione dott Gabriele Gasparini ai seguenti recapiti: tel. ... email. ...".

Al rapporto sono allegati dettagliati report di tutte le attività e delle principali questioni emerse.

Il report conclusivo allegato al rapporto afferma che “Il processo partecipativo di accompagnamento alla redazione del PS, si è svolto tra novembre 2019 e luglio 2020, per la durata di 8 mesi, e ha interessato i cittadini e gli stakeholder che vivono, lavorano e studiano nel territorio. Durante il percorso sono stati svolti diversi incontri e sono stati applicati diversi strumenti di coinvolgimento attivati per ascoltare e raccogliere riflessioni, proposte, critiche, richieste ed esigenze da parte di un gruppo di partecipanti molto eterogeneo formato da cittadini, associazioni, comitati, associazioni di categoria, liberi professionisti, proprietari di aziende agricole e turistiche ecc.”. E precisa: “Sulla base di tali presupposti, il percorso partecipativo nella sua versione finale, è stato strutturato principalmente in tre fasi: una prima fase collaborativa ‘Facciamo insieme il Piano!’, con l’organizzazione di un evento di partecipazione, aperto a tutta la cittadinanza, volto alla costruzione di una lista di proposte, suggerimenti e azioni da mettere in campo per la realizzazione del piano, tenutosi il 30 novembre 2019 presso la Biblioteca Comunale ‘M. Musu’; una seconda fase operativa ‘Un caffè a più voci’, che ha visto la realizzazione di due incontri di partecipazione (dicembre 2019), rivolti in particolare ad alcune categorie della popolazione locale solitamente meno rappresentate nel discorso pubblico (anziani, mondo agricolo) e volti da un lato, ad orientare in modo più specifico le scelte progettuali del piano, e dall’altro a realizzare una rete stabile di soggetti in grado di supportare la realizzazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi previsti. È importante precisare che, all’interno del ciclo di incontri ‘Un caffè a più voci’, era prevista inizialmente anche l’organizzazione di un incontro con i giovani del territorio, che sarebbero stati intercettati attraverso gli istituti scolastici. A fronte dell’emergenza covid e della conseguente chiusura delle scuole e del difficile periodo attraversato da studenti e insegnanti in questo periodo di didattica a distanza, non è stato possibile realizzare l’incontro. Considerando importante comunque avvicinare i giovani al tema della pianificazione urbanistica si è deciso, anziché eliminare semplicemente l’incontro, di sostituirlo con la realizzazione di un video informativo volto a spiegare e far conoscere, anche ai più giovani, i principali contenuti di un Piano Strutturale”. Il report afferma che si è tenuta infine “una terza fase di condivisione dei risultati, attraverso la realizzazione di un “Incontro-Mostra Virtuale” (Luglio 2020). La mostra, visitabile on-line e accessibile a tutti i cittadini, ha permesso di tenere informata la comunità locale sull’iter di formazione del Piano Strutturale e del percorso partecipativo, e sui contenuti e i risultati emersi da entrambi”.

Il report afferma che “I tavoli di lavoro si sono tenuti sabato 30 novembre 2019 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 presso la Biblioteca Comunale ‘M. Musu’. All’iniziativa hanno partecipato circa 20 rappresentanti della comunità locale: cittadini, liberi professionisti, proprietari di aziende agricole e turistiche, esponenti della CNA (Confederazione nazionale dell’Artigianato), rappresentanti del comitato ‘Rifiuti Zero’ e imprenditori del settore turistico, balneare e ricettivo. L’evento si è aperto con una fase introduttiva svolta in sede plenaria, durante la quale sono state spiegate le modalità di svolgimento dell’evento definendo tempi, tipo di attività e modalità di coinvolgimento, a cui ha fatto seguito una seconda fase in cui i partecipanti, divisi in tavoli di lavoro (2) e guidati da facilitatori, hanno discusso per circa due ore relativamente alle tematiche sopra citate. La giornata si è conclusa infine con la restituzione in plenaria dei risultati (in sintesi) emersi da ogni tavolo”. Per quanto riguarda gli incontri “un caffè a più voci”, “Il primo incontro (‘Un caffè con la generazione di ieri’) si è tenuto sabato 7 dicembre 2019 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso la Biblioteca Comunale “M. Musu”. All’iniziativa hanno partecipato 10 rappresentanti della comunità locale: cittadini, pensionati, rappresentanti e volontari delle diverse associazioni presenti sul territorio comunale e consiglieri comunali del mandato attuale e non. Il secondo incontro (‘Un caffè con la comunità agricola’) si è tenuto sabato 14 dicembre 2019 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 presso

la Villa Pertusati - Museo di storia naturale a Rosignano Marittimo. All'iniziativa hanno partecipato 22 rappresentanti della comunità locale: cittadini, liberi professionisti, proprietari di aziende agricole e turistiche, esponenti della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) e consiglieri comunali dell'attuale mandato". Il report precisa che "Entrambi gli incontri hanno visto la realizzazione di una prima fase introduttiva, durante la quale sono state presentate le modalità di svolgimento dell'evento, a cui ha fatto seguito una seconda fase in cui i partecipanti, seduti tutti allo stesso tavolo e guidati da un facilitatore, hanno discusso per circa un ora alla costruzione di una lista di obiettivi e azioni utili per l'elaborazione del Piano. La giornata si è conclusa con l'intervento del sindaco che ha ritenuto importante sottolineare e condividere con i partecipanti gli aspetti, emersi al tavolo, sui quali l'Amministrazione dovrà intervenire con il nuovo Piano Strutturale". Il report precisa che "La mostra virtuale è stata concepita come un momento di informazione attraverso il quale raccontare alla comunità locale l'esito complessivo del percorso partecipativo e i principali contenuti del piano". Una specifica sezione del report è dedicata a "le questioni emerse". Il report sintetizza che "Dalle riflessioni emerse durante i diversi incontri è possibile trarre alcune osservazioni conclusive. In linea generale emerge prima di tutto un interesse della comunità locale per tutti gli aspetti e le componenti del territorio (turistiche, ambientali, agricole, commerciali, industriali, infrastrutturali ecc.) mostrando una forte consapevolezza e conoscenza dello stato attuale del territorio. Sebbene gli argomenti trattati e raccolti durante gli eventi siano molto eterogenei tra loro, sembrano essere legati tra loro principalmente da cinque fili che guidano e congiungono tutte le riflessioni raccolte". Segue l'elenco argomentato delle richieste emerse durante gli incontri su ambiente, turismo, miglioramento della vivibilità e della fruibilità generale degli spazi urbani del territorio, le attività economiche, il rapporto con l'amministrazione. Il report nota che "Durante le attività partecipative svolte nella fase di ascolto e di diagnostica condivisa sono stati affrontati molteplici aspetti riguardanti in particolare i seguenti ambiti: il sistema ambientale; il sistema agricolo; il sistema dell'offerta e della promozione turistica del territorio; il sistema produttivo industriale, artigianale e commerciale; il sistema insediativo e infrastrutturale".

Garante Dott. Gabriele Gasparini

131. Comune di Arezzo (15 settembre 2023)

Variante al Piano Operativo per l'ampliamento dell'attività ricettiva in località Pomaio. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma "ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...".

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

132. Comune di Arezzo (15 settembre 2023)

Piano di Recupero relativo a un fabbricato a destinazione produttiva in via del Gavardello, con contestuale variante al piano operativo. Esame osservazioni e approvazione, ai sensi degli articoli 32, 111 e 115 della legge regionale n. 65/2014.

Rapporto per l'approvazione: afferma: "ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di esame osservazioni e approvazione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...".

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

133. Comune di Montalcino (18 settembre 2023)

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale n. 363/2021 presentato dall'Azienda Gaja Società semplice agricola. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che dopo l'avvio "è stata creata una pagina nel sito web del Comune di Montalcino dove sono inserite le informazioni ed i documenti riguardanti il procedimento di approvazione del PAPMAA/PA in oggetto ... , in particolare: la Sintesi della proposta di Piano; il Programma delle attività di informazione e partecipazione con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; I recapiti del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; tutti i documenti e gli elaborati del PAPMAA/PA".

Il rapporto informa che "in data 07/04/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montalcino e sull'Amministrazione Trasparente l'Avviso con il quale si informa la cittadinanza circa: la prossima adozione del PAPMAA/PA presentato dalla ditta GAJA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, informando anche (per sommi capi) circa i contenuti dello stesso; i nominativi del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; l'indirizzo della pagina web dove reperire la documentazione riguardante il piano attuativo; l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 13 aprile 2023 alle ore 10:00 in videoconferenza, dove verrà presentato il PAPMAA/PA; la possibilità di presentare, dal giorno 11/04/2023 al 11/05/2023, contributi e/o osservazioni al piano

in corso di approvazione presso l'Ufficio Protocollo comunale o tramite la pec istituzionale del comune". Il rapporto precisa che "Analogo avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune di Montalcino sulla pagina 'Avvisi dagli Uffici', sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Montalcino ed è stato inviato, sotto forma di comunicato stampa, agli organi di stampa (giornali, siti on line, radio e tv)".

Il rapporto afferma che "il 13 aprile 2023 alle ore 10:00 si è svolto l'incontro con la cittadinanza per l'illustrazione del piano da adottare, il cui verbale è allegato al presente atto" e che "al termine del periodo stabilito (11/05/2023), non sono giunti contributi e osservazioni al piano di recupero da adottare".

Il rapporto informa che "Ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010, l'Autorità Competente nella seduta del 18/07/2023 ha deciso di non assoggettare a VAS il PAPMAA/PA della ditta GAJA

SOCIETA'

SEMPLICE

AGRICOLA".

Il rapporto afferma che dopo l'adozione la delibera di adozione e i documenti allegati "sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune".

Garante: Dott. Alessandro Caferrì

134. Comune di Chianciano Terme (19 settembre 2023)

Piano Attuativo (Piano di Recupero) finalizzato alla rigenerazione di immobili a destinazione civile abitazione sito in via del Castagnolo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'efficacia del piano attuativo, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni di avvisi. Tutta la documentazione sarà inoltre sempre consultabile presso il Servizio Urbanistica Edilizia privata previo accesso agli atti durante gli orari di apertura del medesimo. Al Garante dell'informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...".

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

135. Comune di Barberino del Mugello (20 settembre 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla ST 90 con contestuale approvazione del progetto definitivo dell'area sportiva a Cavallina ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014. Variante al Piano attuativo di iniziativa pubblica relativo alla scheda di trasformazione n.90. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che il procedimento di adozione comprende un "incontro pubblico per la presentazione della variante urbanistica e del progetto..." e che "In seguito alla Deliberazione di adozione del piano di recupero, il processo informativo e partecipativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici (trasmissione telematica, sito web) e sarà volto a garantire la massima condivisione delle informazioni secondo il seguente programma: pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Pretorio Comunale; pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale ... all'interno della sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio/varianti al regolamento urbanistico; deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune con possibilità di interazione con il personale tecnico dell'ufficio; possibilità da parte di chiunque di presentare osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di cui sopra".

Garante: Dott.ssa Morena Gennari

136. Comune di Fiesole (20 settembre 2023)

Piano Operativo Comunale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: il rapporto informa che le attività svolte sono state: "un Laboratorio di incubazione della progettualità latente denominato COLTIVIAMO IDEE, che si è tenuto venerdì 18 ottobre 2019 ore 21:00, presso la Sala del Basolato, Piazza Mino, Fiesole e finalizzato alla costruzione condivisa di indicazioni puntuali relative alle azioni di gestione ed agli interventi edilizi in ambito rurale (di cui è possibile consultare il Report delle questioni emerse al link: ...); un ciclo di 3 Laboratori di Progettazione finalizzati alla costruzione condivisa dei contenuti specifici del

Piano Operativo Comunale e destinati ad intercettare le esigenze di tre specifici ambiti territoriali: Valle dell'Arno, Fiesole, Valle del Mugnone (di cui è possibile consultare il Report delle questioni emerse al link: ...). I 3 laboratori di progettazione si sono svolti rispettivamente: Venerdì 29/11/2019, ore 21:00, Sala della Biblioteca Comunale, Compiobbi; Venerdì 06/12/2019, ore 17:30, Sala del Basolato, Fiesole; Venerdì 06/12/2019, ore 21:00, Casa del Popolo, Caldine; un calendario di Incontri pubblici di informazione successivi all'adozione del Piano in Consiglio Comunale, avvenuta con deliberazione n.1 dell'11/01/2022. Il ciclo di incontro si è svolto secondo il seguente calendario: Martedì 22 febbraio 2022, ore 21:00, Incontro pubblico presso Il Circolo La pace di Compiobbi; Venerdì 25 febbraio 2022, ore 21:00, Incontro pubblico presso La Casa del Popolo di Caldine; Martedì 1 marzo 2022, Incontro pubblico presso la Sala del Basolato di Fiesole; la raccolta di osservazioni al piano adottato (27 gennaio – 28 marzo 2022), come previsto dall'art. 19 comma 2 della Legge regionale toscana 65/2014, in base al quale il provvedimento adottato è depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune". Il rapporto ripercorre i risultati emersi. Per quanto riguarda il Laboratorio di incubazione della progettualità latente del 18 ottobre ha coinvolto 15 agricoltori e ha avuto l'obiettivo di "recepire dai partecipanti indicazioni puntuali relative allo snellimento delle procedure autorizzative per le trasformazioni in ambito rurale. Queste sono state raccolte con l'obiettivo di inserirle in un Abaco di buone pratiche, da redigere in sede tecnica, mediante il quale facilitare gli agricoltori (in termini snellimento procedurale e quindi di tempi di attesa), grazie ad indicazioni dettagliate e puntuali, utili ad orientare i progetti da sottoporre alle procedure autorizzative (urbanistiche e paesaggistiche) per le trasformazioni in ambito agricolo". I risultati emersi dai laboratori di progettazione sono elencati nel dettaglio nel rapporto e riguardano, per l'area di Compiobbi: "razionalizzazione del sistema dei servizi; la cura degli spazi verdi; la ciclovia dell'Arno; la riorganizzazione del sistema di accessibilità pedonale; la riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico su gomma; il sistema di mobilità su gomma". Per l'area di Fiesole: "parcheggio nei pressi di Borgunto; accessibilità pedonale, la manutenzioni del verde pubblico; gli annessi agricoli; la disciplina delle trasformazioni edilizie; gli edifici religiosi in disuso; i nuovi plessi scolastici". Per l'area di Caldine: "la riorganizzazione del sistema di accessibilità pedonale; la manutenzione degli spazi verdi; la disciplina delle trasformazioni edilizie; la valorizzazione del torrente Mugnone; i percorsi di fruizione lenta del territorio; la valorizzazione della stazione di Caldine; la localizzazione del depuratore di San Bartolo; la scuola materna di San Bartolo". Per ognuno dei temi emersi e qui elencati il rapporto riporta le richieste dei partecipanti.

Il rapporto informa che dopo l'adozione sono pervenute 112 osservazioni / contributi. Il rapporto afferma che "i contributi pervenuti e le controdeduzioni possono essere consultati al seguente link ...".

La sezione "La coerenza tra risultati del percorso partecipativo e gli obiettivi del POC", "contiene una valutazione del se e come le considerazioni emerse dal percorso partecipativo dedicato alla costruzione del POC siano confluite o meno nello stesso". Il rapporto evidenzia i temi che sono stati posti dai partecipanti ma "non sono trattabili (per competenza normativa) nel POC, ma possono eventualmente confluire in altri strumenti di programmazione e pianificazione.": quali la cura degli spazi verdi, l'accessibilità pedonale dei centri abitati, la riorganizzazione del sistema della mobilità su gomma, una maggiore flessibilità della disciplina delle trasformazioni edilizie. Il rapporto afferma che sono state invece intercettate e accolte dal Piano le seguenti esigenze:

- “Uno snellimento delle procedure atte a consentire le trasformazioni in ambito rurale. Il POC, persegue tale obiettivo attraverso le azioni AZ. 10: Favorire le molteplici attività antropiche nel territorio agricolo, e AZ.11: Tutelare ed incentivare il presidio antropico del territorio rurale. Concorrono al perseguimento dell’obiettivo le norme nel loro complesso. In particolare, assume rilievo il corpo normativo di cui alla Parte 4 (Normativa del territorio rurale) e alla Parte 6 (Normativa per la tutela del paesaggio e della qualità degli insediamenti). Inoltre, è stato realizzato l’Abaco, oggetto del Laboratorio di co-progettazione, consultabile in allegato alle Norme tecniche di attuazione del POC.

- Prevedere nuovi plessi scolastici. L’azione AZ.17, Previsione di nuove aree a standard e potenziamento di quelle esistenti, al fine di migliorare la qualità degli insediamenti, postula la possibilità di andare verso la direzione richiesta. Il Poc tuttavia, non prevede nuove aree da destinare a nuovi plessi scolastici, stante l’indirizzo generale da esso adottato di mantenere le scuole distribuite sul territorio secondo un principio di prossimità con le frazioni.

- Favorire il riutilizzo delle strutture in disuso. Il POC favorisce risposte a tale esigenza attraverso l’Azione AZ.4, Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente. Concorrono al perseguimento dell’obiettivo le norme nel loro complesso. In particolare, assume rilievo il corpo normativo di cui alla Parte 4 (Normativa del territorio rurale), alla Parte 5 (Normativa delle trasformazioni degli assetti insediativi del territorio) e alla Parte 6 (Normativa per la tutela del paesaggio e della qualità degli insediamenti).

- Favorire la fruizione lenta del territorio. Il POC intercetta tale esigenza nelle seguenti Azioni: AZ.7, Incentivare la funzione turistico-ricettiva in tutte le sue declinazioni; AZ.8, Favorire interventi che aumentino la fruizione del territorio; AZ.16, Incentivare e favorire la mobilità dolce anche nell’ottica di una rete territoriale. Concorrono al perseguimento dell’obiettivo le norme nel loro complesso. In particolare, assume rilievo il corpo normativo di cui alla Parte 3 (Normativa delle funzioni e delle attrezzature, delle infrastrutture e servizi pubblici e/o di interesse comune) alla Parte 4 (Normativa del territorio rurale) e alla Parte 6 (Normativa per la tutela del paesaggio e della qualità degli insediamenti).

- Valorizzare il torrente Mugnone. Il POC intercetta tale esigenza nelle seguenti Azioni: AZ.5, Tutelare il paesaggio e disciplinare l’uso delle invariants in un approccio multifunzionale (ecologico, paesaggistico, presidio del territorio rurale, ecc.); AZ.7, Incentivare la funzione turistico-ricettiva in tutte le sue declinazioni; AZ.8, Favorire interventi che aumentino la fruizione del territorio”.

Il rapporto si chiude con la considerazione che “Le istanze emerse dall’ascolto del territorio possono dirsi sostanzialmente accolte dal POC. È utile tuttavia ricordare che l’accoglimento di tali istanze nello strumento, se postula la loro condizione di possibilità non ne garantisce la reale fattibilità che rimane infatti legata alla disponibilità di finanziamenti e all’esatta esecuzione degli iter progettuale previsti”.

Garante: Maddalena Rossi

137. Comune di Bucine (22 settembre 2023)

Area di trasformazione “Bucine, via San Salvatore (AT2-23)” Piano Attuativo con contestuale variante semplificata al Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che trattandosi di variante semplificata si è “ritenuto possibile non svolgere uno specifico percorso partecipativo garantendo al contempo la corretta informazione

mediante la tempestiva pubblicazione sul sito internet comunale nella sezione 'Amministrazione Trasparente' e 'Ufficio Urbanistica' di tutti i documenti prodotti nelle diverse fasi ...". Il rapporto dettaglia le motivazioni per le quali la variante è semplificata. Il rapporto afferma che "per quanto concerne l'attività di informazione rivolta alla cittadinanza e ai soggetti potenzialmente interessati si fa presente che, già nella prima fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. è stata data debita informazione mediante la pubblicazione sia sul sito internet del Comune, sia nella homepage, che nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, che in quella dei procedimenti V.A.S. ed infine anche nella pagina del Garante dei documenti prodotti e delle relative conclusioni". Per quanto riguarda il procedimento di adozione e di approvazione, il rapporto informa che "il percorso informativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici a disposizione dell'A.C. (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, ecc.) e sarà finalizzato a garantire la massima condivisione delle informazioni e si articolerà secondo il seguente programma: pubblicazione degli elaborati di Piano Attuativo e di contestuale Variante al Piano Operativo e della deliberazione all'interno del sito web istituzionale del Comune di Bucine nella sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa, contenuta nella sezione urbanistica raggiungibile al seguente link internet: ... ; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del Comune dell'avviso che dà atto della deliberazione del Consiglio Comunale pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso". Il rapporto sottolinea che "L'informazione e la partecipazione dei cittadini sarà garantita attraverso: la pubblicazione della news sul sito istituzionale, visibile per tutto il tempo previsto per le osservazioni. Attraverso tali iniziative saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie". Il rapporto precisa che "Si fa presente che in ogni fase procedurale la documentazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella Sezione 'Ufficio Urbanistica – procedimenti in corso' raggiungibile al seguente indirizzo Internet: ... e che al Garante dell'Informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...". Infine il rapporto indica le modalità per la presentazione delle osservazioni.

Garante: Dott. Roberto Dottori

138. Unione dei Comuni Valdichiana Senese (22 settembre 2023)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che: "Nelle attività del Piano di comunicazione e partecipazione si è partiti dalla creazione di una sezione web del Garante nel sito internet dell'Unione Comuni Valdichiana Senese ... , a cui si accede anche direttamente dalla home page del sito, nella quale sono stati pubblicati tutti i documenti relativi alle diverse fasi di formazione dello strumento di pianificazione intercomunale e sono state inserite tutte le attività relative al processo partecipativo". Il rapporto precisa che nella sezione web del Garante "In particolare, è stata data evidenza a: a) Programma delle attività di informazione e partecipazione; b) Calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione; c) Rapporto finale del Garante allegato all'atto di adozione; d) Deliberazioni di approvazione dell'atto dei singoli Comuni che fanno parte dall'Unione dei Comuni, a conclusione del procedimento. Nel sito internet dell'Unione

dei Comuni Valdichiana Senese sono state inserite le seguenti sezioni dedicate al Piano Strutturale Intercomunale: Il Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione; Le Fasi del Procedimento di Formazione del Piano; Il Documento di Avvio del Procedimento; A che punto siamo; Effetti ed Efficacia del Piano; Il Piano nella sua versione definitiva; Contatta i referenti del Piano Strutturale Intercomunale; Il Garante dell'informazione e partecipazione; Eventi ed iniziative; Contributi di cittadini e associazioni al PS; Area Download".

Il rapporto afferma che "Tra le azioni messe in atto: la definizione e attuazione di criteri di promozione della campagna informativa e comunicativa sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese; utilizzo dei social (la realizzazione di post sulla pagina Facebook e la realizzazione di streaming sul Canale YouTube dell'Unione dei Comuni ...; utilizzo di e-mail; stampa; diffusione di avvisi pubblici, volantini, manifesti, inviti personali, comunicazioni sul sito web, newsletter, comunicati stampa, al fine di favorire la più ampia partecipazione; elaborazione di sintesi divulgative sugli argomenti trattati, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, traducendo i linguaggi tecnici in terminologie comprensibili 'per tutti'; organizzazione di incontri, riunioni, eventi nei diversi momenti di formazione degli strumenti di pianificazione, prevedendo, in particolare due fasi: ascolto (gennaio – marzo 2019); presentazione-confronto (settembre – novembre 2019); istituzione di tavoli di lavoro riguardanti tematiche emerse nelle fasi di ascolto, al fine di avere un confronto con diverse tipologie di soggetti, allo scopo di favorire il dialogo tra gruppi diversi per provenienza, stili di vita, interessi e con l'obiettivo di ridurre la conflittualità nelle scelte strategiche per il territorio". Il rapporto precisa che "Gli incontri sono stati concepiti come un'occasione di coinvolgimento della comunità locale dell'intero territorio dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, con l'obiettivo di recepire spunti e suggerimenti utili ad orientare in modo più specifico le scelte progettuali del piano. In particolare, gli incontri sono stati concepiti come un'opportunità per costruire, in modo condiviso, una lista di proposte e azioni da attuare per lo sviluppo futuro del territorio facendo riferimento in particolare agli assi tematici che racchiudono e rappresentano complessivamente i principali aspetti trattati dal piano. Gli assi tematici intorno ai quali si è svolta la discussione sono: Il sistema infrastrutturale; Il sistema insediativo, artigianale e industriale; Il sistema dell'agricoltura, paesaggio e natura". Il rapporto afferma che "Gli incontri, uno per ognuno dei Comuni impegnati nell'elaborazione del Piano (complessivamente dieci) si sono svolti a più riprese. Fase di ASCOLTO: La prima tornata di incontri si sono svolti dall'11 febbraio al 28 marzo 2019; Fase di PRESENTAZIONE-CONFRONTO: La seconda tornata di incontri si sono svolti dal 21 aprile al 26 maggio 2022 (questa fase era originariamente stata programmata per il periodo di settembre – novembre 2019, ma è dovuta slittare a causa della pandemia da Covid 19 in atto)".

Il rapporto elenca gli incontri: "Queste le date degli incontri della Fase di Ascolto che si è svolta dall'11 febbraio al 28 marzo 2019. Incontri territoriali e tematici: Lunedì 11 febbraio 2019 ore 18.00 a Montepulciano, presso la Sala consiliare incontro per il Comune di Montepulciano e i rappresentanti del turismo e cultura; Martedì 12 febbraio 2019 ore 15.00 a Chianciano Terme, presso il Teatro Caos, incontro per il Comune di Chianciano Terme e associazionismo sociale; Mercoledì 13 febbraio 2019 ore 18.00 a Trequanda presso la Sala polivalente Via Taverne, incontro per il Comune di Trequanda; Venerdì 15 febbraio 2019 ore 16.00 a Pienza presso la Sala convegni San Carlo Borromeo, incontro per il Comune di Pienza; Lunedì 18 febbraio 2019 ore 18.30 a Torrita di Siena, presso la Casa della Cultura (zona stazione ferroviaria) incontro per il Comune di Torrita di Siena e rappresentanza categoria agricoltori; Lunedì 18 febbraio 2019 ore 21.00 a Sarteano, presso la Sala Mostre, incontro per il Comune di Sarteano, Sindacati e Terzo settore; Mercoledì 20 febbraio 2019 ore 15.00 a Cetona, presso la Sala SS Annunziata, incontro per il Comune di Cetona e

Ordini e Collegi; Mercoledì 20 febbraio 2019 ore 18.00 a San Casciano Bagni, presso il Teatro Comunale, incontro per il Comune di San Casciano dei Bagni e settore del termalismo; Giovedì 21 febbraio 2019 a Sinalunga, presso la Sala Auser Pieve di Sinalunga, incontro per il Comune di Sinalunga e rappresentanti categoria imprenditoria, commercio e servizi, ore 18.30; Lunedì 25 febbraio 2019 ore 18.00 a Chiusi, presso la Sala consiliare del Comune, incontro per il Comune di Chiusi e settori dell'industria e artigianato; Giovedì 28 marzo 2019 ore 15.00 a Montepulciano, presso la Sala consiliare del Comune, incontro per i rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste. Incontro aperto a tutti i cittadini”.

Il rapporto afferma che “Nei dieci Comuni dell’Unione Valdichiana Senese, che hanno intrapreso insieme (dal 2019) un percorso condiviso per la formazione di un unico Piano Strutturale, dopo la prima tornata di incontri (Fase Ascolto) sono stati organizzati e si sono svolti altri incontri sia territoriali che tematici, dal 21 aprile al 26 maggio 2022 (Fase Presentazione-Confronto), sempre con la priorità e l’obiettivo di coinvolgere più cittadine e cittadini possibili sui temi della pianificazione urbanistica intercomunale. Queste le date degli incontri della Fase di Presentazione-Confronto che si sono svolti dal 21 aprile al 26 maggio 2022: Incontri territoriali, Giovedì 21 aprile 2022 ore 21.00 a San Casciano del Bagni, presso il Teatro dei Georgofili Accalorati (Via Luzia) incontro per i Comuni di Sarteano, Cetona e San Casciano del Bagni (raggruppamento Sud); Martedì 26 aprile 2022 ore 21.00 a Montepulciano, presso la Sala Consiliare (Palazzo Comunale) incontro per i Comuni di Montepulciano, Pienza, Chianciano Terme e Chiusi (raggruppamento Centro); Giovedì 28 aprile 2022 ore 21.00 a Sinalunga, presso la Sala Polivalente di Bettolle (Via Libero Grassi) incontro per i Comuni di Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda (raggruppamento Nord)”.

Il rapporto informa che gli incontri tematici sono stati i seguenti: “Martedì 3 maggio 2022 ore 21.00 a Chianciano Terme, presso il Teatro Caos (Viale Dante 4) incontro per le attività sportive e per il tempo libero; Mercoledì 4 maggio 2022 ore 21.00 a Sarteano, presso la Sala Mostre Comunale (Via Bargagli, 4) incontro per le attività commerciali ed edifici produttivi dimessi da rigenerare; Giovedì 5 maggio 2022 ore 21.00 a Torrita di Siena, presso la Casa della Cultura (Stazione Ferroviaria) incontro per le attività agricole, artigianali ed edili; Mercoledì 11 maggio 2022 ore 18.00 a Trequanda, presso la Sala Polivalente Galluzzi (Via Taverne) incontro sulle tematiche dell’Impatto delle scelte urbanistiche sull’ambiente; Giovedì 12 maggio 2022 ore 21.00 a Cetona, presso la Sala Santissima Annunziata (Piazza Garibaldi) incontro per le attività turistiche e ricettività; Martedì 17 maggio 2022 ore 21.00 a Chiusi, presso la Sala conferenze San Francesco (Via Giovanni Paolozzi, 6) incontro sulle grandi infrastrutture per la mobilità, servizi pubblici e di interesse pubblico; Giovedì 26 maggio 2022 ore 21.00 a Pienza, presso la Sala Convegni San Carlo Borromeo (Via San Carlo, 6) incontro sui temi degli interventi produttivi, commerciali, turistici e di servizio in territorio agricolo”.

Il rapporto specifica che “gli incontri sono stati trasmessi anche in diretta sulle pagine Facebook istituzionali degli enti (pagina Facebook del Comune di Torrita di Siena”. Il rapporto sottolinea che “Ogni incontro si è aperto con una fase introduttiva, durante la quale sono state specificate le modalità di svolgimento e l’obiettivo dell’incontro di lavoro collettivo, a cui ha fatto seguito una seconda fase più operativa, dove i partecipanti, guidati da un facilitatore esperto, hanno discusso le varie tematiche, suggerendo strategie e azioni considerate fondamentali per il futuro del territorio. La partecipazione agli incontri è stata partecipata e molto eterogenea in ciascun Comune dove si sono svolti gli incontri, sia per campo di azione, che per competenze e responsabilità, così da porre all’attenzione dei partecipanti lo spettro complessivo dei tematismi oggetto del costruendo Piano Strutturale Intercomunale e da garantire il principio della massima

inclusività dei punti di vista. È importante specificare che alcuni degli attori invitati hanno preso parte a più di un incontro, illustrando le proprie visioni e prospettive”. Nel rapporto una sezione è intitolata “le tematiche emerse durante gli incontri”. Il rapporto afferma che “La visione che molti hanno espresso è quella di considerare i dieci Comuni della Valdichiana Senese come un unicum e, di conseguenza, chiedono che le singole amministrazioni lavorino sinergicamente non solo al Piano Strutturale Intercomunale ma, in generale, anche in altri ambiti”. Il rapporto riassume quanto emerso dalla partecipazione: “In primo luogo, emerge la richiesta diffusa di uno sviluppo futuro del territorio che tenga conto, in una visione integrata ed omogenea dell’intero territorio, ovvero di tutti gli elementi (naturali ed antropici) e di tutte le attività presenti (agricole, commerciali, industriali, turistiche, termali) e che sia guidato da una marcata sensibilità ambientale e da una marcata promozione turistica-termale del territorio, da considerare un unicum, in tutti i suoi aspetti. Sono emersi con forza, tuttavia, anche altri temi, da considerare non secondari come quelli della necessità delle energie rinnovabili, della necessità dell’alta velocità dei treni, della pianificazione integrata della mobilità tra diversi Comuni, del recupero edilizio e urbanistico dei centri storici, del miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti, attraverso una serie di azioni a tutto campo (armonizzazione della raccolta dei rifiuti, aree parcheggio non a pagamento per residenti; sviluppo attività sociali e sportive, sia all’aperto che al chiuso, rivolte a tutte le fasce d’età; aree destinate agli animali da compagnia; politiche attive per lo spopolamento urbano dei centri storici; un sistema di welfare integrato territorialmente per la popolazione svantaggiata; un ripensamento delle strutture sanitarie più di prossimità rispetto alla centralità dell’Ospedale di Nottola a Montepulciano; reti e fibre ultraveloci per garantire parità di connessioni omogenee in tutto il territorio; sviluppo dell’edilizia pubblica residenziale; edilizia residenziale pubblica, anche specifica per i giovani, ma anche pensare al sistema delle social housing; creazione di luoghi di aggregazione per i cittadini di ogni età (giovani e anziani) oltre che per i turisti; creare le condizioni della mobilità dolce a livello intercomunale, con percorsi pedonabili, piste ciclabili urbane e non urbane), recupero della sentieristica di campagna e delle strade secondarie. In generale, per quanto riguarda la qualità della vita emerge una visione del territorio unitario, integrato in ogni sua forma, da quello della viabilità a quello sportivo, da quello culturale a quello produttivo, da quello ambientale a quello sociosanitario. Tra i temi emersi anche quello di guardare all’evoluzione della società in un contesto contemporaneo multietnico e pertanto sono emerse altre necessità come la creazione di cimiteri per persone non cattoliche o la creazione di strutture da adibire alla cremazione, ma anche ripensare ad una sanità pubblica di prossimità”. Inoltre per quanto riguarda le richieste relative ad ambiente e turismo “si va dalla richiesta di maggiore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e naturalistiche sia delle risorse culturali, fino alla richiesta di una maggiore valorizzazione e tutela del sistema della sentieristica; dallo sviluppo di una rete di mobilità ciclopedonale diffusa in tutti e dieci i Comuni della Valdichiana Senese, alla riqualificazione e il recupero delle strutture esistenti per evitare ulteriore consumo di suolo; dalla valorizzazione del sistema termale, alla realizzazione di un turismo lento sostenibile e rispettoso dell’ambiente; dalla realizzazione di un distretto agricolo e di distretti industriali, alla promozione di percorsi pedonali urbani ed extraurbani, ecc”. Il rapporto considera che “Oltre all’ambiente, il turismo ed il termalismo rappresentano altri temi centrali di discussione. La promozione del territorio, infatti, sembra rappresentare per diversi settori economici, uno degli elementi da traino che può garantire un reale sviluppo di qualità, cui potrebbero beneficiare tutte le attività economiche presenti. Il tema del turismo e del termalismo viene infatti intrecciato e collegato spesso ad altre tematiche diventando una sorta di leit motive che ricorre nei suggerimenti raccolti durante gli incontri: rappresenta ad esempio in campo ambientale una occasione per la riqualificazione e la tutela di tutto

il patrimonio artistico, culturale e naturalistico presente; o ancora in campo agricolo, può rappresentare una buona occasione per lo sviluppo di attività miste di tipo agri-turistico. In particolare, nel settore del termalismo viene evidenziata la necessità di riqualificazione urbana, specialmente di Chianciano Terme, anche con demolizioni di quelle strutture (alberghiere) che non vengono più utilizzate come tali, in questo contesto storico di crisi". Il rapporto afferma che "Un altro aspetto fondamentale, che sembra emergere in modo prorompente, ma allo stesso tempo trasversale in diverse riflessioni, riguarda il sistema infrastrutturale, per il quale si segnalano numerose problematiche relative ai diversi tipi di mobilità (privato su gomma, su ferro, pedonale e ciclo-pedonale). Anche in questo caso le richieste e i suggerimenti sono molto eterogenei tra loro ma sembrano tutti in generale accomunati dalle richieste di un sistema di trasporto pubblico più diffuso sul territorio e maggiormente integrato in modo da poter rappresentare una valida alternativa al mezzo privato anche collegando tutti i centri della Valdichiana Senese. Si va dalla richiesta di maggiore intermodalità con la realizzazione di parcheggi scambiatori, alla richiesta di ciclovie e piste ciclabili sul territorio; dalla richiesta di un servizio di trasporto più efficiente per le frazioni, alla richiesta di collegamenti più veloci e cadenzati lungo tutto l'arco della giornata in direzione dei principali centri del territorio toscano; dall'istituzione nei centri storici di collegamenti mobili con le aree parcheggio sino all'individuazione di un area per aerotrasporto, centrale rispetto all'area territoriale dei dieci Comuni; dalla creazione di maggiori spazi dedicati ai parcheggi per i residenti". Il rapporto afferma che "Collegato al sistema infrastrutturale un altro tema centrale è il ripensamento delle aree riservate allo sviluppo delle attività produttive che vanno da quelle in ambito agricolo a quelle artigianali ed industriali, con la creazione di luoghi di intercambio. Viene toccato in più occasioni da diversi partecipanti la valorizzazione in generale di tutto il patrimonio territoriale esistente, da quello culturale a quello sociale, da quello storico a quello architettonico, da quello agricolo a quello ambientale e paesaggistico". Il rapporto valuta che "In linea generale emerge la necessità di "sfruttare" le risorse e le potenzialità che il territorio già offre senza creare nuove infrastrutture o strutture che provocherebbero un ulteriore consumo di suolo". Il rapporto informa che "I contributi pervenuti in forma cartacea, o consegnati a mano in occasione degli incontri, sono stati pubblicati nel sito dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, nell'area dedicata. In totale son n. 23 contributi". Il rapporto elenca quanto richiesto da ognuno dei contributi pervenuti e inserisce il link per visionare ognuno di essi. Il rapporto afferma che sono stati predisposti e raccolti questionari on line e cartacei. Infatti "Nel 2022 il Garante della Informazione e della Partecipazione dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese ha proposto un QUESTIONARIO, allo scopo di raccogliere suggerimenti, idee, suggestioni e proposte che possano arricchire di contenuti il PSI e ampliare le modalità di confronto con la Cittadinanza tutta su questo tema così importante per il futuro della comunità". Il rapporto sottolinea che "Il questionario, parte integrante del processo partecipativo del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, è uno degli strumenti utilizzati nella seconda fase dell'informazione e partecipazione". Il Rapporto informa che "È stato possibile partecipare alla compilazione del questionario nel periodo compreso dall'inizio del mese di aprile 2022 a fine maggio 2022" e sono stati 110 il totale dei questionari compilati. Il rapporto analizza le risposte pervenute. Sono pervenuti anche 14 questionari cartacei. Il rapporto afferma, in relazione a quanto emerso nei questionari, che "Le questioni sopra riportate sono state analizzate e corrispondono in buona parte con le tematiche emerse durante i diversi incontri e confronti (sia in presenza che in remoto) con la cittadinanza e le associazioni. A parte alcune questioni completamente estranee agli obiettivi del PSI (come nel caso di un nuovo Aeroporto) la maggior parte sono orientate al miglioramento delle connessioni tra centri urbani e incremento del servizio di

trasporto pubblico locale anche fuori dall'orario scolastico, all'incremento e miglioramento della distribuzione dei servizi di base e spazi verdi, al recupero e rivitalizzazione dei centri storici e più in generale al recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, all'incremento dei parcheggi, allo sviluppo delle energie rinnovabili ma contestualmente alla definizione di regole per evitare impatti sul paesaggio. Tutte questioni che il PSI ha affrontato nel definire un quadro complessivo per lo sviluppo sostenibile del territorio dell'Unione dei comuni, e sono espresse nelle sei strategie generali e nelle azioni specifiche (Cf. Schemi direttori Elab. PB.1) e nelle scelte relative all'individuazione del PTU e alle previsioni esterne al PTU". Il rapporto precisa che "Alcune questioni emerse dai questionari trascendono le competenze del PSI, in quanto molto minute. Altre invece riguardano una tematica generale ma molto centrata, che riguarda l'approccio del PSI, e che il PSI ha recepito pienamente, sia nei contenuti che nel processo, generando un sostanziale incremento della sinergia, interazione e cooperazione tra comuni; requisiti necessari per affrontare concretamente la pianificazione alla scala intercomunale". Il rapporto afferma che "Dal 2019 al 2022, oltre alle risposte ai questionari, sono pervenuti al Garante 20 contributi relativi al Piano Strutturale Intercomunale. Tali contributi sono riconducibili a tre tipologie di soggetti: associazioni culturali/ambientaliste, privati cittadini e proprietari di aree e immobili, o tecnici incaricati, rappresentati di attività o imprese produttive. I contributi riguardano sia questioni generali che mettono in luce alcune tematiche riconducibili alla tutela del territorio, del paesaggio agrario, alla riduzione del consumo di suolo, al miglioramento dei servizi e delle accessibilità, sia questioni puntuali relative a specifiche aree ed immobili di proprietà o con attività esistenti o in programma, e a proposte di cambiamento delle previsioni relative ai piani comunali vigenti. Tutti i contributi sono stati analizzati. Le proposte che però sono state tenute in considerazione, integrate e recepite dal PSI, sia nel caso di suggerimenti di carattere generale che di questioni specifiche, sono quelle in linea con gli obiettivi e le strategie del piano, così come illustrate nella documentazione del PSI (Elaborati grafici, Relazioni, Disciplina). Quei contributi che invece non rientrano nelle competenze del PSI o che non sono coerenti con gli obiettivi di tutela e valorizzazione delle invarianti strutturali e di sviluppo sostenibile del territorio, non sono stati recepiti". Il rapporto informa che "Si dà comunque riscontro specifico a tutti i contributi scritti pervenuti all'Unione dei Comuni Valdichiana Senese: nella tabella sottostante è riportata una sintesi dei contenuti, con riferimento al soggetto proponente, alla data ed al Comune interessato. Nell'ultima colonna della tabella si dà conto delle modalità con le quali i singoli contributi sono stati eventualmente recepiti, con riferimento alla coerenza rispetto alle competenze e agli obiettivi ed alle strategie del PSI, agli strumenti sovraordinati e alla LR 65/2014". Segue la tabella.

Garante: Dott. Giuseppe Stasi

139. Comune di Capannori (25 settembre 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per introduzione scheda normativa residenziale in fraz. Lunata. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che si tratta di una variante semplificata e "Con D.D.621 del 29/05/2023 il Nucleo Interno Comunale di Valutazione (N.I.C.V.) ha escluso la Variante semplificata in esame dalla V.A.S., nel rispetto delle prescrizioni impartite dal N.I.C.V. di cui a verbale della seduta svolta in data 11 maggio 2023". Il rapporto afferma che "La D.D.621 del 29/05/2023 di esclusione dalla procedura di VAS è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Capannori ed è consultabile sul sito del Comune di Capannori nella sezione

‘amministrazione trasparente storico atti’. Ai sensi dell’art.32 la variante semplificata adottata sarà depositata presso il Comune e pubblicata sulla pagina web del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi”.

Garante: Dott.ssa AnnaMaria Ceccarelli

140. Comune di Montale (29 settembre 2023)

Variante puntuale al Piano Operativo Comunale relativa a nuova area produttiva e cassa di laminazione. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che la Relazione di avvio e il Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e documento preliminare di VAS “è stata prontamente pubblicata in apposita sezione del sito Web istituzionale, contenente anche i dati ed i contatti del Garante, come dimostrato dallo screenshot sottostante; ne è stata data notizia anche tramite i canali social dell’Ente”. Il rapporto informa che “L’Autorità competente, riunitasi in data 16.06.2023, ha stabilito di assoggettare a VAS la variante in oggetto, come riportato nel relativo verbale che è stato prontamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montale, di seguito alla documentazione relativa a detto procedimento, come visibile dalla sottostante schermata del sito istituzionale”. Il rapporto afferma che “Gli atti approvati con deliberazione consiliare n. 11 del 04.04.2023, nonché la deliberazione stessa, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 sono stati inviati, con nota prot. 6227 del 18.04.2023, alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, nonché agli altri enti ed organismi pubblici indicati nella Relazione di avvio del procedimento, invitandoli a trasmettere eventuali apporti tecnici entro 30 giorni. I contributi pervenuti – elencati nella relazione del responsabile del procedimento ed il cui contenuto è dettagliatamente descritto nella Relazione illustrativa redatta dal progettista – sono stati inviati al soggetto proponente ed al professionista incaricato della redazione della Variante affinché fossero esaminati e recepiti, nei modi ritenuti opportuni”. Il rapporto afferma che “Possono considerarsi concluse le azioni finalizzate a garantire l’informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione della presente Variante, relativamente alle fasi finora espletate; i successivi adempimenti saranno messi in atto dopo l’adozione della variante da parte del Consiglio Comunale e consisteranno nelle successive azioni previste nel Programma delle attività di informazione e partecipazione”.

Garante: Geom. Umberto Bracciali

141. Comune di San Miniato (2 ottobre 2023)

Variante semplificata n. 9 al 2° Regolamento Urbanistico. Approvazione ai sensi dell’articolo 32 della Lr 65/2014.

Rapporto per l’approvazione: informa che “l’autorità competente per la VAS, ovvero il Nucleo Tecnico comunale di valutazione ambientale (NUTVA), ha escluso dal procedimento di VAS la presente variante”. Il rapporto informa che la variante è stata adottata e che “si è proceduto a dare notizia dell’adozione della presente Variante n. 9 al Regolamento Urbanistico mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del Comune dedicata al garante: ...”. Il rapporto informa che è pervenuta una osservazione, oltre il limite temporale di deposito, che non è stata accolta per le motivazioni indicate nel documento Controdeduzioni.

Garante: Dott.ssa Valentina Nardinelli

142. Comune di San Sepolcro (4 ottobre 2023)

Variante di rettifica errore materiale relativo alla perimetrazione di un tessuto “B2 Tessuti residenziali di completamento. Variante per approvazione in deliberazione unica di correzione errore materiale, ai sensi dell’art. 21 della Lr65/2014.

Rapporto per approvazione: Il rapporto afferma “L’Autorità comunale competente in materia di V.A.S., ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.. Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante classificata come “variante con approvazione in deliberazione unica”, secondo quanto disposto dall’art. 21 della L.R. 65/2014, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di approvazione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso della sua approvazione”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

143. Comune di Calcinaia (6 ottobre 2023)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che “con determinazione del Responsabile tecnico n. 6 del 9/01/2020 è stato approvato l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse e lo schema di proposta e dichiarazione di intenti” e afferma che “da Febbraio 2020 a Maggio 2023 sono pervenute all’Amministrazione Comunale numerose manifestazioni di interesse che sono state raccolte in un elenco ordinato per numero di protocollo e data e che sono state visionate e analizzate durante la formazione del Piano Operativo”. Il rapporto riporta il programma delle attività previsto all’avvio del procedimento del 18/9/2020. Il rapporto precisa che il COVID-19 ha avuto un impatto su quanto previsto e sui tempi. Il rapporto afferma che è stata attuata “la creazione di spazi dedicati all’interno del sito del Comune: nella pagina del Garante è stato inserito un apposito box dedicato al percorso partecipativo ... dove sono stati pubblicati tutti i documenti relativi allo stesso”; e i documenti di carattere tecnico sono stati pubblicati sulla pagina web del comune dedicata all’urbanistica e in particolare al Piano Operativo (di cui viene indicato il link sul rapporto). Inoltre il rapporto specifica che “nel banner scorrevole presente nella homepage del sito è stato creato un collegamento diretto al Piano Operativo facilmente individuabile attraverso il logo scelto dall’Amministrazione”. Il rapporto afferma che “tramite la casella di posta elettronica ... è stato possibile per i cittadini chiedere chiarimenti in merito al Percorso partecipativo”. Il rapporto afferma che durante il periodo di raccolta di proposte prolungata da Febbraio 2020 al Maggio 2023 a causa del COVID-19, sono “stati presentati attraverso indirizzo pec del Comune 90 contributi”. Il rapporto specifica che “alcune proposte interessavano interventi riconducibili alla gestione del patrimonio edilizio esistente, altre erano richieste di revisione del perimetro del territorio urbanizzato”. I contributi “sono stati oggetto di ulteriori approfondimenti tecnici, per verificarne la fattibilità in relazione soprattutto alla disciplina del PIT/PPR e a prescrizioni o vincoli di natura sovraordinata. I contributi sono stati numerati cronologicamente e localizzati sulla cartografia, agli atti del Servizio tecnico”. Sono stati organizzati: l’11 Aprile un “incontro di apertura” e il 26 Aprile un “incontro con gli ordini professionali”; il 2 maggio e il 3 maggio incontri nelle frazioni sul Piano Operativo; il 13 maggio una “camminata e laboratorio” a Fornacette e il 20 maggio una “camminata e laboratorio” a Calcinaia; il 4 luglio un incontro di chiusura. Il rapporto precisa che “ogni incontro è stato

pubblicizzato sulla pagina del Garante, sui social, sui quotidiani a tiratura locale; inoltre per ogni incontro sono state inviate mail di invito a tutti i soggetti che avevano partecipato alle precedenti iniziative”. Il rapporto afferma che “è stato inoltre pubblicato un questionario on line, da Aprile a Giugno, con il quale i cittadini hanno potuto partecipare”. All’incontro del 11 Aprile hanno partecipato 50 persone e i temi affrontati sono stati: “Che cos’è il Piano Operativo; gli obiettivi del PO; le attività previste; l’iter di approvazione del PO; il ruolo dello spazio pubblico”.

All’incontro del 26 Aprile “è avvenuto alla presenza dei tecnici dei vari ordini professionali” e i temi affrontati sono stati: “disciplina degli interventi edilizi – ampliamenti volumetrici: è stata richiesta maggiore semplificazione nelle procedure”; problematiche inerenti alla realizzazione delle previsioni relative alle aree di trasformazione attraverso il recupero/rigenerazione; complicazioni riguardo le opere di urbanizzazione primaria, ad es. fornitura idrica, acquedotto carente, derivazioni di fornitura costose che creano problematiche all’esecuzione degli interventi; analisi di alcune aree sottoposte a vincolo: l’area del depuratore dismesso, le aree intorno alla ferrovia...”. L’incontro del 2 maggio tenuto a Calcinaia ha approfondito i “principali ambiti urbani, individuati dal Piano Operativo come strategici per il futuro assetto urbanistico della città e per il rilancio dell’economia urbana”. Il rapporto afferma che “Le indicazioni dei partecipanti sono state raccolte dalla coordinatrice del percorso, che le ha trasferite alla RUP e sintetizzate nel report dell’incontro, pubblicato sulla pagina della sottoscritta Garante”. Le considerazioni e richieste “si sono incentrate sui seguenti temi: connessioni: mobilità ciclabile e trasporti; spazi aperti: parchi e aree verdi urbane e aree sportive; socialità: luoghi di aggregazione offerta culturale e intrattenimento; commercio, sicurezza urbana e territoriale”.

Il 4° incontro del 3 maggio tenuto a Fornacette “ha ripreso nuovamente i temi affrontati nel capoluogo legati agli ambiti urbani e al futuro assetto del territorio”. Anche in questo caso la coordinatrice del percorso “ha provveduto alla raccolta di domande e dei suggerimenti degli intervenuti, e alla restituzione degli stessi all’interno del report”. Considerazioni e richieste “si sono incentrate su: connessioni: mobilità ciclabile da intensificare; spazi aperti: parchi e aree verdi urbane e aree sportive da valorizzare; socialità: è forte la necessità di una ‘piazza’ nel centro di Fornacette, quale motore di aggregazione sociale; sicurezza urbana e territoriale: sono necessari interventi in alcuni punti strategici, va eliminato il parcheggio dei camion nella zona ad ovest della frazione, va potenziata l’illuminazione; miglioramento energetico: in particolare per la pubblica illuminazione”.

Il 4 luglio a Calcinaia “si è tenuto l’incontro pubblico di chiusura sul percorso partecipativo del Piano Operativo. Erano presenti all’incontro circa 50 partecipanti tra cittadini, tecnici ed appartenenti ad altri enti e Associazioni del territorio, diversi di loro avevano partecipato ad almeno un altro incontro proposto”. Sindaco e progettista del PO hanno “passato in rassegna tutti i temi trattati nei precedenti incontri, rispondendo in modo puntuale alle sollecitazioni. Il report complessivo degli esiti del percorso di informazione e coinvolgimento è disponibile sulla pagina del Garante”.

Il rapporto informa che nell’incontro del 11 Aprile “è stato presentato anche il percorso partecipativo sugli spazi accessibili a Calcinaia e Fornacette” che ha ampliato il confronto “su uno degli ambiti strategici previsti nel Piano Operativo, gli spazi pubblici”. Si tratta di un percorso parallelo a quello della redazione del Piano Operativo, “di analisi, riflessione condivisa e proposta sui centri storici di Calcinaia e di Fornacette, e su come lo spazio pubblici possa essere reso più accessibile in senso ampio ai residenti e ai frequentatori”. Si tratta di un percorso finanziato dall’Autorità per la Garanzia e la promozione della partecipazione della Regione Toscana. Il

rapporto precisa che lo scopo è stato “comunicare e informare la comunità sugli studi in corso, sul concetto stesso di accessibilità e sugli strumenti che il comune può mettere in campo per migliorare l’accessibilità del territorio, garantendo a tutti gli attori coinvolti una base qualificata di informazione e mettendo tutti i partecipanti in condizione di poter esprimere un contributo pertinente e di qualità”.

Il rapporto informa che “il consiglio comunale dei ragazzi è stato coinvolto sul tema degli Spazi Accessibili a Calcinaia e Fornacette, attraverso due incontri che si sono svolti in data 28 Aprile e 16 Maggio presso la Biblioteca Comunale”. Nella seconda giornata si è tenuta la “restituzione del lavoro svolto dai gruppi ed una riflessione collettiva di come dovrebbe essere la città secondo la loro visione”.

Il rapporto descrive le due camminate e laboratori elencando quanto è emerso. Il rapporto si conclude affermando che “il coinvolgimento della cittadinanza nelle sue varie componenti ha fornito supporto e spunti interessanti per gli uffici e per il RTI incaricato della progettazione del PO, anche quando ci sono stati interventi che non dividevano le scelte fatte”.

Garante: Serena Cerretini

144. Comune di Vicchio (9 ottobre 2023)

Variante urbanistica semplificata al vigente Piano Operativo Comunale (P.O.C.) ai sensi dell'art. 34 l.r. n. 65/2014 correlata al progetto definitivo per "Abbattimento barriere architettoniche e realizzazione di un nuovo percorso pedonale sulla SP 551 tra l'intersezione con la strada comunale via G. Carducci e viale Beato Angelico in Comune di Vicchio - III Lotto", finalizzata all'apposizione del vicolo preordinato all'esproprio. Adozione.

Rapporto per l’adozione: Il rapporto afferma che: “si comunica che sul sito istituzionale del Comune di Vicchio è presente la pagina dedicata al garante dell’informazione e della partecipazione, completo di indirizzo di posta elettronica del garante per garantire l’accessibilità a richieste ed informazioni, raggiungibile al seguente link: ...”.

Il rapporto annuncia che “Ai sensi della normativa in materia, che detta che le forme di partecipazione debbano essere graduate e adeguate in considerazione dell’entità della variante semplificata, di modifica normativa e di semplificazione, le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione saranno principalmente di tipo digitale mediante la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico”.

Il rapporto sottolinea che “Tutta la documentazione sarà sempre consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, e presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Vicchio. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...”.

Garante: Avv. Lucia Malcontenti Manetti

145. Comune di Barga (10 ottobre 2023)

Piano di recupero di iniziativa privata per cambio d’uso di annesso agricolo posto in loc. Gragnana – Barga. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che “E’ stata garantita l'accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni attraverso la pagina web del Comune di Barga ... nella quale sono stati inseriti i documenti principali del piano, i documenti amministrativi, l’avviso del

garante fase n.1 e i pareri acquisiti in corso del procedimento (ultimo pubblicato - parere dell'Area Lavori Pubblici e manutenzione) e i vari atti (ultimo pubblicato delibera adozione del Piano di Recupero n. 34 del 11.07.2023); Il sito è stato aggiornato con le successive versioni progettuali e pareri utili acquisiti nel corso dell'istruttoria; in particolare si precisa che è stata data notizia dell'adozione del Piano, con i tempi indicati per poter presentare osservazione e gli estremi della pubblicazione sul BURT e che il piano adottato è stato reso accessibile sul sito istituzionale del Comune nella sezione amministrazione trasparente e nella sezione del garante appositamente dedicata; Sono state affisse le locandine cartacee presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Barga ... e presso la sala di ingresso dell'Area Assetto del Territorio del Comune di Barga; ... ; La sottoscritta ha garantito la presenza e disponibilità soprattutto nei consueti giorni di ricevimento al pubblico (Martedì e Giovedì ore 8.30 – 12.30)". Il rapporto precisa che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT del 9/8/2023 n. 32 e nel periodo di deposito non sono pervenute "osservazioni o contributi in ordine ai contenuti specifici del Piano di Recupero adottato".

Garante: Arch. Michela Ceccarelli

146. Comune di Peccioli (11 ottobre 2023)

Variante normativa al PO per la previsione di funzioni di supporto alle attività sportive esistenti nell'ambito insediativo del fondovalle di Peccioli. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che dopo l'adozione "è stata redatta una dettagliata nota informativa, che si allega al presente rapporto, mediante la quale è stata data notizia dell'adozione, con particolare riferimento ai tempi e alle modalità previste per la presentazione di eventuali osservazioni". Il rapporto specifica che la nota è stata diffusa attraverso la "pubblicazione sul sito internet del Comune... per tutta la durata temporale del periodo per la presentazione delle osservazioni; distribuzione di volantini contenenti la nota informativa negli esercizi pubblici del capoluogo e delle frazioni". La nota specifica che si tratta di variante semplificata.

Garante: Geom. Simone Perfetti

147. Comune di Campi Bisenzio (16 ottobre 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.252-ter della LR. 65/2014 relativa ad un'area del Comune di Campi Bisenzio, località Tomerello, posta via S.Allende e Via A.Einstein - Adozione ai sensi art.19 LR n. 65/2014.

Rapporto per l'adozione: afferma che "si è proceduto alla creazione della pagina web dedicata alla variante in oggetto ... dove sono inserite le informazioni sintetiche, sono inseriti i contatti del garante dell'informazione e partecipazione, dove è stato messo a disposizione un questionario on-line per la partecipazione digitale. E' stato inoltre pubblicizzato l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 26 settembre 2023, alle ore 12:30, presso la sala del Consiglio Comunale, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato sia nelle news del sito istituzionale nonché nella pagina dedicata alla variante".

Il Rapporto informa che "A seguito di tali attività di partecipazione è stata ricevuta la compilazione di un questionario da parte di un cittadino residente che evidenzia la necessità di potenziare il servizio di Trasporto pubblico locale, mentre all'incontro pubblico non ha preso parte nessun soggetto pertanto non si può evidenziare nessun elemento/contributo".

Il rapporto precisa che “Successivamente all'adozione la variante verrà pubblicizzata attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, la pubblicazione del relativo avviso di adozione sul BURT e l'affissione sul territorio di Manifesti e locandine, in modo da garantirne la più ampia conoscenza a tutta la collettività al fine della presentazione di eventuali osservazioni”.

Garante: D.ssa Maria Leone

148. Comune di San Romano in Garfagnana (18 ottobre 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla definizione delle previsioni concernenti il “Progetto di realizzazione di una piazza presso il centro abitato di Sillicana”. Adozione.

Rapporto per l'adozione: precisa che “la variante al Ru di che trattasi configura quale fattispecie delle ‘Varianti mediante approvazione del progetto’ disciplinate all’art. 34 della LR 65/2014...”. Il rapporto afferma che “La documentazione della variante urbanistica semplificata e gli elaborati del progetto approvato saranno depositati presso il Settore Territorio e Ambiente e pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune in apposita sezione per la visione da parte degli interessati”. Il rapporto afferma inoltre che “Dell’avvenuta adozione della variante urbanistica semplificata, e del deposito e della pubblicazione della documentazione, sarà data pubblicità mediante pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e con affissione nelle bacheche comunali del territorio comunale. A seguito dell’adozione dell’atto la sottoscritta Garante dell’Informazione e della Partecipazione resterà a disposizione della cittadinanza per garantire la massima partecipazione ai sensi degli articoli 36, 37 e 38 della medesima legge regionale n. 65/2014”. Il rapporto informa che la garante “In particolare, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Procedimento Dott. Pamela Guidi e del Settore Territorio e Ambiente, si impegnerà: a) assicurare, negli orari di apertura al pubblico, la possibilità di visionare i documenti e gli atti oggetto del procedimento in corso fornendo adeguato supporto informativo; b) svolgere un ruolo informativo con i cittadini, singoli o associati, interessati allo svolgimento del procedimento; c) organizzare la richiesta e fornitura di copie della documentazione riproducibile degli atti oggetto del procedimento; d) pubblicare sul sito web istituzionale le eventuali osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione dell’atto adottato”.

Garante: Milena Coltelli

149. Comune di Seravezza (19 ottobre 2023)

Variante generale del Piano Strutturale Comunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che “Al fine di garantire la massima informazione è stata creata un’apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune denominata Piano Strutturale 2018-2019”. Il rapporto afferma che “Nelle fasi del procedimento fin qui sviluppatesi è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi agli atti emanati e alle fasi procedurali di formazione della variante al Piano Strutturale. Tale conoscenza è avvenuta attraverso la diffusione di comunicati e la pubblicazione dei medesimi, dei documenti presentati in sede di incontri e una selezione della rassegna stampa sul sito web del Comune di Seravezza nella sezione dedicata alla variante al nuovo Piano Strutturale: Allo scopo è stata resa disponibile una casella postale elettronica dedicata per far pervenire proposte e suggerimenti: Ai medesimi fini tutti gli atti del procedimento sin qui emanati, corredati degli elaborati, sono stati resi pubblici e disponibili in via telematica sui siti istituzionali dell’Ente”.

Il rapporto informa che “Sulla base del programma preliminare e allo scopo di dare avvio sostanziale al processo partecipativo il garante ha programmato nei mesi di marzo e aprile 2019 tre diverse presentazioni sul territorio dell’avvio del procedimento e della relazione per la Valutazione Ambientale Strategica una plenaria e le altre due a scala territoriale, su temi riguardanti l’ambito della pianura e l’ambito della collina e della montagna. Mercoledì 6 marzo, nella sala Cosimo I di Palazzo Mediceo a Seravezza, mercoledì 10 aprile presso la Sala della Pubblica Assistenza di Giustagnana e martedì 16 aprile alla Casa dei giovani di Querceta, il gruppo di progettisti incaricati della redazione dell’atto, guidati dall’architetto ..., ha illustrato alla cittadinanza i contenuti generali e relativi al contesto territoriale di riferimento (generale, montagna e pianura), sia dell’avvio del procedimento sia della relazione per la Valutazione Ambientale Strategica. Le presentazioni in powerpoint predisposte dai progettisti sono state trasformate in formato pdf e inserite sulla pagina web del Piano Strutturale. Nell’occasione dei tre incontri, sia nelle comunicazioni istituzionali che comunicati stampa di promozione degli stessi, il garante ha sempre ricordato che i due documenti, assieme alla proposta di perimetrazione del ‘territorio urbanizzato’, erano disponibili, consultabili e scaricabili, assieme ad altro materiale informativo, sul sito web dell’Ente. Le questioni emerse nel dibattito che ha fatto seguito ai tre incontri sono state utilizzate ai fini dei processi decisionali”. Il rapporto informa che il 27 giugno 2019 si è tenuto un workshop sulla “filiera agricola e il turismo sostenibile”. Il 4 febbraio e il 28 marzo 2019 presso la sede del comune si sono tenuti incontri con gli ordini professionali, architetti, ingegneri, geologi e geometri. Il rapporto informa che “Venerdì 8 luglio 2022 presso le Scuderie Granducali di Palazzo Mediceo è avvenuta la presentazione del quadro conoscitivo del Piano Strutturale. In tale occasione, prendendo a riferimento l’illustrazione delle tavole della parte conoscitiva dello strumento, sono stati introdotti diversi temi tra i quali la vestizione dei vincoli paesaggistici determinati dalla legge Galasso e dal Piano Paesaggistico, la definizione dei cosiddetti morfotipi insediativi e rurali, ovvero delle diverse forme specifiche dei luoghi urbani e degli spazi agricoli che, sulla base di quanto indicato nel Piano Paesaggistico, caratterizzano le varie identità del territorio di Seravezza, nonché esposti i primi elementi emersi dalle indagini ai fini dell’aggiornamento del perimetro del territorio urbanizzato indicato nell’avvio del procedimento”. Il Rapporto considera che “Il Percorso partecipativo di accompagnamento alla formazione del Piano Strutturale del Comune di Seravezza, è stato un percorso composto da incontri assai partecipati, tenuti in presenza nelle tre aree che lo costituiscono (pianura, capoluogo e montagna). Attraverso la presentazione della documentazione di avvio e del quadro conoscitivo del nuovo strumento, nonché mediante il focus sul tema ‘Seravezza territorio ospitale e fecondo’, è stato possibile dialogare con cittadine e cittadini singoli ed organizzati, categorie economiche e professionali, ricevere indicazioni che, in parte, si sono rivelate relative alle tematiche specifiche del Piano Strutturale, quale documento di pianificazione di ampio respiro e di durata indeterminata che disegna il futuro di un territorio, definendo sia le traiettorie del suo sviluppo che le risorse da tutelare, raccogliendo i contributi e, ove possibile, traducendo le esigenze manifestate in strategie e azioni di Piano. Tutti i contributi e le osservazioni ricevuti in sede di VAS hanno costituito inoltre una base utile per il completamento del quadro conoscitivo del Piano strutturale e del suo sistema di obiettivi, nonché per la sua valutazione. Nel Cap. 3.2. del Rapporto Ambientale sono riportati i contenuti dei contributi pervenuti precisando le parti del Piano Strutturale (in termini di disciplina ed elaborati grafici) e dello stesso Rapporto Ambientale che li recepiscono”. Il rapporto precisa che “In seguito questo Garante promuoverà le ulteriori attività di informazione necessarie per permettere la piena conoscenza dell’atto adottato e favorire la presentazione delle osservazioni nonché ai fini dell’approvazione definitiva dello strumento”.

Garante: Ing. Luca Fantini

150. Comune di Viareggio (19 ottobre 2023)

Regolamento Urbanistico vigente: Atto di rettifica di errori materiali e aggiornamento del quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 21 della legge Regionale toscana n. 65/2014 e ss.mm.ii. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "Nel procedimento di aggiornamento e rettifica degli errori materiali, i cittadini saranno coinvolti attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. ... Tutta la documentazione relativa al procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link: ...".

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

151. Comune di Viareggio (24 ottobre 2023)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso di area adiacente al canale Gora di Stiava, da "verde privato- VR*" a "verde attrezzato – VA*". Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che: "A far data dalla trasmissione agli Enti della Delibera di Giunta Comunale di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e della documentazione allegata, con prot. gen. n.56973 del 20/06/2023, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune nella sezione Urbanistica la Delibera e i documenti allegati alla stessa, ai sensi della L.R.T. n.65/2014; per conseguenza, sono partiti i termini per la presentazione di eventuali contributi, osservazioni, manifestazioni d'interesse, istanze da parte dei Soggetti Competenti come individuati".

Il rapporto informa che "rilevata l'assenza di potenziali effetti significativi indotti, l'Autorità Competente VAS, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'allegato 1 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, ha redatto il parere motivato di esclusione dal procedimento di VAS per la procedura in analisi, trasmesso con nota PEC prot. gen. n. 72800 del 09/08/2023". Il rapporto afferma che "i cittadini sono stati coinvolti fin dalla fase di Avvio del Procedimento di assoggettabilità a VAS, attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, reso visibile sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio. Gli altri Enti e Autorità competenti sono stati invece avvisati dell'avvenuto avvio del procedimento mediante trasmissione dell'avviso a mezzo PEC. Tutta la documentazione relativa alla fase del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link: ...".

Garante: Dott.ssa Iva Pagni

152. Comune di Viareggio (24 ottobre 2023)

Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "La variante, configurandosi come una variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. n.65/2014, segue il procedimento di adozione e approvazione delineato dall'art.32 della suddetta legge, brevemente riassunto nel paragrafo precedente".

Il rapporto afferma che: “In merito invece alla partecipazione dei cittadini, quando il Comune di Viareggio ha avviato il procedimento di VAS per la Variante semplificata al Piano Strutturale e contestuale variante al Regolamento Urbanistico per la ridefinizione del margine urbano meridionale e del sistema delle reti funzionali, infrastrutturali ed ecologiche, è stato avviato anche il processo partecipativo, lavorando sinergicamente con l’Università di Pisa e la società EnviArea, coinvolgendo i cittadini e i portatori di interesse dell’area oggetto di variante. Il percorso partecipativo consente ai cittadini che risiedono o lavorano, studiano, soggiornano nel territorio, alle associazioni, alle categorie economiche, di dare un contributo alla costruzione, definizione ed elaborazione dei contenuti degli strumenti urbanistici comunali e, in questo caso, della presente variante. Nel mese di Novembre 2022 è stato prodotto un documento di sintesi dei contenuti dell’atto di governo del territorio di introduzione al percorso partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità sia dell’argomento e dei temi in gioco che delle fasi del procedimento amministrativo. Il documento è stato pubblicato sulla pagina web dedicata al percorso partecipativo della variante, raggiungibile mediante il seguente link: ...”. Il rapporto specifica che “In una prima fase sono state fatte alcune interviste funzionali a raccogliere suggerimenti e informazioni circa i temi di discussione. Nella seconda fase sono stati svolti due incontri, online: il primo, di presentazione, svoltosi il 10 maggio 2023 e il secondo il 17 maggio 2023, durante il quale è stato svolto un workshop per la discussione di più temi con un confronto anche con esperti. I due incontri sono stati registrati, previo consenso dei partecipanti, e condivisi sulla pagina dedicata al percorso partecipativo della variante”. Il rapporto informa che “Per poter ricevere contributi in merito è stato creato un canale di contatto rimasto attivo fino al 31 maggio 2023, dopodiché tutte le proposte, osservazioni, contributi sono stati messi a disposizione del gruppo di pianificazione. Nella prima metà del mese di giugno 2023 si è svolto un incontro interno tra gli Uffici del Comune, gruppo di pianificazione e responsabile del processo partecipativo per ripercorrere le attività svolte e i relativi esiti, evidenziando i temi e valutando le scelte per le azioni future. A valle di tale incontro, è stato prodotto un report conclusivo delle fasi di percorso partecipativo fino ad allora svolte: tale documento, che costituisce un elemento di restituzione sulle attività svolte e sugli esiti raccolti, è stato quindi pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata sopra menzionata”. Il rapporto afferma che “i cittadini sono stati coinvolti fin da subito nel processo partecipativo, attraverso la pubblicazione di tutti gli aggiornamenti in merito sulla Pagina dedicata nella sezione Urbanistica del Comune di Viareggio e sulla pagina del Garante dell’Informazione e della Partecipazione. ... Tutta la documentazione relativa alle fasi del procedimento è resa pubblica sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione Urbanistica e consultabile al seguente link: ... Inoltre, la pagina del Garante dell’Informazione e della Partecipazione, raggiungibile al link: ... rimane costantemente aggiornata circa le diverse fasi del procedimento urbanistico, con particolare attenzione a quelle attinenti al percorso partecipativo”.

Garante. Dott.ssa Iva Pagni

153. Comune di Stazzema (30 ottobre 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico. Riqualficazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al PIT con valenza di PPR. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il rapporto informa che è stata predisposta "sul sito dell'Ente una sezione dedicata alla Variante urbanistica in questione, aggiornata tempestivamente con i documenti inerenti alle procedure, lettere, atti, e documentazione tecnica". Inoltre "gli atti principali, quale l'avvio del procedimento sono stati pubblicizzati anche mediante affissione di volantini presso la sede comunale e negli uffici di maggior affluenza da parte dell'utenza". Il rapporto informa che "al fine di illustrare al meglio l'atto di adozione è stato organizzato un evento alla presenza oltre che dell'amministrazione anche del redattore della variante ... ampiamente pubblicizzato con volantini e notizie sul homepage del Comune". Al rapporto sono allegati gli avvisi del garante e le immagini dello schermo relative al sito web dove sono stati pubblicati gli atti.

Garante: Geom. Serena Pardini

154. Comune di Campi Bisenzio (31 ottobre 2023)

Adozione del Piano di Massima Unitario 4.10 con contestuale procedimento di variante al regolamento urbanistico vigente ai sensi dell'art.252-ter della LR 65/2014 relativa ad un'area del Comune di Campi Bisenzio compresa tra Via Colombina e Via Alfieri. Adozione del PMU e della variante ai sensi art. 32 e 107 LR n. 65/2014 .

Rapporto per l'adozione: Afferma che "si è proceduto alla creazione della pagina web dedicata alla variante in oggetto ... dove sono inserite le informazioni sintetiche, sono inseriti i contatti del garante dell'informazione e partecipazione, dove è stato messo a disposizione un questionario online per la partecipazione digitale. E' stato inoltre pubblicizzato l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 10 ottobre 2023, alle ore 15:00, presso la sala del Consiglio Comunale, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato sia nelle news del sito istituzionale nonché nella pagina dedicata alla variante. A seguito di tali attività di partecipazione è stata ricevuta la compilazione di n. 3 questionari da parte di cittadini residenti due dei quali evidenziano la necessità di potenziare le infrastrutture viarie. All'incontro pubblico prendono parte 4 cittadini ai quali l'Arch. Letizia Nieri, responsabile dell'U.O. 4.6 "Programmazione strategica del territorio" illustra i principali contenuti della variante e delle Opere di Urbanizzazione realizzate; i partecipanti rivolgono alcune richieste di chiarimento alle quali è data puntuale risposta, non è fornito nessun elemento/contributo". Il rapporto precisa che "Successivamente all'adozione del PMU 4.10 e della variante si darà pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, la pubblicazione del relativo avviso di adozione sul BURT e l'affissione sul territorio di Manifesti e locandine, in modo da garantirne la più ampia conoscenza a tutta la collettività al fine della presentazione di eventuali osservazioni".

Garante: D.ssa Maria Leone

155. Comune di Massa e Cozzile (7 novembre 2023)

Variante n.1 al Piano Strutturale al Piano Operativo. Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 LR 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: informa che il 31/7/2023 è stata creata la pagina web del garante su cui è stato pubblicato il documento di sintesi ed è stata pubblicata "la modulistica atta alla acquisizione di contributo". Il rapporto afferma che prima della adozione della variante "il Comune ha provveduto ad iniziare le procedure di informazione e divulgazione della previsione della variante di cui trattasi attraverso indicazioni sul sito istituzionale del Comune"; inoltre "Dal 31/7/2023 gli elaborati relativi alla presente variante sono stati pubblicati sul sito istituzionale del

Comune nella pagina del Garante ed è stata data la possibilità e disponibilità di accedere ai documenti allegati all'Atto da adottare, acquisire informazioni, estrarre copia degli atti, fornire supporto tecnico a chiunque fosse interessato". Il rapporto afferma che nei successivi 30 giorni "sono stati raccolti i contributi pervenuti dai soggetti interessati e dagli Enti competenti SCA...". Il rapporto informa che l'autorità competente ha espresso "parere favorevole alla esclusione di assoggettabilità a VAS". Il rapporto precisa che "il provvedimento relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella pagina del Garante e nella pagina Atti del Territorio". Il rapporto afferma che in data 16/10/2023 si è tenuto un incontro pubblico alla presenza del Sindaco, del responsabile del procedimento e del garante, "al fine di illustrare la variante". L'incontro è stato pubblicizzato sui canali social e sul sito istituzionale del comune attraverso avvisi e nei luoghi pubblici attraverso manifesti. Il rapporto afferma che "sono pervenuti i soli contributi afferenti al procedimento VAS e non è pervenuto alcun contributo esterno". Nell'ambito dell'assemblea pubblica "che ha avuto una modesta presenza di partecipanti, non sono pervenuti contributi e/o osservazioni specifiche, ma sono state poste esclusivamente alcune domane quali richieste di chiarimenti tecnici".

Garante: Dott. Francesco Natali

156. Comune di Porcari (3 novembre 2023)

Variante al RU mediante approvazione del Progetto definitivo di "Consolidamento sponde Rio Leccio nel tratto compreso tra la Via Romana e la ferrovia – procedimento art. 34 della L.R. n. 65/2014. Adozione.

Rapporto per adozione: informa che "L'autorità competente si è riunita in data 22/09/2023, come risultante da verbale n. 3, ed ha concluso il procedimento escludendo la variante dalla valutazione ambientale strategica con le prescrizioni contenute nel verbale allegato alla presente deliberazione con i suoi allegati". Il rapporto afferma inoltre che "Con determinazione del responsabile del servizio nr. 610 del 03/01/2023 avente ad oggetto 'presa d'atto del verbale conclusivo del NUCV e conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della LR n. 10/2010 art. 22 della variante al R.U. mediante approvazione del progetto definitivo di Consolidamento sponde Rio Leccio nel tratto tra via Romana ovest e ferrovia', presentato dal Consorzio 1 di Bonifica, si è quindi concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a vas con esclusione dallo svolgimento della valutazione ambientale strategica e detta documentazione è stata pubblicata sul sito dell'Ente in amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio raggiungibile al seguente link: ... Il sottoscritto Garante dell'informazione e partecipazione ha verificato pertanto l'avvenuta pubblicazione di tutti i contributi degli Enti nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, incluso il provvedimento finale, come stabilito dalla Legge Regionale n. 10/2010, nonché di tutta la documentazione che costituisce il progetto in variante al Regolamento Urbanistico".

Il rapporto afferma che "Per garantire comunque l'accessibilità ai documenti e comunicati (livello A art. 16) relativi alla variante è stata predisposta da subito un'apposita sezione all'interno del sito istituzionale dell'Ente nella parte dedicata al Governo del territorio e all'urbanistica all'interno della sezione dell'Amministrazione Trasparente. In tale sezione sono stati pubblicati gli avvisi relativi alla variante, i comunicati del Garante per l'informazione e la partecipazione e gli atti. La stessa variante una volta adottata e gli atti allegati verranno pubblicati in questa apposita sezione. La

documentazione venne pubblicata contestualmente all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a vas ed è stato integrato successivamente includendo la conclusione di tale procedimento. Sul sito dell'ente in amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio è pubblicata quindi la seguente documentazione che costituisce il progetto in variante: ...”.

Il rapporto specifica che “all'adozione seguirà uno specifico comunicato che dia conto del procedimento e dei contenuti della variante illustrando le modalità per la presentazione delle osservazioni, consentendo dunque agli interessati di poter formulare osservazioni nei trenta giorni successivi all'adozione, dandone idonea ampia pubblicità”.

Garante: Dott.ssa Francesca Bellucci

157. Comune di Terranuova Bracciolini (7 novembre 2023)

Piano attuativo di iniziativa privata relativo al comparto “DC_CAS_03” a destinazione industriale/artigianale/direzionale sito in località Poggilupi nel Comune di Terranuova Bracciolini comportante Variante n. 22 al R.U. – Variante semplificata ai sensi dell' art. 30, 32, 107 della l.r. 10/11/2014 n.65. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che “Il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, utilizzerà i principalmente i mezzi informatici (pubblicazione sul sito web, pubblicazione sul sito tematico, ecc.), al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni. Il presente documento verrà pertanto aggiornato ai fini della FASE 2 per l'approvazione della variante. Gli atti ed i documenti che si formeranno saranno visionabili nel sito dedicato dell'Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini raggiungibile al seguente link sotto la voce ‘procedimenti in corso’: ...”.

Garante: arch. Ilaria Chiosi

158. Comune di Campiglia Marittima (13 novembre 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico per adeguamento al Piano Regionale Cave. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che nella fase di avvio del procedimento è stata creata la “pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano e il costante aggiornamento delle attività in itinere”; sono state pubblicate online la relazione di avvio e il documento preliminare di VAS. Il rapporto informa che “E' stato redatto un comunicato stampa di informazione relativo all'avvio del procedimento, sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione pubblicato nella pagina del garante, sul portale istituzionale e sulle principali testate cartacee e on line locali”. Il rapporto afferma che “Sono stati redatti un comunicato stampa informativo sulla convocazione della commissione consiliare e uno sulla convocazione del consiglio comunale con all'ordine del giorno l'adozione della Variante in oggetto”. Il rapporto afferma che in fase post adozione sono previsti: “Aggiornamento della pagina del garante sul Sito del comune relativa alla documentazione adottata; predisposizione sulla pagina del garante sul sito del Comune di una sezione dedicata alle modalità di presentazione delle osservazioni nonché su tutte le iniziative pertinenti al procedimento; presentazione pubblica del piano adottato; comunicato stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione; notizia

dell'avvenuta adozione ai soggetti competenti in materia ambientale nonché a Regione e Provincia". Nella fase post approvazione sono previsti: "pubblicazione online della documentazione di piano; comunicato stampa sui contenuti del piano".

Garante: Luciana Grandi

159. Comune di Castagneto Carducci (13 novembre 2023)

Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Gli elaborati del Piano Strutturale sono reperibili in formato elettronico al seguente link ..."; afferma che la delibera " DGC n. 183 del 27/08/2019 avente ad oggetto 'Indirizzi per individuazione obiettivi per la redazione del nuovo Piano Strutturale' è stata pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Castagneto Carducci"; la deliberazione del Consiglio Comunale di avvio del procedimento del 25/11/2019 "comprensiva degli elaborati ad essa allegati è stata pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Castagneto Carducci nella sezione Governo del Territorio, Nuovo Piano Strutturale". Il rapporto sottolinea che "durante il percorso di formazione del Piano Strutturale sono stati pubblicati alcuni articoli sui quotidiani locali e sulla Newsletters del Comune 'Comunica 2.0". Il rapporto afferma che "per illustrazione degli obiettivi e i contenuti del Piano Strutturale, prima della sua adozione, il giorno 5 ottobre 2023 alle ore 17.00 presso la Sala Conferenze Asl a Donoratico in Piazza Europa, si è svolta un'assemblea pubblica rivolta alla cittadinanza, a cui hanno partecipato come relatori il Sindaco, l'Assessore all'urbanistica, i professionisti incaricati della redazione del Piano Strutturale Alla riunione erano presenti nel pubblico circa 25 persone, che hanno interagito con i professionisti per chiedere informazioni specifiche sul piano stesso". Il rapporto sottolinea che "un valido strumento di comunicazione è stato costituito dalla pagina dedicata del sito web dell'ente, dove nella sezione Governo del Territorio, Nuovo Piano Strutturale è presente tutta la documentazione sopra indicata". Il rapporto informa che dopo l'adozione è prevista: "pubblicazione nell'apposita sezione sul sito Web del Comune di Castagneto Carducci della deliberazione del Consiglio Comunale comprensiva di tutti gli elaborati progettuali; pubblicazione dell'apposita sezione trasparenza (Casa di Vetro) del Comune di Castagneto Carducci, Pianificazione del Territorio; pubblicazione sull'Albo Pretorio Online del Comune di Castagneto Carducci, una volta avvenuta la pubblicazione sul BURT, mediante avviso pubblico per informazione alla cittadinanza dell'avvenuta adozione e le specifiche tecniche per la presentazione di osservazioni nei termini previsti dalla normativa vigente; invio di comunicato stampa ai giornali locali per informare la cittadinanza dell'avvenuta adozione del Piano Strutturale, nonché della pubblicazione sul BURT e dei termini per la presentazione delle osservazioni". Il rapporto precisa che "le informazioni al pubblico sui contenuti del Piano Strutturale saranno svolte mediante rapporto diretto negli orari di ricevimento al pubblico (Martedì ore 10.00 – 12,30 e Giovedì ore 10,00 – 12,30 e 15,30 – 17,30), oppure telefonicamente al n. ... o per mail a ...".

Garante: Per. Ind. Giacomo Giubbilini

160. Comune di Montalcino (14 novembre 2023)

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale n. 384/2022 presentato dall'Impresa Villa Le Prata SS Società Agricola. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che dopo l'avvio "è stata creata una pagina nel sito web del Comune di Montalcino dove sono inserite le informazioni ed i documenti riguardanti il procedimento di approvazione del PAPMAA/PA in oggetto ... , in particolare: la Sintesi della proposta di Piano; il Programma delle attività di informazione e partecipazione con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; I recapiti del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; tutti i documenti e gli elaborati del PAPMAA/PA".

Il rapporto informa inoltre che "In data 14/09/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montalcino e sull'Amministrazione Trasparente l'Avviso con il quale si informa la cittadinanza circa: la prossima adozione del PAPMAA/PA presentato dalla ditta VILLA LE PRATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA, informando anche (per sommi capi) circa i contenuti dello stesso; i nominativi del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; l'indirizzo della pagina web dove reperire la documentazione riguardante il piano attuativo; l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 18 settembre 2023 alle ore 10:30 in videoconferenza, dove verrà presentato il PAPMAA/PA; la possibilità di presentare, dal giorno 15/09/2023 al 15/10/2023, contributi e/o osservazioni al piano in corso di approvazione presso l'Ufficio Protocollo comunale o tramite la pec istituzionale del comune". Il rapporto precisa che "analogo avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune di Montalcino sulla pagina 'Avvisi dagli Uffici', sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Montalcino ed è stato inviato, sotto forma di comunicato stampa, agli organi di stampa (giornali, siti on line, radio e tv)". Il rapporto afferma che "il 18 settembre 2023 alle ore 10:30 si è svolto l'incontro con la cittadinanza per l'illustrazione del piano da adottare, il cui verbale è allegato al presente atto; al termine del periodo stabilito (15/10/2023), non sono giunti contributi e osservazioni al piano di recupero da adottare".

Il rapporto precisa che dopo l'adozione del piano attuativo la delibera di adozione e i documenti allegati "sono pubblicati sul sito istituzionale del comune".

Garante: Dott. Alessandro Caferri

161. Comune di Montalcino (14 novembre 2023)

Variante semplificata al PRG vigente (art. 30 LR 65/2024) riguardante la viabilità della frazione di Torrenieri. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che dopo l'avvio "è stata creata una pagina nel sito web del Comune di Montalcino dove sono inserite le informazioni ed i documenti riguardanti il procedimento di approvazione della variante in oggetto .., in particolare: la Sintesi della proposta della variante; il Programma delle attività di informazione e partecipazione con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; I recapiti del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; tutti i documenti e gli elaborati della variante".

Il rapporto informa che "in data 04/08/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montalcino e sull'Amministrazione Trasparente l'Avviso con il quale si informa la cittadinanza circa: la prossima adozione della variante in oggetto, informando anche (per sommi capi) circa i contenuti della stessa; i nominativi del Garante dell'Informazione e del Responsabile del Procedimento; l'indirizzo della pagina web dove reperire la documentazione riguardante il piano attuativo; l'incontro pubblico da svolgersi il giorno 11 agosto 2023 alle ore 10:00 in

videoconferenza, dove verrà presentata la variante; la possibilità di presentare, dal giorno 05/08/2023 al giorno 04/09/2023, contributi e/o osservazioni al piano in corso di approvazione presso l'Ufficio Protocollo comunale o tramite la pec istituzionale del comune". Il rapporto precisa che "analogo avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune di Montalcino sulla pagina "Avvisi dagli Uffici", sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Montalcino". Il rapporto afferma che "il giorno 11 agosto 2023 si è svolto l'incontro con la cittadinanza per l'illustrazione della variante da adottare; con Determina n. 1204 del 19/09/2023 ... è stata approvata la modifica del 'Programma delle attività di informazione e partecipazione' che ha previsto un nuovo incontro pubblico per il giorno 22 settembre 2023 alle ore 12:00; il giorno 22 settembre 2023 si è svolto l'incontro con la cittadinanza per l'illustrazione della variante da adottare a cui hanno partecipato 4 cittadini. Al termine del periodo stabilito (04/09/2023), non sono giunti contributi e osservazioni alla variante da adottare". Il rapporto informa che dopo l'adozione, la delibera di adozione e i documenti allegati "sono pubblicati sul sito istituzionale del comune".

Garante: Dott. Alessandro Caferri.

162. Comune di Siena (16 novembre 2023)

Variante al Piano Operativo per l'ampliamento del Policlinico Santa Maria alle Scotte. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto informa che "Tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell'Amministrazione all'indirizzo ...". Dopo l'adozione sono pervenute due osservazioni. Il rapporto afferma che "Il processo partecipativo è stato attuato secondo quanto previsto all'art. 36, c.6 della L.R. n.65/2014 e s.m.i. nel quale si prevede per i piani e i programmi soggetti a V.A.S le attività di informazione e partecipazione del Piano siano coordinate con le attività di partecipazione di cui alla LR 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione". Il rapporto comunica che dopo l'adozione sono state realizzate le seguenti attività "comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'adozione in Consiglio Comunale della variante al PO a cura del Garante della comunicazione e della partecipazione; pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale". Il rapporto informa infine che dopo l'approvazione è prevista la "pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione".

Garante: Dott. Francesco Ghelardi

163. Comune di Pietrasanta (17 novembre 2023)

Piano Strutturale e Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che "A seguito dell'approvazione dell'atto di Avvio del procedimento è stata aperta una pagina web dedicata sul sito istituzionale del Comune di Pietrasanta. La pagina si raggiunge direttamente dalla homepage del Comune, cliccando sull'icona che riporta l'immagine e lo slogan 'Pietrasanta, una prospettiva per il territorio – Piano Strutturale – Piano Operativo 2020'". Il rapporto precisa che "In questa pagina, oltre alla documentazione

relativa a tutte le fasi del processo pianificatorio, i calendari degli incontri e delle iniziative ed ogni comunicazione relativa all'iter in corso è possibile trovare l'indirizzo di posta elettronica ... con il quale chiunque può avere un contatto diretto con l'Ufficio Pianificazione per proposte, contributi, chiarimenti, quesiti". Il rapporto informa che dopo l'avvio del procedimento l'amministrazione ha emesso "un avviso pubblico per sollecitare e raccogliere contributi e proposte da parte dei cittadini e di altri soggetti interessati, pubblici e privati". Il rapporto specifica che nel 2019 sono pervenuti "248 contributi, sui quali l'Ufficio ha fatto un approfondito lavoro di catalogazione e mappatura". Il rapporto afferma che "i contributi più numerosi (124), e in larga parte trasmessi da privati, sono relativi alla richiesta di inserimento delle proprie proprietà all'interno delle aree urbanizzate, con possibilità quindi di trasformazione a fini residenziali". Il rapporto evidenzia che "Il tema del recupero delle serre agricole è piuttosto ricorrente, come per altro è ricorrente la richiesta di previsioni di aree agricole produttive a fini agrituristici o comunque ricettive, a segnalare, anche qui, una prospettiva di valorizzazione multifunzionale del sistema agricolo". Il rapporto segnala inoltre che "Relativamente agli spazi espositivi e creativi, sono stati presentati 3 contributi di cui uno presentato dall'Associazione culturale "La Polveriera", con cui si richiede l'individuazione di spazi adeguati per studi di artisti, e altri due relativi al recupero delle aree tra la ferrovia e l'Aurelia per tale destinazione. Di particolare rilevanza i contributi delle Associazione per la tutela ambientale della Versilia – Amici della Terra Versilia - Associazione WWF Alta Toscana Onlus, relativamente alle prospettive di riqualificazione dell'area dell'ex inceneritore – area di trasferimento ERSU, e quello del Comitato locale relativo al Lago di Porta e del suo contesto territoriale". Il rapporto afferma che per quanto riguarda la partecipazione "Il primo incontro pubblico si è svolto l'11 settembre 2019 nella Sala dell'Annunziata nel complesso del S. Agostino di Pietrasanta. All'incontro sono stati invitati i cittadini, i rappresentanti di associazioni e categorie economiche, i tecnici del settore e chiunque fosse interessato alla futura pianificazione urbanistica del territorio di Pietrasanta. Sono stati illustrati gli obiettivi fissati dall'AC e le modalità di partecipazione all'Avviso Pubblico che ha consentito a chiunque di presentare proposte e contributi in relazione agli obiettivi fissati nell'avvio di procedimento. A partire dal 2 settembre e fino al 12 ottobre 2019 è partita la fase di raccolta dei contributi, secondo le modalità previste dal Pubblico avviso già pubblicato sul sito del Comune con accesso diretto dalla homepage". Il rapporto afferma che "Un anno dopo, nel settembre 2020 ha preso avvio una nuova serie di incontri pubblici. Al primo incontro, fissato per il 1° settembre 2020, sono stati invitati i rappresentanti degli Ordini degli ingegneri, degli architetti, il Collegio dei geometri e dei periti (tutti già membri del Tavolo tecnico attivo da tempo). Oltre ai professionisti erano presenti i rappresentanti delle categorie economiche di maggior rilevanza sul nostro territorio (balneari, albergatori, artigiani, commercianti, ecc.) presenza importante per rendere partecipi fin da subito le categorie economiche nelle decisioni relative alla pianificazione urbanistica. Tema dell'incontro, come da seconda fase del programma delle attività di informazione e partecipazione approvato, è stata la presentazione degli obiettivi e delle linee generali del PS ed i temi oggetto della Conferenza di copianificazione svoltasi precedentemente (previsioni esterne al limite del territorio urbanizzato). Il secondo incontro sul medesimo tema si è svolto il 23 settembre con i rappresentanti delle associazioni culturali, ambientaliste, proloco, ecc. attive sul territorio". Il rapporto informa che "A seguito dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid 19 sono stati annullati gli incontri con la cittadinanza tutta già calendarizzati e previsti per singole frazioni e parti di città. Pertanto è stato necessario trovare una soluzione alternativa alla possibilità di incontro con i cittadini. Utilizzare il mezzo televisivo è sembrata subito la soluzione migliore: attraverso le trasmissioni in diretta su una rete locale si è potuto illustrare il progetto di piano nella

sua completezza con una interlocuzione immediata con i cittadini che poteva intervenire in trasmissione ponendo domande e quesiti in diretta tv". Il rapporto afferma che dopo l'adozione "I documenti adottati sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pietrasanta. Successivamente all'adozione si è svolto anche un incontro pubblico al Teatro comunale per illustrare nuovamente il provvedimento al fine della presentazione delle osservazioni; le tavole grafiche sono state esposte nel Chiostro di S. Agostino prima e nell'ingresso de Palazzo Comunale successivamente e per tutta la durata del periodo delle osservazioni. E' stata inoltre predisposta una pubblicazione sintetica dei contenuti e distribuita nei luoghi rappresentativi della città e delle frazioni, nonché inviata tramite posta ordinaria a tutte le famiglie residenti. L'Ufficio Urbanistica ha garantito il supporto per la presentazione delle osservazioni ed ha predisposto uno specifico modulo per agevolare la compilazione delle osservazioni che continuano a rappresentare l'atto istituzionale partecipativo per eccellenza finalizzato a fornire contributi alla pianificazione urbanistica". Il rapporto informa inoltre che "Il 24 gennaio 2022 presso il teatro comunale di Pietrasanta si è svolto un incontro pubblico per l'illustrazione del PS/PO adottati". Il rapporto informa che sono pervenute 78 osservazioni che sono state controdedotte.

Garante: Arch. Alessandro Dazzi

164. Comune di Siena (22 novembre 2023)

Variante semplificata la Piano Operativo "art. 124 – Intervento diretto in viale C. Benso Conte di Cavour, viale G. Mameli, ai sensi degli art. 30 e 32 della lr 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che "Il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, con Determinazione n. 11 del 18.07.2023, tenuto conto dei contributi pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, così come previsto all'art. 22 co. 4 della LRT 10/2010, ha emesso il provvedimento di verifica escludendo la variante dalla VAS". Il rapporto precisa che "Tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell'Amministrazione all'indirizzo ...". Dopo l'adozione sono previsti: "comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'adozione in Consiglio Comunale della variante al PO a cura del Garante della comunicazione e della partecipazione; pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale". Dopo l'approvazione sono previsti: "comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'approvazione della variante al PO a cura del Garante della comunicazione e della partecipazione; pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione".

Garante: Dott. Francesco Ghelardi

165. Comune di Siena (22 novembre 2023)

Variante normativa al Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto informa che "Tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento è stata pubblicata nel sito web dell'Amministrazione all'indirizzo ...". Inoltre il rapporto afferma che "Con determinazione n. 3 del 09.05.2023, tenuto conto dei contributi

pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, così come previsto all'art. 22 co. 4 della LRT 10/2010, l'Autorità competente ha emesso il provvedimento di verifica escludendo la variante dalla VAS". Il rapporto informa che dopo l'adozione sono previsti: "comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'adozione in Consiglio Comunale della variante al PO; pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; affissione di manifesti nei luoghi di maggior visibilità sul territorio comunale". Dopo l'approvazione sono previsti: "pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante al PO nel Bollettino Regionale; comunicazione dell'avviso di pubblicazione dell'approvazione in Consiglio Comunale della variante al PO; pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione". Il rapporto si conclude sottolineando che : "Tutta la documentazione dovrà essere sempre consultabile sul sito web istituzionale del Comune che dovrà essere costantemente aggiornato alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...".

Garante: Dott. Francesco Ghelardi

166. Comune di Castel San Niccolò (27 novembre 2023)

Variante n. 13 al Regolamento Urbanistico di cui all'art. 34 della citata L.R.T. n. 65/2014, variante di tipologia "semplificata" ai sensi dell'art. 30 della stessa legge regionale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: nel Rapporto il Garante dichiara: "1) Di aver concordato con il Responsabile del procedimento di formazione della Variante di cui sopra il livello di comunicazione da assicurare ai cittadini in merito al procedimento amministrativo di che trattasi; 2) di dare atto che tutti i cittadini saranno informati dell'adozione della variante di che trattasi con la pubblicazione degli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale oltre che nel sito internet del Comune; 3) che, data la consistenza e la natura della variante, non si è ritenuto necessario attivare risorse particolari ai fini dell'espletamento delle funzioni affidate al sottoscritto; 4) che l'Ufficio Urbanistica del Comune (0575 – 571018) e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (0575 – 571027), nell'orario di apertura, sono a disposizione per qualsiasi chiarimento; 5) Che Responsabile del procedimento è il Sig. Antonio Fani".

Garante: Dott.ssa Nicole Gelli

167. Comune di Calenzano (4 dicembre 2023)

Variante semplificata al Piano Operativo comunale (POC) per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di Musica Mascagni. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che il Comune di Calenzano ha pubblicato gli atti relativi alla variante nella sezione Amministrazione trasparente del sito comunale, in particolare l'avvio del procedimento ai fini della conformazione paesaggistica e gli atti da cui emerge che la variante è esclusa dalla procedura VAS. Il rapporto informa che "la variante sarà soggetta ad adozione in Consiglio Comunale, nella seduta pubblica del 29/11/2023". Il rapporto indica che sono "altri strumenti utilizzabili ai fini dell'informazione e partecipazione: Giornale del Comune 'Per Quale Comune'; Canali social (whatsapp, facebook, ecc.); Municipium app".

Garante: Arch. Anna Bosi

168. Comune di Follonica (7 dicembre 2023)

Variante al Regolamento Urbanistico integrazioni e modifiche all'art. 145 lett. i) per realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell'impianto da golf a 18 buche loc. Poggio all'Olivo ai sensi dell'art. 252ter della l.r. 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "Fin dall'adozione del Piano Strutturale è stata resa disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione all'indirizzo ... mediante la quale è stato possibile far pervenire, proposte, suggerimenti ed idee per la fase di elaborazione della Variante al Piano Strutturale e della formazione del nuovo Piano Operativo compilando apposita scheda, accessibile on line". Il rapporto informa che "Fra i contributi presentati vi sono quelli di cui nota Pec del 12.10.2020 ... dell'Amministratore unico della Resorts & Retreats s.r che ha in corso progetti di ristrutturazione del campo da Golf a 18 buche in Località Poggio all'Olivo, a monte della S.P. n. 152 Vecchia Aurelia ed a valle della Variante Aurelia, in forza delle previgenti previsioni del Regolamento Urbanistico, ha partecipato al procedimento presentando una Osservazione al Processo Partecipativo di Adeguamento al Piano Strutturale e formazione del nuovo Piano Operativo, per completamento dell'area classificata dal R.U. con la sigla AG – Area per il campo di Golf". Il rapporto informa che "La notizia dell'approvazione della Delibera di avvio alla formazione della Variante al Regolamento Urbanistico, inserendo integrazioni e modifiche all'art. 145 lettera I) delle N.T.A finalizzate a consentire la realizzazione di due nuovi edifici ad uso servizi a corredo dell'impianto da Golf a 18 buche in Località Poggio all'Olivo, è comparsa nelle principali testate locali cartacee e on line; la notizia è stata anche inserita nella rete civica del Comune di Follonica e nei social (pagina Twitter e FB del comune di Follonica), contribuendo alla diffusione dei comunicati e delle informazioni". Il rapporto sottolinea: "Front Office – il Garante, l'ufficio Urp e l'ufficio Urbanistica hanno rappresentato il front office di tutto il processo partecipativo e conoscitivo, e i cittadini hanno potuto, in ogni fase assumere informazioni allo sportello, per email o al telefono".

Il rapporto afferma che per quanto riguarda la informazione vengono utilizzati i seguenti strumenti: "Rete civica – lo strumento principale dell'ente ... ; Comunicati – il Garante e l'Ente diffondono le informazioni e perseguono la comunicazione attraverso i comunicati redatti dall'ufficio stampa dell'ente. I comunicati seguono un iter e veicolano ogni tipo di informazione rilevante come date, scadenza, incontri, approfondimenti e modalità per partecipare. I comunicati vengono inviati agli organi di stampa, e quindi compaiono nelle principali testate locali cartacee e on line; vengono poi inseriti nella rete civica del Comune di Follonica, nei social (pagina Twitter e FB del comune di Follonica) e inviate alle varie mailing list attive; Materiale cartaceo – E' previsto anche l'uso di materiale cartaceo a supporto di cittadini che non utilizzano gli strumenti prima descritti. Allo scopo, le iniziative pubbliche saranno pubblicizzate con locandine A3/volantini (distribuiti nei luoghi di socialità della città). Inoltre, chiunque vorrà avere informazioni specifiche, potrà recarsi all'Urp del Comune di Follonica e visionare tutti i contenuti inseriti nella rete civica (spazio dedicato), avendo anche eventuali stampe di documenti, per facilitarne la consultazione; Front Office – il Garante, l'ufficio Urp e l'ufficio Urbanistica rappresentano il front office di tutto il processo partecipativo e conoscitivo, e i cittadini possono, in ogni fase, assumere informazioni anche per email o al telefono". Il rapporto specifica infine che "Dopo l'adozione degli atti di governo del territorio, il Garante

dell'informazione e della partecipazione ha il compito di promuovere l'informazione, prima della definitiva approvazione".

Garante: Dott.ssa Noemi Mainetto

169. Comune di Follonica (12 dicembre 2023)

Piano Strutturale 2035. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che "Gli strumenti previsti nel Programma, tutti attuati, sono stati i seguenti: Rete civica – rappresenta lo strumento principale dell'ente ...; Mailing list dedicata – è stata utilizzata quella già strutturata dall'ufficio urbanistica, risultata funzionale a veicolare le informazioni dell'ente a chi ne ha dichiarato l'interesse. Attraverso questo strumento sono stati diffusi gli inviti, i comunicati stampa e ogni tipo di informazione significativa, per tutto il periodo del processo; Comunicati – il Garante e l'ente hanno diffuso le informazioni e perseguito la comunicazione attraverso i comunicati redatti dall'ufficio stampa dell'ente, che hanno veicolato informazioni complete e sostanziali (incontri, approfondimenti e modalità per partecipazione.). I comunicati sono stati inviati agli organi di stampa e sono comparsi nelle principali testate locali cartacee e on line; sono stati anche inseriti nella rete civica del Comune di Follonica, nei social (pagina Twitter e FB del comune di Follonica) e inviate alle varie mailing list attive. Oltre a FB e Twitter, l'ente ha aperto altri profili social, quali Instagram e Telegram, e questi hanno concorso alla diffusione dei comunicati e delle informazioni; Materiale cartaceo - nella prima fase del processo è stato prodotto materiale cartaceo a supporto di cittadini, per pubblicizzare gli eventi ed i momenti di partecipazione; nella fase pandemica, le locandine degli eventi on line sono state diffuse solo attraverso social; Front Office – il Garante, l'ufficio Urp e l'ufficio Urbanistica hanno rappresentato il front office di tutto il processo partecipativo e conoscitivo, e i cittadini hanno potuto, in ogni fase e anche durante l'apice delle restrizioni per l'emergenza sanitaria, assumere informazioni allo sportello, per email o al telefono". Il rapporto sottolinea che "Durante l'emergenza sanitaria, è stata aperta una pagina specifica su Facebook (vedi sotto), esclusivamente dedicata al processo partecipativo 'Follonica 2023 – diSegni di futuro', risultata in effetti strategica, insieme alla pagina FB istituzionale "Comune di Follonica". Ciò ha permesso la continuazione del processo partecipato a distanza. L'accesso ai social delle persone più anziane, solitamente limitato, durante la pandemia ha avuto un incremento, e questo ha permesso una buona diffusione dell'informazione". Il rapporto sottolinea che "Lo strumento principale, contenitore dinamico dell'intero processo di informazione e partecipazione, è la rete civica All'interno della rete civica è stato aperto uno spazio dedicato, con collegamenti anche nello spazio 'Partecipazione' e 'Ufficio urbanistica', per amplificarne la visibilità e cogliere accessi esterni sia casuali (cittadini che navigano senza scopo specifico) che consapevoli (professionisti e stakeholders che sanno dove cercare). All'interno dello spazio dedicato sono stati inseriti documenti, normative e atti che hanno riguardato l'intero iter del Piano Strutturale e Piano Operativo. Qui l'ente ha messo a disposizione l'informazione completa, dalla fase precedente all'avvio del procedimento fino ad oggi. Lo spazio resterà all'interno della rete civica anche successivamente alla conclusione dell'iter e sarà disponibile per chiunque vorrà consultare il procedimento attuato nella sua interezza. Lo Spazio è stato inizialmente strutturato in modo interattivo, anche attraverso Form di collegamento diretto con gli utenti/cittadini: questo ha facilitato la partecipazione e il contatto con il Garante e con l'Ente ed anche l'invio di contributi, tutti valutati dagli uffici". Il rapporto informa che "All'interno della rete civica è strutturato il processo partecipato, composto

da tre fasi: Fase I – questa fase ha definito l’inizio dell’iter, dalle fasi preparatorie fino all’avvio del procedimento, compreso il Programma delle attività di informazione e partecipazione; Fase II – questa fase si inserisce tra la preparazione e l’adozione dell’atto di governo (fase odierna) e comprende il presente Rapporto; Fase III – l’ultima fase si contestualizza tra la preparazione e l’approvazione dell’atto, con la conclusione del procedimento. Per ogni fase, il processo di informazione e partecipazione si è strutturato in Contenuti, Strumenti di informazione e Strumenti di partecipazione”.

Il rapporto afferma che nella prima fase è stato aperto lo spazio dedicato sulla rete civica, e sono state predisposte locandine; è stato attivato un form attraverso il quale è stato possibile inviare contributi al garante e all’ente. Il rapporto informa che “Il primo incontro sull’avvio del procedimento per l’adeguamento del Piano Strutturale e la Formazione del Piano Operativo comunale, si è tenuto il 4 aprile 2019” e valuta che “L’incontro ha avuto la massima diffusione grazie a tutti gli strumenti attivati: molti gli stakeholders presenti, soprattutto rappresentati da professionisti”.

Il rapporto dopo aver riportato quanto previsto nel programma delle attività afferma che “L’eccezionalità della situazione che si è venuta a creare in seguito alla pandemia da Covid-19 ha richiesto innovazioni strategiche e puntuali nella conduzione dei percorsi di partecipazione, in particolare per quanto riguarda la sperimentazioni di forme di coinvolgimento a distanza e l’uso di piattaforme di confronto; per questo motivo si sono resi necessari percorsi pilota, basati sull’interazione a distanza e sull’uso di piattaforme di condivisione di informazioni, rivolta sia alla cittadinanza diffusa che ai portatori di interessi. Per questo motivo, gli incontri per la presentazione del percorso di coinvolgimento e partecipazione, e per l’illustrazione delle basi analitiche e degli orientamenti strategici per la redazione del Piano Strutturale, si sono svolti online tra marzo e giugno 2021. I due incontri sono stati trasmessi live, il primo sulla pagine Fb del Comune di Follonica ..., il secondo anche sulla pagine Fb dedicata al progetto ...”. Il rapporto informa che “I cittadini, per questo primo incontro on line, sono intervenuti con quesiti sia su Fb che sulla mail dell’ente, quesiti ai quali sono state date risposte non simultanee. Gli organi di stampa, invece, hanno avuto risposte immediate, per creare una sorta di Conferenza stampa attiva e un ‘botta e risposta’ attivo seguito da tutti i partecipanti all’incontro. ... Il secondo incontro on line si è svolto il 7 giugno, ed è stato trasmesso nelle due pagine FB del Comune di Follonica, ed ha riguardato la condivisione di quadri analitici e conoscenze, come base per articolare le scelte future”.

Il 5 novembre “E’ stato organizzato un ulteriore incontro, questa volta nuovamente in presenza, possibile rispetto alla fase odierna della pandemia, ed anche per questo incontro sono stati inviati comunicati stampa, con presenza sui quotidiani locali e nei social anche dell’ente”. Il rapporto sottolinea che “Sono stati invitati all’incontro i cittadini, le associazioni, i professionisti, gli stakeholders, anche utilizzando la mailing list, oltre ai comunicati e alle pagine social. Dopo questo incontro e successivamente all’atto di adozione in consiglio comunale, è stato avviato il terzo step di partecipazione attiva, che ha portato a conoscere gli atti di adozione e iniziare la fase delle Osservazioni. In questa fase sono stati organizzati momenti di condivisione e sensibilizzazione alla partecipazione e all’idea di città di nuova, anche attraverso organizzazione di laboratori, tavoli e gruppi di lavoro per coinvolgere i cittadini sull’idea di città, di futuro, di vita nella città”. Il rapporto informa che “L’incontro di presentazione si è svolto il 12 novembre 2022 ‘La sfida Energetica per costruire la città di domani’ nel quale i progettisti del piano hanno illustrato il Piano Strutturale e i piani di settore collegati quali il PUMS, PAESC e il progetto di Parco Fluviale”. Il rapporto precisa che Il rapporto si chiude affermando che “Successivamente alla delibera di

approvazione del Piano Strutturale saranno organizzati due incontri pubblici in presenza, uno aperto ai cittadini e uno dedicato ai professionisti. Lo spazio dedicato nella rete civica resterà archiviato nella rete civica stessa, ma sarà disponibile e consultabile., così come la pagina FB dedicata”.

Garante: Dott.ssa Noemi Mainetto

170. Comune di Monsummano Terme (12 dicembre 2023)

Piano Operativo Comunale e Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che dopo l'avvio “sono stati indetti degli incontri specifici con la cittadinanza e coi tecnici professionisti operanti sul territorio comunale, dandone notizia sul sito istituzionale e tramite locandine diffuse nelle attività commerciali ed uffici, incontri che si sono svolti nelle seguenti date: sabato 1° febbraio 2020, presso la Sala Iozzelli – Biblioteca Comunale, Piazza F. Martini – incontro riservato ai tecnici operanti sul territorio comunale; sabato 8 febbraio 2020, presso la Sala Polivalente San Carlo, Piazza G. Giusti – incontro con la cittadinanza; sabato 15 febbraio 2020, presso il Salone della Chiesa di San M. Kolbe, località Cintoiese – incontro con la cittadinanza”. Il rapporto specifica che “L'amministrazione comunale, preso atto della circostanza che tali incontri hanno offerto una straordinaria occasione di confronto ed ascolto delle realtà dislocate nelle varie aree del territorio di Monsummano Terme, ha disposto l'indizione di ulteriori incontri, che si sono svolti nelle seguenti date: martedì 25 gennaio 2022, tramite collegamento su piattaforma internet, incontro confronto con rappresentanti delle organizzazioni economiche e sociali; giovedì 27 gennaio 2022, tramite collegamento su piattaforma internet, incontro confronto con tecnici (architetti, ingegneri, geometri, geologi, avvocati.); venerdì 4 febbraio 2022, presso la Biblioteca Comunale, Piazza F. Martini, incontro coi cittadini”. Il rapporto informa che “Con determinazione dirigenziale n. 162 del 5/02/2020, è stata disposta l'acquisizione di contributi e proposte per l'attuazione degli indirizzi strategici del nuovo P.S. e del nuovo P.O.C.: la scadenza per la presentazione, da pubblico avviso, fu stabilita nel 9/09/2020, successivamente prorogata al 15/12/2020. Successivamente, su disposizione del Dirigente del Settore, fu disposto un sollecito ai soggetti interessati, assegnando una nuova scadenza per il 28/02/2022. I contributi pervenuti da parte dei soggetti interessati sono stati quantificati in totali n. 60, e sono stati valutati dal tecnico progettista, Arch. Giovanni Parlanti, nella stesura degli strumenti di pianificazione”.

Il rapporto si conclude affermando “Il garante dell'informazione resta a disposizione nel procedimento di formazione e approvazione della variante in parola per garantire la partecipazione dei cittadini, Enti, associazioni, in ogni fase del procedimento, ai sensi dell'art. 36 L.R. 65/2014 e s.m.i.- Il garante dell'informazione in accordo con l'Amministrazione Comunale, assicura un ruolo informativo verso i cittadini e l'eventuale raccordo tra istanze, osservazioni, contributi, comunicazioni e struttura di competenza dell'ente”.

Garante: Geom. Ilaria Zingoni

171. Comune di Monsummano Terme (13 dicembre 2023)

Variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico comunale, art. 30 LR 65/2014 e smi – Recupero di immobile dismesso con cambio di destinazione d'uso a commerciale per la media distribuzione – via Paradiso / via Cavour “ex consorzio agrario”.

Rapporto per l'adozione: informa che l'autorità competente ha escluso dalla VAS la variante semplificata e "tale provvedimento è stato pubblicato sul sito del comune ... prescrivendo di attenersi alle richieste formulate dagli enti, nei vari contributi".

Garante: Geom. Ilaria Zingoni

172. Unione dei Comuni della Val Bisenzio (14 dicembre 2023)

Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: Il rapporto afferma che "Ai fini partecipativi è stata predisposta la presentazione del documento di Avvio del Procedimento e del Documento preliminare di VAS, quale sintesi dei contenuti propri previsti dal PSI e si è ritenuto opportuno mettere a disposizione dei cittadini la documentazione con massima diffusione tramite i canali ufficiali web dei Comuni. Le attività di comunicazione, propedeutiche alle attività di ascolto, si sono avvalse, oltre che dei tradizionali strumenti di informazione (locandine, articoli su quotidiani...) dei siti web istituzionali, in modo che ciascuno potesse ottenere costantemente informazioni sul procedimento di approvazione del PSI e sullo stato di avanzamento del lavoro". Il rapporto informa che "Grazie al processo partecipativo sul tema 'Mobilità sostenibile nella Val di Bisenzio', cofinanziato dalla Regione Toscana, è stato possibile interpellare la popolazione residente e i frequentatori dei territori dei comuni di Vaiano, Cantagallo e Vernio attraverso un questionario diffuso in cartaceo e on-line e una serie di iniziative svoltesi all'aperto, e quindi nel rispetto delle disposizioni ministeriali atte a contrastare la pandemia, nei mesi estivi del 2021. Questo processo partecipativo, che ha affrontato uno dei temi principali poi riconosciuti strategici dal Piano Strutturale Intercomunale, è stato ampiamente relazionato in occasione della rendicontazione per il finanziamento regionale; in sintesi possiamo indicare queste attività svolte: circa 300 questionari compilati e analizzati; in data 30.06.2021 focus group con le istituzioni; in data 08.07.2021 focus group con i portatori di interesse; interviste ai giovani dai 13 ai 18 anni ad invito presso locali di aggregazione; nel fine settimana 17 e 18.07.2021 punti di ascolto con attività per coinvolgimento. Ogni evento è stato anticipato da inviti puntuali o generali effettuati attraverso volantinaggio, news sui siti istituzionali degli enti, rassegna stampa. I risultati del processo partecipativo sulla Mobilità sostenibile sono stati tempestivamente trasmessi al gruppo di lavoro per la redazione del PSI e sono stati alla base di una riflessione che vede proprio il tema della mobilità della Val di Bisenzio uno dei temi strategici del piano". Il rapporto informa che è stato predisposto un questionario, ampiamente pubblicizzato, e che "affrontava i quattro temi ritenuti strategici dal PSI e che, per la loro stessa natura, sono stati ritenuti bisognosi di un doveroso supporto dato dall'opinione della popolazione, attribuendo loro per l'occasione un taglio che ne evidenziasse l'aspetto pratico e percettivo: mobilità: problematiche di spostamento su mezzi pubblici o privati tra i centri della valle e verso le città e percezione dell'importanza della connettività come alternativa allo spostamento fisico; aree degradate o sottoutilizzate: percezione e ipotesi di riuso o demolizione di ex edifici industriali; energie rinnovabili: interesse e sensibilità sull'argomento della transazione energetica con indicazione della tipologia; turismo: criteri attrattivi, offerta ricettiva. I questionari cartacei compilati, circa una settantina, sono poi stati inseriti sulla piattaforma Google online dall'Ufficio di Piano al fine di far confluire i risultati in un unico sistema di istogrammi e diagrammi a torta che offrirono un quadro generale della percezione dei temi strategici. In tutto i questionari compilati sono stati circa 450". Il rapporto afferma inoltre che "sono stati predisposti tre incontri partecipativi, pensati in tre sedi

dislocate nei tre comuni della Val di Bisenzio: giovedì 6 luglio 2023, incontro al Centro Visite di Cantagallo sul tema Ambiente ed Energie rinnovabili; lunedì 10 luglio, incontro alla Limonaia di Villa il Mulinaccio a Vaiano sul tema Mobilità; martedì 11 luglio, incontro presso l'ex Fabbrica Meucci a Vernio sul tema Turismo ed accoglienza". Il rapporto specifica che "Gli eventi sono stati pubblicizzati con apposita locandina, un buon comunicato stampa inviato ai quotidiani locali e con notizia sulle pagine iniziali dei siti internet istituzionali dei tre comuni interessati al PSI". Il rapporto afferma che "Nel periodo che va da marzo a settembre 2023, in una fase che ha visto l'elaborazione del PSI nella sua stesura definitiva prima dell'adozione, ai fini di affrontare in dettaglio le tematiche specifiche emerse anche dai contributi e a seguito degli approfondimenti conoscitivi e degli incontri partecipativi, sono state svolte delle interviste verso gli attori privilegiati: gli industriali che hanno la sede della loro azienda in val di Bisenzio, storici conoscitori del luogo, gli operatori economici e sociali ed è stata effettuata una nuova riunione appositamente richiesta da Confartigianato, i cui rappresentanti avevano partecipato anche ai tre incontri partecipativi sopra descritti, che si è tenuta alla Villa il Mulinaccio in data giovedì 14 settembre. La raccolta dei dati, resa possibile da questi incontri che hanno evidenziato alcune dinamiche storiche culturali, economiche e sociali, hanno permesso di mettere a fuoco in un quadro più generale le esigenze e le richieste emerse nei questionari e negli incontri partecipativi". Infine il rapporto sottolinea che "una fondamentale fase di comunicazione e partecipazione a cura del Garante sarà svolta dopo l'adozione, durante la fase delle osservazioni previste dalle norme sul governo del territorio, non solo per esplicitare e rendere meglio comprensibili a tutti i contenuti del Piano Strutturale che saranno pubblicati e resi accessibili a tutti una volta adottati dai tre consigli comunali, ma anche per razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni che chiunque potrà avanzare tramite osservazioni scritte, con valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte".

Garante: Arch. Gianmarco Pandolfini

173. Comune di Montevarchi (15 dicembre 2023)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il rapporto afferma che per quanto riguarda la fase di informazione "Sul sito del Comune di Montevarchi, vengono pubblicati i documenti relativi all'avvio della procedura e vengono attivate le pagine web e social dove riportare gli atti prodotti nelle ulteriori fasi del processo. Per cercare di coinvolgere tutte le fasce di età e permettere di seguire ed interagire con gli sviluppi del processo formativo dei nuovi strumenti, si utilizzano sia i profili Social dell'Ente come: Montevarchi su Facebook; Montevarchi su Instagram; che comunicando la casella di posta elettronica per permettere ai cittadini di inoltrare comunicazioni ufficiali: ... Oltre ai canali web, utilizzati per diffondere contenuti, tutti gli atti adottati in merito alla formazione degli strumenti urbanistici, sono stati condivisi sulla pagina apposita del S.I.T – Sistema Informativo territoriale ... oltretutto è stato possibile per tutti i cittadini interagire personalmente con il Garante e il Responsabile del procedimento". Il rapporto "riporta un resoconto di alcuni articoli inerenti le attività dell'Amministrazione Comunale in tema di redazione dei nuovi strumenti di governo del territorio usciti su stampa locale sia in forma cartacea che web. Le varie pubblicazioni accompagnano tutto l'iter del percorso partecipativo, sottolineandone gli step principali al fine di darne maggior pubblicità possibile". Il rapporto afferma che "Al fine di presentare, in forma semplificata e più facilmente comprensibile

l'iter di progettazione in corso, l'Amministrazione ha inteso pubblicare un documento riepilogativo del percorso svolto per la definizione dell'assetto strategico del Piano. A seguito degli incontri svolti con Ordini professionali, Collegi ed Associazioni di categoria, e alla chiusura della prima fase di recepimento di contributi, in data 12 Luglio 2021, è stato presentato e caricato sul sito del Comune il "preliminare di Piano", raggiungibile al seguente link : ... Lo scopo di questo "preliminare di piano" è stato favorire la comprensione ad una platea, la più ampia possibile, degli argomenti urbanistici trattati e degli interventi tecnici che saranno realizzati".

Il rapporto afferma che "L'Amministrazione ha quindi predisposto un format on-line, aperto alla data del 21 Novembre 2019, con cui far pervenire contributi e segnalazioni utili alla formazione dei nuovi strumenti di governo del territorio. In data 21 Dicembre 2019 sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze che hanno rivestito un carattere propositivo e non vincolante e che saranno oggetto di valutazione nella stesura dei nuovi strumenti". Il rapporto riporta la mappa dei contributi al PO che sono in tutto 181 e sono suddivisi per tema: lavorare, abitare, divertirsi, viabilità, mobilità, tempo libero, cultura, ambiente, natura. Il rapporto specifica che "Nel periodo sopra citato, intercorrente tra il 21/11/2019 e 21/12/2019, sono arrivati 103 contributi, considerando sia quelle presentate in forma digitale che cartacea. Vista anche la difficoltà derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Amministrazione decideva di riaprire i termini per la presentazione di richieste/contributi, estendendola ai primi mesi del 2021".

Il rapporto precisa che "Al fine di adempiere in maniera estensiva alle prescrizioni in materia di partecipazione, l'Amministrazione Comunale ha comunque continuato ad accogliere e registrare le richieste formulate durante tutto il periodo di redazione dei Nuovi Strumenti. I contributi sono stati catalogati secondo una tabella schematica che mette in relazione l'area di interesse e l'argomento della richiesta, che, periodicamente aggiornata, è stata valutata con il progettista, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi strategici della pianificazione. Tutte le istanze pervenute, quindi, risultano istruite dall'Ufficio e valutate dai tecnici in particolare, secondo i temi di coerenza con il quadro conoscitivo e la parte di Statuto del territorio derivante dal Piano Strutturale, e in tema di allineamento con gli obiettivi specifici del Piano Operativo". Il rapporto afferma che "Ad oggi sono state quindi registrate n° 254 istanze dall'avvio di procedimento".

Il rapporto informa che è stato attivato un questionario online: "A causa dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato parte del periodo occupato alla redazione dei Nuovi Strumenti di governo del territorio, l'Amministrazione ha promosso soluzioni alternative alla partecipazione in presenza. Una di queste ha portato all'elaborazione di un questionario rivolto a tutti i cittadini pubblicato nel sito web del Comune e disponibile fino alla data del 15 Febbraio 2021, riportato in allegato alla presente relazione. Questa forma di 'partecipazione digitale' ha avuto l'obiettivo di consentire e di agevolare, pur nelle difficoltà causate dalle restrizioni anti-covid, il coinvolgimento e l'informazione puntuale di tutti gli interessati. Il questionario è stato suddiviso in domande a risposta multipla attraverso cui poter esprimere criticità-punti di forza ed aspettative inerenti al nuovo PS e PO, ed introduceva ad una breve ricognizione sullo stato attuale della città e sul vigente Regolamento Urbanistico, oltre che lasciare libero spazio per i suggerimenti".

Il rapporto elenca gli incontri seguenti:

- "13 Gennaio 2021 Fase di concertazione con i referenti delle Associazioni di categoria economiche del territorio: Confcommercio, Cna, Confindustria, Coldiretti, Confesercenti, Confapi";
- "20 Gennaio 2021 E' stato promosso il primo incontro con i rappresentanti degli Ordini e dei Collegi, quali Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati";

- “03 Febbraio 2021 Si è svolto Il secondo incontro con le Associazioni di categoria per discutere delle proposte riportate all’interno dei contributi pervenuti, nello specifico, da: Coldiretti Arezzo”;

- “02 Marzo 2021 Si è svolto, questa volta in presenza, il secondo incontro con le rappresentanze degli ordini professionali”. Per ognuno di essi il rapporto espone le richieste emerse, e aggiunge che “Un ulteriore incontro di natura tecnica, è stato promosso tra progettisti e Ordini professionali il 28 Settembre 2021, alla presenza degli uffici Tecnici Comunali. Argomento del giorno è stata una ricognizione in merito alla normativa sovraordinata, alle trasformazioni urbanistiche e interventi su patrimonio edilizio esistente”. Il rapporto afferma inoltre che “Come già detto, data la particolare situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, durante questo periodo non sono stati organizzati incontri partecipati in presenza con la cittadinanza, fondamentali per la stesura dei nuovi piani, ma l’Amministrazione comunale, in questo frangente, ha proposto soluzioni alternative idonee alla situazione come il questionario on-line, presentato nel capitolo precedente”. Il rapporto informa che si è tenuto “12 Luglio 2023 Incontro pubblico con la cittadinanza. Questo incontro si è svolto in Sala del Podestà – nel Palazzo del Podestà, piazza Varchi, alla presenza di Sindaco ..., dell’Assessore con delega All’Urbanistica ..., della Dirigente all’Urbanistica ..., del Responsabili del procedimento ... e dei tecnici progettisti del piano, gli architetti ..., oltre che dello stesso Garante per l’informazione e la partecipazione. L’iniziativa è stata pubblicizzata diversi giorni prima, tramite la distribuzione di locandine pubblicate anche sui social media del Comune e sul sito internet e tramite la comunicazione attraverso organi di stampa locali”. Il rapporto riepiloga così “gli input della partecipazione”:

“In riferimento alle proposte e agli input ricevuti durante il periodo di ascolto e il coinvolgimento della popolazione, e dei portatori di interesse collettivo, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno orientarsi in maniera tale da porre particolare attenzione alle seguenti tematiche:

AREE DI TRASFORMAZIONE : le richieste di nuove aree edificabili o la modifica la perimetro di quelle esistenti ha interessato particolarmente la comunità. Proprio relativamente a questo tema, troviamo richieste anche puntuali già nei contributi pervenuti in forma spontanea prima dell’avvio del procedimento del piano, anche dal 2011.

PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE: un tema ricorrente all’interno delle richieste è stato quello inerente alle categorie di intervento e al cambio di destinazione urbanistica o modifica alla destinazione d’uso. Tipologie di richieste solitamente ristrette a specifici edifici e non di carattere generale.

CENTRO STORICO legato alla valorizzazione e promozione del tessuto storico, del potenziamento delle funzioni residenziali, turistiche e di commercio al dettaglio, importante è l’accessibilità e l’individuazione di nuove opportunità in aree marginali del centro storico. Fondamentale è il rilancio della rete commerciale affinché ci sia una visione strategica diversa rispetto al passato in cui il miglioramento della vita quotidiana dei residenti, il commercio di vicinato, come presidio territoriale, diventi alternativo alla concorrenza delle medie e grandi strutture di vendita.

MOBILITA’: Montevarchi ha una posizione particolare per la viabilità: da un lato, l’Autostrada del Sole che corre parallela al fiume Arno, con l’alta velocità ferroviaria, la linea lenta Roma- Firenze in cui la nostra stazione risulta tra le più frequentate del Valdarno. Il centro urbano è tagliato dalla strada regionale 69. Il tema della mobilità, in un territorio a grande vocazione artigianale e industriale come Montevarchi, ha sempre rappresentato un tema cruciale, che si collega con quello della mobilità dolce: piste ciclabili e pedonali.

IL TERRITORIO RURALE: si è posta attenzione sulla necessità di incentivare nelle aree rurali la presenza e il lavoro dell’uomo come presidio attivo del territorio per ritrovare un corretto processo di manutenzione delle aree rurali e delle regimazioni idrauliche, con la conseguenza diretta di

prevenire anche i rischi idrogeologici. La disciplina in ambito rurale non è intesa solo come aspetto conservativo ma anche come opportunità di valorizzazione territoriale, chiaramente nel rispetto delle nuove strategie delineate da normative sovraordinate. PEREQUAZIONE URBANISTICA: Dopo quasi due decenni di applicazione del meccanismo di perequazione e della compensazione, i contributi dei cittadini e delle categorie professionali hanno fatto emergere criticità". Il rapporto afferma infine che "Per quanto riguarda l'attività partecipativa svolta con il coinvolgimento della cittadinanza, si evidenzia come sia stata apprezzata la possibilità di effettuare contributi in forma 'libera' e svincolata da format predefiniti. In questo senso, sono state di gran lunga superiori le richieste pervenute in forma cartacea o tramite email rispetto a quelle ottenute attraverso l'utilizzazione di un questionario con domande a risposta multipla".

Garante: Paola Manetti

174. Comune di Vicchio (18 dicembre 2023)

Variante Urbanistica semplificata al vigente Piano Operativo Comunale (P.O.C.) ai sensi dell'art. 34 l.r. n. 65/2014 correlata al progetto definitivo per "Abbattimento barriere architettoniche e realizzazione di un nuovo percorso pedonale sulla SP 551 tra l'intersezione con la strada comunale via G. Carducci e viale Beato Angelico in Comune di Vicchio - III Lotto", finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che "si comunica che sul sito istituzionale del Comune di Vicchio è presente la pagina dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione, completo di indirizzo di posta elettronica del garante per garantire l'accessibilità a richieste ed informazioni, raggiungibile al seguente link: ...". Il rapporto dichiara che: "Ai sensi della normativa in materia, che detta che le forme di partecipazione debbano essere graduate e adeguate in considerazione dell'entità della variante semplificata, di modifica normativa e di semplificazione, le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione saranno principalmente di tipo digitale mediante la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico. Tutta la documentazione sarà sempre consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Vicchio. Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: ...".

Garante: Avv. Lucia Malcontenti Manetti

175. Comune di Capannoli (18 dicembre 2023)

Variante n. 5 al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 238 e dell'art. 30 e 32 della L.R.T. n. 65/2014". Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che si tratta di una variante semplificata e che "Per la variante in oggetto, essendo la stessa finalizzata alla redazione di un'opera pubblica puntuale, che per di più non incide sulle componenti ambientali rispetto alla VAS redatta nelle more di formazione del RU, non sussiste l'obbligo di redazione della VAS, così come previsto dall'articolo 6 della L.R.T. 10/2010". Il rapporto afferma che "Nella fase di deposito e pubblicazione degli atti adottati, saranno assunte le più idonee forme e modalità di informazione e partecipazione dei cittadini in relazione ai potenziali effetti delle previsioni oggetto della presente variante semplificata, seguendo quanto

previsto dall'articolo 3 "Livelli partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio" di cui all'Allegato A della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1112 del 16 ottobre 2017. Nel caso che non pervengano osservazioni al piano adottato, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto, così come previsto dall'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014".

Garante: Geom. Luca Palazzuoli

176. Comuni di Pisa e Cascina (27 dicembre 2023)

Piano Strutturale Intercomunale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che "per l'adozione è stato redatto il rapporto ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale Toscana n.65/14, prima dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale, nel quale è stato dato riscontro delle iniziative poste in essere rispetto al programma di cui all'art. 17, comma 3 della medesima legge e fornendo una sintesi dei risultati partecipativi raggiunti, rispetto ai quali le amministrazioni procedenti devono assumere, motivandole, le proprie determinazioni. Ai fini dell'approvazione si rende procedere alla redazione di un ulteriore rapporto che dia contezza delle osservazioni presentate e delle decisioni assunte dall'amministrazione rispetto alle stesse".

Il rapporto informa che "Con proprie delibere di Consiglio Comunale del comune di Pisa e del Comune di Cascina, rispettivamente la 30 del 23.07.2020 e la 55 del 04.08.2020, sono stati organizzati, come da programma altri incontri pubblici articolati per zone e per territorio comunale finalizzati a illustrare i contenuti del Piano Strutturale Intercomunale adottato, le relative misure di Salvaguardia e descritte le modalità per la presentazione delle osservazioni. Il calendario degli incontri si è svolto secondo il seguente ordine di date:

1. 09.09.2020 incontro con gli ordini e le associazioni di categoria;
2. 16.09.2020 incontro con la cittadinanza del Comune di Cascina;
3. 18.09.2020 incontro specifico per l'ordine degli architetti della provincia;
4. 23.09.2020 incontro con i residenti del Litorale Pisano;
5. 25.09.2020 incontro con i residenti dei quartieri di Pisa Sud;
6. 30.09.2020 incontro con i residenti dei quartieri di Pisa Nord;
7. 06.10.2020 incontro con ordine ingegneri della Provincia di Pisa".

Sono pervenute 164 osservazioni che sono state controdedotte. Il rapporto individua le tematiche prevalenti delle osservazioni e la loro pertinenza /competenza territoriale, distinguendo quelle di esclusiva competenza comunale da quelle di valenza intercomunale. Nel rapporto è contenuto il prospetto riepilogativo dell'esito delle osservazioni pervenute con esito e motivazione.

Garante: Dott.ssa Valeria Pagni

177. Comune di Arezzo (29 dicembre 2023)

Variante al Piano Operativo per la definizione dei criteri per l'installazione degli impianti fotovoltaici all'interno del territorio comunale (u_2023_34). Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. 65/2014, gli estremi della deliberazione di approvazione della variante urbanistica saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente all'elaborato a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire

un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter della variante saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo ...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

178. Comune di Arezzo (29 dicembre 2023)

Variante di mantenimento del Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “ai sensi dell'articolo 38 della della legge regionale n. 65/2014, gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo: ... Inoltre, per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, al seguente indirizzo: ...”.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

179. Comune di Laterina Pergine Valdarno (29 dicembre 2023)

Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno. Variante n. 1 al RU ambito ex Pergine art. 238 e 34 lr 65/2014. Variazione tratto denominato 51 A nel Contesto del “Sistema Integrato ciclopista dell'Arno – Sentiero di Bonifica”. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 e 10 DPR 327/2002001. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “La variante semplificata approvata sarà accessibile anche sul sito istituzionale del Comune di Laterina Pergine V.no, su sezione amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio”. Il rapporto specifica che “gli elaborati saranno visibili consultando la sezione amministrazione trasparente sul sito istituzionale”.

Garante: Ing. Giacomo Grotti

180. Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica (9 gennaio 2024)

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “Nel corso del mese di maggio 2019 si sono svolte a cura del Garante 4 assemblee pubbliche nei territori dei 4 comuni coinvolti, quale primo step partecipativo aperto a tutta la cittadinanza. Successivamente, le Amministrazioni hanno incaricato ... di coadiuvare il Garante della Partecipazione e della comunicazione per le attività partecipative, che sono state organizzate nelle seguenti fasi principali: 1. Attività preliminari (dic 2019 – gen 2020) Ricognizione e istruttoria dei materiali tecnici Mappatura degli attori; 2. I ‘focus group’ del percorso partecipativo ‘Progettiamo la Piana’, finalizzati al coinvolgimento della cittadinanza nel processo di formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, sono stati rivolti ai principali portatori di interesse e suddivisi in base all'ambito di appartenenza degli stessi, nello specifico: Sociale, terzo settore e volontariato (Capannori - 13 febbraio 2020); Scuola, cultura e sport (Altopascio - 18 febbraio 2020); Ordini professionali (Villa Basilica - 21 febbraio 2020); Categorie economiche e sociali (Porcari - 25 febbraio 2020); Ambiente ecologia e paesaggio (Capannori - 3

marzo 2020); I Report dei suddetti FOCUS sono riportati nell'allegato documento". Il rapporto informa che nella terza fase "la partecipazione pubblica si è dovuta necessariamente svolgere attraverso incontri telematici, a causa dello stato di emergenza legato alla pandemia da Covid-19 e quindi sono stati svolti tre Laboratori online, coinvolgendo solo il target di operatori economici e portatori di interessi comuni partecipi sul tema scelto come oggetto del singolo incontro: Laboratorio 'Un patto per l'ambiente – verso il green deal della Piana' (17 novembre 2020); Laboratorio 'Il futuro delle aree produttive – strategie per la rifunzionalizzazione del comparto' (22 novembre 2020); Laboratorio su 'Spazio pubblico criteri, strumenti, pratiche e soluzioni per rigenerare i luoghi delle nostre comunità' (24 novembre 2020). La quarta iniziativa ha riguardato l'istituzione di un "punto mobile di ascolto, 4 Point-lab, uno per ciascuno dei comuni del P.S.I., pensati appositamente per raccogliere il contributo dei cittadini fuori dalle sedi istituzionali: 17 luglio 2020 Altopascio in occasione della manifestazione 'Notti magiche'; 18 luglio 2020 Porcari in occasione del Mercato comunale; 24 luglio 2020 Capannori in occasione del Mercato comunale; 26 luglio 2020 Villa Basilica in occasione del Mercato Contadino".

Il rapporto informa inoltre che "Al fine di includere tutto il materiale raccolto durante il processo partecipativo è stato predisposto il portale ... dedicato al Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capannori, Porcari, Altopascio e Villa Basilica ('4 comuni x 1 territorio') che ha seguito tutte le attività di divulgazione, partecipazione e comunicazione del P.S.I.: per ogni evento è stato pubblicato un Report liberamente consultabile e scaricabile ..., ed è stata inoltre predisposta una 'Guida del partecipante' per rendere più accessibile una materia di per se difficile e per rendere più efficace la conseguente risposta di partecipazione pubblica. Inoltre, attraverso un semplice applicativo accessibile dal portale, da lunedì 3 agosto al 7 dicembre 2020 i cittadini hanno potuto presentare il loro 'contributo' al Piano Strutturale Intercomunale, con il fine di arricchire il piano grazie alla conoscenza e alla competenza di chi abita e vive il territorio". Il rapporto dà conto che è stato specificato "nelle informazioni sulla mappa che tutti i contributi saranno valutati dall'ufficio di piano, non sarà data risposta individuale, ma i contributi ritenuti accoglibili saranno inseriti in tutto o in parte, in fase di adozione del PSI. Pertanto per un riscontro dei contributi si rimanda alla consultazione del sito stesso, e si limita una disamina delle risultanze di questa modalità di partecipazione al documento allegato". Il rapporto dichiara che dopo l'adozione "Sarà valutata l'opportunità di effettuare nuovi incontri pubblici, per informare e illustrare il Piano Strutturale Intercomunale adottato".

Garante: Dott.ssa Anna Ceccarelli

181. Comune di Scarperia e San Piero (31 gennaio 2024)

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Sul sito istituzionale del Comune è istituita la pagina del Garante dell'Informazione, da dove è possibile mettersi in contatto con il sottoscritto Garante all'indirizzo di posta ... E' poi presente sempre sul sito apposita pagina informativa relativa al procedimento di formazione del Piano operativo, che illustra i principali contenuti dello strumento urbanistico e il percorso di formazione ai sensi delle vigenti norme in materia di Governo del Territorio". Il rapporto informa che "Come indicato nell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 95 comma 8 ultimo periodo è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente un avviso, invitando tutti i soggetti pubblici e privati, a presentare proposte e progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed

indirizzi strategici. L'avviso è stato aperto per un periodo continuativo di 60 giorni dal 20 maggio al 20 luglio 2020. Oltre tale data, visto che sono continuati ad arrivare ulteriori contributi, l'amministrazione ha deciso di continuare a valutare comunque anche quelli arrivati fuori termine al fine di garantire la più ampia partecipazione. Nei termini dell'avviso sono stati presentati 117 contributi ed ulteriori 60 oltre la scadenza, per un totale di 177 totali". I contributi sono stati riportati nella cartografia e "sono stati istruiti e valutati in riferimento alle disposizioni della pianificazione del PSIM e in coerenza alla LR 65/2014". Inoltre "Le proposte pervenute sono state raggruppate in sette macrotipologie: 1. vincoli; 2. richieste relative alla gestione del patrimonio edilizio esistente, o comunque ad esso riconducibili; 3. opere pubbliche, standard e viabilità; 4. aree di trasformazione interne al territorio urbanizzato; 5. aree di trasformazione esterne al territorio urbanizzato; 6. disciplina dei suoli (destinazioni e ambiti); 7. Strategie". Per quanto riguarda gli esiti dell'avviso, il rapporto sottolinea che "Nella maggiore parte dei casi le proposte presentate si configurano come osservazioni e puntuali richieste a situazioni specifiche disciplinate dal vigente Regolamento Urbanistico, non mancando comunque proposte di maggiore rilevanza, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione ed implementazione delle aree produttive e proposte con ricadute positive sul tessuto sociale ed economico in termini di occupazione e di dotazione di interesse pubblico". Il rapporto riconosce che "L'esito di questa consultazione ha contribuito a formare il quadro strategico previsionale e parte dei contenuti del Piano operativo comunale". Il rapporto specifica che "Il programma delle attività è stato poi ulteriormente implementato attraverso degli incontri tematici con le principali associazioni di categoria presenti sul territorio. Gli incontri hanno avuto le seguenti tematiche: 1. Territorio rurale e aziende agricole; 2. Sistema produttivo; 3. Commercio". Gli incontri tematici di partecipazione rivolti alle associazioni di categorie si sono svolti il 22 giugno 2023. Quanto emerso negli incontri è dettagliato nel report allegato al rapporto della garante.

Il rapporto elenca in 7 punti le "Principali tematiche emerse in sede di avviso pubblico:

1. Vincoli. Il contributo ha prodotto documentazione per l'aggiornamento dei vincoli paesaggistici in merito all'esclusione del Lago di Cignano.
2. Richieste relative alla gestione del patrimonio edilizio esistente, o comunque ad esso riconducibili. La maggioranza dei contributi hanno riguardato la gestione del patrimonio edilizio esistente con riferimento all'attuale classificazione definita dal Regolamento urbanistico e le possibilità di utilizzo e trasformazione degli immobili.
3. Opere pubbliche, standard e viabilità. I contributi hanno riguardato la definizione di nuove aree a standard con riferimento all'implementazione dei servizi per i cittadini.
4. Aree di trasformazione interne al territorio urbanizzato. I contributi hanno riguardato la richiesta di nuove aree edificabili, alcune con conferma delle previsioni già presenti nei Regolamenti urbanistici vigenti sia attraverso intervento diretto che con la possibilità di piani attuativi non più vigenti.
5. Aree di trasformazione esterne al territorio urbanizzato. In particolare alcune aree di trasformazione proposte esterne al perimetro del territorio urbanizzato sono state ritenute meritevoli di accoglimento. La previsione di nuovo impegno di suolo esterno al territorio urbanizzato è soggetta alle procedure di cui all'art. 25 della LR65/2014 e quindi all'esito positivo della conferenza di copianificazione. Per quanto sopra si è proceduto ad un'integrazione all'avvio del procedimento con Delibera della Giunta Comunale n. 35 del 17.04.2023 e alla successiva richiesta di convocazione di conferenza di copianificazione.
6. Disciplina dei suoli (destinazioni e ambiti). I contributi hanno riguardato richieste volte ad una maggiore flessibilità delle destinazioni ed usi ammessi per la valorizzazione degli insediamenti

esistenti e per il territorio rurale. In particolare per il territorio rurale è stato richiesto di mantenere l'ampia possibilità di intervento garantita dalla L.R. n. 65/2014 a favore del ruolo multifunzionale e di presidio del territorio svolto dal settore agricolo. 7. Strategie. Sono stati presentati alcuni contributi che hanno proposto alcune previsioni strategiche". Al rapporto è allegata una tabella con i contributi pervenuti in seguito all'avviso. Il rapporto precisa infine che "L'attività del Garante continuerà fino alla definitiva approvazione dell'atto di governo del territorio di cui trattasi, accompagnando la fase della pubblicazione e della raccolta delle osservazioni formali che verranno presentate nei 60 (sessanta) giorni previsti dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Operativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana".

Garante: Dott.ssa Maria Cristina Cantini

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione dei procedimenti pendenti (art.4 comma 9 Regolamento n. 4/R (DPGR 14 febbraio 2017))

1. Comune di Arezzo (15 dicembre 2023)

Relazione 2023: afferma che è stato effettuato un percorso partecipativo finalizzato alla redazione del piano di recupero del parco del Pionta, in particolare "è stato attivato il processo denominato 'RigeneraMenti. Riabitare il Parco del Pionta', promosso dall'Università di Siena (Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive di Arezzo) in collaborazione con la APS Narrazioni Urbane di Firenze, finanziato dall'Autorità per la partecipazione Toscana e patrocinato dal Comune di Arezzo". La relazione elenca i temi emersi dal percorso partecipativo che "sono confluite nel progetto del piano generale di utilizzo, redatto dal Servizio governo del territorio nel mese di novembre 2023 e sottoposto all'esame della Giunta comunale". La relazione segnala anche il "percorso partecipativo finalizzato alla redazione del Piano Particolareggiato dell'area ex Caserma Cadorna". L'amministrazione infatti "intende adottare un piano urbanistico attuativo per la riorganizzazione della piazza antistante all'ex Caserma Cadorna, da rendere pedonale quale luogo d'incontro collegato a via Garibaldi e via Petrarca, con un volto nuovo, moderno, con l'inserimento di verde pubblico e locali a destinazione commerciale". La relazione informa che "In attuazione di tale proposito, è stato attivato il progetto partecipativo denominato 'Cadorna: idee da mettere in piazza', co-finanziato dall'Autorità regionale per la partecipazione della Regione Toscana e gestito dalla APS Narrazioni Urbane di Firenze". E sottolinea che "Il progetto del piano generale di utilizzo, redatto dal Servizio governo del territorio nel mese di novembre 2023, è stato approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 567 del 23 novembre 2023". La relazione elenca infine "ulteriori strumenti urbanistici dell'anno 2023" che sono stati adottati o approvati nel 2023 e sottolinea che "Per quanto riguarda gli ulteriori strumenti urbanistici perfezionati nel corso dell'anno 2023 si segnala che ai sensi degli articoli 37 e 38 della L.R. 65/2014, gli estremi delle deliberazioni di adozione e di approvazione degli strumenti urbanistici sono stati inseriti nel sito del Comune di Arezzo, all'interno del quale è consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, ed è scaricabile al seguente indirizzo: ...". Gli atti sono i seguenti:

- PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 (CUP B11B21006680006) Realizzazione

asilo nido in via Colombo – Approvazione progetto definitivo in linea tecnica, con contestuale formazione di variante al piano operativo, ai sensi dell'Art. 34 L.R. N. 65/2014.

Adozione variante al piano operativo D.C.C. n. 129 del 27/10/2022

Osservazioni dal 07/12/2022 al 06/01/2023

Provvedimento n.105 del 18/01/2023

Pubblicazione sul BURT del 01/02/2023

- Intervento di riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco. Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e contestuale formazione di variante al piano operativo per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014.

Adozione variante al piano operativo D.C.C. n. 164 del 22/12/2022

Osservazioni dal 18/01/2023 al 17/02/2023

Provvedimento n. 423 del 21/02/2023

Pubblicazione sul BURT del 01/03/2023

- Approvazione, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n.65/2014, della variante al piano operativo per la localizzazione di un distributore di biometano in via dei mori.

Adozione D.C.C. n. 163 del 22/12/2022

Osservazioni dal 01/02/2023 al 03/03/2023

Provvedimento n. 621 del 14/03/2023

Pubblicazione sul BURT del 05/04/2023

- Piano di recupero relativo alla scheda n. 393 parte B in via Trento Trieste con contestuale variante al Piano Operativo.

Adozione D.C.C. n.17 del 23/02/2023

Osservazioni dal 12/04/2023 al 12/05/2023

Provvedimento n.1301 del 23/05/2023

BURT del 07/06/2023

- Piano di recupero relativo a un fabbricato a destinazione produttiva in via del Gavardello, con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014.

Adozione D.C.C. n.32 del 30/03/2023

Osservazioni dal 03/05/2023 al 05/06/2023

Approvazione D.C.C. n.100 del 28/09/2023

Pubblicazione sul BURT del 25/10/2023

- Variante al Piano Operativo per l'ampliamento dell'attività ricettiva in Località Pomaio

Avvio del procedimento D.G.C. n.35 del 06/02/2023

Adozione D.C.C. n.34 del 30/03/2023

Osservazioni dal 17/05/2023 al 17/07/2023

Approvazione D.C.C. n.98 del 28/09/2023

Pubblicazione sul BURT del 15/11/2023

- Piano di recupero relativo all'unità edilizia 3_9_19 del centro storico con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale n. 65/2014.

Adozione D.C.C. n.56 del 25/05/2023

Osservazioni dal 12/07/2023 al 11/08/2023

Provvedimento n. 2283 del 29/08/2023

Pubblicazione sul BURT del 13/09/2023

- Formazione di variante finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014 al piano operativo, per l'intervento del Consorzio 2

Alto Valdarno D2019EAR0006 "ripristino sezione idraulica del torrente sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde dalla loc. San Marco fino a circa 1 km oltre via chiarini " di cui all'ordinanza del commissario delegato n. 82 del 03/07/2020. cup: 16B20001200002

Adozione	D.C.C.	n.67	del	29/06/2023
Osservazioni	dal	26/07/2023	al	25/08/2023
Provvedimento	n.	2353	del	03/09/2023
Pubblicazione	sul	BURT	del	13/09/2023

- Variante al Piano Operativo per la definizione dei criteri per l'installazione degli impianti fotovoltaici all'interno del territorio comunale

Avvio	del	procedimento	DGC	n.150	del	11/04/2023
Adozione	D.C.C.	n.71	del	29/06/2023		
Osservazioni	dal	26/07/2023	al	25/09/2023		
Approvazione	D.C.C.	n.119	del	30/11/2023		

- Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n.12/2022, della variante al piano operativo per la localizzazione di una pista ciclabile di collegamento fra il centro commerciale in località le Cacciarelle e via Bologna.

Conferenza	dei	Servizi	del	22/05/2023
Approvazione	D.C.C.	n.64	del	29/06/2023
Pubblicazione	sul	BURT	del	26/07/2023

- Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n.12/2022, della variante al Piano Operativo per la localizzazione di una pista ciclabile di collegamento fra la località Ceciliano e la rotatoria Setteponti. Conferenza dei Servizi del 22/05/2023

Approvazione	D.C.C.	n.65	del	29/06/2023
Pubblicazione	sul	BURT	del	26/07/2023

- Aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali del piano strutturale e del piano operativo, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014.

Approvazione	D.C.C.	n. 62	del	29/06/2023
Pubblicazione	sul	BURT	del	02/08/2023

- Piano di recupero relativo ad una porzione dell'edificio posto in via Mino da Poppi n. 3, ai sensi dell'articolo 30/IV delle NTA del Piano Operativo.

Adozione	D.C.C.	n.66	del	29/06/2023
Osservazioni	dal	02/08/2023	al	01/09/2023
Provvedimento	n.	2561	del	26/09/2023
Pubblicazione	sul	BURT	del	11/10/2023

- Variante al Piano Operativo per l'individuazione di un lotto edificabile in località Pratantico

Adozione	D.C.C.	n.63	del	29/06/2023
Osservazioni	dal	09/08/2023	al	08/09/2023
Provvedimento	n.	2562	del	26/09/2023
Pubblicazione	sul	BURT	del	11/10/2023

- Approvazione ed efficacia, ai sensi dell'articolo 1 della Legge Regionale n. 12/2022, della variante al piano operativo per la localizzazione dell'intervento del Consorzio 2 Alto Valdarno: "riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della sella" di cui all'ord. n. 82/2020 – PNRRM2C4- I2.1B - INTERVENTO D2019EAR0002 D.C.C. n.88 del 27/07/2023

Pubblicazione	sul	BURT	del	30/08/2023
---------------	-----	------	-----	------------

- Formazione, ai sensi dell'articolo 34 della Legge Regionale n. 65/2014, della variante al Piano

Strutturale e al Piano Operativo mediante approvazione del progetto per la localizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte storico “Buriano” e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Adozione	D.C.C.	n.89	del	27/07/2023
Osservazioni	dal	30/08/2023	al	29/09/2023

- Piano di lottizzazione relativo a un ambito produttivo in località S.Lazzaro, con contestuale variante al piano operativo ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale n. 65/2014

Adozione	D.C.C.	n.90	del	27/07/2023
Osservazioni	dal	30/08/2023	al	29/09/2023

- Piano di recupero relativo all'unità edilizia 15_82_5 del Centro storico del capoluogo

Adozione	D.C.C.	n.99	del	28/09/2023
Osservazioni	dal	15/11/2023	al	15/12/2023

- Variante di mantenimento al piano operativo

Adozione D.C.C. n. 119 del 30/11/2023.

Garante: Avv. Alfonso Pisacane

2. Comune di Subbiano (19 dicembre 2023)

Relazione 2023: informa che “Gli strumenti urbanistici attualmente vigenti nel territorio comunale di Subbiano sono attualmente i seguenti: Piano Strutturale Intercomunale allo stato di adozione; Regolamento Urbanistico approvato; Piano Operativo allo stato di avvio del procedimento. Il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Subbiano e Capolona è stato adottato, per Capolona con deliberazione C.C. n. 18 del 28/03/2023, per Subbiano con deliberazione C.C. n. 18 del 04/04/2023. La variante generale n. 8 al Regolamento Urbanistico di Subbiano è stata approvata con deliberazione C.C. n. 17 del 09/04/2014. Il Piano Operativo del Comune di Subbiano è stato avviato con delibera C.C. n. 47 del 26/09/2023. Il Garante dell’informazione e della partecipazione per il Piano Operativo in corso di realizzazione è stato nominato con determinazione n. 429 del 04/09/2023 nella persona del sottoscritto dipendente del Comune di Subbiano”. Afferma che “Il presente Rapporto, ai sensi dell’art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i., ha lo scopo di fornire un sintetico resoconto sullo svolgimento dell’attività di informazione e partecipazione inerente il procedimento di del Piano Operativo del Comune di Subbiano. Il Rapporto inoltre mette in evidenza i risultati della partecipazione, indicando per macrotemi quali sono state le proposte e i suggerimenti scaturiti dalla stessa e dà conto degli esiti della partecipazione sulla base del ‘Programma delle attività di informazione e partecipazione’ formulato dall’Amministrazione Comunale”.

Nella sezione 3. della Relazione si tratta dell’informazione e partecipazione per il Piano Operativo per l’anno 2023. La relazione riporta il programma delle attività allegato all’avvio. Il percorso partecipativo prevede una durata di sei mesi. Si è tenuto un primo incontro il 19/10/2023 durante il quale è stato presentato il percorso partecipativo e sono state descritte “le fasi salienti della progettazione del Piano Operativo soffermandosi sugli obiettivi principali quali la rigenerazione urbana, la ricognizione e la conservazione del patrimonio edilizio storico e la riqualificazione delle frazioni”. In particolare il garante “ha presentato i principali mezzi di comunicazioni tramite i quali i cittadini possono svolgere la partecipazione al Piano Operativo ovvero la casella di posta elettronica specifica ..., una mappa interattiva tramite la quale i cittadini possono inserire i contributi partecipativi, il calendario degli incontri tematici e la pagina web dedicata nel sito web istituzionale del Comune di Subbiano. All’incontro hanno preso parte 52 persone (dato da considerarsi in difetto

in quanto alcune possono essere sfuggite alla registrazione) la maggior parte cittadini residenti nel comune di Subbiano ma anche imprenditori e tecnici professionisti operanti nel territorio comunale. I cittadini ed i professionisti sono intervenuti con alcuni interventi formulando proposte”. Il secondo incontro si è tenuto il 16/11/2023 e la relazione informa che “Durante l’incontro sono stati predisposti quattro tavoli tecnici di progettazione, nei quali i cittadini potevano liberamente scegliere in quale sedersi, diretti ad esplicitare le idee relativamente ai futuri sviluppi dell’area industriale di via Signorini. Ogni tavolo era coordinato da un moderatore della società All’incontro hanno preso parte 33 persone (dato da considerarsi in difetto in quanto alcune possono essere sfuggite alla registrazione) la maggior parte titolari di imprese aventi sede nell’area industriale di via Signorini e La Ginestra ma anche tecnici professionisti operanti nel territorio comunale”. Il terzo incontro si è tenuto il 12/12/2023 e la relazione specifica che “Hanno preso parte all’incontro circa 30 cittadini provenienti dal territorio comunale di Subbiano oltre a due tecnici professionisti operanti nel territorio. L’incontro è stato dedicato alle frazioni e i centri minori. La Sindaca e l’arch. Alessandra Sara Blanco hanno illustrato la differenza fra ‘territorio urbanizzato’ e ‘territorio rurale’ come definiti dal Piano Strutturale Intercomunale ed hanno ribadito l’impossibilità normativa di pianificare nuove aree edificabili esternamente al territorio urbanizzato e pertanto la necessità di recuperare gli immobili esistenti. I cittadini hanno partecipato attivamente all’incontro esponendo le criticità e proponendo soluzioni. La maggior parte delle criticità riscontrate nelle frazioni sono state la mancanza di adeguati parcheggi, percorsi pedonali e spazi di aggregazione all’aperto come parchi e giardini pubblici. Gli interventi maggiori sono stati per le frazioni di Santa Mama, Falciano e per la zona di Castelnuovo. Durante l’incontro è stata colta l’occasione per spiegare il funzionamento della mappa interattiva tramite la quale poter inserire i contributi partecipativi”. La relazione informa che al 15/12/2023 sono stati trasmessi 21 contributi mediante mappa interattiva.

Garante: Ing. Giorgio Croce

3. Comune di Montopoli in Val d’Arno (29 dicembre 2023)

Relazione 2023: ripercorre quanto fatto nel 2022 in relazione al nuovo Piano Strutturale e già riportato nel rapporto annuale 2022. La relazione afferma che “nel corso del 2023 si sono poi svolte le fasi successive di definizione delle strategie con due iniziative principali, rivolte a due specifici interlocutori, ovvero le categorie economiche ed i professionisti e le istituzioni scolastiche”. Il primo incontro si è svolto il 31 marzo 2023 in forma di laboratorio. Per quanto riguarda l’iniziativa per le istituzioni scolastiche la relazione allega il report dettagliato di quanto è emerso. Tuttavia il rapporto riassume alcuni dei risultati della partecipazione: da parte dei giovani studenti la necessità di avere più spazi pubblici per attività di socializzazione e l’attenzione alla mobilità dolce. La relazione afferma che il 12 dicembre 2023 si è tenuto l’incontro di restituzione, che termina il percorso partecipativo, e “i contributi venuti fuori dal percorso sono stati fatti propri dal RUP e dall’amministrazione comunale, con le indicazioni fornite al progettista”. La relazione prefigura che il nuovo piano strutturale “nel 2024 sarà incanalato nelle fasi di copianificazione per poi passare in adozione e approvazione”, ed allega tutti i report elaborati nel corso del percorso partecipativo.

Garante: Sandro Bartaloni

4. Comune di Chianciano Terme (29 dicembre 2023)

Relazione annuale: afferma che “Nel corso dell'anno 2023 i seguenti procedimenti hanno interessato gli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Chianciano Terme, relativamente ai quali il sottoscritto svolge la funzione di Garante per l'Informazione e la Partecipazione: 1. Adozione variante semplificata n° 17 al Piano Operativo Comunale art. 30 L.R. n. 65/2014 denominata Servizi e attrezzature a carattere privato: “modifica scheda norma allegata all’art. 31 N.T. AREA CAMPING In Via della Vittoria”; 2. Adozione Piano Attuativo (P.d.R.) finalizzato alla rigenerazione di immobili a destinazione civile abitazione sito in Via del Castagnolo ai sensi dell’art.119 della L.R. 65/2014 –Proprietà Barbini, adozione avvenuta con D.C.C. n° 38 del 30.09.2023 pubblicazione sul B.U.R.T. n° 43 Parte II del 25.10.2023”. La relazione specifica che l’attività svolta è stata: “Costante aggiornamento delle sezioni della pagina Web dell'Ente in relazione ai procedimenti in corso; Redazione comunicati ed avvisi pubblici, relativamente ai procedimenti sopra elencati, in attuazione del programma delle attività allegato all'avvio del procedimento, per i procedimenti ad esso sottoposti; Organizzazione incontri pubblici; Redazione della relazione circa l'attività svolta da allegare alle delibere di adozione degli atti di pianificazione urbanistica, relativamente ai procedimenti sopra elencati”.

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

5. Comune di Grosseto (2 gennaio 2024)

Relazione delle attività anno 2023: informa che “è attiva, all’interno del sito web istituzionale dell’Amministrazione, un’apposita pagina dedicata al garante ... nella quale è possibile consultare: gli avvisi e le comunicazioni relativi alle adozioni degli atti da parte della Giunta o del Consiglio Comunale, nonché il costante aggiornamento delle attività in itinere; ulteriori informazioni sui singoli eventi organizzati per garantire l’informazione e la partecipazione dei cittadini al percorso di formazione degli strumenti di governo del territorio; l’indirizzo di posta elettronica del Garante ... al fine di dare la possibilità a chiunque di poter comunicare direttamente con il garante per eventuali richieste di informazioni e chiarimenti”. Il rapporto in particolare evidenzia che “dal febbraio 2020 è inoltre attiva e in costante aggiornamento, una sezione dedicata al Piano Strutturale e Piano Operativo al seguente link ...”. Il rapporto sottolinea che “la disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio è assicurata, oltre che dalla consultazione in formato cartaceo presso il Servizio Pianificazione Urbanistica, mediante la pubblicazione all’Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio del sito web istituzionale del Comune di Grosseto”. Il rapporto afferma che l’informazione è assicurata anche dai comunicati stampa dell’amministrazione comunale che danno notizia degli eventuali incontri pubblici. La relazione informa che il Piano Strutturale è stato adottato l’8/9/2023 e “per facilitare i cittadini nella presentazione delle osservazioni sono state fornite precise indicazioni e pubblicato on line un apposito modello da compilare, come sotto riportato” (ndr. Segue screen shot del sito web). La relazione informa che “sono pervenute 73 osservazioni attualmente in fase di istruttoria e, in funzione dell’attività di costante informazione nei confronti del pubblico, anche di georeferenziazione in una specifica cartografia consultabile online”. L’adozione del PS e il Rapporto del Garante è stato trasmesso il 15/12/2023. La relazione elenca infine 4 piani attuativi per i quali sono stati pubblicati avvisi: un Piano Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale che comporta Variante al

RU art. 112 lr 65/2014; adozione e approvazione di una variante al Piano attuativo area Sugherella; una variante a Piano Attuativo di iniziativa privata area Sugherella 2.

Garante: Dott.ssa Marta Baici

6. Comune di Pisa (3 gennaio 2024)

Relazione 2023: afferma che, per quanto attiene all'avvio della fase preliminare del Piano Operativo Comunale, "L'amministrazione comunale nelle more della procedura di approvazione del Piano strutturale Intercomunale Pisa-Cascina ha avviato la fase preliminare, facoltativa, dell'avvio del procedimento per l'approvazione del Piano Operativo Comunale che ha visto lo svolgimento di una serie di assemblee pubbliche finalizzate a illustrare la natura di tale strumento urbanistico al fine di acquisire le manifestazioni di interesse". Elenca 7 incontri durante i quali "sono stati illustrati attraverso slides dedicate le finalità degli stessi, la tipologia di contenuti delle manifestazioni di interesse e le modalità di invio; ai fini della presentazione delle manifestazioni di interesse è stato attivato anche un canale digitale dedicato nella sezione servizi-online della pagina del comune". Specifica che è stata creata una sezione dedicata sulla pagina del Garante con pubblicazione del calendario e slides dedicate a ciascun incontro, ed è stata data pubblicità degli incontri mediante ufficio stampa.

Per quanto riguarda il Piano di recupero EX Caserma Artale, afferma che è "attualmente in corso di esame da parte degli UTC comunali" e che le modifiche progettuali prospettate dall'interessato potrebbero determinare l'interruzione della procedura VAS. Per quanto riguarda l'avvio del procedimento di formazione del Piano operativo, è stato approvato con delibera il 13 novembre 2023, completo di programma delle attività. Precisa che "Nel corso del 2024 troverà applicazione il programma delle iniziative dedicate all'informazione e partecipazione" e per quanto riguarda l'informazione: "attualmente è stata creata una sezione dedicata sulla pagina del Garante con collegamento diretto alla pagina web dell'ufficio di piano su cui sono pubblicati gli atti pubblici dedicati al procedimento ...".

Garante: Dott.ssa Valeria Pagni

7. Comune di Sesto Fiorentino (4 gennaio 2024)

Relazione annuale: informa che "Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2023, il Comune ha adottato il POC ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, il 'Rapporto Ambientale' e la relativa 'Sintesi non Tecnica', ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. n. 65/2014, atti tutti pubblicati presso l'Albo Pretorio online". La relazione specifica che "seguito dell'adozione, tutti gli elaborati del POC sono stati pubblicati sulla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune, disponibili alla libera consultazione ed acquisizione del pubblico: ...". La relazione afferma che "Contestualmente l'Ufficio di Piano ha predisposto una casella di posta ad hoc per consentire a cittadini e tecnici esterni di richiedere appuntamenti per ricevere informazioni e delucidazioni sullo strumento adottato, oltre che chiarimenti sulla corretta presentazione delle osservazioni. In totale, gli appuntamenti svolti dall'Ufficio di piano prima della scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni sono stati circa 60". La relazione dettaglia l'ampia pubblicità dell'avvenuta adozione attraverso comunicati sul sito internet istituzionale, comunicati alle testate giornalistiche e notiziari web, e informa che "Sempre ai fini di massima diffusione e coinvolgimento della cittadinanza, in data 20/03/2023 si è tenuta inoltre la presentazione pubblica del POC presso la Sala Meucci della Biblioteca Comunale E. Ragionieri, alla presenza dell'Assessore all'urbanistica del Comune di

Sesto Fiorentino, dei progettisti del Piano e dei tecnici del servizio Pianificazione Territoriale”. La relazione specifica che “A tale incontro hanno partecipato rappresentanti dell’ordine degli architetti, dell’ordine degli ingegneri nonché del collegio dei geometri, oltre a vari referenti delle associazioni del territorio e privati cittadini, resisi peraltro autori di numerosi interventi”. Durante la fase delle osservazioni “al fine di rendere il più possibile agevole l’esercizio dei propri diritti da parte del cittadino, il Servizio Pianificazione Territoriale ha predisposto apposito modello, da trasmettere all’Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Fiorentino tramite raccomandata a.r., pec o consegna a mano. Entro il termine ultimo del 09/04/2023 sono pervenute n. 162 osservazioni al POC, n. 2 osservazioni alla VAS e n. 7 contributi istruttori ai sensi del co. 2 dell’art. 33 della L.R. n. 10/2010 alla VAS contenente anche la procedura di VINCA da parte degli Enti competenti. Ulteriori n. 2 ulteriori osservazioni di soggetti privati sono pervenute oltre i termini, ma sono state, comunque, ritenute valutabili, nell’ottica di valorizzazione della partecipazione che ha animato il procedimento sin dal principio. Sono inoltre pervenute, nel termine di 30 giorni previsti, n. 8 osservazioni nell’ambito del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Tutte le osservazioni sono state numerate con numero progressivo da 1 a 166 seguendo l’ordine di trasmissione da parte del Protocollo generale al Servizio Pianificazione Territoriale”. La relazione informa che “Nel periodo successivo alla chiusura dei termini di deposito delle osservazioni, tra le attività di informazione e coinvolgimento rivolte alla cittadinanza si segnala lo svolgimento, in data 28/09/2023, della presentazione della Carta Archeologica del Comune di Sesto Fiorentino, realizzata nell’ambito della predisposizione del POC. Tale evento è avvenuto in occasione della presentazione della mostra ‘Archeologia svelata a Sesto Fiorentino. Momenti di vita nella piana prima, durante e dopo gli Etruschi’ presso la Sala Meucci della Biblioteca Comunale E. Ragonieri alla presenza, tra gli altri, dell’Assessore all’urbanistica e del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino”. La relazione informa che “L’approvazione definitiva del Piano, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 19 della L.R. n. 65/2014, è prevista verosimilmente entro il primo quadrimestre del 2024”. La relazione si chiude affermando che “Si precisa che al 31/12/2023 non sono in essere ulteriori procedimenti di governo del territorio per i quali siano previste attività di partecipazione”.

Garante: Dott. Alessandro Ristori

8. Comune di Lucca (23 gennaio 2024)

Relazione 2023: informa che “È stato avviato un percorso partecipativo per l’aggiornamento del Piano di Protezione civile, in parte finanziato dall’APP, denominato CiVà – Cittadinanza impegnata Volontariato attivo”. La relazione informa anche che “Per quanto riguarda il procedimento di formazione del Piano Operativo (PO), sono ancora in corso le attività istruttorie per la controdeduzione alle osservazioni presentate a seguito dell’adozione, pari a n. 998 (di cui n.891 nei termini e n. 107 fuori termine). Attualmente l’attività in qualità di garante è limitata a fornire informazioni sulle procedure in corso, su richiesta dei cittadini”. La relazione informa inoltre che “È stata poi attuata l’attività di informazione per le varianti al Regolamento Urbanistico e per adeguamenti al PO adottato contestuali a procedure di approvazione di progetti finanziati con i fondi del PNRR: Progetto definitivo per il restauro edile, impiantistico, strutturale e dei decori di Palazzo Guinigi con contestuale modifica alle NTA del Piano Operativo adottato, ai sensi dell’art.34 della LR 65/2014 Norme per il governo del territorio; Adeguamento del Piano Operativo adottato, contestualmente alla procedura di approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto ‘Intervento di miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento

normativa antincendio di immobili da destinare a laboratori didattici – stralcio I demolizione del magazzino e deposito attrezzi e ricostruzione nuovo corpo laboratori e nuovo corpo magazzino e deposito attrezzi' presso l'istituto Tecnico Agrario Brancoli Busdraghi; Adeguamento del Piano Operativo adottato, contestualmente alla procedura di approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto la 'Realizzazione di una nuova palestra scolastica presso l'istituto Tecnico Agrario Brancoli Busdraghi'; Variante al Regolamento Urbanistico e adeguamento del Piano Operativo per la "Realizzazione del Polisportivo per tutti di Via delle Tagliate: palestra di pugilato, attività fisica con pesi e piscina inclusiva".

Garante: Dott.ssa Nicoletta Papanicolau.

9. Comune di Castellina in Chianti (30 gennaio 2024)

Relazione 2023: tratta in particolare del "Nuovo Piano Operativo del Comune di Castellina in Chianti e relativa VAS". La relazione ripercorre quanto previsto nel programma delle attività contenute nell'avvio e afferma che "In attuazione del 'Piano della Comunicazione', approvato congiuntamente all'atto di nomina del Garante della informazione e partecipazione, in data 6 novembre 2023, presso la Casa dei Progetti a Castellina in Chianti, si è svolto l'incontro pubblico di lancio, dedicato a illustrare il percorso di partecipazione del Piano Operativo del Comune di Castellina in Chianti, le modalità con le quali i soggetti esterni possono intervenire nel procedimento, i differenti ruoli dei soggetti coinvolti, a vario titolo, nella costruzione e nello sviluppo del Piano Operativo e la diversità di funzioni fra Piano Strutturale e Piano Operativo. Nel corso del primo appuntamento, inoltre, sono stati approfonditi gli altri due procedimenti che saranno portati avanti parallelamente all'approvazione del Piano Operativo, ossia il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e il procedimento di adeguamento del Piano Operativo al Piano Regionale Cave. Il percorso di partecipazione per la redazione del nuovo Piano Operativo, previsto nel rispetto della legge regionale sul governo del territorio, si articolerà in ulteriori tre incontri che si terranno nei mesi di gennaio e febbraio 2024". La relazione informa che "Con Delibera di G.C. n. 116 del 20/12/2023 è stato dato avvio al procedimento del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii". La relazione inoltre informa: "che, precedentemente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento, all'indomani del primo incontro di presentazione del percorso di partecipazione, e fino a tutto il 15 dicembre, è stato pubblicato un avviso sul sito istituzionale dell'Ente, inviato anche agli ordini professionali, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali territoriali, finalizzato ad acquisire contributi da parte dei soggetti esterni del territorio; ogni iniziativa è stata pubblicizzata tramite avvisi sulla homepage del sito istituzionale dell'Ente, affissione di locandine nelle bacheche comunali, distribuzione nei locali pubblici, e inoltre ne è stata data comunicazione attraverso i media e i social network, nello specifico attraverso la pagina Facebook del Comune di Castellina in Chianti; sono state allestite sul sito istituzionale dell'Ente, all'interno della pagina del Servizio Urbanistica, le specifiche sezioni dedicate rispettivamente al nuovo Piano Operativo Comunale e al Garante dell'informazione e della partecipazione per procedere alla pubblicazione degli elaborati del Piano. All'interno delle stesse sono pubblicati tutti gli atti e i comunicati relativi al Piano Operativo".

Garante: Dott.ssa Serena Burrelli

10. Comune di Scarperia e San Piero (2 febbraio 2024)

Relazione 2023: Afferma: “Informiamo che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 31.12.2024, questo ente ha provveduto all’adozione del Piano Operativo comunale, ai sensi dell’art. 19 della L.R.T. n. 65/2014. Alleghiamo il rapporto del Garante Comunale in merito all’adozione del Piano Operativo, che sintetizza le attività svolte nel corso dell’anno 2023” (il PO è stato adottato il 31.1.2024, si rimanda al rapporto, che trovate nella sezione apposita del presente monitoraggio).

Garante: Maria Cristina Cantini

11. Comune di Livorno (5 febbraio 2024)

Relazione annuale: afferma “Qui di seguito si rappresenta l'attività svolta nel corso dell'anno 2023, che si è interamente incentrata sulla comunicazione e partecipazione alla formazione della variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo comunale, adottati, rispettivamente, con Delibera di Consiglio Comunale n. 159 del 13.07.2023 e n. 160 del 14.07.2023”. La relazione afferma che quanto contenuto nella relazione è più dettagliatamente descritto nel rapporto per l’adozione, inviato l’8 agosto 2023.

La relazione informa che “Dopo l'adozione della variante al Piano strutturale e del Piano Operativo, è stata avviata una fase di comunicazione agli stakeholder funzionale alla illustrazione dei contenuti dei Piani, finalizzata alla presentazione delle osservazioni, nonché a raccogliere elementi utili per la presentazione delle osservazioni d'ufficio volte a correggere eventuali refusi e ad affinare la disciplina del Piano Operativo”. La relazione precisa che “Si è trattato di una serie di incontri, che si sono tenuti tra luglio e settembre 2023, destinati ad analizzare nello specifico la strumentazione urbanistica adottata. I primi tre incontri sono stati dedicati agli iscritti agli ordini professionali (ndr. che vengono dettagliatamente indicati) ... Nei mesi successivi, sono stati svolti 9 incontri con gruppi di stakeholder organizzati per argomenti d'interesse: ... (ndr. anch'essi elencati)”. La relazione precisa che “Nel corso del mese di novembre la RUP e la sottoscritta Garante hanno valutato l'opportunità di avviare ulteriori azioni di comunicazione/partecipazione, così come previsto alla lett. i) del Programma delle attività, al fine di trasmettere e veicolare alla cittadinanza il lavoro svolto dall’Ufficio di Piano interno all’Ente con il supporto di professionalità esterne, ma soprattutto il contenuto dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica, elaborando un racconto complessivo, non tecnico, non strettamente collegato ai contenuti specifici, quanto incentrato sugli effetti, gli impatti, la visione politica, il valore che questi strumenti produrranno sulla città in termini di sviluppo economico, transizione ecologica, casa, inclusione/coesione sociale e ricadute concrete sulla vita della città e dei suoi abitanti”. È stato quindi affidato a una società specializzata “il servizio di realizzazione del Piano di diffusione presso la cittadinanza dei contenuti dei nuovi strumenti urbanistici - Piano Strutturale, Piano operativo e i documenti di pianificazione settoriale”. La relazione specifica che “Le attività si svolgeranno nel periodo febbraio – aprile 2024, dando vita ad una campagna di comunicazione offline e online, con creazione di un sito web e l'organizzazione di due eventi tematici aperti alla cittadinanza”.

Garante: Dott.ssa Nicoletta Leoni